P.I.A.O.

2023 – 2025

Piano Integrato Attività e Organizzazione

della

Provincia di Mantova

Sommario

INTRODUZIONE ... 4

SEZIONE 1 ... 6

SCHEDA ANAGRAFICA ... 6

E ... 6

ANALISI DI CONTESTO INTERNO ED ESTERNO ... 6

1.2.1. Analisi del contesto esterno: carta d'identità del territorio ... 8

1.2.2. Analisi del contesto interno: carta d'identità dell'ente ... 11

SEZIONE 2 ... 13

VALORE PUBBLICO ... 13

PERFORMANCE ... 13

ANTICORRUZIONE ... 13

2.1 Valore pubblico: i valori della Provincia di Mantova ... 14

2.2 Performance: dalla strategia all'azione ... 31

2.4 Rischi corruttivi e trasparenza: le azioni per la protezione del valore pubblico ... 34

2.4.1. Valutazione di impatto del contesto esterno ... 34

2.4.2 Valutazione di impatto del contesto interno ... 35

2.4.6 Programmazione della trasparenza ... 43

2.5. Applicazione sistema di valutazione ... 44

2.5.1 Applicazione sistema di valutazione del Segretario Generale ... 44

2.5.2 Applicazione del sistema di valutazione dei dirigenti ... 45

2.5.4 Applicazione del sistema di valutazione delle posizioni organizzative ... 46

SEZIONE 3 ... 50

ORGANIZZAZIONE ... 50

E ... 50

CAPITALE UMANO ... 50

3.1 Struttura organizzativa: le persone che lavorano ai valori pubblici ... 51

3.1.1 Organigramma dell'Ente ... 51

3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa ... 51

3.1.3 Profili professionali ... 54

3.2 Organizzazione del lavoro agile ... 55

3.3 La formazione del personale ... 58

Riferimenti normativi ... 63

3.4.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente ... 63

3.4.5 Programmazione strategica delle risorse umane ... 66

3.4.6 Obiettivi di trasformazione allocazione risorse - Strategia di copertura del fabbisogno ... 70

SEZIONE 4 77
MONITORAGGIO 77
4. Monitoraggio: chi monitora, cosa e come 78

INTRODUZIONE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha previsto l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ovvero di un nuovo strumento di pianificazione e programmazione dell'attività amministrativa.

La strumento, pur rientrando nell'ambito delle misure di rafforzamento delle capacità amministrative legate all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è diventato di natura strutturale. L'obiettivo perseguito dal legislatore, infatti, è stato quello di favorire e generare l'integrazione tra le varie attività di pianificazione già presenti all'interno delle amministrazioni, con conseguente produzione e rappresentazione di un unico documento di piano che assorba e sostituisca i precedenti.

Il percorso normativo ed attuativo del PIAO è stato lungo e complicato, con proroghe del termine di prima attuazione, soprattutto in ragione dell'approvazione delle principali discipline connesse e attese: il DPR n. 81 del 24 giugno 2022, di individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e il DM Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022 di definizione del contenuto del nuovo documento di pianificazione (Piano tipo). L'ultimo passaggio normativo è avvenuto con decreto legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con legge n. 79 del 29 giugno 2022, col quale è stata disposta la prima attuazione nel 2022.

Il Consiglio di Stato, nel parere Sezione Atti Normativi n. 506/2022, sullo schema di D.P.R. relativo al PIAO, chiarisce, infatti, che il processo di integrazione dei piani confluiti nel PIAO deve avvenire in modo progressivo e graduale anche attraverso strumenti di tipo non normativo come il monitoraggio e la formazione.

Anche ANAC, nel PNA 2022, con particolare riferimento ai contenuti del PTPCT, rileva che *"l'adeguamento agli obiettivi della riforma sul PIAO è necessariamente progressivo"*.

Sulla scorta di tali indicazioni abbiamo ideato e organizzato le diverse sezioni del presente PIAO, ritenendo:

- che sia necessario fare uno sforzo per superare la logica della pianificazione dedicata e specifica, per arrivare a realizzare un sistema realmente integrato di pianificazione che coinvolga tutta l'attività dell'Ente;
- che sia da attuare una riconfigurazione ed un'integrazione necessariamente progressiva e graduale degli strumenti pianificatori esistenti;
- che il contenuto delle sezioni è il primo tentativo di realizzare quanto è stato richiesto dal legislatore, nella consapevolezza che si tratta di un punto di partenza;
- che possano da subito essere realizzate le finalità di semplificazione (del contenuto, dell'organizzazione e del linguaggio), di limitazione all'essenziale del lavoro rivolto verso l'interno a favore del lavoro che può produrre risultati verso l'esterno, di sensibilizzazione e formazione dei dipendenti e dei cittadini.

Lo sforzo di integrazione e organizzazione richiesto all'Amministrazione è notevole e, per tale ragione, rilevata anche l'incertezza normativa che ha caratterizzato l'istituto e la sua applicazione, è stata fatta una scelta di prudenza e gradualità nella predisposizione del piano. Si tratta di un piano *in progress* che propone l'architettura e gli elementi da sviluppare nelle annualità successive.

Il punto di partenza è rappresentato dal Valore pubblico inteso come incremento del benessere reale, sia esso economico, sociale, ambientale, culturale che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall'azione di diversi soggetti pubblici che perseguono questo obiettivo, organizzando al meglio le proprie risorse tangibili (umane, finanziarie, tecnologiche ecc.) e intangibili (capacità organizzativa, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

Il valore pubblico non è rivolto esclusivamente al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalla Pubblica Amministrazione e diretti a cittadini, utenti e stakeholders ma anche al miglioramento delle condizioni interne all'Amministrazione stessa, in primis la parte prevenzione della corruzione.

Il PIAO, quindi, dovrà diventare strumento di supporto dell'Amministrazione nell'attuare la strategia di creazione di valore pubblico mediante il presidio della *mission* istituzionale ed il rafforzamento della capacità operativa dell'Ente.

Il Segretario generale

dr. Maurizio Sacchi

SEZIONE 1

SCHEDA ANAGRAFICA

E

ANALISI DI CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

1.1. Le sedi dei nostri uffici

In questa sottosezione sono riportati i principali dati anagrafici della Provincia di Mantova.

Palazzo di Bagno – sede principale
Via Principe Amedeo, 30 – 32
46100 - Mantova

Palazzo via don Maraglio
Via don Maurizio Maraglio, 4
46100 - Mantova

Palazzo della Cervetta
piazza Mantegna 1,
46100 - Mantova

Unità Operativa C.F.P.
FOR.MA Mantova
(Sede Legale)
Via Gandolfo, 13
46100 - Mantova

Unità Operativa C.F.P. FOR.MA
Castiglione delle Stiviere
Via Mantegna, 48 46043
Castiglione delle Stiviere (MN)

Centro Polivalente Bigattera
Via dei Toscani, 3
46100 - Mantova

Casa del Mantegna
via Acerbi, 47
46100 - Mantova

Palazzo del Plenipotenziario
Piazza Sordello 43,
46100 - Mantova

Casa del Rigoletto
Piazza Sordello, 23,
46100 - Mantova

Archivio Storico Provinciale
Viale Rimembranze 1/d,
46100 - Mantova

Centri per l'impiego:

- **Mantova**, via don Maurizio Maraglio 4;
- **Castiglione delle Stiviere**, via Maestri del Lavoro 1/b;
- **Suzzara**, via Cadorna 3/a;
- **Viadana**, Piazza delle Rose 1

Codice Fiscale 80001070202
Partita Iva 00314000209

CENTRALINO:
Tel. 0376/2041

1.2. Analisi del contesto esterno ed interno

In questa sottosezione sono riportati i principali dati socio-anagrafici riferiti al territorio ed alla comunità della provincia di Mantova, oltre che i dati riferiti all'ente. Queste informazioni offrono una descrizione sommaria, ma utile per l'inquadramento dello scenario esterno territoriale, demografico, economico, sociale e ambientale, che caratterizza la provincia mantovana, e quello interno che riguarda l'organizzazione dell'ente.
Per un'analisi più ampia si rinvia al DUP 2023 – 2025.

1.2.1. Analisi del contesto esterno: carta d'identità del territorio

	Descrizione	Anno	Valore
Territorio	Numero di Comuni	2022	64
	Numero di Unioni di Comuni	2022	5
	Superficie territoriale in km quadrati	2022	2.341,4
	Densità demografica per km quadrato	2022	172,7
	Popolazione residente (01.01.2022)	2022	404.476
	Popolazione straniera residente (01.01.2022)	2022	53.168
	Numero di piccoli comuni (<5.000 ab.)	2022	35
	Incidenza dei piccoli comuni (<5.000 ab.) sul totale dei comuni (%)	2022	54,7
	Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 ab.)	2022	84.508
	Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 ab.) (%)	2022	20,9
	Fonte: Istat		

	Descrizione	Anno	Valore
Popolazione	Tasso di incremento demografico totale (per mille abitanti)	'21-'22	-4
	Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)	'21-'22	-6
	Variazione della popolazione residente 2020-2022 (%)	'20-'22	-0,6
	Popolazione straniera residente (01.01.2022) (%)	2022	13,1
	Popolazione residente tra 0 e 14 anni (01.01.2022) (%)	2022	12,8
	Popolazione residente tra 15 e 64 anni (01.01.2022) (%)	2022	63,0
	Popolazione residente di 65 anni e oltre (01.01.2022) (%)	2022	24,2
	Età media della popolazione (anni)	2022	45,9
	Speranza di vita alla nascita (anni)	2021	82,4
	Speranza di vita a 65 anni	2021	20,3
	Tasso standardizzato di mortalità per 10mila ab.	2020	101,9
	Fonte: Istat		

Istruzione, formazione e mobilità	Descrizione	Anno	Valore
	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet) %	2021	25,4
	Persone con almeno il diploma (25-64 anni) %	2021	56,2
	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni) %	2021	24,3
	Livello di competenza alfabetica degli studenti (punteggio medio)	2021	195,9
	Livello di competenza numerica degli studenti (punteggio medio)	2021	205,3
	Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM) per 1.000	2020	19,9
	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua) %	2021	7,3
	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni) per 1.000 laureati residenti	2020	-8,1
	Mobilità dei laureati italiani Femmine (25-39 anni) per 1.000 laureati residenti	2020	-8,4
	Mobilità dei laureati italiani Maschi (25-39 anni) per 1.000 laureati residenti	2020	-7,6
	Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat 'ed. 2022 Bes delle Province'		

Economia	Descrizione	Anno	Valore
	Imprese al femminile su imprese attive (%)	2021	21,3
	Tasso di natalità delle imprese (%)	2021	0.4
	Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%)	2021	6.5
	Occupati nell'industria (%)	2021	39,6
	Occupati nei servizi (%)	2021	54,0
	Valore aggiunto totale (stima in milioni di euro a prezzi base correnti)	2021	11.638,9
	Valore aggiunto pro-capite (stima in euro a prezzi correnti)	2021	28.720,22
	Valore aggiunto nel settore culturale (%)	2020	4,5
	Presenze turistiche - variazione 2020-2021 (%)	2021	68,9
	Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat 'ed. 2022 Bes delle Province'		

Lavoro	Descrizione	Anno	Valore
	Tasso di inattività (15-74 anni) %	2021	40,0
	Differenza di genere nel tasso di inattività (15-64 anni) punti percentuali	2021	20,1
	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni) %	2021	55,0
	Tasso di occupazione (20-64 anni) %	2021	70,9
	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F - M) punti percentuali	2021	-21,7
	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) %	2021	40,4
	Tasso di disoccupazione (15-74 anni) %	2021	4,6
	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni) %	2021	8,6
	Fonte: Istat		

		Descrizione	Anno	Valore
Benessere economico, qualità dei servizi, relazioni sociali, sicurezza	Redditi	Reddito imponibile medio per contribuente euro	2020	20.371
		Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti euro	2020	21.596
		Importo medio annuo delle pensioni euro	2021	12.845
		Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M) euro	2020	-8.982
		Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie %	2021	0,8
	Servizi	Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso n° medio	2021	0,9
		Raccolta differenziata di rifiuti urbani %	2020	87,1
		Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet %	2021	76,1
		Indice di sovraffollamento degli istituti di pena %	2021	145,4
		Posti-km offerti dal Tpl posti-km per ab.	2020	2.866
	Inclusione	Presenza di alunni disabili %	2019	4,6
		Presenza di alunni disabili nelle scuole di 2° %	2019	3,2
		Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di 2° %	2020	56,3
		Permessi di soggiorno* %	2021	101,7
		Acquisizioni di cittadinanza %	2020	3,6
		Diffusione delle istituzioni non profit per 10mila ab.	2020	66,2
	Sicurezza	Tasso di criminalità predatoria per 100mila ab.	2020	20,2
		Truffe e frodi informatiche per 100mila ab.	2020	461,2
		Violenze sessuali per 100mila ab.	2020	7,4
		Feriti per 100 incidenti stradali %	2020	138,0
		Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane* %	2020	146,7
		Tasso di feriti in incidenti stradali per 1.000 ab.	2020	2,4
		Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat 'ed. 2022 Bes delle Province'		

		Descrizione	Anno	Valore
Paesaggio e ambiente	Paesaggio	Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico %	2020	3,3
		Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto) n. per 100 kmq	2020	0,9
		Presenza di biblioteche n. per 100.000 ab.	2021	26
		Dotazione di risorse del patrimonio culturale n. per 100 kmq	2021	46,2
		Diffusione delle aziende agrituristiche n. per 100 kmq	2020	9,5
		Aree di particolare interesse naturalistico (presenza) %	2021	51,6
	Ambiente	Disponibilità di verde urbano mq per ab.	2020	40,7
		Superamento limiti inquinamento aria - PM2,5 ug/m3	2020	20
		Superamento limiti inquinamento aria - NO2 ug/m3	2020	27

	Consumo di elettricità per uso domestico kwh per ab.	2020	1.201
	Energia elettrica da fonti rinnovabili %	2020	24,0
	Produzione lorda degli impianti fotovoltaici %	2021	31,3
	Impianti fotovoltaici installati per Kmq n. per kmq	2021	4,6
	Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico Mwh	2021	23,7
	Fonte: Istat		

1.2.2. Analisi del contesto interno: carta d'identità dell'ente

		Descrizione	Anno	Valore
Amministrazione Provinciale	Governo	Presidente e Consiglieri	2022	13
		N. di consiglieri donne sul totale %	2022	23
		N. di rappresentanti nominati con decreto negli organi di governo delle società/enti partecipati/controllati dall'Ente (n.22)	2022	32
		N. di rappresentanti donne nominate con decreto negli organi di governo delle società/enti partecipati/controllati dall'Ente (n.22) sul totale %	2022	22
	Risorse umane	Personale dipendente (esclusi i tempi determinati e le aspettative)	2022	250
		N. di personale dipendente donne sul totale %	2022	53
		N. di dipendenti di categoria D "funzionari" sul totale %	2022	55
		N. di dipendenti di categoria D "funzionari" donne sul totale %	2022	57
		Dipendenti che hanno fruito dell'offerta formativa dell'Ente %	2022	47
		Dipendenti in lavoro agile sul totale %	2022	40
		Fonte: interna		

		Descrizione	Anno	Valore
Amministrazione Provinciale	Risorse hardware/software - Digitalizzazione	N. servizi online accessibili esclusivamente con SPID / CIE / EIDAS n. totale servizi erogati	2022	35%
		N. servizi interamente online, integrati e full digital / n. totale servizi erogati (escluse PEC)	2022	35%
		N. servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / n. totale servizi erogati a pagamento	2022	100%
		N. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicili digitali /n. totale di comunicazioni inviate a imprese e PPAA	2022	100%
		N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali/n. totale dei dipendenti in servizio	2022	123
		Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si/no)	2022	Sì
		Costi sostenuti in investimenti per ICT/costi totali per ICT	2022	28%
		% PC portatili sul totale dei dipendenti (n.254)	2022	50%

		N. di Smartphone	2022	
		N. Dipendenti abilitati alla connessione via VPN	2022	216
		N. Dipendenti con firma digitale	2022	70
	Sicurezza	N. attacchi esterni (malware,…)	2022	0
		N. di test di verifica integrità del sistema informativo all'anno	2022	1
		N. di test di verifica integrità con esito positivo sul totale all'anno %	2022	100%
		Fonte: interna		

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO

PERFORMANCE

ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico: i valori della Provincia di Mantova

La sottosezione individua e caratterizza gli obiettivi di valore pubblico prioritari per l'amministrazione e delinea l'articolazione del processo di programmazione.

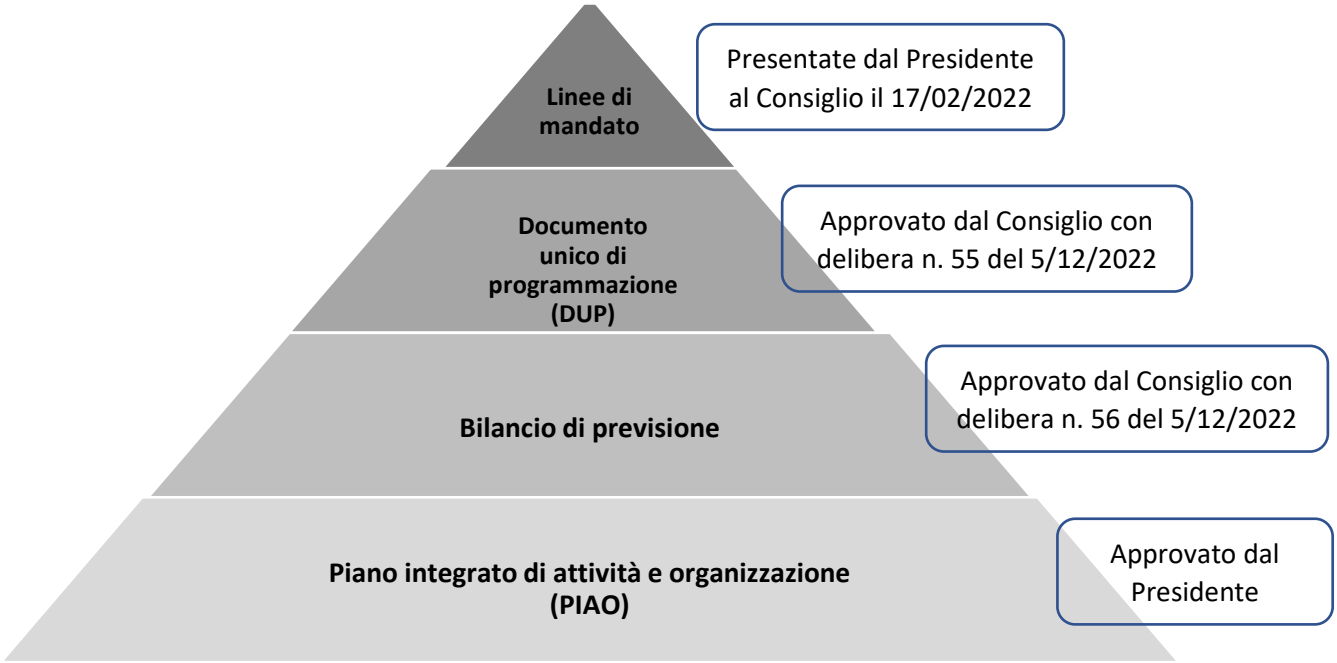
La programmazione può essere definita come il processo che, guidando e ordinando coerentemente tra loro le politiche per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione della missione istituzionale della Provincia. L'obiettivo di questo disegno è quello di passare da una logica di gestione corrente, dell'operato giorno per giorno, ad una logica di gestione più orientata al futuro per cercare di cogliere e anticipare i cambiamenti e sfruttare le opportunità che si presentano. L'esigenza di sviluppare all'interno del nostro ente un solido sistema di programmazione non è, dunque, un'esigenza puramente normativa, dettate dalle regole, ma è soprattutto un'esigenza posta da un quadro esterno e interno assai dinamico e complesso che impone una visione d'insieme.

Il **Documento unico di programmazione (DUP) della Provincia di Mantova 2023-2025**, come strumento di programmazione "a scorrimento", sviluppa e concretizza le indicazioni programmatiche in coerenza con le **Linee di mandato del Presidente,** definendo con maggior dettaglio i principali risultati che l'Amministrazione si propone di conseguire nei prossimi anni e le relative politiche da adottare: in quel documento fondamentale sono chiaramente indicate le priorità su cui impegnarsi per rilanciare Mantova, aggiornate all'evoluzione del contesto. Dato il contesto di riferimento, esterno ed interno, il programma di mandato dell'amministrazione ci indica le priorità e i risultati da perseguire: il Documento unico di programmazione traduce in 7 obiettivi strategici e 19 obiettivi operativi il programma di mandato e costituisce la prima guida dell'azione amministrativa gestionale.

Il **Piano integrati di attività e organizzazione (PIAO) 2023 – 2025** non può che partire dagli ambiti strategici e dalle priorità del DUP per individuare i corrispondenti e coerenti Valori pubblici, esplicitando le strategie messe in campo per generare valore, oltre che gli indicatori da utilizzare per misurare il valore generato.

In tal senso, anche per una linearità di lettura dei documenti, si è mantenuta una **sostanziale corrispondenza tra Obiettivi strategici del DUP e Valori pubblici del PIAO**.

La catena di senso che si viene a delineare è:



Il **Valore Pubblico** rappresenta l'incremento del benessere reale della collettività, sia esso economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a partire dalle politiche e dagli indirizzi e strategici dell'ente.

Il Valore pubblico deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

La creazione del Valore pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti a cittadini, utenti e stakeholder, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non presidia, quindi, solamente il "benessere addizionale" che viene prodotto, ma anche il "come", allargando la sfera di attenzione al raggiungimento di una tipologia di benessere prettamente interno all'Ente che si può definire *benessere istituzionale.*

Il *benessere istituzionale* ed il suo continuo miglioramento si traduce in maggior efficienza ed efficacia dell'azione pubblica attraverso la restituzione ai cittadini, al tessuto imprenditoriale e agli stakeholders in generale, di un miglior servizio. In sintesi, con la virtuosità delle attività trasversali dell'Ente si creano i presupposti per una ricaduta favorevole sulla società con la quale l'Ente interagisce, sia in termini di benessere sociale (maggiore accessibilità di una PA sempre più vicina al cittadino) che economico (maggiore semplificazione e digitalizzazione che creano inevitabilmente tempestività ed economie di scala) pertanto, il benessere istituzionale crea "*indirettamente*" benessere per il singolo e la collettività.

La dimensione dell'**impatto** esprime l'effetto generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento e/o mantenimento del livello di benessere rispetto alle condizioni di partenza. Gli indicatori di questo tipo sono tipicamente utilizzati per la misurazione degli obiettivi specifici triennali. L'amministrazione crea valore pubblico quando persegue e consegue un miglioramento e/o mantenimento congiunto ed equilibrato degli impatti esterni ed interni delle diverse categorie di utenti e stakeholder: per generare valore pubblico sui cittadini e sugli utenti, favorendo la possibilità di generarlo anche a favore di quelli futuri, l'amministrazione deve essere efficace ed efficiente tenuto conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili.

Nel PIAO le diverse dimensioni di riferimento dei Valori pubblici sono state messe a sistema e risultano integrate e reciprocamente dipendenti, in quanto tutte concorrono alla finalità ultima.

Per generare, presidiare, proteggere i Valori pubblici individuati occorre infatti:

- ✓ **tradurre le strategie in concreti obiettivi gestionali** (vedasi il paragrafo 2.2);
- ✓ **individuare i responsabili politici e tecnici**;
- ✓ **organizzare il capitale umano** da impiegare per generale valore: dotazione e fabbisogno di persone, profili professionali ed esigenze formative (vedasi la sezione 3);
- ✓ **mappare i processi** necessari all'azione amministrativa, i relativi rischi di corruzione che li insidiano e le misure messe in campo per la loro protezione (vedasi il paragrafo 2.4);
- ✓ **costruire, curare e/o sviluppare la rete** dei soggetti pubblico-privati per generale valore;
- ✓ **conoscere i beneficiari** del valore generato (vedasi il paragrafo 2.5).

In particolare:

- ✓ per quanto riguarda l'organizzazione delle risorse umane, per ciascun valore pubblico si è individuato la dotazione a inizio 2023 e l'incremento che s'intende avere nel triennio, oltre che le esigenze formative da soddisfare nel 23;

- ✓ per quanto riguarda i rischi di corruzione, per ogni valore pubblico individuato sono stati indicati i principali rischi corruttivi e le relative misure, sia generali che specifiche, che l'ente intende porre in essere. In questo modo le misure di prevenzione vengono poste a protezione e presidio del valore pubblico che si intende realizzare: il perseguimento degli obiettivi di imparzialità e trasparenza, l'individuazione e la correzione dei fenomeni di cattiva amministrazione nonché la messa a sistema dei risultati dei controlli interni, concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.

In questo modello di pianificazione integrata la prevenzione della corruzione diviene strumento trasversale di tutela di tutti i valori pubblici che l'amministrazione intende realizzare e strategia per la realizzazione di un specifico valore pubblico (il v.7 – LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE/ Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi).

I sette Valori pubblici della Provincia di Mantova sono:

Valore pubblico v1. CREIAMO OCCUPAZIONE, perseguito nell'ambito delle condizioni e dello sviluppo lavorativo.

Valore pubblico v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA, perseguito nell'ambito dell'inclusione sociale e delle pari opportunità in termini di parità di genere, attraverso il potenziamento dei servizi fruiti dalla collettività, anche mediante il supporto all'associazionismo, e la partecipazione della comunità alla rete sociale.

Valore pubblico v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE, perseguito attraverso una capace pianificazione del territorio e attraverso la salvaguardia dell'ambiente, oltre che nel settore della protezione civile per la prevenzione e la gestione dei rischi e la messa in sicurezza, e dell'attività di controllo della polizia provinciale.

Valore pubblico v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE, perseguito e attuato nell'ambito della viabilità e dell'intermodalità (navigazione, trasporto pubblico locale e privato, oltre che percorsi ciclo-pedonali) in termini di: gestione integrata delle infrastrutture viarie con nuove forme di mobilità sostenibile e tecnologie connesse, per rendere sicura la rete viaria e creare le condizioni per una migliore accessibilità alle aree interne.

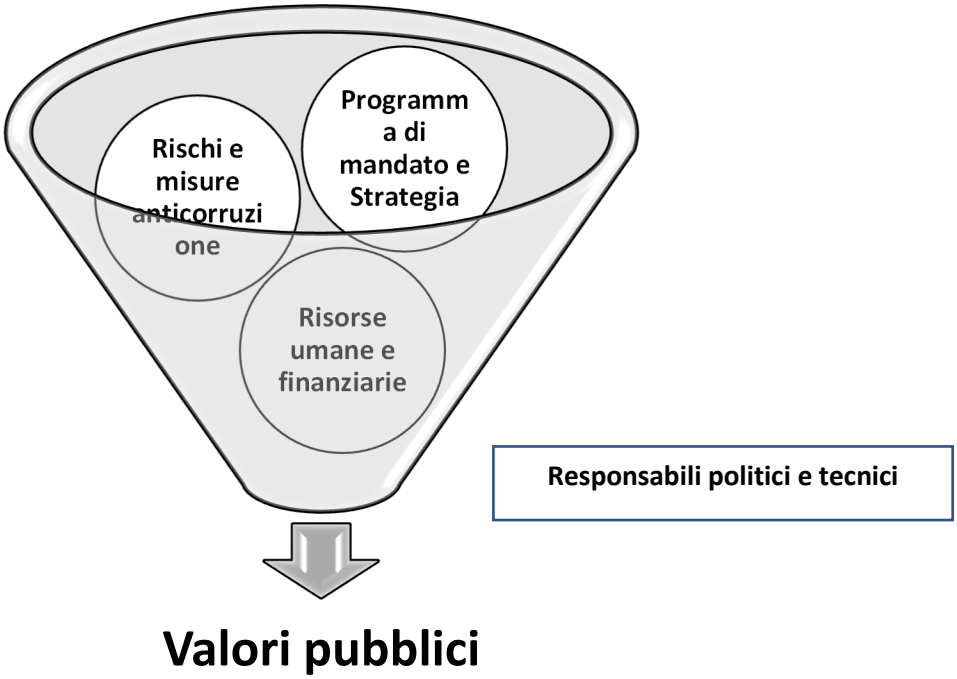
Valore pubblico v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA', perseguito nel settore dell'edilizia scolastica e dell'istruzione e diritto allo studio, in termini corretto dimensionamento scolastico, di nuovi plessi scolastici, messa in sicurezza degli edifici esistenti, comfort ambientale, percezione positiva dell'azione educativa.

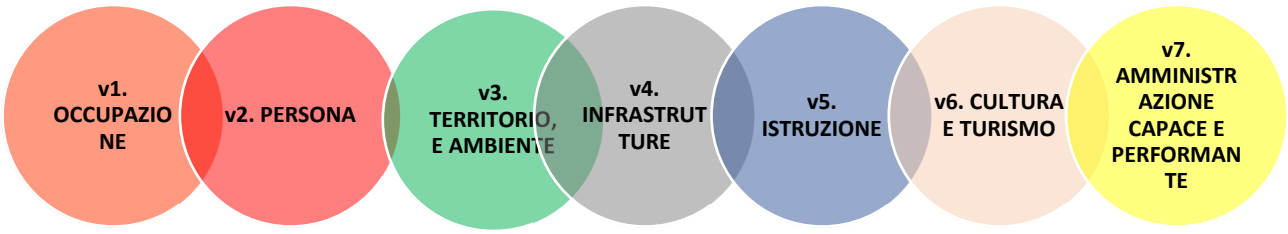
Valore pubblico v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA', perseguito mediante il potenziamento dei servizi fruiti dalla collettività in ambito culturale e uno sviluppo turistico sostenibile.

Valore pubblico v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE, perseguito trasversalmente da tutti i servizi dell'ente, con il supporto particolare dei servizi di staff.

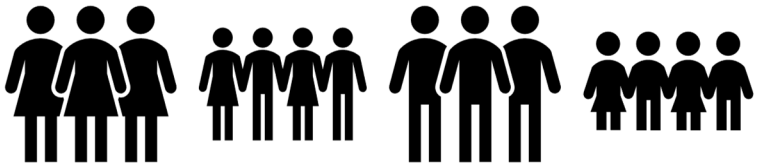
Vi è, in realtà, un altro Valore della Provincia di Mantova, che accomuna e sottende a tutti gli altri ed è quello crede in una **Provincia al servizio del territorio e dei suoi Comuni**

Rispetto alle dimensioni di ciascun Valore pubblico, la mappa di senso che si viene a delineare è:





LA PROVINCIA A SERVIZIO DEL TERRITORIO E DEI SUOI COMUNI



Stakeholders

Di seguito si riportano le schede di ciascun Valore pubblico con le dimensioni che lo caratterizzano.

Valore pubblico 1	**v1. CREIAMO OCCUPAZIONE**
Programma di mandato	*"Il mondo del lavoro va incentivato e reso protagonista di tavoli che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate.* *Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell'Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendono realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto.* *Tutto questo in un'ottica di transizione ecologica all'interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali.* *Indispensabile l'intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e l'azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore."…* *"E' importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita."…*
DUP Obiettivo strategico	1. Lavoro – Lavoratori - Impresa
DUP Obiettivo operativo	1D. Creare occupazione
Strategia	✓ Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi ✓ Potenziare l'integrazione dei sistemi dell'istruzione e della formazione con il mondo produttivo ✓ Potenziare il collocamento lavorativo mirato per le categorie marginalizzate
Stakeholders	• Cittadini • Imprese • Regione Lombardia • Scuole, studenti e famiglie • Sindacati
Responsabili politici	Presidente Bottani e Consigliere Panizzi
Responsabili tecnici	Dirigente Area 1 - Arduini
Risorse umane	62 unità
Fabbisogno di personale	42 unità
Fabbisogno formativo	1 azione formativa
Rischi di corruzione	1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione di norme procedurali, anche in tema di conservazione, privacy e accesso 3. dilatazione dei tempi procedimentali 4. violazione delle norme sul conflitto di interessi 5. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 6. errori di gestione procedimentale 7. appesantimento delle procedure amministrative
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M6. formazione

Indicatori

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
8 Lavoro dignitoso e crescita economica	2030|78% tasso di occupazione 20-26 anni		x	_tasso di occupazione (20-64 anni)	2021|70,9%	Istat	↑
	2030|<9% giovani 15-29 che non lavorano e non studiano		x	_giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	2021|25,4%	Istat	↓

↑↓ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza

Valore pubblico 2	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA
Programma di mandato	*"E' importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita. E' in questo contesto che la Provincia si farà parte attiva per dare vita a una Fondazione di partecipazione del "Dopo di noi" con enti pubblici e associazioni di genitori, per diventare punto di riferimento per tutto il territorio mantovano con lo scopo di raccogliere risorse regionali e ministeriali per destinarle a sostenere e dare continuità a tali progetti."…* *"Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. E' il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all'interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri."* *Allargando poi la sicurezza territoriale anche al tema sanitario, la Provincia, in questo mandato, punta a qualificarsi come garante per tutti i comuni con Asst, Ats e Regione Lombardia per un ruolo di primo piano nella salute dei mantovani: dal riequilibrio dei posti letto nelle RSA rispetto a Cremona, dalla garanzia delle cure primarie alle future Case di comunità.* *La Provincia, pur non avendo competenze in materia di sanità, tuttavia attiverà un monitoraggio del processo di integrazione tra sistema socio – sanitario e socio – assistenziale per un approccio olistico integrato. Verranno quindi organizzate con i Comuni sinergie di confronto da coordinare con le competenze istituzionali sia locali che regionali."* *"Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. E' il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all'interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri."…*
DUP Obiettivo strategico	2. Persona – Famiglia - Comunità
DUP Obiettivo operativo	2A. Pensare alla coesione sociale 2C. Garantire pari opportunità
Strategia	✓ Promuovere le pari opportunità ✓ Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale
Stakeholders	• Associazioni • Cittadini • Dipendenti

	• Imprese • Sindacati • Strutture diverse del territorio
Responsabili politici	Presidente Bottani e Consiglieri Panizzi e Di Vito
Responsabili tecnici	Dirigente Area 2 - Arduini
Risorse umane	2 unità
Fabbisogno di personale	2 unità
Fabbisogno formativo	
Rischi di corruzione	1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione di norme procedurali, anche in tema di conservazione, privacy e accesso 3. dilatazione dei tempi procedimentali 4. violazione delle norme sul conflitto di interessi 5. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 6. errori di gestione procedimentale 7. appesantimento delle procedure amministrative
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M6. formazione

Indicatori

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	2030|<9%		x	_presenza di alunni disabili (percentuale di alunni con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni)	2019|4,6%	Simpi Sistema Informativo dell'istruzione	↑
5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	2026|>40%			_donne e rappresentanza politica a livello locale (numero dei rappresentanti negli organi di governo di società/enti donna/totale dei rappresentanti)	2022|22%	Interna	↑

↑↓ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza

Valore pubblico 3	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
Programma di mandato	*Funzione fondamentale resta la pianificazione territoriale finalizzata allo sviluppo insediativo, infrastrutturale e socio-economico con un'attenzione alla salvaguardia dei caratteri naturali, paesaggistici e storico-culturali.* *Concluso l'iter di approvazione del Piano cave provinciale, occorre ora completare quello del Piano territoriale di coordinamento.* *E' giusto puntare alla promozione delle comunità energetiche per l'espansione delle fonti di energia rinnovabile (progetto CE porto di Valdaro) e incentivare l'utilizzo dell'idrogeno verde. L'ente sarà parte costitutiva e attiva della neonata Alleanza Carbon Neutrality della provincia di Mantova.* *Inoltre, anche alla luce del recente ingresso in Costituzione dei principi di tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi nell'interesse delle future generazioni, è necessario incentivare lo sviluppo territoriale sostenibile: ogni singolo aspetto dovrà essere parte di un meccanismo circolare che non sia migliorativo solo per un aspetto e peggiorativo per tutti gli altri parametri (aria, acqua). Andranno promosse fonti rinnovabili o alternative ragionando a 360 gradi. Le pratiche ambientali dovranno essere trattate con un approccio manageriale per consentire iter più rapidi.* *Approccio concreto anche alle pratiche agronomiche sostenibili e coinvolgimento dell'ATO per garantire una rete di acquedotti sull'intero territorio provinciale.* *La sicurezza ambientale, e quindi territoriale, è fatta anche di controlli con personale dedicato: la Polizia provinciale potrebbe essere un corpo da istituire, integrando e riqualificando il personale presente, anche per le azioni anti inquinamento.*
DUP Obiettivo strategico	3. Territorio e Ambiente
DUP Obiettivo operativo	3A. Pianificare il territorio 3B. Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili 3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava 3D. Garantire la sicurezza 3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse
Strategia	✓ Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio ✓ Pianificare e controllare le attività estrattive ✓ Implementare e valorizzare fonti di energia alternative rinnovabili ed esercitare un'efficacie azione di controllo sulle fonti tradizionali ✓ Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti ✓ Valorizzare e conservare la biodiversità ✓ Rafforzare il livello di sicurezza territoriale, attraverso l'azione di un corpo di Polizia provinciale ✓ Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria ✓ Rafforzare le capacità di protezione civile
Stakeholders	• Associazioni • Cittadini • Imprese • Regione Lombardia • Strutture diverse del territorio • Enti statali competenti per territorio • Enti locali del territorio
Responsabili politici	Vicepresidente Gazzani e Consiglieri Aporti e Perlari
Responsabili tecnici	Dirigente Area 3 – Gatti Dirigente Area 4 – Bellini

	Dirigente Area 6 - Colli
Risorse umane	53 unità
Fabbisogno di personale	5 unità (anno 2023)
Fabbisogno formativo	3 azioni formative
Rischi di corruzione	1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione di norme procedurali, anche in tema di conservazione, privacy e accesso 3. dilatazione dei tempi procedimentali 4. violazione delle norme sul conflitto di interessi 5. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 6. errori di gestione procedimentale 7. appesantimento delle procedure amministrative 8. omesso aggiornamento delle check-list con riferimento a eventuali novità normative 9. uso improprio della discrezionalità 10. concentrazione dell'attività in capo ad un unico centro di responsabilità
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M6. formazione M7. sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità M8. digitalizzazione e tracciabilità dei processi M9. misure di semplificazione M10. rotazione o segregazione delle funzioni M11. whistleblowing MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2) - autorizzazioni ambientali - gestione contenzioso - supporto giuridico e pareri legali - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei

Indicatori

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
7 - Energia pulita e accessibile	2030|30% (55% energia elettrica, 33% energia termica, 22% trasporti) (Goal 7)		x	_energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (rapporto percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno)	2020|24%	Terna	↑
15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire	2025|-25%|2030|-45% (Goal 15)			_riduzione delle previsioni di consumo di suolo dei Piani di Governo del Territori (%) - Ambiti territoriali residenziali	2021|-20%	Interna PTCP	↓

sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica							
15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica	2025|-20% (Goal 15)			_riduzione delle previsioni di consumo di suolo dei Piani di Governo del Territori (%) - Ambiti territoriali altre funzioni urbane	2021|-20%	Interna PTCP	↓
12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	2027|83,3% (73,3% '20) (Goal 12)		x	_raccolta differenziata di rifiuti urbani (percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti)	2020|87,1%	Ispra	↑
11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	in progressiva riduzione (Goal 11)		x	_superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (Numero di giorni)	2020|74 gg	Istat	↓
15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica	2030|30% aree protette terrestri (Goal 15)		x	_aree di particolare interesse naturalistico (presenza) (percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).	2021|51,6%	Mite	↑

↑↓ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza

Valore pubblico 4	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE
Programma di mandato	*Il territorio mantovano necessita di un sistema infrastrutturale adeguato ai bisogni di imprese e cittadini e tale da favorire la valorizzazione e promozione della provincia mantovana anche da un punto di vista turistico.* *Prioritario è il potenziamento della viabilità tra Mantova e Cremona anche attraverso una eventuale partnership finanziaria con la società Autobrennero S.p.a. per il completamento dell'Asse interurbano: Castellucchio, Curtatone, Borgo Virgilio, Bagnolo San Vito.* *Per quanto concerne i collegamenti ferroviari, si punta con determinazione al raddoppio ferroviario della* *linea Mantova – Milano e alla realizzazione di metropolitane leggere verso Verona e Reggio Emilia per avere* *un raccordo con le linee dell'alta velocità.* *Sarà altresì indispensabile investire per la salvaguardia della rete stradale esistente e per la sicurezza di chi transita sulle arterie di competenza dell'ente. Una provincia efficiente richiede strade sicure per favorire attività produttive, commerci, spostamenti in generale e turismo.* *La sicurezza costituirà dunque la principale priorità che si tradurrà in manutenzione e cura, monitoraggio dello stato dei ponti, delle bitumature, della segnaletica, della manutenzione del verde ai lati delle provinciali e in prossimità di incroci. Per questo sarà necessario implementare le risorse per avere mezzi e personale da dedicare a questo tipo di interventi.* *Servirà inoltre la massima sinergia con le amministrazioni comunali da concretizzarsi in tavoli di confronto semestrali sugli stati di avanzamento degli interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria e per tentare di colmare il fabbisogno manutentivo arretrato accumulato negli anni passati per carenza di risorse.* *Vi sarà una particolare e scrupolosa attenzione per lo sviluppo del Porto di Valdaro a beneficio di tutto il territorio mantovano, con un costante confronto con Regione Lombardia affinché la Provincia possa essere protagonista del suo sviluppo in sintonia con i Ministeri di riferimento. E' in questo caso che il principio di sussidiarietà aiuterà la Provincia a giocare un ruolo decisionale ed esecutivo.* *Andrà completato il percorso per l'istituzione della Zona Logistica Semplificata Cremona Mantova. Sarà indispensabile costruire una regia unica del Sistema portuale mantovano con lo sviluppo dei porti lungo il Fissero Tartaro e il Po.* *Proprio in vista di questo obiettivo saranno anche completate le strutture e infrastrutture di supporto all'area portuale.* *Infine, la scelta di incentivare il passaggio del trasporto di merci dalla gomma al ferro e all'acqua, quest'ultima grande risorsa della Pianura Padana, migliorerà anche la sicurezza dei cittadini.*
DUP Obiettivo strategico	**4. Infrastrutture e Trasporti**
DUP Obiettivo operativo	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche 4B. Garantire strade sicure 4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti
Strategia	✓ Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico ✓ Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro ✓ Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile ✓ Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)

Stakeholders	• Cittadini • Imprese • Regione Lombardia • Enti statali competenti per territorio • Enti locali del territorio
Responsabili politici	Vicepresidente Gazzani e Consiglieri Aporti, Di Vito e Volpi
Responsabili tecnici	Dirigente Area 3 – Gatti Dirigente Area 5 - Covino
Risorse umane	52 unità
Fabbisogno di personale	6 unità (3 nel 2023, 2 nel 2024, 1 nel 2025)
Fabbisogno formativo	3 azioni formative
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M5. misure di controllo M6. formazione M7. sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità M8. digitalizzazione e tracciabilità dei processi M9. misure di semplificazione M10. rotazione o segregazione delle funzioni MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2) - incentivi 113 - supporto giuridico e pareri legali - programmazione bisogni e progettazione gara - selezione contraente - esecuzione e rendicontazione - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei - concessioni portuali autorizzazioni portuali

Indicatori

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	2050|>20% posti-km per ab.		x	_posti-km offerti dal Tpl posti-km per ab.	2020|2.866	Istat	↑
3.6 Salute e benessere	2030|9,4% (dimezzare 18,8%)		x	_tasso di feriti in incidente stradale (tasso di feriti per incidente stradale ogni 1.000 abitanti)	2020|2,4 x 1.000 abitanti	Istat	↓

↑↓ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza

Valore pubblico 5	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'
Programma di mandato	*La Provincia, quale ente intermedio di pianificazione e coordinamento, espliciterà il proprio ruolo anche nella programmazione del Piano provinciale dell'offerta dei servizi*

	d'istruzione e formazione, coniugando le specifiche esigenze educative con i bisogni formativi del territorio. Per questo verranno organizzati momenti di confronto periodici con istituzioni scolastiche e formative, enti locali, parti sociali, mondo delle imprese, Ufficio scolastico. *Per la formazione delle nuove generazioni, la Provincia promuove anche i percorsi post diploma degli Istituti Tecnico Superiori per incrociare domanda e offerta di lavoro specializzato e ricercatissimo dalle imprese del territorio.* *Non mancherà il sostegno della Provincia all'Università coinvolgendo gli studenti nella realizzazione di progettualità dedicate ad una maggiore formazione sul campo. Il mondo del lavoro va incentivato e reso protagonista di tavoli tecnici che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate.* *Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell'Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendano realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto. Tutto questo in un'ottica di transizione ecologica all'interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali.* *Indispensabile l'intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e in azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore.* *Non meno importante è la sicurezza degli edifici scolastici, luogo di formazione dove gli alunni trascorrono buona parte delle loro giornate. Gli interventi in questo ambito dovranno rispondere alla continua evoluzione della didattica (accentuata anche dall'emergenza Covid) e all'analisi di vulnerabilità sismica delle diverse zone della provincia: di volta in volta saranno individuate soluzioni progettuali consone che mirino a favorire, oltre alla sicurezza in caso di terremoto, anche il risparmio energetico.*
DUP Obiettivo strategico	5. Scuola
DUP Obiettivo operativo	5A. Formare le nuove generazioni 5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici
Strategia	✓ Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale ✓ Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo
Stakeholders	• Imprese • Regione Lombardia • Scuole, studenti e famiglie • Enti statali competenti per territorio • Enti locali del territorio
Responsabili politici	Vicepresidente Gazzani e Consigliere Volpi
Responsabili tecnici	Dirigente Area 2 – Arduini Dirigente Area 3 - Gatti
Risorse umane	18 unità
Fabbisogno di personale	link
Fabbisogno formativo	1 azione formativa
Rischi di corruzione	1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. dilatazione dei tempi procedimentali 3. errori di gestione procedimentale 4. appesantimento delle procedure amministrative 5. omesso aggiornamento delle check-list con riferimento a eventuali novità normative

	6. uso improprio della discrezionalità concentrazione dell'attività in capo ad un unico centro di responsabilità
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M7. sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità M10. rotazione o segregazione delle funzioni - MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2) - incentivi 113 - programmazione bisogni e progettazione gara - selezione contraente - esecuzione e rendicontazione contratti - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei

Indicatori

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	2030|45%		x	_laureati e altri titoli terziari (25-39 anni) (percentuale di persone di 25-39 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-39 anni)	2021|24,3%	Istat	↑
	2025|50%|2030|60%		x	_persone con almeno il diploma (25-64 anni) (percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni)	2021|56,2%	Istat	↑
		aumentare la sicurezza sismica delle scuole		_quota delle scuole secondarie di 2° migliorate/adeguate sismicamente (%)	2021|24,4%	Interna	↑

↑↓ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza

Valore pubblico 6	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'
Programma di mandato	*"Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, …* *…offerta culturale accessibile…"…* *"Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l'offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un'occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica.*

	Altro ambito turistico da non sottovalutare è quello dedicato all'offerta culturale accessibile che permette di allargare il target promozionale e muovere ulteriore indotto economico – territoriale. *Auspicale un'intesa con le compagnie aeree che fanno scalo all'aeroporto Catullo di Villafranca, per creare pacchetti turisticamente attrattivi dedicati a un pubblico di stranieri."* *"Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l'offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un'occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica."*
DUP Obiettivo strategico	6. Cultura e Turismo
DUP Obiettivo operativo	6A. Promuovere la nostra identità culturale 6B. Promuovere un turismo sostenibile
Strategia	✓ Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni ✓ Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)
Stakeholders	• Associazioni • Cittadini • Imprese • Strutture diverse del territorio • Enti locali del territorio
Responsabili politici	Consiglieri Di Vito e Volpi
Responsabili tecnici	Dirigente Area 2 - Arduini
Risorse umane	10 unità
Fabbisogno di personale	2 unità (anno 2023)
Fabbisogno formativo	
Rischi di corruzione	1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione delle norme sul conflitto di interessi 3. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 4. errori di gestione procedimentale 5. appesantimento delle procedure amministrative 6. uso improprio della discrezionalità
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M2. misure di trasparenza M3. standardizzazione delle procedure M4. misure di gestione del conflitto di interessi M5. misure di controllo M6. formazione M9. misure di semplificazione MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2) - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei - nomina e designazione rappresentanti presso enti aziende e istituzioni

Indicatori

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
		digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	x	_dotazione di risorse del patrimonio culturale (beni immobili culturali, architettonici e archeologici registrati nel sistema informativo VIR - Vincoli in rete, per 100 kmq)	2021|46,2 n.per 100 kmq	Ministero della Cultura	↑
			x	_presenze turistiche - variazione anno precedente	2021|68,9%	Istat	↑

↑↓ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza

Valore pubblico 7	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE
Programma di mandato	*"Una Provincia che migliora è una macchina che sta al passo con il progredire dei bisogni sociali sia da un punto di vista tecnologico che comunicativo, per potenziare l'azione di governo promuovendo la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, agevolando l'accesso dei cittadini alle informazioni, rendendo il processo snello e utile, sfruttando le nuove potenzialità di raccolta ed elaborazione delle informazioni per sviluppare nuove capacità gestionali e programmatiche."…* *"…sarà molto importante il costante rapporto con i Comuni per un totale supporto all'efficienza amministrativa locale.* *…Una Provincia che diviene ancora più efficiente, è anche un supporto per i Comuni nel cogliere le opportunità offerte dal digitale.* *La priorità individuata in queste linee programmatiche è il benessere territoriale dove i Comuni sono satelliti indispensabili per rendere solido uno scambio concreto di informazioni, esigenze e problemi.* *Sarà importante costruire una Casa dei Comuni, dove ci si riconosca indipendentemente dall'appartenenza politica e dalle dimensioni e dove strategicamente possa essere portato a compimento anche il benessere della cittadinanza. E' solo così che un ente come la Provincia può fungere da regia competente al fianco di tutti i Comuni per migliorare l'attrattività e la competitività territoriale.* *La Casa dei Comuni sarà importante anche per aiutare gli enti più piccoli ad affrontare la gestione di funzionalità richiedenti risorse professionali ed economiche di cui non dispongono in misura adeguata.* *Nell'ambito delle funzioni riconosciute alla Provincia, assume particolare rilievo l'area delle funzioni trasversali "al servizio dei Comuni". Si tratta di un vasto ambito di servizi, che comprende tematiche come l'assistenza tecnica, raccolta dati, statistica, sistemi informativi, avvocatura, ufficio Europa, centrali di committenza, stazione unica appaltante, gestione unitaria di procedure selettive e concorsi."…* *"La Provincia di Mantova è un ente da ricostruire nella struttura, nei contenuti e nella progettualità, pensando ad un investimento concreto sul personale per qualificarlo sempre di più e all'istituzione di cabine di regia per lo sviluppo territoriale. …* *…L'innovazione si produce con le conoscenze e le competenze che già il personale possiede e con quelle, tecniche, organizzative e manageriali, che le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica richiedono di acquisire."…*

DUP Obiettivo strategico	**7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente**
DUP Obiettivo operativo	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica – comunicativa 7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni 7C. Investire nel personale provinciale 7D. Curare la programmazione e la rete delle partecipazioni
Strategia	✓ Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ✓ Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione ✓ Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici ✓ Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente ✓ Comunicare in maniera chiara e trasparente ✓ Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi ✓ Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa ✓ Supportare i Comuni del territorio nell'erogazione di servizi specialistici e loro forme aggregative ✓ Sviluppare un Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) e utilizzare per il territorio i Fondi Europei
Stakeholders	• Cittadini • Dipendenti • Enti locali del territorio
Responsabili politici	Presidente Bottani, Vicepresidente Gazzani
Responsabili tecnici	Tutti i dirigenti
Risorse umane	46 unità
Fabbisogno di personale	7 unità (3 nel 2023, 3 nel 2024, 1 nel 2025)
Fabbisogno formativo	12 azioni formative
Rischi di corruzione	1. violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 2. violazione di norme procedurali, anche in tema di conservazione, privacy e accesso 3. dilatazione dei tempi procedimentali 4. violazione delle norme sul conflitto di interessi 5. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della legalità 6. errori di gestione procedimentale 7. appesantimento delle procedure amministrative 8. omesso aggiornamento delle check-list con riferimento a eventuali novità normative 9. uso improprio della discrezionalità 10. concentrazione dell'attività in capo ad un unico centro di responsabilità
Misure anticorruzione	MISURE GENERALI (vedasi paragrafo 2.3.4) M1. regolamentazione M4. misure di gestione del conflitto di interessi M6. formazione M7. sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità M8. digitalizzazione e tracciabilità dei processi M9. misure di semplificazione M10. rotazione o segregazione delle funzioni - MISURE SPECIFICHE (vedasi appendice 2) - procedure selettive del personale - incentivi economici al personale - gestione contenzioso e liquidazione compensi avvocati - supporto giuridico e pareri legali

	- nomine rappresentanti provincia - controlli successivi regolarità amm.va - gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei	

Indicatori

Ag.2030 - SDG - Goal	Ag.2030/DGR6567_2022 Lombardia Indicatore target	PNRR Indicatore target	BES	Indicatore target	Anno, valore, unità di misura	Fonte	Andamento atteso
16 Pace, giustizia e istituzioni solide	2030|ridurre la durata media dei procedimenti (Goal 16)		x	_truffe e frodi informatiche per 100mila ab.	2020|461,2 per 100mila ab.	Istat	↓
				_numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/ecc.	2021|% come da piani dei controlli	Interno	↑
				_pubblicazione del registro degli accessi (determinati dati-informazioni-documenti oggetto di accesso civico), con obbligo di trasparenza	2021|% … pubblicazione degli atti di accesso civico anonimizzati	Interno	↑
				_procedimenti ad istanza di parte informatizzati/Procedimenti ad istanza di parte totali*100	2021|13,9%	Interno	↑
				_n. appalti per conto di comuni-enti convenzionati (Appalti con procedura aperta per conto di comuni/enti convenzionati+Appalti con procedura negoziata per conto di comuni/enti convenzionati)	2021|4 numero	Interna	↑
				_controllo delle ditte partecipanti alle gare (Ditte verificate/Ditte partecipanti alle gare d'appalto)	2021|85,7%	Interna	↑
				_Giorni medi di formazione per dipendente coinvolto (Formazione svolta internamente+Formazione svolta esternamente)/Dipendenti partecipanti alla formazione	2021|0,6 gg	Interno	↑

↑↓ andamento di miglioramento atteso o mantenimento del target di partenza

2.2 Performance: dalla strategia all'azione

In questa sottosezione sono definiti i risultati attesi in termini di obiettivi gestionali, programmati in coerenza con il DUP e il bilancio di previsione: la sottosezione è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e dei target di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione, con i quali il perseguimento del Valore pubblico e le relative strategie per la sua generazione, si traducono in obiettivi di performance e trovano concretezza nell'azione amministrativa.

Per la consultazione della Performance 2023- 2025 si rimanda all'**Appendice 1 – Performance 2023 – 2025** e all'**Appendice 5 – Piano delle azioni positive.**

2.3 La rete dei soggetti di riferimento e gli stakeholder per la creazione di Valore Pubblico

Nell'ideazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) si sono preliminarmente identificati i soggetti di riferimento per la creazione di Valore Pubblico e i destinatari principali dello stesso Valore, ovvero i c.d. "stakeholder".

La suddetta ricognizione ha permesso di individuare circa quaranta soggetti, ricondotti alle seguenti dieci principali categorie di stakeholder:

- **Regione Lombardia**, principale ente pubblico di riferimento per tutte le attività istituzionali dell'Amministrazione Provinciale, in particolare per l'assegnazione di funzioni delegate;
- **Imprese**, ovvero tutti i partner e le aziende dei settori industriale e terziario che sono direttamente o indirettamente destinatari dell'azione amministrativa di Provincia di Mantova;
- **Cittadini**, intesi come il principale destinatario di politiche sociali e di welfare connesse con le funzioni e attività(delegate) svolte in questi settori da Provincia di Mantova;
- **Scuole, studenti e famiglie,** ovvero coloro i quali beneficiano dell'attività di promozione scolastica e occupazionale realizzata dall'Amministrazione Provinciale;
- **Sindacati,** attori chiave per lo sviluppo di buone prassi in materia di politiche sociali, con particolare riferimento allo storico ruolo di soggetto di confronto per le politiche occupazionali;
- **Associazioni,** ovvero soggetti a vario titolo rappresentativi delle istanze del mondo dell'associazionismo e del terzo settore, in particolare per le attività di volontariato a favore di soggetti fragili e di promozione del territorio mantovano;
- **Dipendenti,** parte attiva delle politiche realizzate da Provincia di Mantova ma anche destinatari delle azioni dell'ente stesso, in particolare sul fronte del miglioramento ed efficientamento della macchina amministrativa;
- **Enti Locali del Territorio,** ovvero gli enti territoriali che supportano, collaborano e divengono destinatari dell'attività dell'Amministrazione Provinciale;
- **Enti statali competenti per territorio,** il riferimento è a quelle Pubbliche Amministrazioni non locali che operano con sedi distaccate sul territorio mantovano e per mezzo delle quali divengono sia destinatari dell'agire amministrativo di Provincia di Mantova sia efficaci attori di confronto e collaborazione;
- **Strutture diverse del territorio,** il riferimento è a quelle articolazioni pubbliche e private di natura diversa dalle precedenti che supportano in settori di intervento specifici Provincia di Mantova, quali in particolare la gestione della Protezione Civile, la promozione turistica e la salute della persona.

La seguente tabella riconduce ai Valori pubblici i soggetti specifici con riferimento alle dieci categorie di soggetti sopra descritti:

Stakeholder macro	Stakeholder micro	VALORE PUBBLICO
Associazioni	Associazioni di volontariato	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA
	Associazioni di volontariato	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Associazioni sportive	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'
	Associazioni e fondazioni culturali	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'
Cittadini	Cittadini lavoratori	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE
	Cittadini alla ricerca di occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE
	Cittadini	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA

	Cittadini	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Cittadini	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE
	Cittadini	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'
	Cittadini	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE
Dipendenti	Dipendenti	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA
	Dipendenti	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE
Enti locali del territorio	Enti locali del territorio	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Enti Parco	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Enti locali del territorio	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE
	Enti locali del territorio	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'
	Enti locali del territorio	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'
	Enti locali del territorio	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE
Enti statali competenti per territorio	Prefettura di Mantova	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE
	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'
Imprese	Imprese del territorio	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE
	Imprese del territorio	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA
	Imprese del territorio	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Imprese del territorio	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE
	Imprese del territorio	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'
	Imprese e attività commerciali del settore turistico-ricettivo del territorio	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'
	Imprese del settore agro-alimentare del territorio	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'
Regione Lombardia	Regione Lombardia	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE
	Regione Lombardia	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Regione Lombardia	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE

	Regione Lombardia	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'I-STRUZIONE DI QUALITA'
Scuole, studenti e famiglie	Istituti scolastici e di formazione professionale	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE
	Studenti e famiglie	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'I-STRUZIONE DI QUALITA'
	Istituti scolastici e di formazione professionale	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'I-STRUZIONE DI QUALITA'
Sindacati	Organizzazioni sindacali dei lavo-ratori e industriali	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE
	Organizzazioni sindacali dei lavo-ratori e industriali	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA
Strutture diverse del territorio	Strutture sanitarie e di assistenza per cittadini anziani ed affetti da disabilità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA
	Strutture operative di Protezione Civile	v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Strutture museali e di interesse storico-paesaggistico-culturale del territorio	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADI-ZIONE E SOSTENIBILITA'

2.4 Rischi corruttivi e trasparenza: le azioni per la protezione del valore pubblico

In questa sezione si individuano i rischi di corruzione che, legati ai processi amministrativi, possono compromettere la creazione di Valore pubblico e le misure introdotte per evitare ridurre tale rischio e proteggere il Valore pubblico.

Il presidio al Valore pubblico descritto nel precedente paragrafo 2.1, unitamente al contenuto specifico della presente sezione mostrano la precisa volontà dell'Ente di:

- articolare il sistema di prevenzione del rischio di corruzione in un'ottica di protezione del Valore pubblico da generare e integrazione sinergica con le altre attività di programmazione;
- non disperdere il patrimonio di esperienze e di conoscenze afferenti il sistema di stima, pianificazione e programmazione del rischio e delle relative misure di prevenzione.

La schematizzazione utilizzata, pertanto, consente di rappresentare le misure di prevenzione che vengono poste a protezione e presidio del valore pubblico che si intende realizzare. Va ricordato, infatti, che il perseguimento degli obiettivi di imparzialità e trasparenza, l'individuazione e la correzione dei fenomeni di cattiva amministrazione nonché la messa a sistema dei risultati dei controlli interni, concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.

In questo modello di pianificazione integrata la prevenzione della corruzione diviene strumento trasversale di tutela di tutti i valori pubblici che l'amministrazione intende realizzare e strategia per la realizzazione di un specifico valore pubblico (il v.7 – LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE/Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi).

2.4.1. Valutazione di impatto del contesto esterno

Il "Rapporto Lombardia 2022" realizzato da Polis, anche sulla scorta del contenuto della relazione semestrale della DIA (*Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia - secondo semestre 2022*) rileva come, nonostante la stagnazione economica del periodo pandemico, la pervasività dell'infiltrazione criminale nell'economia legale - testimoniata dal numero delle interdittive emesse nei

confronti di imprese ritenute vicine a sodalizi criminali – e la dinamicità dell'operatività finanziaria anomala si sia ulteriormente intensificata nell'ultimo anno.
A destare preoccupazione è la prospettiva che le organizzazioni criminali riescano a infiltrare indisturbatamente il tessuto economico tramite la gestione diretta o indiretta di imprese operanti in settori resi particolarmente attrattivi dalle commesse stanziate nel programma di investimento *Next Generation EU,* come emerso dalle ultime indagini condotte dalle autorità a contrasto dei crimini di natura economica e finanziaria.

Anche l'analisi sulle società costituite in Lombardia, nel corso del 2021, ha rilevato:

- un aumento del numero delle società con sede legale presso indirizzi ritenuti sospetti perché già sede di un alto numero di società;
- un aumento anomalo del numero delle società formalmente assoggettate al controllo di dottori commercialisti, che svolgono attività professionali, scientifiche e tecniche e attività di costruzioni;
- un aumento del numero delle società costituite da amministratori locali.

Tali dati confermano le risultanze delle indagini condotte dalla DIA in base alle quali l'infiltrazione delle organizzazioni criminali nel tessuto economico è spesso favorita da commistioni tra imprenditori, funzionari pubblici e professionisti, portatori di un patrimonio di relazioni e di competenze professionali necessarie per realizzare propositi illeciti.

Per quanto concerne la Provincia di Mantova, si ritiene che possa trovare applicazione l'analisi effettuata con riferimento a Regione Lombardia: l'ambiente culturale, sociale e economico mantovano presenta, infatti, in generale, caratteristiche similari al contesto regionale.

La conferma di questo parallelismo si rinviene nella relazione annuale dell'Osservatorio permanente sulla legalità istituito dal Comune di Mantova, riferita ai dati dell'anno 2021, nella quale si attesta che le forme di criminalità presenti sul territorio *"rilevano aziende in crisi di liquidità, usano prestanome per eludere i controlli, evitare interdittive ed inserirsi nella white-list, occultano documenti contabili e non versano l'Iva per abbattere i costi ed evadere il fisco, abbondano in false fatturazioni per ripulire denaro e non pagare le tasse. Il tutto grazie a intermediari e professionisti compiacenti".* I settori che meritano maggiore attenzione sono senza dubbio quello edile e quello di trasporto merci, soprattutto prodotti inerti che molto spesso hanno come destinazione finale il fiume Po. Sul fronte ecomafie si confermano illeciti legati al ciclo dei rifiuti, in particolare lo sversamento in terreni agricoli di fanghi contaminati da metalli inquinanti spacciati per fertilizzanti (in collegamento con vicende che hanno coinvolto la Provincia di Brescia). Inoltre, in diverse aree del territorio, sono stati accertati fenomeni di caporalato soprattutto nel settore tessile e in quello dell'agricoltura, spesso gestiti da soggetti di nazionalità straniera che vessano altri connazionali. (articolo tratto da Gazzetta di Mantova del 14 dicembre 2022).

2.4.2 Valutazione di impatto del contesto interno

La descrizione delle caratteristiche dell'Amministrazione, come emergono dai documenti sopra citati, unitamente alla mappatura dei processi, rinvenibile nell'appendice 2, ci consentono di avere una rappresentazione chiara dell'Ente.

In ossequio alle indicazioni di ANAC, da ultimo con il PNA 2022, si ritiene opportuno inerire in questo paragrafo anche una valutazione sulle risultanze del monitoraggio effettuato sul PTPCT 2022-2024.

L'esame della relazione annuale predisposta da ciascun dei Dirigente e la verifica delle tabelle di controllo redatte dai titolari di posizione organizzativa, hanno evidenziato, tra l'altro, quanto segue:

- le attività afferenti alle aree maggiormente esposte al rischio corruttivo, soprattutto quella relativa ai contratti pubblici, sono state svolte con la supervisione e la partecipazione di personale del Servizio

Appalti e previa diffusione, tra i dipendenti coinvolti nei procesi, delle indicazioni sulle modalità di effettuazione degli affidamenti, in particolar modo sul contenuto del d.l. 77/2021 (decreto semplificazioni bis) e sulla c.d. regolamentazione emergenziale;

- i provvedimenti sono stati predisposti sulla base di modelli standard predisposti dall'Ente o dal singolo servizio, mediante l'utilizzo di check-list e tenendo conto delle risultanze e dei rilievi emersi in sede di controlli successivi di regolarità amministrativa;
- quanto al personale, la perdurante situazione di carenza di organico (seppur mitigata dalle numerose assunzioni effettuate nel corso dell'ultimo triennio) e l'alta specializzazione richiesta per lo svolgimento di determinate attività, non ha sempre consentito la rotazione tra i dipendenti. I servizi, pertanto, hanno messo in atto misure di segregazione delle funzioni, di rotazione degli incarichi (soprattutto quello di RUP nell'ambito del Servizio Edilizia, Edifici Scolastici e Sicurezza) e di compartecipazione nell'attività istruttoria;
- una numerosa ed apprezzata partecipazione alle iniziative di formazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione della corruzione.

Gli esiti del monitoraggio hanno attestato l'applicazione, pressoché uniforme, tra le diverse aree e servizi, delle misure di prevenzione della corruzione e di quelle in materia di trasparenza e l'assenza di criticità a riguardo. Tali risultanze hanno determinato l'Ente a mantenere le misure già individuate e programmare la mappatura di alcuni altri processi, quali:

- i processi relativi al rilascio di autorizzazioni e di concessioni del demanio portuale, che hanno ad oggetto attività rientranti tra le competenze specifiche e proprie dell'Ente e oggi ancora più rilevanti, in quanto, dallo scorso gennaio, la Provincia è divenuta Autorità Portuale;
- i processi relativi alla concessione di contributi, benefici, sussidi e vantaggi economici, che per il loro contenuto prevedono un rischio significativo.

Durante l'attuazione del piano la struttura a supporto del responsabile prevenzione corruzione e trasparenza potrà procedere, in collaborazione con i rispettivi responsabili di area/procedimento, ad individuare altre tipologie di processi da sottoporre ad analisi delle relative fasi di sviluppo per definire i fattori abilitanti situazioni di rischio, misurarne il grado di potenziale verificazione e gli accorgimenti organizzativi, strumentali, formativi da adottare per prevenirli, evidenziarli e neutralizzarli.

2.4.3 La mappatura dei processi, l'individuazione del rischio di corruzione e la programmazione delle misure di prevenzione

L'attività di mappatura dei processi e di identificazione e valutazione del rischio è stata oggetto di elaborazione già nel corso dei precedenti PTPCT e dei relativi aggiornamenti. In particolare:

- dapprima si è proceduto con l'individuazione di tutti i processi organizzativi presenti nell'Ente, per i quali sono stati individuati i rischi principali e programmate le relative misure di prevenzione: *le misure di prevenzione c.d. generali*;
- successivamente sono stati selezionati alcuni processi, quelli afferenti alle aree a maggior rischio corruttivo e quelli che coinvolgono attività significative per l'Ente, che sono stati mappati nel dettaglio. Ciò significa che sono state distinte le fasi di ogni processo, sono stati indicati i fattori abilitanti del rischio e i rischi corruttivi e sono state predisposte e programmate apposite misure di prevenzione: *le c.d. misure di prevenzione specifiche*.

Tale ultima attività è stata condotta con la collaborazione dei responsabili dei settori a cui afferiscono i processi mappati al fine di individuare, in maniera effettiva e concreta, quali potessero essere i rischi corruttivi e quali le misure di prevenzione più efficaci da porre in essere per prevenirli. L'analisi dei processi rimane

comunque un'attività costantemente attenzionata dall'Ente con l'intento di verificarne l'efficacia e adeguarla alle esigenze dell'attività.

I processi individuati risultano complessivamente 88, ricondotti, nella tabella che segue, al Valore pubblico e all'Area di rischio (ai sensi del PNA 2019, All.1 Tab.3)).

La numerosità dei processi per Valore pubblico e la conseguente valutazione del rischio dipendono dal criterio "*di prevalenza*" utilizzato per l'allocazione del singolo processo in capo ad uno specifico Valore pubblico. In particolare, i processi trasversali a diversi o a tutti i valori fanno riferimento al solo valore 7: da questa scelta metodologica dipende sia la numerosità dei processi allocati in questo valore che l'elevata rischiosità.

	RISCHIO		
VALORE PUBBLICO/numero dei PROCESSI per AREA DI RISCHIO	**ALTO**	**MEDIO**	**BASSO**
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE		**5**	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		5	
v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA		**1**	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		1	
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	**10**	**7**	**1**
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	1	
Governo del territorio	1	2	1
Pianificazione urbanistica		2	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	8	2	
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	**4**	**3**	
Altri servizi	1		
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2	2	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	1	1	
v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	**1**	**1**	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	1	
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	**23**	**18**	**14**
Acquisizione e gestione del personale	7	1	3
Affari legali e contenzioso		3	
Altri servizi		5	5
Contratti pubblici	10	2	2
Controlli e verifiche		1	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1		
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	2	4	2
Incarichi e nomine	1		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	1	1	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	1	1	2
Numero complessivo di processi	**38**	**35**	**15**

In questa sede si vogliono identificare e descrivere le misure generali di prevenzione della corruzione adottate, che vengono poste a presidio del valore pubblico, rinviando agli allegati indicati per un esame più dettagliato delle medesime e per la descrizione di quelle specifiche.

Di seguito si elencano le misure generali individuate:

M1. REGOLAMENTAZIONE: applicazione in modo puntuale della normativa di riferimento, dei regolamenti interni, degli atti di indirizzo/circolari nonché applicazione delle norme archivistiche sulla corretta gestione documentale e sulla protocollazione.

M2. MISURE DI TRASPARENZA: puntuale e tempestiva pubblicazione delle informazioni previste dal D.lgs. n. 33/2013 (nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali), delle informazioni richieste dal Codice dei Contratti pubblici, nonché corretta gestione delle istanze di accesso civico e documentale.

M3. STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE: utilizzo di flussi procedurali tracciati e modulistica standard per la gestione del procedimento, predisposizione dei provvedimenti sulla base di un modello che sviluppi in modo esaustivo gli elementi tipici (contesto, istruttoria, motivazione e dispositivo), utilizzo di check-list.

M4. MISURE DI GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI: verifica e gestione delle eventuali situazioni di conflitto di interesse.

M5. MISURE DI CONTROLLO: effettuazione con regolarità e tempestività dei controlli interni ed in particolare dei controlli successivi di regolarità amministrativa (con riferimento agli atti individuati nel piano dei controlli), svolgimento delle attività di verifica, sistematica o a campione, sulle autodichiarazioni/attestazioni rese dai privati.

M6. FORMAZIONE: programmazione e somministrazione di adeguata formazione tecnico-giuridica al personale dipendente.

M7. SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA': diffusione del contenuto del Codice di Comportamento, iniziative volte alla sensibilizzazione ed alla formazione dei dipendenti sui temi dell'etica pubblica, della legalità e della prevenzione della corruzione.

M8. DIGITALIZZAZIONE E TRACCIABILITA' DEI PROCESSI: potenziamento dell'utilizzo di applicativi informatici per la gestione dei processi con conseguente incremento della tracciabilità e della trasparenza delle varie fasi di attività.

M9. MISURE DI SEMPLIFICAZIONE: implementazione dell'utilizzo di banche dati pubbliche e di autodichiarazioni rese dai soggetti interessati ai procedimenti per acquisire dati, divieto di richieste di dati già in possesso dell'Amministrazione o autonomamente recuperabili.

M10. ROTAZIONE O SEGREGAZIONE DELLE FUNZIONI: rotazione degli incarichi e delle pratiche tra i dipendenti, assegnazione delle fasi del processo a referenti diversi.

M11. WHISTLEBLOWING: promozione della conoscenza dell'istituto e delle sue funzioni, mantenimento del sistema digitale predisposto dall'Ente per l'effettuazione delle segnalazioni.

Seguendo le indicazioni di ANAC, inoltre, abbiamo individuato all'interno dei valori pubblici, le strategie che necessitano di una più specifica e puntuale attività di programmazione e di monitoraggio delle misure poste a presidio della legalità, della trasparenza e dell'integrità pubblica.

Valore pubblico 3	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE
	Strategia – Rafforzare il livello di sicurezza territoriale, attraverso l'azione di un corpo di Polizia provinciale L'Ente, con l'obiettivo indicato, si prefigge di rafforzare il livello della sicurezza ambientale e territoriale anche attraverso l'azione del servizio di Polizia Provinciale. L'istituzione di questo servizio e le competenze allo stesso attribuite, in parte derivanti da quelle già esercitate dagli agenti di vigilanza ittico-venatoria, in parte nuove come quelle relative alla sicurezza stradale ed alla gestione dei procedimenti sanzionatori, impongono che, soprattutto con riferimento a queste ultime, si proceda all'analisi dei processi che presentano un maggior rischio corruttivo. A tal fine è stato previsto: - di esaminare l'attività del servizio di Polizia Provinciale, in collaborazione con il Dirigente e i dipendenti di riferimento, per individuare i processi e le attività che presentano un maggior rischio corruttivo; - di procedere, nel corso dei prossimi mesi, alla mappatura dei relativi processi per individuare specifiche misure di prevenzione; - di inserire, all'interno del redigendo Piano dei Controlli, le tipologie più significative di atti riferite al servizio.

Valore pubblico 4	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITA' NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE
	Strategia – Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro L'Ente, con l'obiettivo indicato, si prefigge di favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro. Un'analisi dell'attività di questo servizio, che vede rafforzata la propria centralità nell'ambito del programma di mandato, ha fatto emergere la necessità di esaminare in maniera più approfondita i processi che lo riguardano così da garantire che gli stessi siano presidiati da efficaci e specifiche misure di prevenzione del rischio. A tal fine è stato previsto di mappare in maniera specifica due processi, ovvero quello delle autorizzazioni e quello delle concessioni portuali. La Provincia di Mantova, nell'ambito della gestione del Porto di Valdaro, è attualmente impegnata alla creazione di una nuova società *in house* per il governo e lo sviluppo del porto stesso. Il pocesso creazione e di attuazione del nuovo organismo e la successiva attività svolta dal medesimo dovranno essere presidiate mediante: - l'applicazione delle linee di indirizzo sulle società partecipate e le società in house, approvate con delibera di Consiglio n. 10 in data 23 marzo 2023; - e lo svolgimento dell'attività di controllo così come prevista nel Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia Mantova recente modificato.

	Si rammenta che l'attività di controllo e di indirizzo sui soggetti partecipati riveste un'importanza fondamentale e che tale attività deve essere rivolta anche alla verifica del rispetto da parte dei predetti soggetti delle disposizioni sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza. E' stato rilevato che di frequente i soggetti partecipati incontrano difficoltà nell'applicazione della normativa citata, legate soprattutto alla presenza di un organico ridotto in cui mancano professionalità con competenze amministrativo-giuridiche che faticano ad interpretare le disposizioni o le valutano con scarso interesse. L'attività della Provincia sarà diretta anche alla programmazione di incontri di formazione e sensibilizzazione sui temi in argomento rivolti soprattutto agli organi direttivi e ai dipendenti dei sogegtti partecipati.

Valore pubblico 5	**v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'**
	Strategia – Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo L'Ente, con l'obiettivo indicato, si prefigge di mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative, questo risulta anche essere l' ambito più interessato dall'attuazione dei progetti PNRR. In questo momento, quindi, l'impegno dell'Ente volto alla realizzazione di interventi e progetti finanziati con fondi PNRR, unitamente al pressochè costante utilizzo di regimi derogatori per l'affidamento dei contratti pubblici, così come previsto dalla c.d. normativa emergenziale, impongono un presidio rafforzato sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza. A tal fine l'Ente ha previsto: - di potenziare la trasparenza, con riferimento alla fase dell'esecuzione dei contratti pubblici, procedendo alla pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente, di tutti gli atti adottati dopo la scelta del contraente, in modo che sia reso visibile l'andamento dell'esecuzione del contratto (tempi, costi, rispondenza agli impegni negoziali, ecc.) con il solo limite degli atti riservati o secretati; - di predisporre una circolare interna che fornisca, a tutti i settori, le istruzioni per adempiere correttamente e tempestivamente agli obblighi di pubblicazione indicati; - l'implementazione costante e tempestiva della sezione presente sul sito istituzionale, dedicata ai progetti PNRR, per garantire un'adeguata visibilità, alla comunità interessata dai progetti e dagli interventi, dei risultati degli investimenti e dei finanziamenti dell'Unione Europea; - la formazione specifica in materia di antiriciclaggio, dopo aver già provveduto alla nomina del Responsabile; - il conferimento di un incarico ad un professionista esterno, individuato secondo una procedura comparativa di selezione (attualmente in fase conclusiva), che svolga l'attività di supporto giuridico-amministrativo ai RUP dei progetti finanziati con fondi PNRR, così da garantire la presenza costante di un soggetto dotato di una comprovata ed approfondita conoscenza degli appalti pubblici, che possa coadiuvare i citati soggetti nelle fasi di affidamento dei progetti e di esecuzione dei contratti e prestare eventuale assistenza e consulenza giuridica. Inoltre, nell'ambito dei controlli interni di legittimità, si proseguiranno e si potenzieranno le attività volte all'indagine dei provvedimenti e dei procedimenti

	relativi agli interventi finanziati con fondi PNRR, per verificare l'adempimento degli obblighi di trasparenza, di quelli di conservazione e archiviazione della documentazione di progetto e di gara, nonché la tracciabilità delle operazioni e la tenuta di apposita codificazione contabile relativa all'utilizzo delle risorse finanziarie anzidette.

Valore pubblico 7	**v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE**
	All'interno del valore pubblico, contraddistinto con il numero 7, trova posto una serie di obiettivi che si possono definire trasversali a tutta l'attività amministrativa e che, proprio per tale caratteristica, prevedono l'applicazione di un numero elevato di misure, sia generali che specifiche, di prevenzione della corruzione, come si evince dalla tabella di sintesi, presente nel paragrafo 2.1. In ogni caso riteniamo coerente ed efficace dare conto, in questa sede, di una serie di attività specifiche, volte alla prevenzione del rischio corruttivo, che sono state programmate. A tal fine l'Ente ha previsto: - di promuovere la divulgazione, da parte dei Dirigenti, all'interno dell'Area di competenza, del contenuto delle disposizioni organizzative predisposte periodicamente dal Segretario Generale, finalizzate all'acquisizione di prassi operative uniformi e standardizzate al fine di recepire le novità legislative che sottendono la corretta azione amministrativa dell'Ente; - l'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti e la formazione ai dipendenti, soprattutto neoassunti, sul contenuto e le novità del medesimo.

Per la consultazione integrale della mappatura dei processi con i relativi dei rischi e misure generali, oltre che con i focus di approfondimento di processi e misure specifici, si rimanda **all'Appendice 2 – Anticorruzione e Trasparenza.**

2.4.5 I principali soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione della corruzione

SOGGETTO	COMPITI	RESPONSABILITA'
Organo di indirizzo politico	- nominare il RPCT e assicurarsi che lo stesso disponga di funzioni e popteri idonei allo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività - individuazione e definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza che siano funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico - adozione del PIAO (Art. 1, comma 8, legge n. 190/2012)	Per la mancata determinazione degli indirizzi e la mancata adozione del piano è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria (Art. 19, comma 5 lett.b) del d.l. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014)
RPCT	<u>in materia di prevenzione della corruzione:</u> - predispone la bozza di PTPCT (o la corrispondnete sezione del PIAO); - vigila sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio segnalando all'organo di indirizzo politico e all'OIV le eventuali disfunzioni;	Responsabilità dirigenziale Responsabilità per danno erariale e danno all'immagine Responsabilità disciplinare conseguenti all'inadempimento degli obblighi ascritti al

	- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; - indica all'ufficio competente all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendneti che non hanno attuato correttamente le misure di prevenzione della corruzione. (Art. 1, comma 7, legge n. 190/2012) <u>in materia di trasparenza:</u> - svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione; - segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai snesi del d.lgs. n. 33/2013; (Art. 43 d.lgs. n. 33/2013) - ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso. (Art. 5 d.lgs. n. 33/2013) <u>in materia di whistleblowing:</u> - ricevere e prendere in carico le segnalazioni; - porre in essere gli atti necessari per una verifica ed un'analisi iniziali della segnalazione (Art. 54 bis d.lgs. n. 165/2001) <u>in relazione alla predispozione del PIAO:</u> l'RPCT rappresenta il soggetto cardine del collegamento tra la sezione di prevenzione della corruzione e le altre sezioni del PIAO.	RPCT, secondo le previsioni di legge
Dirigenti	- svolgono attività informativa nei confronti del RPCT; - partecipano al processo di gestione del rischio e propongono le misure di prevenzione; - assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; - adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale; - osservano le misure contenute nel PTPCT e provvedono al monitoraggio delle stesse. (Art. 16 d.lgs. n. 165/2001 e Art. 1, comma 14, l. n. 190/2012)	Responsabilità dirigenziale Responsabilità per danno erariale e danno all'immagine Responsabilità disciplinare conseguenti all'inadempimento degli obblighi previsti dalla legge
Titolari di posizione organizzativa (PO)	- comunicano al RPCT fatti, attività o atti, che si pongano in contrasto con le direttive in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza; - garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità; - partecipano al processo di gestione dei rischi corruttivi applicando e facendo applicare, ai dipendenti loro assegnati, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza; - propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione; - adottano o propongono l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale.	Responsabilità disciplinare conseguente all'inadempimento degli obblighi previsti dalla legge
Dipendenti	- partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione; - osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;	Responsabilità disciplinare conseguente all'inadempimento degli obblighi previsti dalla legge

	- osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi; - partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione; - segnalano le situazioni di illecito al RPCT.	

2.4.6 Programmazione della trasparenza

Il PIAO conferma la centralità del ruolo della trasparenza, all'interno del sistema di programmazione e pianificazione delineato, sia come misura di prevenzione della corruzione che come presupposto per la realizzazione di una buona amministrazione. La trasparenza concorre alla protezione e alla creazione di valore pubblico, favorendo la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni Amministrazione realizza.

L'Ente ha già in uso un modello organizzativo per l'attuazione degli obblighi di trasparenza, che vede nella persona del Segretario Generale il responsabile dell'attuazione degli stessi, nei Dirigenti i responsabili dei contenuti, della richiesta di pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, che dovrà avvenire con la massima tempestività, garantendo il regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e nel Responsabile dell'ufficio stampa e comunicazione il soggetto che materialmente cura la pubblicazione dei dati e l'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il modello così delineato, che procedimenatlizza il flusso dei dati dai servizi verso il Responsabile dell'Uffiico stampa e comunicazione, è oggetto di monitoraggio, secondo le tempistiche indicate nella tabella contenuta nella sezione seguente e di aggiornamento sulla base delle esigenze che emergono nel corso della sua applicazione.

Le indicazioni contenute nel PNA 2022 hanno previsto un ampliamento ed un rafforzamento delle misure di trasparenza soprattutto con riferimento alla fase esecutiva dei contratti pubblici e agli interventi finanziati con fondi PNRR. In adempimento a tali nuove richieste l'Ente ha previsto:

- l'integrazione degli obblighi di trasparenza, sulla base del contenuto dell' ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9) - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI che sostituisce gli obblighi precedentemente elencati nella tabella "Bandi di gara e contratti" dell'allegato 1) alla delibera ANAC 1310/2016 e dell'allegato 1) alla delibera ANAC 1134/2017;
- la predisposizione e la progressiva implementazione di un'apposita sezione del sito istituzionale, dove pubblicare i dati relativi agli interventi finanziati con fondi PNRR, organizzando le informazioni, i dati ed i documenti in modo chiaro e facilmente accessibile e fruibile al cittadino. Ciò nel rispetto dei principi comunitari volti a garantire un'adeguata visibilità alla comunità interessata dai progetti e dagli interventi in merito ai risultati degli investimenti e ai finanziamenti comunitari.

Oltre ai descritti obblighi di pubblicazione, la trasparenza si realizza anche mediante la garanzia dell'applicazione dell'istituto dell'accesso ed in particolare dell'accesso civico generalizzato, soprattutto con riferimento alla materia dei contratti pubblici ed alla fase esecutiva degli stessi, secondo le indicazioni fornite dalla pronuncia dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 10 del 2020.

2.4.7 Il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza

In quest'ultima sottosezione si intende dare conto delle modalità attraverso le quali si svolge il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza.
La verifica dell'attuazione delle misure, infatti, è un'attività composita, che non viene relegata alla sola fase del c.d. monitoraggio effettuato dal RPCT (semestrale e annuale), ma si svolge in maniera continua attraverso l'esame delle risultanze di varie tipologie di controllo, effettuate all'interno dell'Amministrazione.
Di seguito la descrizione delle principali attività svolte:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	MODALITA' E FREQUENZA	OGGETTO
report sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza	compilazione da parte delle PO della tabelle di "analisi del rischio e programmazione misure" e delle tabelle relative agli specifici processi mappati (di rispettiva competenza) - semestrale	verifica dell'attuzione delle misure o indicazione dei motivi che non hanno consentito l'applicazione delle stesse, rilevazione di eventuali anomalie/patologie riscontrate nei processi di rispettiva competenza o in quelli trasversali a tutte le aree, proposte di eventuali misure organizzative integrative o nuove ritenute idonee a prevenire e trattare i rischi relativi
relazione sullo stato di attuazione del piano trasparenza e legalità e sui risultati realizzati in esecuzione dello stesso dall'Area di riferimento	predisposizione a cura di ciascun Dirigente – annuale	descrizione dell'attività svolta da ciascun Dirigente per dare attuazione alle misure programmate, eventuale segnalazione dell'attivazione di azioni correttive laddove siano state riscontrate mancanze/difformità nell'applicazione delle misure
verifica degli adempimenti in materia di trasparenza	- verifica da parte del responsabile dell'ufficio stampa e comunicazione del contenuto della sezione Amministrazione trasparente – semestrale - attestazione dell'OIV e trasmissione ad ANAC della scheda di rilevazione - annuale	accertamento della tempestività e della completezza delle pubblicazioni e indicazione delle integrazioni da effettuare per la regolarizzazione dei dati pubblicati
controlli successivi di regolarità amministrativa	esame dei provvedimenti estratti secondo le previsioni del Piano annuale dei controlli - trimestrale	verifica della regolarità amministrativa del provvedimento, accertamento del rispetto delle norme in tema di trasparenza, tutela dei dati personali, termine massimo di conclusione del procedimento e formazione del fascicolo. Predisposizione di report e di norme di indirizzo da inviare ai responsabili di PO e ai Dirigenti
verifica del registro degli accessi agli atti	esame del contenuto del registro digitale degli accessi…..	verifica del numero delle richieste di accesso, dei tempi di risposta
controlli sulle autodichiarazioni	esame delle autodichiarazioni acquisite dall'Ente sulla base delle modalità individuate da ogni servizio (verifica a campione o verifica sistematica) – tempistica indicata dal servizio	esame del contenuto dell'autodichiarazione e aqcuisizione dei certificati attestanti le informazioni indicate dall'interessato

2.5. Applicazione sistema di valutazione

2.5.1 Applicazione sistema di valutazione del Segretario Generale

L'articolo 42, 1° comma, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Segretari comunali e provinciali per il quadriennio 1998/2001, prevede l'attribuzione di un compenso annuale denominato retribuzione di

risultato, correlato al conseguimento di obiettivi assegnati. Tale compenso è determinato in un importo non superiore al 10% del monte salari del Segretario, nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della capacità di spesa dell'Ente.
Per l'anno 2023 viene destinata per la retribuzione di risultato un importo pari al 10 % del monte salari di competenza per il medesimo anno.

2.5.2 Applicazione del sistema di valutazione dei dirigenti

Il sistema della performance della Provincia, nella parte riguardante la gestione della performance individuale dei dirigenti prevede che:
"Gli obiettivi assegnati ai dirigenti si suddividono, a seconda della loro tipologia, in:
a. Obiettivi generali di cui al D. Lgs. n. 74/2017 (politiche pubbliche, linee guida funzione pubblica): gli obiettivi in oggetto, come definiti dalla normativa succitata, verranno individuati e declinati con decreto ministeriale a seguito di intesa raggiunta in sede di conferenza unificata; detti obiettivi dovrebbero essere identici per tutti gli enti territoriali.
Nel presente sistema si attribuisce, a tali obiettivi, una pesatura fissa pari al 10% del peso complessivo assegnato all'Area dei risultati; si stabilisce, inoltre, che in caso di mancata definizione di tale tipologia di obiettivi ai sensi di quanto previsto dal predetto D.Lgs. n. 74/2017, detto 10% verrà assegnato agli obiettivi cd. Trasversali che, pertanto, passeranno da un peso pari al 20% sino a raggiungere il 30%.
b. Obiettivi specifici di Ente, a loro volta suddivisi tra:
b1. Obiettivi trasversali a tutta la struttura: tali obiettivi consistono negli obiettivi comuni a tutta o parte della struttura e che, per il loro raggiungimento, necessitano del fattivo contributo di più aree di attività. Questi obiettivi vengono, dal presente sistema, pesati in misura fissa pari al 20% del peso complessivo assegnato all'Area risultati, fatto salvo l'incremento al 30% per l'ipotesi menzionata al precedente punto sub a. Gli obiettivi di carattere trasversale vengono assegnati, di norma, ad un dirigente o al segretario generale che svolge l'attività di coordinamento delle attività necessarie al loro conseguimento; in questa eventualità a detto dirigente l'obiettivo può anche essere assegnato come obiettivo specifico della struttura da lui diretta. Al termine dell'esercizio il coordinatore di ciascun obiettivo trasversale, se individuato e se diverso dal segretario generale, redige una relazione circa il contributo di ciascuna area diretta da un dirigente al perseguimento dell'obiettivo assegnato.

b2. Obiettivi della struttura organizzativa diretta: si tratta degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura dirigenziale, dei quali il dirigente è responsabile diretto. La pesatura massima assegnata a detti obiettivi è pari al 70% del peso complessivo assegnato all'Area risultati. Questa tipologia di obiettivi, a sua volta, si divide in:
1. Obiettivi di mantenimento attività/servizi continuativi: si tratta di obiettivi che si ripetono nel tempo e che hanno lo scopo di garantire un livello standard dei servizi. Si caratterizzano, pertanto, per essere parametrati ad uno standard di riferimento (di norma quantitativo o temporale).
2. Obiettivi di sviluppo: si tratta di obiettivi che si caratterizzano per la loro novità, ovvero per l'introduzione di modalità differenti di gestione di servizi o attività tipiche, nonché per la creazione di nuovi servizi, l'ottimizzazione o il miglioramento di quelli esistenti; di norma sono parametrati a standard di efficacia o efficienza del risultato ottenuto.
3. Obiettivi di sviluppo strategico: si tratta di obiettivi che l'Amministrazione ha inteso qualificare come di carattere strategico. In linea di principio sono obiettivi che portano ad attuazione i programmi qualificanti del mandato; possono, peraltro, essere qualificati come strategici anche obiettivi di mantenimento, sempre che il parametro o standard di riferimento abbia un carattere sfidante e strategico."

Con riferimento allo stralcio del sistema sopra riportato di seguito vengono definiti:
a) per ciascuna area, il diverso peso – nel limite del 70% complessivo – tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici. Tra gli obiettivi di performance approvati non vi sono obiettivi generali di cui al d.lgs 74/2017;
b) per ciascun dirigente, il peso complessivo che avranno, ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato, gli ambiti di valutazione "Area Risultati" - da un minimo del 50% ad un massimo del 60 % - ed "Area Comportamenti" - da un minimo del 40% ad un massimo del 50%.

a) Peso tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici

AREA	MANTENIMENTO	SVILUPPO	STRATEGICO	Totale complessivo
Area 1 – SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO-CPI	40%	30%		70%

Area 2 - ECONOMICO FINANZIARIA – ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA' - FUNZIONI DELEGATE REGIONE LOMBARDIA	30%	20%	20%	70%
Area 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA	15%	25%	30%	70%
Area 4 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	20%	25%	25%	70%
Area 5 - LAVORI PUBBLICI E TRASPORTI	20%	20%	30%	70%
Area 6 - POLIZIA PROVINCIALE-VIGILANZA ITTICO VENATORIA-PROTEZIONE CIVILE	15%	15%	40%	70%

b) Peso complessivo degli gli ambiti di valutazione "Area Risultati" ed "Area Comportamenti"

AREA	peso "*Area Risultati*"	peso "*Area Comportamenti*"	Totale complessivo
Area 1 – SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO-CPI	**55%**	**45%**	**100%**
Area 2 - ECONOMICO FINANZIARIA – ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA' - FUNZIONI DELEGATE REGIONE LOMBARDIA	**53%**	**47%**	**100%**
Area 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA	**58%**	**42%**	**100%**
Area 4 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	**55%**	**45%**	**100%**
Area 5 - LAVORI PUBBLICI E TRASPORTI	**60%**	**40%**	**100%**
Area 6 - POLIZIA PROVINCIALE-VIGILANZA ITTICO VENATORIA-PROTEZIONE CIVILE	**60%**	**40%**	**100%**

2.5.4 Applicazione del sistema di valutazione delle posizioni organizzative

Il sistema della performance della Provincia, nella parte riguardante la gestione della performance individuale delle posizioni organizzative prevede che:

"Ogni anno, con l'approvazione del PEG, ed in particolare con il PdP, da parte dell'organo esecutivo dell'Ente, viene definito, a livello generale, il numero e la qualificazione – generale, trasversale, di mantenimento, di sviluppo, di sviluppo strategico – di ciascun obiettivo assegnato ai dirigenti.
Una volta approvato il PEG - Piano della performance - Piano degli obiettivi, ciascun Dirigente dovrà definire, per gli incaricati di posizione organizzativa, inseriti all'interno della propria area di competenza:
1. la pesatura dei comportamenti organizzativi di cui al precedente punto C.5.a.2;
2. il diverso peso – nel limite del 80% complessivo – tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici di cui al precedente punto C.5.a.1.B.
3. la percentuale di risorse destinate per la retribuzione di risultato eventualmente diversificare tra le P.O., sulla base degli obiettivi strategici individuati nel PEG-PDP annuale di riferimento o in base a particolari condizioni che caratterizzano le attività di un Servizio, nell'ambito della quota aggiuntiva, pari al 3% del fondo complessivo, destinata ad ulteriore incremento dell'indennità di risultato, ripartita tra le Aree in relazione al numero di P.O."

Con riferimento allo stralcio del sistema sopra riportato di seguito vengono definiti:

a) il diverso peso – nel limite del 80% complessivo – tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici
b) riparto tra le Aree della quota aggiuntiva della retribuzione di risultato, pari al 3% del fondo complessivo delle posizioni organizzative, in relazione al numero di P.O.
c) la percentuale di risorse destinate per la retribuzione di risultato, eventualmente diversificate tra le P.O., sulla base degli obiettivi strategici individuati nel primo anno di riferimento o in base a particolari condizioni che caratterizzano le attività di un Servizio.

a) Peso tra gli obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di sviluppo strategici dei Servizi

AREA	SERVIZIO	% MANTENIMENTO	% SVILUPPO	% STRATEGICO	Totale complessivo
area 1	Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	50%	30%		80%
area 2	Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	45%	35%		80%
area 2	Servizio turismo, cultura, sport	50%	30%		80%
area 2	Servizio contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	30%	30%	20%	80%
area 3	Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	20%	30%	30%	80%
area 3	Servizio opere del sistema portuale e navigazione	10%	50%	20%	80%
area 3	Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	55%	25%		80%
area 4	Servizio Acque e suolo	40%	40%		80%
area 4	Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA	25%	35%	20%	80%
area 4	Servizio energia parchi e natura VIA-VAS	50%	30%		80%
area 5	Servizio pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	40%	40%		80%
area 5	Servizio gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	30%	10%	40%	80%
area 5	Servizio unico espropri -concessioni - pubblicità stradali e autoparco	35%	45%		80%
area SG	Servizio gestione del personale e formazione	30%	30%	20%	80%
area SG	Servizio Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – servizi generali	30%	30%	20%	80%
area SG	Servizio Avvocatura	80%			80%
area SG	Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	25%	35%	20%	80%
area SG	Servizio Sistemi Informativi innovazione sviluppo	20%	60%		80%
area SG	Servizio economato provveditorato e patrimonio	50%	30%		80%
area SG	Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	25%	15%	40%	80%

b) Riparto tra Aree della quota aggiuntiva di retribuzione di risultato (3% di Euro 300.150,00 = Euro 9.004,50)

AREE	NUMERO P.O.	QUOTA RISULTATO
AREA 1	1	450,23
AREA 2	3	1.350,68
AREA 3	3	1.350,68
AREA 4	3	1.350,68
AREA 5	3	1.350,68
AREA 6	0	0,00
AREA SG	7	3.151,58
TOTALE	**20**	**9.004,50**

c) Percentuale retribuzione di risultato per Servizio

AREA	SERVIZIO	Percentuale risultato
area 1	Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	18,31%
area 2	Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	22,22%
area 2	Servizio turismo, cultura, sport	22,22%
area 2	Servizio contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	16,25%
area 3	Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	19,67%
area 3	Servizio opere del sistema portuale e navigazione	18,00%
area 3	Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	18,00%
area 4	Servizio Acque e suolo	18,48%
area 4	Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA	18,48%
area 4	Servizio energia parchi e natura VIA-VAS	18,48%
area 5	Servizio pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	18,50%
area 5	Servizio gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	19,00%
area 5	Servizio unico espropri -concessioni - pubblicità stradali e autoparco	18,39%
area SG	Servizio gestione del personale e formazione	19,36%
area SG	Servizio Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – servizi generali	19,36%
area SG	Servizio Avvocatura	15,00%
area SG	Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	19,26%
area SG	Servizio Sistemi Informativi innovazione sviluppo	19,26%
area SG	Servizio economato provveditorato e patrimonio	19,36%
area SG	Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	19,72%

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE

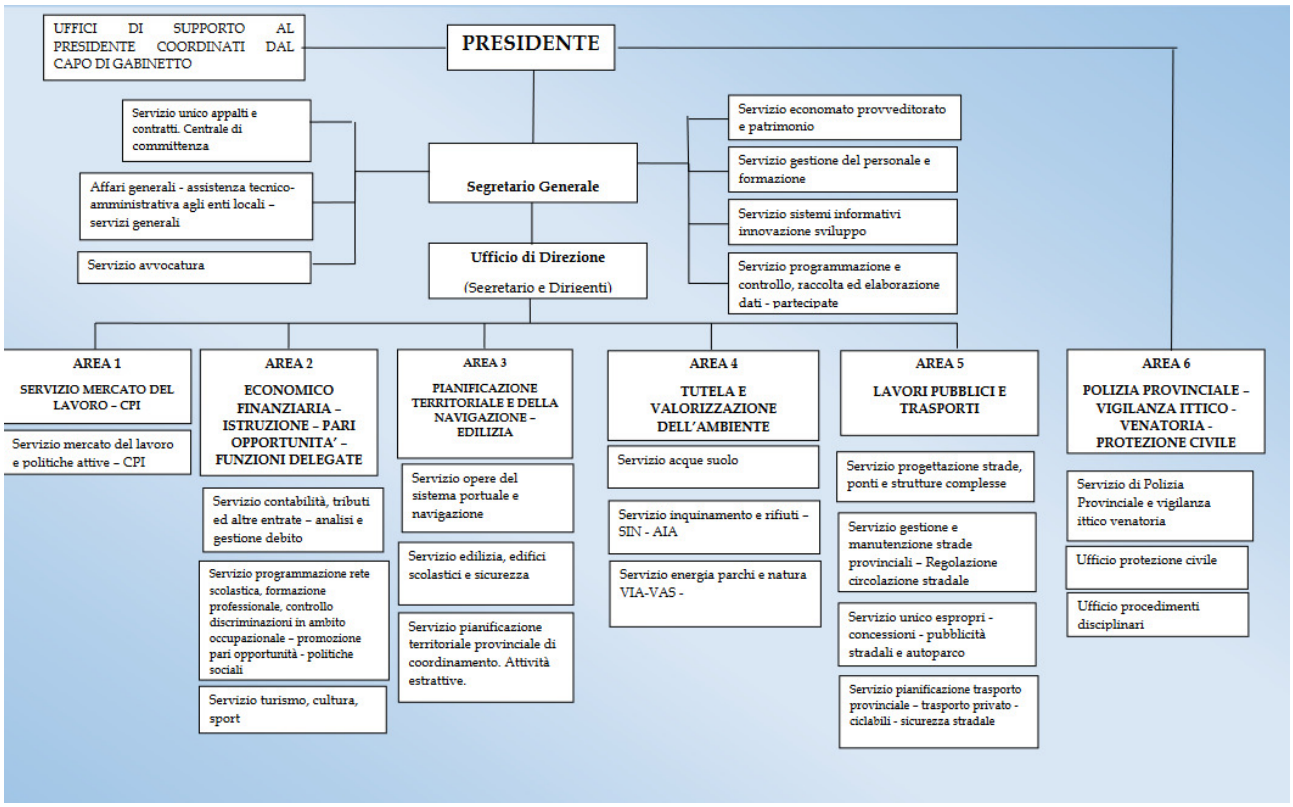
E

CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa: le persone che lavorano ai valori pubblici

In questa sezione troviamo l'organizzazione del capitale umano e la sua assegnazione ai Valori pubblici, con particolare attenzione alle scelte in tema di lavoro agile, pari opportunità, formazione. Le persone stanno alla base e sono condizione indispensabile per la generazione di Valore.

3.1.1 Organigramma dell'Ente



3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa

L'Amministrazione, con decreto presidenziale n. 210 del 15/12/2022, ha ridefinito la struttura organizzativa dell'ente secondo un nuovo assetto funzionale al raggiungimento degli obiettivi del programma di mandato, in quanto favorisce i processi di integrazione e gestione unitaria delle materie che costituiscono i riferimenti centrali del programma dell'amministrazione, con lo scopo di alimentare sinergie ed economie di scala ed il miglior utilizzo delle risorse professionali disponibili.

La nuova macrostruttura prevede:

-- **SEGRETERIA GENERALE**: al Segretario Generale sono attribuiti, oltre ai compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, come previsto dall'art. 98 del testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, e dalla 7 agosto 2015, n. 124, i seguenti ambiti di attività:

- ✓ la programmazione strategica, ovvero la traduzione negli strumenti di programmazione tipici dell'Ente, DUP e PEG in particolare, di programmi ed obiettivi – e relativa pesatura - individuati dagli organi di governo;

- ✓ il coordinamento dei dirigenti volto all'attuazione dei programmi ed al perseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura con gli strumenti di cui al punto precedente, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e della normativa tempo per tempo vigente;
- ✓ l'organizzazione complessiva dell'ente attraverso la direzione del servizio personale e informatico;
- ✓ la direzione delle attività di controllo interno, anticorruzione e trasparenza, da svolgersi, oltre che per le finalità tipiche normativamente previste, con l'ulteriore fine di realizzare un progressivo miglioramento dell'operatività e dei processi, degli atti, coniugando best practices ed il rispetto dei principi enunciati al punto precedente;

- **UFFICIO DI DIREZIONE**: composto dal Segretario Generale e dai Dirigenti, inteso come la sede in cui:
  - ✓ vengono monitorati e verificati lo stato di attuazione ed il perseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti,
  - ✓ viene effettuato il coordinamento dell'attività dei dirigenti,
  - ✓ vengono analizzate le proposte di soluzione a problemi operativi ed organizzativi formulate dai dirigenti,
  - ✓ vengono affrontati e risolti i conflitti di competenza;

- **AREE DIRIGENZIALI**: sono definite 6 Aree, corrispondenti ai posti dirigenziali dotazionali, a cui sono preposti i dirigenti in servizio a tempo indeterminato e determinato, così denominate:

- **SERVIZI:** nella nuova riorganizzazione viene mantenuta la distinzione fra strutture di staff e di line. Ventuno servizi sono elevati per la loro complessità a posizioni organizzative, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

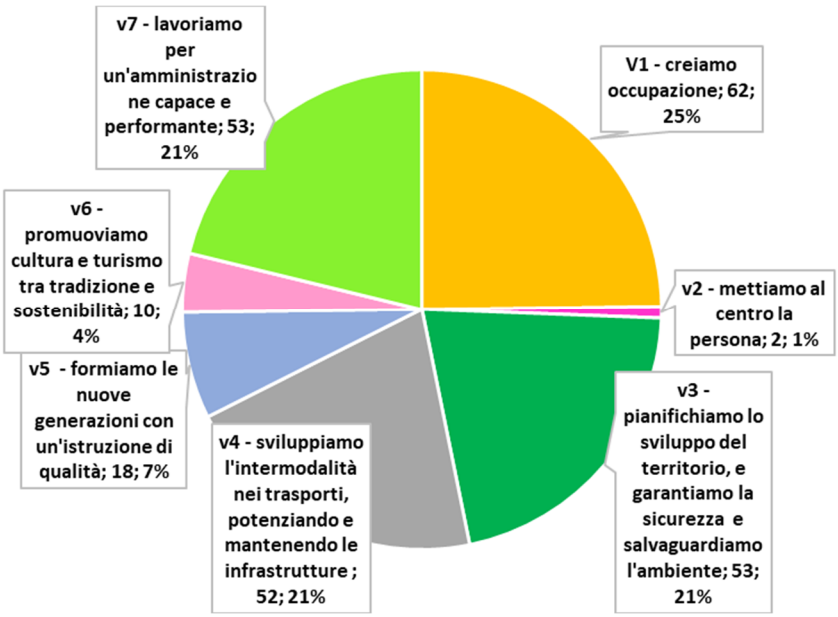
STRUTTURA	Codice Area - centro di responsabilità	Codice Servizio - responsabile di procedura	Responsabile Cognome
AREA DIREZIONE ENTE	**SG**	**SG**	**SACCHI**
Servizio Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – servizi generali	SG	A1	PAPARELLA
Servizio gestione del personale e formazione	SG	A2	GAVIOLI
Servizio Avvocatura	SG	A3	PERSEGATI
Servizio Sistemi Informativi innovazione sviluppo	SG	B1	ZANIBONI
Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	SG	C	RIGHI
Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	62	67	TOSI
Servizio economato provveditorato e patrimonio	62	33	CRUCIATO
AREA 1 SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO - CPI	**3**	**3**	**ARDUINI (interim)**
Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	3	44	PICCININI
AREA 2 ECONOMICO FINANZIARIA – ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA' -FUNZIONI DELEGATE	**3**	**3**	**ARDUINI**
Servizio contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	3	32	MILLETTI
Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	3	72	MAGNANI
Servizio turismo, cultura, sport	3	43	SBRAVATI
AREA 3 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA	**3**	**3**	**GATTI (T.D.)**
Servizio opere del sistema portuale e navigazione	3	85	NEGRINI
Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	3	65	LUI
Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	3	82	MOLINARI
AREA 4 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	**4**	**4**	**BELLINI**
Servizio Acque e suolo	4	22	MASSALONGO
Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA	4	21	GALEAZZI

Servizio energia parchi e natura VIA-VAS	4	86	RIZZINI
AREA 5 LAVORI PUBBLICI E TRASPORTI	**5**	**5**	**COVINO (T.D.)**
Servizio Progettazione strade, ponti e strutture complesse	5	51	COVINO
Servizio gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	5	53	BETTONI
Servizio pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	5	84	FERRARINI
Servizio unico espropri -concessioni - pubblicità stradali e autoparco	5	64	FLORA
AREA 6 POLIZIA PROVINCIALE-VIGILANZA ITTICO VENATORIA-PROTEZIONE CIVILE	6	6	**COLLI (T.D.)**
Servizio di polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria	6	6	COLLI
Ufficio protezione civile	6	6	COLLI
Ufficio procedimenti disciplinari	6	6	COLLI

La struttura organizzativa, ovvero aree e servizi con i relativi dirigenti, responsabili di servizio e collaboratori, escono dagli schemi dell'organigramma per lavorare trasversalmente ai Valori pubblici, finalizzando le relative competenze e specificità alla finalità comune di generare benessere per la collettività.

VALORI PUBBLICI	AREA 1	AREA 2	AREA 3	AREA 4	AREA 5	AREA 6	AREA SG	Totale dipendenti
V1 - creiamo occupazione	62							62
v2 - mettiamo al centro la persona		2						2
v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente			8	38		7		53
v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture			4		48			52
v5 - formiamo le nuove generazioni con un'istruzione di qualità		2	16					18
v6 - promuoviamo cultura e turismo tra tradizione e sostenibilità		10						10
v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante		7					46	53
dirigenti (trasversali su diversi valori)		1	1	1	1	1		5
Totale dipendenti	**62**	**22**	**29**	**39**	**49**	**8**	**46**	**255**

Al 31 dicembre 2022 nella Provincia di Mantova 255 dipendenti lavoravano per generare Valore pubblico.



3.1.3 Profili professionali

Il nuovo CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 ha introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato delle amministrazioni del comparto articolato in quattro aree professionali denominate rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione possono essere conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione, di seguito denominati anche incarichi di EQ (ex Posizioni organizzative).

A ogni singola area corrispondono livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative, individuate mediante le declaratorie definite nell'Allegato A al contratto che descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area e l'insieme dei requisiti generali indispensabili per l'accesso a ciascuna di esse.

In applicazione dell'art,13 del CCNL 16 novembre 2022, a decorrere dal 1° aprile 2023 il personale in servizio alle dipendenze dell'Ente a tale data è inquadrato automaticamente nel nuovo sistema di classificazione con collocazione nelle nuove aree di cui sopra secondo le indicazioni della Tabella B di trasposizione automatica.

E' in corso la ridefinizione dei profili professionali sulla base delle nuove aree di inquadramento e declaratorie contrattuali. Di seguito vengono indicati i profili esistenti al 31/12/2022 che verranno successivamente armonizzati.

Categoria	Desc. Profilo esistenti CCNL 31/3/99 al 31/12/2022	N.	Nuovo inquadramento 1^ aprile 2023
A	OPERATORE	1	
A Totale		**1**	Area degli operatori
B	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	6	
	COLLABORATORE TECNICO	5	
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	7	
	ESECUTORE TECNICO	10	
B Totale		**28**	Area degli operatori esperti
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	35	
	ISTRUTTORE TECNICO	28	
	OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO	20	
	TECNICO INFORMATICO	1	
C Totale		**84**	Area istruttori
D	AVVOCATO	2	
	FUNZIONARIO ADDETTO STAMPA	1	
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	12	
	FUNZIONARIO TECNICO	12	
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	35	
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	53	
	SEGRETARIO ECONOMO SCUOLE	1	
	SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO	1	
	SPECIALISTA MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO	17	
D Totale		**137**	Area funzionari ed elevata qualificazione
DIRIGENTI	DIRIGENTI T.IND E T.D.	**5**	dirigenti
	Profili totali	**255**	

I profili professionali lavorano trasversalmente ai Valori pubblici, finalizzando le relative competenze e specificità alla finalità comune di generare benessere per la collettività.

Desc. Profilo esistenti CCNL 31/3/99 al 31/12/2022	V1	V2	V3	V4	V5	V6	V7	Profili totali
AVVOCATO							2	2
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2		2				2	6
COLLABORATORE TECNICO			1	3	1			5
DIRIGENTE								2
DIRIGENTE PER INCARICO								3
ESECUTORE AMMINISTRATIVO				1			6	7
ESECUTORE TECNICO				10				10
FUNZIONARIO ADDETTO STAMPA							1	1
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1		1			1	9	12
FUNZIONARIO TECNICO			2	3	5		3	13
GEOMETRA				1				1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	8		5	4	2	5	11	35
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	12	2	1	3	3	4	12	37
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO			31	13	6		3	53
ISTRUTTORE TECNICO			10	14	1		2	27
OPERATORE							1	1
OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO	20							20
SEGRETARIO ECONOMO SCUOLE							1	1
SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO	1							1
SPECIALISTA MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO	17							17
TECNICO INFORMATICO	1							1
dirigenti (trasversali su diversi valori)								5
Profili totali		**2**	**53**	**52**	**18**	**10**	**53**	**255**

3.2 Organizzazione del lavoro agile

La Provincia ha approvato il Regolamento per la disciplina in materia di lavoro agile con decreto presidenziale n. 45 del 04/06/2020 e, superato il periodo di emergenza COVID (fase di avvio), sta attuando suddetta modalità lavorativa in regime ordinario, delineabile come una fase di sviluppo intermedio.

In questa sezione del Piano l'amministrazione definisce gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, facendo riferimento alle modalità attuative e nelle condizioni abilitanti: nell'arco di un triennio, l'amministrazione intende giungere ad una fase di sviluppo avanzato in cui devono essere monitorate tutte le dimensioni indicate.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

L'art. 14 della Legge n. 124 del 7/8/2015 prevede, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che **almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene**, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

Il contingente del personale dipendente che potrà svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile, per il triennio 2023-2025, è pari alle seguenti percentuali, rispetto al personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in modalità agile:

2020		2021		2022		2023	2024	2025
DIPENDENTI	**GIORNI**	**DIPENDENTI**	**GIORNI**	**DIPENDENTI**	**GIORNI**	**DIPENDENTI**	**DIPENDENTI**	**DIPENDENTI**
159	13053	156	10097	77	4013	110	110	110
80%		**80%**		**40%**		**50%**	**50%**	**50%**

Alla quota individuata per il triennio 2023-2025 si prevede una percentuale aggiuntiva pari al 5% per far fronte ad esigenze ulteriori del personale dipendente emerse successivamente alla chiusura della graduatoria, nel rispetto dei criteri contenuti nel Regolamento sul lavoro agile, fino ad esaurimento dei posti.
Tali percentuali potranno essere aggiornate annualmente (garantendo comunque la percentuale minima del 15%) a seguito di mutate esigenze organizzative e in via eccezionale per il primo anno, rivalutate dopo sei mesi dall'avvio della sperimentazione.

L'individuazione delle funzioni e delle attività che possono essere svolte, anche parzialmente in modalità agile è stata effettuata attraverso una ***mappatura*** **delle linee funzionali** nelle diverse aree, servizi e uffici, anche in riferimento al grado di digitalizzazione delle procedure in corso nei vari settori e processi, rilevando altresì le eventuali criticità incontrate e i modi con cui si intende superarle. La mappatura ha tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione:

A - La strumentazione necessaria per svolgere l'attività si può utilizzare "fuori sede"
B - L'attività non ha rapporti con il pubblico
C - L'attività è un processo autonomo o comunque gestibile a distanza
D - Il personale addetto a questa attività è professionalmente in grado di svolgere le attività a distanza
E - E' possibile valutare l'attività sul risultato e non sul tempo del lavoro dedicato
F - L'attività può essere svolta in condizioni di autonomia organizzativa e gestionale
G - Non è necessario un controllo continuativo e costante da parte dei superiori sulle attività svolte
H - Le relazioni con gli altri settori e con gli amministratori si possono svolgere a distanza
I - L'acquisizione delle informazioni per lo svolgimento delle attività (es. protocollo) può avvenire anche a distanza
L - Presenza di archivio digitale completo
M - Attività per la quale non è necessario svolgere ispezioni, sopralluoghi, o controlli esterni o interni (in sede)
N - Attività per la quale non è necessario recarsi presso soggetti esterni (banca, tesoriere, agenzia delle entrate, sedi distaccate, ecc.).

Su 200 linee funzionali, il 14% risulta completamente smartizzabile, l'80% solo in parte, mentre il 6% risulta non smartizzabile.

Le funzioni e le attività che non possono essere effettuate in alcun modo in modalità agile risultano:

1. Gestione della cassa economale
2. Gestione del magazzino economale
3. Funzioni di Polizia delle acque relative alle risorse idriche su menzionate
4. Funzioni di polizia stradale da espletarsi sulle strade classificate come provinciali
5. Funzioni di polizia amministrativa locale relative allo svolgimento di attività di prevenzione e repressione di illeciti amministrativi nelle materie di competenza provinciale
6. Funzioni di polizia lacuale, demaniale e della navigazione fluviale per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e tutela del patrimonio lacuale-fluviale
7. Vigilanza predisposizione servizi urgenti in caso di eventi calamitosi
8. Vigilanza e controllo in materia di caccia e pesca
9. Vigilanza, sorveglianza e pronto intervento sulle strade

10. Gestione, sorveglianza e vigilanza del ponte in Chiatte
11. Servizio di vigilanza agli organi di indirizzo politico nel corso delle sedute pubbliche, alle attività istituzionali e al patrimonio provinciale e servizio di rappresentanza per la scorta al gonfalone provinciale
12. Servizio di uscierato
13. Servizio di centralino (**fino a quando non sarà possibile fornire dotazione tecnologica in grado di svolgere la presente attività anche da remoto)*

Per quanto concerne l'attività di direzione e vigilanza sui cantieri, tale attività, da svolgersi di norma in presenza, potrà essere svolta anche in smart working, nel caso in cui il dipendente, al fine di ottimizzare gli spostamenti, si rechi presso il cantiere dalla propria abitazione, mediante utilizzo dell'auto propria e appositamente autorizzato dal Responsabile del Servizi/Dirigente.

La mappatura completa delle linee funzionali rispetto alla possibilità di essere svolte in "modalità agile" è contenuta **nell'Appendice 3 - Mappatura delle linee funzionali che possono essere svolte in modalità di lavoro agile.**

3.2.1 Il lavoro agile e i requisiti tecnologici

Il lavoro svolto da remoto deve essere effettuato assicurando il rispetto delle disposizioni di carattere generale e proprie della Provincia di Mantova in materia di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.
L'accesso alla rete informatica provinciale avviene unicamente tramite collegamento autenticato in rete Privata Virtuale (VPN).
La Provincia si riserva la facoltà di introdurre in futuro la modalità di autenticazione doppia mediante One Time Password (OTP).
Le attività e i relativi obiettivi previsti dal presente documento realizzabili attraverso lo smart working sono compatibili con la strumentazione a disposizione dei dipendenti destinati alle medesime attività.
La Provincia di Mantova fornisce computer portatili ai dipendenti che ne necessitano per svolgere lavoro da remoto nei limiti della disponibilità effettiva.
In mancanza di strumentazione di proprietà della Provincia il dipendente è autorizzato a svolgere lavoro da remoto se viene garantito il rispetto delle seguenti condizioni:
- Il computer deve utilizzare un Sistema Operativo aggiornato e ancora supportato dal produttore.
- Il computer deve disporre di un Antivirus aggiornato e non scaduto
- Il dipendente, inoltre, prende atto che nel caso di utilizzo di strumentazione propria, relativamente al proprio PC, dovrà garantire:
  - ✓ che sul PC non sia presente nessun programma nocivo o che permetta accessi indesiderati
  - ✓ che il PC non sia utilizzato per il collegamento a siti che permettano la fruizione di contenuti illegali

Il Servizio Sistemi informativi è autorizzato a fare controlli da remoto al fine di verificare la sicurezza del pc utilizzato.

In caso di utilizzo di strumentazione assegnata dall'Amministrazione al termine dell'accordo questa deve essere restituita agli uffici competenti.

Al personale che svolge attività lavorativa in modalità agile, viene assegnato nel caso di sostituzione del PC per l'ufficio, un unico computer portatile da utilizzare anche per il lavoro da remoto.

In attesa dell'emanazione di apposite Linee Guida sul lavoro agile e dell'adeguamento dei contratti collettivi nazionali, in questa prima fase non è prevista la fornitura da parte della Provincia delle connessioni per l'accesso ad Internet da remoto, salvo successivi adeguamenti.

3.3 La formazione del personale

La formazione e l'aggiornamento del personale sono una esigenza indefettibile e basilare, che costituisce parte integrante e concreta dell'organizzazione del lavoro, come uno dei fattori determinati per assicurare il buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.
La formazione riveste un ruolo importante, oltre che per l'acquisizione di nuove competenze e l'aggiornamento di quelle esistenti, anche come fattore di crescita e innovazione.
In tale prospettiva, l'obiettivo principale della formazione viene ad essere quello della valorizzazione delle risorse umane, facendo leva non solo sulle conoscenze e competenze di tipo tecnico-professionale e relazionale, ma anche come stimolo alla motivazione, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi e il miglioramento dei servizi, con positive ricadute sul benessere organizzativo.
Le indicazioni normative e contrattuali in materia di personale pubblico evidenziano peraltro l'obbligatorietà della formazione continua di tutto il personale.
Un ruolo strategico riveste la formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e codici di comportamento, prevista da specifiche disposizioni (v. art.54 c.7 D.Lgs. 165/2001 e art.15 comma 5 DPR 16 aprile 2013, n.62). rivolta a sensibilizzare il personale sull'etica della legalità e della buona amministrazione e quindi non confinata puramente all'ambito penalistico.
Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno.
Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici.
Per l'analisi dei fabbisogni, nell'ambito del processo di elaborazione di tale Piano, sono stati coinvolti i dirigenti, ai quali è stato richiesto di esporre le esigenze formative correlate alle specifiche funzioni relative agli uffici di propria competenza.

Contenuti

Il nucleo principale del Piano è rappresentato da interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diversi aree/servizi dell'Ente, nonché eventualmente il personale dei Comuni aderenti alle iniziative formative promosse dalla Provincia.
Una parte rilevante delle attività formative è inoltre riservata alla partecipazione dei dipendenti ai corsi attivati dall'INPS nell'ambito del programma Valore-PA, gratuiti per le amministrazioni che aderiscono a tale programma.
Il Piano comprende anche le iniziative volte al costante aggiornamento sulle materie e normative di interesse specialistico di competenza delle singole aree, in relazione alla esigenza di costante aggiornamento sulle novità normative, giurisprudenziali e tecniche.
Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo delle competenze digitali, anche in linea con le indicazioni ministeriali nella fase di transizione digitale delle pubbliche amministrazioni; a tal fine la Provincia di Mantova ha aderito al progetto "Syllabus per la formazione digitale", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica finalizzato a misurare attraverso l'autovalutazione le competenze digitali del dipendente pubblico e quindi indirizzare i fabbisogni formativi rilevati. Tale iniziativa è stata estesa a tutto il personale dipendente.
Specifiche sezioni del Piano sono dedicate alla formazione in materia di anticorruzione e trasparenza, misura obbligatoria prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione e in materia di sicurezza sul lavoro. I fabbisogni formativi in tali ambiti sono stati individuati, rispettivamente, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in raccordo con i dirigenti e dal Responsabile del servizio prevenzione e protezione.

Formazione base

La formazione di base è rivolta soprattutto al personale neoassunto o al personale transitato in altro servizio a seguito di processi di mobilità o di riconversione professionale.
Al riguardo si segnala che con deliberazione del Consiglio provinciale n.13 del 28/3/2022 la Provincia ha istituito il Servizio di Polizia Provinciale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle materie di

propria competenza ed a quelle conferite o delegate dallo Stato e dalla Regione Lombardia, e approvato il relativo Regolamento istitutivo e di organizzazione generale del servizio di polizia provinciale.
In tale contesto sarà necessario assicurare adeguata formazione di base al personale che svolge già attualmente le funzioni di vigilanza ittico-venatoria, nonché formare il personale neoassunto o riconvertito su tale funzione.

Formazione specialistica trasversale

La formazione trasversale specialistica riguarda azioni formative rivolte al personale dipendente di varie categorie e profili professionali sulle materie di più estesa applicazione intersettoriale.
I singoli interventi formativi sono descritti nelle schede riportate nella parte finale del presente piano.
La Provincia di Mantova, rinnovando la positiva esperienza degli anni scorsi, ha aderito anche per il 2022 al Programma Formativo INPS Valore-PA che prevede una serie di corsi destinati ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, con posti limitati, su alcune aree tematiche di interesse generale delle pubbliche amministrazioni, tra cui progettazione europea, previdenza obbligatoria e complementare, appalti e contratti pubblici, valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle politiche pubbliche, disciplina del lavoro, personale e organizzazione, gestione del documento informatico, gestione delle risorse umane, leadership e management.
Mediante questo programma i funzionari interessati delle amministrazioni che si sono previamente accreditate possono quindi essere segnalati per partecipare gratuitamente a corsi di formazione nelle materie i cui ambiti sono definiti dall'INPS in base alle esigenze formative rilevate e che sono proposti dalle Università avvalendosi della collaborazione di strutture pubbliche o private dotate di particolare esperienza formativa.
I funzionari delle Amministrazioni accreditate normalmente in autunno possono esprimere le loro preferenze sui corsi che l'INPS ha ritenuto validi sotto il profilo dei contenuti e della professionalità dei formatori, e l'INPS, compatibilmente con le risorse disponibili, attiva i corsi che hanno ottenuto i maggiori consensi in ciascun ambito di materie.
In aggiunta a tale formazione, nel corso dell'anno potranno essere organizzati anche momenti formativi o focus di aggiornamento rivolti al personale interno in occasione di modifiche riguardanti i processi interni o nuovi regolamenti e disposizioni di servizio.

Formazione continua

La formazione continua riguarda azioni formative di aggiornamento e approfondimento mirate al conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree d'intervento della Provincia.
Nel corso dell'anno saranno possibili, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriori interventi settoriali di aggiornamento a domanda qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative afferenti a determinate materie.

Formazione continua avvocatura

Gli avvocati dell'avvocatura interna, oltre ai corsi di formazione destinati alla generalità dei dipendenti, partecipano anche a corsi di formazione specialistica in materia di diritto sostanziale, processuale nonchè di deontologia ed etica professionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento professionale continuo, sancito dall'art. 11, punto 1, della Legge 247/2012 e dell' - Art. 15 del Codice deontologico forense – Dovere di aggiornamento professionale e di formazione continua, che stabilisce che "L'avvocato deve curare costantemente la preparazione professionale, conservando e accrescendo le conoscenze con particolare riferimento ai settori di specializzazione e a quelli di attività prevalente**".**
L'obbligo formativo degli avvocati viene assolto tramite l'acquisizione di crediti formativi nell'arco di un triennio, che possono essere ottenuti partecipando a incontri, seminari, corsi di aggiornamento, master, o attraverso corsi di formazione online, accreditati e riconosciuti dal Nazionale Forense.

Formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto il Piano annuale di Formazione inerente le attività sensibili alla corruzione/malamministrazione.
Tali interventi formativi sono descritti nelle schede riportate nella specifica parte finale del presente piano.

La modalità di realizzazione degli interventi formativi verrà individuata di volta in volta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative. L'indicazione nominativa del personale interessato, sarà approvato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, sentiti i dirigenti.
La frequenza ai corsi è considerata obbligatoria.

Formazione obbligatoria in materia di sicurezza

La formazione di sicurezza nei luoghi di lavoro, a cura del Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza, riguarda, in generale, i seguenti ambiti:

- Corso sulla sicurezza sul lavoro per neoassunti / tirocinanti
- Aggiornamento periodico lavoratori
- Utilizzo attrezzature di lavoro
- Utilizzo DPI classe III
- Formazione addetti emergenza (prevenzione incendio)
- Formazione addetti emergenza (primo soccorso)
- Aggiornamento periodico addetti emergenza (prevenzione incendio)
- Aggiornamento periodico addetti emergenza (primo soccorso)
- Aggiornamento annuale RLS
- Corso per rischio specifico di mansione lavorativa

In particolare, sono previsti i seguenti corsi:

- Corso Formazione Generale Sicurezza per neoassunti
- Corso Formazione specifica lavoratori
- Corso Aggiornamento lavoratori
- Corso Formazione Dirigenti
- Corso Aggiornamento Dirigenti
- Corso Formazione Preposti
- Corso Aggiornamento ASPP

Modalità formativa

Dopo la cessazione dell'emergenza da COVID-19 (31/3/2022), le attività formative potranno essere riprogrammate con la modalità in presenza, nel rispetto in ogni caso dei protocolli di sicurezza anti-contagio.
Nei casi in cui vi è il coinvolgimento di un numero elevato di dipendenti, la modalità a distanza sarà da considerare come preferibile rispetto alla formazione in presenza.
Nei casi in cui necessiti un aggiornamento mirato e specialistico riguardante un numero ristretto di dipendenti si ricorre di norma all'offerta a catalogo e alla formazione a distanza anche in modalità webinar.
L'individuazione dei soggetti esterni cui affidare l'intervento formativo avverrà utilizzando strumenti idonei a selezionare i soggetti più idonei in relazione alle materie da trattare e, comunque, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di affidamento di incarichi e/o di servizi. In casi specifici ci si avvarrà, laddove possibile, delle competenze interne all'Amministrazione.
Nel corso della formazione saranno svolti test o esercitazioni allo scopo di verificare l'apprendimento.
La condivisione con i colleghi delle conoscenze acquisite nel corso dei percorsi formativi frequentati resta buona pratica che ogni dirigente deve sollecitare.

Dimensionamento delle risorse finanziarie

Dal 2020 cessano di applicarsi le norme di contenimento e riduzione della spesa per formazione di cui all'art.6, comma 13, del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.
L'articolo 57, comma 2, del DL 124/2019 ha infatti abrogato l'art.6, comma 13 del DL 78/2010 che disponeva la riduzione del 50% per le spese di formazione rispetto a quelle del 2009.
Quindi ad oggi non è previsto nessun limite e la previsione per le spese di formazione è libera e affidata alle valutazioni dell'amministrazione circa i fabbisogni e le necessità dell'ente.

Monitoraggio e verifica dell'efficacia della formazione

Il Servizio Personale e Formazione cura la rendicontazione delle attività formative, le giornate e le ore di effettiva partecipazione e il rilascio degli attestati di partecipazione.
I relativi dati sono caricati nel programma informatico di gestione del personale e archiviati nel fascicolo personale della formazione che consente di documentare il percorso formativo di ogni dipendente.
Al fine di verificare l'efficacia della formazione, saranno svolti test di valutazione del livello di apprendimento raggiunto al termine di ogni singolo intervento formativo.

Feedback

Perché l'azione formativa sia efficace deve essere dato spazio anche alla fase di verifica dei risultati conseguiti in esito alla partecipazione agli eventi formativi.
Pertanto, al termine di ciascun corso, al partecipante potrà essere chiesto di compilare un questionario, contenente indicazioni e informazioni quali, in via esemplificativa:

- gli aspetti dell'attività di ufficio rispetto ai quali potrà trovare applicazione quanto appreso attraverso il corso;
- il grado di utilità riscontrato;
- il giudizio sull'organizzazione del corso e sul formatore.

La formazione finalizzata al valore pubblico che vogliamo generare

VALORE PUBBLICO	AZIONI FORMATIVE	DESTINATARI
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	17. CORSI DI LINGUA INGLESE	Operatori degli sportelli
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	1. FORMAZIONE DI BASE PER AGENTI DI POLIZIA PROVINCIALE	Agenti di polizia provinciale
	11. AGGIORNAMENTO NORMATIVA AMBIENTALE	Personale dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale, di volta in volta individuato in base alla tipologia di attività
	12. CORSO IN MATERIA DI UTILIZZO DEL SOFTWARE QGIS	Personale dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale, di volta in volta individuato in base alla tipologia di attività Personale del Servizio Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato – ciclabili – sicurezza stradale Personale del Servizio Pianificazione territoriale di coordinamento. Attività estrattive.
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	6. AGGIORNAMENTO PER COORDINATORI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI	Personale delle Aree tecniche
	7. SEGNALETICA STRADALE	Dirigente Posizioni organizzative Responsabili di procedimento Figure professionali tecniche cantonieri e capi cantonieri
	12. CORSO IN MATERIA DI UTILIZZO DEL SOFTWARE QGIS	Personale dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale, di volta in volta individuato in base alla tipologia di attività Personale del Servizio Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato – ciclabili – sicurezza stradale Personale del Servizio Pianificazione territoriale di coordinamento. Attività estrattive.

v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	6. AGGIORNAMENTO PER COORDINATORI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI	Personale delle Aree tecniche
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	2. FORMAZIONE SULL'USO DEI PROGRAMMI DI PROTOCOLLAZIONE E GESTIONE ATTI	Dirigenti, Posizioni organizzative, responsabili di procedimento, segreterie coinvolte nell'ambito del processo di gestione documentale. Personale neoassunto inserito nei diversi servizi dell'Ente
	3. SVILUPPO DELLE CAPACITA' MANAGERIALI E DI LEADERSHIP	Dirigenti e posizioni organizzative
	4. DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E DEI PROCEDIMENTI	Gruppo di lavoro intersettoriale
	5. COMPORTAMENTI RELAZIONALI SUL LUOGO DI LAVORO	Dirigenti, P.O., Responsabili di Servizio o Ufficio o gruppo di lavoro
	8. CONTRATTI PNRR-PNC	Dirigente e responsabili del Servizio Appalti e Contratti, e del Servizio Provveditorato Economato Patrimonio. Dipendenti coinvolti nello svolgimento delle attività di controllo e nell'attività anticorruzione
	9. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ENTI LOCALI	Personale del Servizio economato, provveditorato e patrimonio Personale del Servizio Contabilità
	10. FORMAZIONE INFORMATICA SPECIALISTICA	Personale del Servizio Sistemi informativi, innovazione, sviluppo Personale Neoassunto
	13. ADESIONE A "SYLLABUS " PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI	Tutto il personale dipendente
	14. IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO	Tutto il personale dipendente
	15. LA TUTELA LEGALE DEL PERSONALE DIPENDENTE	Dirigenti, posizioni organizzative, dipendenti con ruoli tecnici
	16. STUMENTI E METODOLOGIE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	Dirigenti, posizioni organizzative, dipendenti
	18. PREVIDENZA COMPLEMENTARE FONDO PERSEO	Personale neoassunto

3.4 Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi

- *articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);*
- *articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);*
- *articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);*
- *articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);*
- *articolo 1, comma 557, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);*
- *linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;*
- *articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).*
- *art. 39 della Legge n.449/1997, che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;*
- *art. 91 del D.Lgs. 267/2000, che dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;*
- *art. 19, comma 8 della Legge 448/2001 il quale prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;*
- *art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale deve essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;*
- *l'art. 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, che stabilisce che le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla "funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità";*
- *l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 che prevede che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base del piano triennale dei fabbisogni di personale approvato ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 165/2001;*
- *l'art.67, comma 5, lett. A) del CCNL 21/5/2018 che prevede la possibilità di destinare alla componente stabile apposite risorse in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici;*
- *l'articolo 1, commi da 844 a 847, della Legge n.205/2017 (Legge di bilancio 2018), così come modificato dalla Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018, che ha previsto il ripristino delle facoltà assunzionali a tempo indeterminato e determinato per le Province, dopo anni di blocchi;*
- *il comma 1.bis dell'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.Lgs.n. 162/2019, che prevede una nuova modalità di definizione delle facoltà assunzionali delle Province, mediante l'istituzione di valori soglia, definiti in dettaglio nel D.M. 11 gennaio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/2/2022 come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.*

3.4.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2022 (comprese funzioni delegate da R.L. e piano potenziamento CPI)
DIPENDENTI	250
DIRIGENTI (compresi 2 t.d.)	5
	255

L’art. 1, commi 85 e seguenti, della Legge n. 56/2014 ha individuato le seguenti funzioni fondamentali per le Province:

a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
e) gestione dell'edilizia scolastica;
f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

La Provincia può, altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Ad oggi, la situazione del personale in servizio sulle funzioni fondamentali di cui alla Legge n.56/2014 è la seguente:

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	IN SERVIZIO AL 31/12/2022
DIRIGENTE	DIR	3
DIRIGENTE PER INCARICO	DIR	2
TOT. DIRIGENTI	**DIR**	**5**
AVVOCATO	D3	2
FUNZIONARIO ADDETTO STAMPA	D3	1
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	10
FUNZIONARIO TECNICO	D3	13
TOT. FUNZIONARI D3	**D3**	**26**
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	20
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D1	51
SEGRETARIO ECONOMO SCUOLE	D1	1
TOT. FUNZIONARI D1	**D1**	**72**
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	22
ISTRUTTORE TECNICO	C	20
TOT. ISTRUTTORI	**C**	**42**
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	4
COLLABORATORE TECNICO	B3	5
TOT. COLLABORATORI B3	**B3**	**9**
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B1	7
ESECUTORE TECNICO	B1	10
TOT. COLLABORATORI B1	**B1**	**17**
OPERATORE	A	1
TOT. OPERATORE	**A**	**1**
TOTALE		**172**

3.4.2 Dotazione funzioni mercato del lavoro

Per quanto concerne il mercato del lavoro e politiche attive, la Legge di Bilancio 2018 n 205/2018, all’art. 1 - comma 793 e seg. -, poi successivamente modificata con Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 ha previsto che:

"Allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, **il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego** e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica, o in alternativa, **nell'ambito delle deleghe delle funzioni trasferite con apposite leggi regionali, il personale resta inquadrato nei ruoli delle città metropolitane e delle province in deroga all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, limitatamente alla spesa di personale finanziata dalla predetta legislazione regionale**. Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego calcolano la propria spesa di personale al netto del finanziamento di cui al comma 794.
Con Legge Legge regionale n.9/2018, all'art. 1, lette h), Regione Lombardia ha previsto la modifica dell'art. 4 della L.R. n. 22/2006 delegando alle province ed alle città metropolitane talune funzioni relative al mercato del Lavoro e disponendo, in merito al personale assegnato a dette funzioni, che lo stesso resta inquadrato nei ruoli delle province e della Città metropolitana di Milano.

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	IN SERVIZIO AL 31/12/2022
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	12
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	8
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	2
TOTALE		**23**

3.4.3 Piano di potenziamento cpi

Nell'ambito del Piano di potenziamento dei CPI previsto dal D.L. 4/2019 sono previste le seguenti assunzioni,

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	ASSUNZIONI PIANO POTENZIAMENTO (*compreso PON e POC 2017)	IN SERVIZIO AL 31/12/2022
DIRIGENTE	DIR	1	0
SPECIALISTA MERCATO DEL LAVORO	D1	32	17
SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO	D1	1	1
TECNICO INFORMATICO	C	3	1
OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO	C	48	20
TOTALE		85	39

3.4.4 Dotazione funzioni non fondamentali

Regione Lombardia ha provveduto al riordino e alla riallocazione delle funzioni non fondamentali con la Legge Regionale 8 luglio 2015, n.19 "*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni)*", che all'art.2 prevede la conferma in

capo agli enti di area vasta delle funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della stessa legge [11 luglio 2015], ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca di cui all'allegato A delle legge medesima, che sono trasferite alla Regione.
Con successive Intese tra Regione Lombardia, Unione Province Lombarde (UPL), ANCI Lombardia, Province e Città Metropolitana di Milano per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale, sono state definite le modalità di gestione delle funzioni delegate confermate dalla Regione alle province e il fabbisogno del relativo personale, nelle materie di **protezione civile, politiche sociali, cultura, sport e turismo, porto e in materia di vigilanza ittico-venatoria** prevedendo anche garanzie per la ricollocazione del personale soprannumerario.

Di seguito il fabbisogno regionale definito nell'accordo bilaterale 2019-2021 e riconfermato nella successiva convenzione per il biennio 2022-2023 e il personale in servizio al 31/12/2022:

FUNZIONE	FABBISOGNO REGIONALE ACCORDO 2022-2023	IN SERVIZIO AL 31/12/2022
PROTEZIONE CIVILE	5	2
CULTURA	4	3
TURISMO	7	6
POLITICHE SOCIALI	3*	1
PORTO	2	2
VIGILANZA ITTICO VENATORIA	10	5
TOTALE	**31**	**19**

*aggiunta un'unità per attività RUNTS (Registro unico terzo settore)

3.4.5 Programmazione strategica delle risorse umane

Capacità assunzionale della Provincia di Mantova

L'art. 3, comma 1-bis del D.L. 34/2019, così come introdotto dall'17 del D.L. 30-12-2019 n. 162, prevede che "*le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una* ***spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione****.*

A. Art. 3 D.M. Individuazione fascia demografica

La Provincia di Mantova, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 1- bis, del D.L. 34/2019 rientra nella **fascia demografica c)** ovvero nel range da 350.000 a 449.999 abitanti.

B. *Art. 4 D.M. Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale*

Il valore soglia, in base alla fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, in base alla fascia c) è pari al **19,1%.**

C. Verifica del rapporto tra spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerato al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del conteggio del rapporto di cui sopra, ai sensi dell'art. 2, sono state applicate le seguenti definizioni:
a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed **al netto dell'IRAP**, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.
Ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui al precedente punto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 - septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, sono state neutralizzate, e quindi escluse dal conteggio, a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 104/2020 (ndr 14/10/2020), finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse.
In particolare sono state neutralizzate entrate e spese riferite alle assunzioni di personale derivanti dal piano di potenziamento dei centri per l'impiego, effettuate a seguito di concorso regionale ad hoc, nonché le assunzioni effettuate dopo il 14/10/2020 in forza della convenzione con Regione Lombardia per l'esercizio delle funzioni delegate 2019-2021 sottoscritta in data 31/10/2019, che individuava il fabbisogno regionale per l'ottimale esercizio delle funzioni, e autorizzava alle assunzioni di personale relative.
In forza di un consolidato orientamento giurisprudenziale (vedasi Corte dei Conti Sez. Lombardia n. 73/2021, la Corte dei Conti Sez. Abruzzo 249/2021 e la Conti Sez. Liguria 1/2022) sono stati neutralizzati sia in entrata che in spesa gli incentivi per funzioni tecniche che risultano impegnati nel rendiconto 2021 e coerentemente nei bilanci previsionali 2022-2024.

Sulla base dei dati del rendiconto 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 29/4/2022, come indicati nel prospetto **allegato "*A*"** a firma del Dirigente dell'Area 2 Economica Finanziaria e dal Responsabile del Servizio Contabilità, risulta che l'Ente ha una percentuale del rapporto tra spese ed entrate pari al **17,92 %,** pertanto si colloca **al di sotto del valore soglia** previsto dall'art. 4, comma 1, del DM.

MEDIA ENTRATE 2019-2021 TOTALI AL NETTO ESCLUSIONI	**50.412.132,86**

SPESA PERSONALE 2021 TOTALE AL NETTO ESCLUSIONI	**9.033.194,50**

VALORE SOGLIA (SPESE NETTE/ENTRATE NETTE)	**17,92%**

Spazi di incremento della spesa di personale per gli enti al di sotto del valore soglia
Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DM, "A decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, **non superiore ai valori soglia** definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2. "
Al successivo art. 5, sempre nell'ipotesi di ente che si colloca al di sotto del valore soglia, è previsto che "In fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le province e le città metropolitane di cui all'art. 4, comma 3, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui dall'art. 4, commi 1 e 2. 2. Per il periodo 2022-2024, le province e le città metropolitane possono utilizzare le facoltà assunzionali residue antecedenti al 2022 se più favorevoli rispetto alle facoltà assunzionali connesse agli incrementi percentuali individuati dal comma 1, fermo restando i limiti di cui all'art. 4, commi 1 e 2, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

A seguito della conversione in legge del DL 36/2022, all'art. 3, comma 4-ter, è stato previsto che *"A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. "*
Pertanto, come risulta dal prospetto allegato" B", l'Ente ha la possibilità di incrementare i propri spazi assunzionali fino al valore soglia del 19,1.

SPESA DI PERSONALE	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Spesa di personale al netto IRAP (senza incentivi tecnici e assunzioni delegate /CPI)	9.013.958,59	9.441.089,50	9.616.233,76	9.584.145,16
Aumenti contrattuali CCNL 2019-2021 - Quota 2022	130.000,00			
Cessazioni non previste a Bilancio	80.897,54	108.740,48	181.796,10	61.658,68
Spazio Assunzionale **(non rileva ai fini dell'art. 1, comma 557-quater, L.n. 296/2006)**	565.656,32	296.368,36	194.279,72	106.230,90
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	**9.628.717,38**	**9.628.717,38**	**9.628.717,38**	**9.628.717,38**

Verifica della spesa del personale art. 1 comma 557 e seg. l. n. 296/2006

Per quanto concerne il contenimento della spesa di personale le Province sono soggette anche alla normativa prevista dall'art. 1, comma 557 e seg., della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.
Di seguito il prospetto di sviluppo della spesa di personale 2023-2025.

	MEDIA 2011/2013	**2023**	**2024**	**2025**
SPESE MACROAGGREGATO 101	14.818.340,22	12.989.048,50	13.210.218,84	13.210.218,84
SPESE MACROAGGREGATO 103	383.792,50	198.976,97	198.976,97	207.176,97
SPESE MACROAGGREGATO 102	954.924,29	826.017,67	828.017,67	828.017,67
TOTALE SPESE DI PERSONALE	**16.157.057,01**	**14.014.043,14**	**14.237.213,48**	**14.245.413,48**
COMPONENTI ESCLUSE		1.269.177,73	1.269.177,73	1.269.177,73
COMPONENTI ESCLUSE NOTE (*)		4.862.835,50	4.862.835,50	4.862.835,50
TOT. COMP ESCLUSE		**6.132.013,23**	**6.132.013,23**	**6.132.013,23**
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE SPESA	**15.299.801,20**	**7.882.029,91**	**8.105.200,25**	**8.113.400,25**

Verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da Verbale della Conferenza dei Dirigenti/Responsabili dei servizi n. prot. 3085 del 19 gennaio 2023, con esito negativo.

Ulteriori condizioni previste dalla normativa per poter procedere ad assunzioni

Le disposizioni normative prevedono ulteriori condizioni per poter procedere ad assunzioni di personale. In particolare, l'Ente:

- non è più tenuto al rispetto del limite della dotazione organica rideterminata al 50%, in quanto l'art. 17 del D.L. 162/2019, ha aggiunto all'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, il comma 1-ter che dispone l'abrogazione dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- -ha approvato il piano di riassetto organizzativo, ai sensi dell'art.1, comma 844, della Legge n.205/2017 con deliberazione del Consiglio Provinciale n.32 del 19/6/2018;
- ha approvato il piano esecutivo di gestione: piano della performance e piano dettagliato degli obiettivi 2022 – 2024, con decreto presidenziale n. 19 del 14/2/2022;
- -con decreto presidenziale n. 13 del 31/01/2022 ha approvato il Piano triennale Azioni Positive per il triennio 2022-2024;
- con decreto presidenziale n. 87 del 30/06/2022 ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 attraverso la ricognizione degli atti di programmazione, già approvati dall'Ente secondo il vigente ordinamento degli Enti locali;
- -ha improntato il Bilancio 2022-2024, ai sensi dell'art.1 c.557 e ss. della legge 296/2006, nel rispetto del principio di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013, come risulta dalla relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di previsione 2022-2024;
- -ha trasmesso al sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (Bdap-Mop), secondo la disciplina del D.Lgs. n. 229/2011, le informazioni relative agli investimenti effettuati a valere sui predetti spazi concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio;
- -ha approvato il Bilancio consolidato 2021 con deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 29/09/2022;
- DATO ATTO, inoltre, che, come da attestazione della Dirigente dell'Area Finanziaria n. 26121 del 18/5/2022 questo Ente:
- non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- ha conseguito un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali del 2021, come certificato in sede di rendiconto 2021;
- ha approvato il Bilancio di previsione 2022/2024, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 48 del 25/10/2021, assicurando gli equilibri di bilancio ed un saldo non negativo tra entrate e spese;
- ha rispettato i termini previsti dalla vigente normativa per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 e 2022/2024, del rendiconto 2020 e 2021 e del bilancio consolidato 2020 e dei termini per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;
- ha rispettato l'adempimento previsto dall'art. 27 del D.L. 66/2014 relativo alla certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica.

Trend delle cessazioni triennio 2023-2025

Per quanto riguarda le ipotesi di cessazione di tutto il personale per il triennio si è tenuto conto dei pensionamenti già programmati, per i quali i dipendenti hanno già presentato domanda di pensione e dei possibili pensionamenti ai sensi della Legge Fornero art. 24 D.L. n. 201/2011.
Il costo della cessazione è stato calcolato secondo le modalità indicate dall'Art. 2, comma 1, lett.e) del DM 11/1/2022.

POSSIBILI PENSIONAMENTI 2023 FUNZIONI FONDAMENTALI			
NUM.	CAT.GIUR.	COSTO SENZA IRAP	SERVIZIO
1	B1	26.390,13	Servizio unico espropri
3	B1	79.170,40	Servizio manutenzione strade
1	C	29.570,08	Servizio unico espropri
1	C	29.570,08	Servizio gestione del personale
1	C	29.570,08	Servizio economato
8	**TOTALE**	**226.359,38**	

POSSIBILI PENSIONAMENTI 2024 FUNZIONI FONDAMENTALI

NUM.	CAT.GIUR.	COSTO SENZA IRAP	SERVIZIO
1	B	26.390,13	Servizio Economato
1	C	29.570,08	Servizio Affari Generali
1	C	29.570,08	Servizio Acque, Suolo, Protezione civile
1	D1	32.088,60	Servizio Affari generali
2	D1	64.177,20	Servizio Manutenzione strade
6	**TOTALE**	**181.796,10**	

POSSIBILI PENSIONAMENTI 2025 FUNZIONI FONDAMENTALI			
NUM.	CAT.GIUR.	COSTO SENZA IRAP	SERVIZIO
1	C	29.570,08	Servizio Progettazione stradale
1	D1	32.088,60	Servizio Affari Generali
2	**TOTALE**	**61.658,68**	

3.4.6 Obiettivi di trasformazione allocazione risorse - Strategia di copertura del fabbisogno

Piano occupazionale 2023-2025 funzioni fondamentali

Anno 2022

AREA	SERVIZIO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	CAT.	COSTO UNITARIO CCNL NUOVO 16/11/2022 SENZA IRAP	IPOTESI ASSUNZIONI	COSTO TOTALE	VALORE PUBBLICO
ASSUNZIONI RESIDUE - PROCEDURE IN CORSO							
AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE - EDILIZIA	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO. ATTIVITA' ESTRATTIVE	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	32.088,60	1	32.088,60	v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente
AREA 5 - LL.PP.TT.	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE	ISTRUTTORE GEOMETRA	C	29.570,08	1	28.616,71	v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture
AREA 5 - LL.PP.TT.	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE	ESECUTORE TECNICO - CANTONIERE	B	26.390,13	2	52.780,27	v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture
					4	**113.485,58**	

Anno 2023

AREA	SERVIZIO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	CAT.	COSTO UNITARIO CCNL NUOVO 16/11/2022 SENZA IRAP	IPOTESI ASSUNZIONI	COSTO TOTALE	VALORE PUBBLICO
AREA SG	AFFARI GENERALI - UFFICIO PRESIDENZA	AUTISTA	B	26.390,13	1	26.390,13	v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante
AREA SG	AFFARI GENERALI - UFFICIO PRESIDENZA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	29.570,08	1	29.570,08	v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante
AREA 5 - LL.PP.TT.	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	32.088,60	1	32.088,60	v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture
AREA 5 - LL.PP.TT.	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE	ESECUTORE TECNICO - CANTONIERE	B	26.390,13	2	52.780,27	v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture
AREA 1 - APPALTI - PROVVEDITORATO - PATRIMONIO - SERVIZIO LAVORO	SERVIZIO ECONOMATO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	29.570,08	1	29.570,08	v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante
					6	**170.399,17**	

Totale anno 2022 - 2023	**283.884,74**

Anno 2024

AREA	SERVIZIO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	CAT.	COSTO UNITARIO CCNL NUOVO 16/11/2022 SENZA IRAP	IPOTESI ASSUNZIONI	COSTO TOTALE	VALORE PUBBLICO
AREA SG	AFFARI GENERALI	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	32.088,60	1	32.088,60	v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante
AREA 5 - LL.PP.TT.	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TRAPORTO PROVINCIALE - CICLABILI - SICUREZZA STRADALE	ISTRUTTORE TECNICO	C	29.570,08	1	29.570,08	v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture
AREA 5 - LL.PP.TT.	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	32.088,60	1	32.088,60	v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture

AREA 1	SERVIZIO ECONOMATO	MAGAZZINIERE	B	26.390,13	1	26.390,13	v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante
AREA SG	SERVIZIO AFFARI GENERALI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	29.570,08	1	29.570,08	v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante
					5	**149.707,50**	

Anno 2025

AREA	SERVIZIO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	CAT.	COSTO UNITARIO CCNL NUOVO 16/11/2022 SENZA IRAP	IPOTESI ASSUNZIONI	COSTO TOTALE	VALORE PUBBLICO
AREA SG	AFFARI GENERALI	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	32.088,60	1	31.050,17	v7 - lavoriamo per un'amministrazione capace e performante
AREA 5 - LL.PP.TT.	SERVIZIO PROGETTAZIONE STRADALE PONTI E STRUTTURE COMPLESSE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	29.570,08	1	28.616,71	v4 - sviluppiamo l'intermodalità nei trasporti, potenziando e mantenendo le infrastrutture
					2	**59.666,88**	

Totale anno 2023 - 2025	**379.773,55**

Piano assunzioni a tempo indeterminato – piano rafforzamento CPI

L'articolo 12, comma 3-ter del D.L. 4/2019 (convertito in legge n. 26/2019) prevede che, **a decorrere dall'anno 2019**, le regioni e le province autonome, le agenzie e gli enti regionali, o le **province e le città metropolitane se delegate all'esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 795, della legge n. 2015/2017**, **sono autorizzate ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego**. Tali assunzioni vanno ex lege precedute da un accordo in sede di Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per concordare le modalità di ripartizione delle risorse stanziate.
Tale intesa è stata approvata in data 16 aprile 2019 e contiene anche il piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.
Da ultimo Regione Lombardia con Deliberazione n° XI /3319 del 30/06/2020 ha approvato lo schema d'intesa con le province lombarde per il reclutamento del personale aggiuntivo per i CPI, nell'ambito del piano di potenziamento nazionale.
Regione Lombarda, sulla base del proprio regolamento delle assunzioni, ha indetto concorso pubblico unico sia per le figure a tempo indeterminato che a tempo determinato.
Nel corso del 2021 sono stati portati a compimento da parte di Regione Lombardia i concorsi previsti dal piano di potenziamento, slittati a causa dell'emergenza sanitaria, e si è proceduto quindi all'assegnazione alle diverse sedi provinciali, sulla base delle preferenze espresse dai candidati in sede di domanda.
Permanendo a tutt'oggi posizioni vacanti non coperte dal concorso regionale, sono state indette entro il 2022 appositi concorsi provinciali per il reclutamento delle figure mancanti, di seguito indicate.

ANNO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	CAT	COSTO UNITARIO CCNL 16/11/2022 (*compreso trattamento accessorio ipotetico)	IPOTESI ASSUNZIONI (contingente modificato in accordo con R.L.)	COSTO COMPLESSIVO	IN SERVIZIO AL 19/09/2022 (compresi dimissionari)	COSTO ANNUO	**IPOTESI ASSUNZIONI**	VALORE PUBBLICO
2022	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIR.	136.023,08	1	136.023,08		136.023,08	1	V1 - creiamo occupazione
2022	SPECIALISTA IN MERCATO E SERVIZI DEL LAVORO	D	42.199,01	32	1.350.368,39	17	717.383,21	15	
2022	SPECIALISTA INFORMATICO STATISTICO	D	41.784,21	1	41.784,21	1	41.784,21	0	
2022	TECNICO INFORMATICO	C	38.340,25	8	306.721,98	1	38.340,25	7	
2022	OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO	C	38.755,05	43	1.666.467,23	20	775.101,04	23	
			totale complessivo	**85**	**3.501.364,90**	**39**	**1.708.631,78**	**42**	

Piano assunzioni funzioni delegate da Regione Lombardia

Come riportato al precedente paragrafo 3.2 con DGR N. 5821 del 29/12/2021 è stato approvato lo schema di intesa tra Regione Lombardia, Upl, province lombarde e città metropolitana di Milano per il rilancio degli enti e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite – per il biennio 2022-2023, poi recepito con decreto presidenziale della Provincia di Mantova n. 14 del 7/2/2022.

In particolare, con riguardo al personale, è previsto ai punti 2 e 3 della convenzione che Regione Lombardia riconosce la copertura dei costi del personale preposto alle funzioni conferite confermate, nonché dei costi di esercizio delle funzioni medesime, determinati in spesa corrente e in conto capitale su base annuale e in previsione sulle due annualità di validità dell'Intesa (2022 - 2023) e che i relativi riparti finanziari sono formulati d'intesa con UPL e potranno essere rimodulati annualmente in proporzione al conseguimento dei contingenti ottimali di personale.
All'esercizio delle funzioni confermate sono preposti i contingenti di personale, come definiti nell'Allegato 1 della convenzione, che riporta il personale attualmente presente e quello ottimale per l'esercizio delle medesime funzioni, articolato per funzioni regionali e per Province/Città Metropolitana di appartenenza.

ANNO	**SERVIZIO**	**PROFESSIONALITA' RICHIESTA**	**CAT.**	**COSTO UNITARIO CCNL 16/11/2022 NUOVO SENZA IRAP**	**IPOTESI ASSUNZIONI**	**COSTO TOTALE**	**VALORE PUBBLICO**
2022	POLITICHE SOCIALI/RUNTS	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	32.088,60	2	64.177,20	v2 - mettiamo al centro la persona
2022	PROTEZIONE CIVILE	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	32.088,60	1	32.088,60	v3 pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la

							sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente
2022	VIGILANZA ITTICO VENATORIA	ISTRUTTORE TECNICO	C	29.570,08	4	118.280,34	v3 - pianifichiamo lo sviluppo del territorio, e garantiamo la sicurezza e salvaguardiamo l'ambiente
2022	TURISMO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	32.088,60	1	32.088,60	v6 - promuoviamo cultura e turismo tra tradizione e sostenibilità
2023	CULTURA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	32.088,60	1	32.088,60	v6 - promuoviamo cultura e turismo tra tradizione e sostenibilità
					9	**278.723,34**	

Rapporti di lavoro flessibili

Il combinato disposto dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 e dell'articolo 1, comma 562, della legge di bilancio 2022, consente a partire dall'anno 2022 alle Province di assumere a tempo determinato e con contratti di lavoro flessibile **nel limite del cento per cento** della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, abrogando le norme che prevedono limitazioni maggiori (il 25% per il lavoro flessibile previsto comma 847 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 e il 50% previsto dal secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019).

La norma prevede inoltre che la spesa per le assunzioni a tempo determinato per i progetti PNRR sostenuta a valere sulle maggiori risorse finanziarie derivanti dalle suddette abrogazioni, non rileva ai fini dell'art. 33, comma 1-bis del dl 34/2019, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, previa asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Il limite di cui all'art.1, comma 562, è riferito ai rapporti di lavoro a tempo determinato, comprensivi di quelli in attuazione dell'art. 90 e dell'articolo 110, comma 2, del TUEL, che restano al di fuori delle dotazioni organiche, e co.co.co.

I contratti dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, comma 1, invece, non rientrano in questa fattispecie poiché coprono fabbisogni continuativi previsti nelle dotazioni organiche e sono possibili entro il limite del 30% della dotazione organica dirigenziale. L'art. 9 comma 28 della legge 78/2010, così come modificato dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 113/2016, convertito in Legge n. 160/2016, prevede che "*Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*."

Il budget disponibile quindi per assunzioni flessibili, viene così determinato:

SPESA PERSONALE FLESSIBILE 2009 (*T.D., art. 90, co.co.co, esclusi art. 110, c. 1)	€ 254.326,95

Per l'esercizio 2023 sono previsti i seguenti impieghi annuali:

Importo annuale	Tipologia
68.670,32	2 T.D. Servizio Rifiuti Inquinamento – Aia zootecniche
65.092,66	1 TD art. 90 D.Lgs.n. 267/2000
112.673,87	1 Dirigente art. 110, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000 polizia provinciale
246.436,85	**TOTALE**

L'Ente, nel limite di spesa di cui sopra, può procedere ad assunzione di personale con rapporto di lavoro flessibile, per ulteriori esigenze temporanee e eccezionali nel rispetto delle disposizioni previste per le singole

tipologie di rapporto di lavoro. Per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato superiore ai 12 mesi è prevista la comunicazione ai sensi dell'art. 34-bis D. Lgs, n. 165/2001.
Per il triennio 2023-2025 è previsto il ricorso all'art. 110, comma 1, TUEL nei limiti della quota prevista dalle disposizioni normative, nonché dallo Statuto e Regolamento di Ente.
La quota del 30% della dotazione organica dirigenziale, pari a 1,5, viene arrotondata all'unità superiore, posto che il primo decimale è uguale o superiore a cinque (*per arrotondamento vedi principio espresso dall'art. 19, comma 6-bis, del D.Lgs.n. 165/2001)*.

Importo annuale	Tipologia
143.337,69	Dirigente Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti
143.337,69	Dirigente Area 3 – Pianificazione territoriale e della navigazione – Edilizia

Modalità di acquisizione del personale

L'acquisizione del personale dall'esterno individuato nel fabbisogno è soggetta alle seguenti procedure:

- ✓ comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale ai fini della assegnazione del personale in disponibilità (articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001)
- ✓ eventuale attivazione della mobilità volontaria tra enti (ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs n. 165/2001 e smi)
- ✓ scorrimento delle graduatorie valide dell'ente o di altri Enti, secondo le modalità definite nel vigente Regolamento uffici e servizi
- ✓ concorso pubblico ai sensi dell'art. 35 D.Lgs.n. 165/2001.
- ✓ selezioni uniche ai sensi dell'art.3 bis del D.L. 80/2021 convertito dalla L.113/2021

Per quanto riguarda la mobilità volontaria tra enti la legge n. 56 del 19/06/2019 c.d. legge concretezza, all'art. 3, comma 8, così modificato dall' art. 1, comma 14-ter, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, ha previsto che: "*8. Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, **fino al 31 dicembre 2024**, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.*
L'Ente si avvarrà, altresì, dell'istituto della **mobilità interna del personale** per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse. A tal fine, sulla base delle esigenze manifestate dai Dirigenti, anche in relazione agli obiettivi definiti annualmente nel piano della performance, potranno essere pubblicati appositi avvisi di mobilità interna, al fine di garantire la massima trasparenza e per valutare al meglio le professionalità esistenti.
Per quanto concerne le **progressioni verticali**, l'art. 22, comma 15, del D.Lgs.n. 75/2017 ha previsto per il triennio 2020-2022 che: "*Le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate **non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni** come nuove assunzioni consentite **per la relativa area o categoria**. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.*
Con DL. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, c.d. "decreto reclutamento", è previsto che, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra qualifiche diverse, avvengono tramite **procedura comparativa** basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area

dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti.
L'Ente pertanto valuterà, nei predetti limiti, e anche in base a quanto verrà definito con il nuovo CCNL per il triennio 2019-2021 per i passaggi tra aree professionali, per quali posti procedere a verticalizzazioni, nell'ambito delle figure previste nel presente piano dei fabbisogni e sulla base della regolamentazione di Ente che verrà definita.

Assunzioni obbligatorie l. 68/99

Alla data del 31/01/2023 la Provincia di Mantova presenta n. 2 scoperture rispetto alla quota d'obbligo prevista per i lavoratori disabili, mentre risulta coperta la quota relativa alle categorie protette.
Sarà quindi da aggiornare la convenzione approvata con decreto presidenziale n. 58 del 06/06/2019 e rivista in data 8/3/2022, prot.n. 804347, finalizzata alla progressiva copertura della quota d'obbligo di cui all'art. 11, commi 1 e 2, L.68/1999 e alla successiva richiesta di computo, secondo le decorrenze fissate nella medesima convenzione.
Le assunzioni legge 68/99 finalizzate alla copertura della quota d'obbligo non rilevano ai fini del calcolo della spesa del personale ai sensi dell'articolo 1, commi 557 e seg. della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ma vengono conteggiate nel calcolo degli spazi finanziari ai sensi del DM valori soglia 11/1/2022.

Prospetto quote d'obbligo ex L. 68/1999 alla data del 31.01.2023	
N. Lavoratori - base computo art 3 e art 18	177
Quota riserva disabili art. 1	12
Quota riserva categorie protette art. 18	2
N. Lavoratori disabili in servizio art. 1	10
N. Lavoratori categorie protette in servizio art. 3	2
Scopertura quota disabili (con assunzione convenzione e richiesta computo)	2
Scopertura quota categorie protette	0

SEZIONE 4

MONITORAGGIO

4. Monitoraggio: chi monitora, cosa e come

In questa sezione sono indicati le modalità, le tempistiche e gli strumenti di monitoraggio delle diverse sezioni e sottosezioni del Piao.

Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" avviene secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 150 del 2009, il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC mentre è su base triennale, svolto dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano".

Sottosezione PIAO	Cosa si monitora	Chi monitora	Come si monitora	Quando	Riferimento di legge o di regolamento interno
SEZIONE 2 - Valore pubblico	Valore pubblico generato	Segretario generale	Con stato attuazione Dup	Annuale	Art. 147-ter D.Lgs 267/00
SEZIONE 2 - Performance	Gli obiettivi di performance	Segretario generale e dirigenti	Stato attuazione obiettivi di performance	Infrannuale finale	Sistema di misurazione e valutazione della performance
	Relazione annuale sulla performance	OIV	Relazione con decreto (validazione OIV)	30 giugno	Art. 6 e Art. 10 co. 1 lett b) del D.Lgs. 150/2009
	Obiettivi di Pari opportunità	Comitato unico di garanzia	Relazione da parte del Comitato unico di garanzia	31 marzo	Legge 183/2010 art. 21 Direttiva PCM 04/03/2011 Direttiva PCM 2 del 26/06/2019 D.Lgs. 165/2001 D.Lgs. 198/2006 D.P.R. 487/1994
	Obiettivi di accessibilità digitale	Dirigente responsabile del sito istituzionale/sistemi informativi	Dichiarazione di accessibilità a AGID	31 marzo	Art. 9 co. 7 DL 179/2012 – Circolare AGID n. 1/2016 Direttiva UE 2016/2102 Decisione di esecuzione UE 2018/1523

SEZIONE 2 - Rischi corruttivi e trasparenza	Rischi corruttivi (applicazione del sistema generale di prevenzione della corruzione come previsto dai piani nazionali anticorruzione (PNA))	RPCT monitoraggio generale Dirigenti referenti di primo livello del RPCT per gli ambiti di competenza Posizioni Organizzative referenti di secondo livello del RPCT per gli ambiti di competenza OIV per attestazione obblighi trasparenza	Raccolta e analisi semestrale dati di monitoraggio Esiti applicazione misure sulla scheda di mappatura dei processi	Semestrale Relazione finale al 31-01 o ad altra data definita da ANAC	Piano nazionale Anticorruzione
	Rischi corruttivi((applicazione delle misure di prevenzione della corruzione individuate dall'Ente)	RPCT (Direttore Generale) Struttura operativa di supporto al RPCT struttura controlli successivi coordinata dal Segretario Generale Dirigenti referenti di primo livello del RPCT per gli ambiti di competenza Posizioni Organizzative referenti di secondo livello del RPCT per gli ambiti di competenza	Relazione annuale del RPCT su modello ANAC Verbali controlli successivi e indirizzi operativi per orientare correttamente l'azione amministrativa Redazione schede di monitoraggio sull'applicazione delle misure legate alla mappatura dei processi a cura dei Dirigenti e PO Relazione annuale dei Dirigenti	31 gennaio Relazione RPCT Trimestrali Verbali controlli successivi	L. n. 190/2012
	Trasparenza	Organismo Indipendente di Valutazione RPCT (Direttore Generale) Struttura operativa di supporto al RPCT struttura controlli successivi coordinata dal Segretario Generale Dirigenti referenti di primo livello del RPCT per gli ambiti di competenza Posizioni Organizzative referenti di secondo livello del RPCT	Attestazione su assolvimento obblighi	Annuale (di norma primo semestre)	D.lgs. n. 33/2013 Art. 14, co. 4, lett. g) del D.Lgs. n. 150/2009

		per gli ambiti di competenza Struttura dei referenti individuata dai Dirigenti per gli adempimenti degli obblighi di trasparenza Struttura di coordinamento per il monitoraggio			
SEZIONE 3 Struttura organizzativa	Coerenza fra struttura e obiettivi di performance	Organismo indipendente di valutazione		Dal 2024	Art. 5 co. 2, Decreto Ministro per la P.A. del 24/06/2022
SEZIONE 3 Organizzazione del lavoro agile	Coerenza fra struttura e obiettivi di performance	Organismo indipendente di valutazione		Dal 2024	Art. 5 co. 2, Decreto Ministro per la P.A. del 24/06/2022
	Lavoro agile (assegnazione degli obiettivi)	Dirigenti	Rendicontazione rispetto agli obiettivi assegnati con gli accordi individuali	Periodica	Art. 14 co. 1 L. n. 124/2015
SEZIONE 3 Piano triennale del fabbisogno di Personale	Coerenza fra struttura e obiettivi di performance	Organismo indipendente di valutazione		Dal 2024	Art. 5 co. 2, Decreto Ministro per la P.A. del 24/06/2022

4.1. Piano dei controlli relativo ai soggetti partecipati da Provincia di Mantova - anno 2023

Il presente Piano dei Controlli relativo ai soggetti partecipati assolve alla funzione prevista dall'articolo 13, comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova, ovvero stabilire l'ambito, le modalità, la frequenza e l'oggetto dei controlli che il Servizio Partecipate, di concerto con i Servizi di Provincia di Mantova competenti per materia, svolge annualmente.
Lo scopo principale di tale attività di analisi e controllo è di garantire il buon funzionamento della "rete" delle partecipazioni detenute da Provincia di Mantova ovvero assicurare il corretto perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente per il tramite degli organismi partecipati.
Il predetto piano orienta l'attività di controllo dell'Ente verso quei soggetti ritenuti di interesse dal Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova con riferimento alle caratteristiche della compagine sociale (maggioranza di quote/azioni detenute da Provincia di Mantova, anche unitamente ad altri enti pubblici), della natura giuridica (aziende speciali) e per particolari finalità strategiche e istituzionali per l'Ente.
In quest'ultimo senso si stabilisce di ricomprendere nel novero dei soggetti sottoposti ad attività di controllo, per le relative motivazioni, i seguenti Enti:

Ambito di interesse

1. Soggetti di cui all'articolo 13, comma 1 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova:
    - AGIRE SRL
    - APAM SPA
    - SIEM SPA
    - AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA
    - FIERA MILLENARIA SRL
    - VALDARO SPA IN LIQUIDAZIONE
    - DISTRETTO RURALE OLTREPO MANTOVANO SRL IN LIQUIDAZIONE
    - MANTOVA ENERGIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
    - AZIENDA SPECIALE FORMAZIONE MANTOVA FOR.MA.
    - AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA- ATO
2. Soggetti di cui all'articolo 13, comma 3 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova:
    - AGENZIA TPL CREMONA MANTOVA
    - CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
    - PARCO NATURALE OGLIO SUD
    - PARCO NATURALE DEL MINCIO

Materie di interesse

- Modifiche, adeguamenti ed integrazioni statutarie
- Approvazione bilanci previsionali, bilanci di esercizio/rendiconti di gestione e verifiche/controlli infrannuali
- Approvazione Documento unico di Programmazione
- Elezione/nomina componenti organi sociali (consiglio di Amministrazione, organo di revisione)
- Approvazione Piano delle Performance e Relazione sulla Performance, Piani industriali e documenti programmatori in genere
- Recepimento normative regionali, nazionali ed europee
- Determinazione quote sociali economiche
- Discussione ed approvazione di convenzioni con altri enti
- Determinazione di indirizzi/posizioni in merito alla realizzazione di opere pubbliche di interesse provinciale
- Verifiche in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

Frequenza dei controlli

Periodica, tutte le sedute degli organi sociali dei soggetti di interesse
Redazione annuale (entro 31/12) di scheda di riepilogo predisposta per ciascun soggetto controllato
Analisi finanziaria annuale delle partecipazioni (entro 30/09) finalizzata ad esaminare eventuali

- perdite di bilancio
- aumenti di capitale sociale/fondo di dotazione per perdite
- fatti o situazioni che richiedano un riorientamento della programmazione e della gestione e/o che possano determinare un risultato negativo di esercizio o, comunque, comportare un impatto sulle attività e sul bilancio della Provincia.

Modalità dei controlli

Svolgimento dell'attività istruttoria preventiva e successiva rispetto a tutte le convocazioni degli organi sociali dei soggetti ritenuti di interesse;
Redazione Report finale di riepilogo gestione per soggetti controllati

Appendice 1

La performance 2023 – 2025

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area 1	Arduini	Arduini	**IN_5036**	Definizione della microstruttura d'area - Area 1	L'articolazione strutturale con cadenza almeno annuale è oggetto di verifica e di eventuale revisione (art. 10 Regolamento degli uffici e dei servizi). A seguito di tale verifica ogni dirigente provvede a definire l'organizzazione della propria area coerente con le esigenze legate al perseguimento degli obiettivi di periodo ed alla realizzazione dei progetti e dei piani di lavoro.	mantenimento		30/04/23	microstruttura	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Arduini	Piccinini	**P_1D012**	Piano Apprendistato - Catalogo provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato professionalizzante	Il Piano apprendistato disciplina i soggetti che possono erogare la formazione pubblica per gli apprendisti e le modalità di erogazione della suddetta formazione. Auspicando che Regione Lombardia metta a disposizione i fondi necessari per il rifinanziamento del Piano Apprendistato - annualità 2023, sarà opportuno coordinare le attività sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: Rifinanziamento del Piano Apprendistato annualità 2023; - Fase 2: Avvio e gestione delle attività formative per gli apprendisti assunti ex art. 44 D.Lgs n. 81/2015 ed ex art. 4 D.Lgs. 167/2011 s.m.i.; Il rifinanziamento del piano apprendistato annualità 2023, insieme all' erogazione dei servizi collegati alla formazione pubblica per apprendisti, è quindi subordinato all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie assegnate da Regione Lombardia alla Provincia di Mantova.	mantenimento		31/12/23	Rifinanziamento del piano apprendistato	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Arduini	Piccinini	**P_1D013**	Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI)	Il Piano straordinario di potenziamento dei CPI prevede l'ammodernamento delle strutture e lo sviluppo di misure di politica attiva del lavoro adatte ai bisogni dell'utenza. le risorse trasferite da R. L. ammontano a complessivi € 5.807.142,36, così ripartiti: 1.581.998,97€ (I quota 2019) - 1.581.998,97€ (II quota 2019) - 2.643.144,42€ (tranche 2020) A partire dal 2020 sarà opportuno coordinare le attività del Piano di potenziamento dei CPI della Provincia sulla base delle seguenti fasi: • Fase 1: - valutare i fabbisogni di personale dei singoli uffici del Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive - CPI e comunicare i relativi esiti a Regione Lombardia per l'espletamento dei concorsi - Luglio 2020 • Fase 2: - acquisire risorse umane temporanee – Marzo/Dicembre2021 • Fase 3: acquistare nuovi arredi, tra cui postazioni e pc – Dicembre 2021 • Fase 4: realizzare la manutenzione straordinaria dell'immobile di via Don Maraglio – Dicembre 2021 (A. Lui) • Fase 5: acquisire in raccordo con i Comuni di Castiglione delle Stiviere e di Ostiglia, le nuove sedi dei rispettivi CPI – Giugno 2023 • Fase 6: attrezzare le sedi per l'ingresso delle nuove unità di personale – dicembre 2024 • Fase 7 e 8: ridefinire la microstruttura e assegnare i nuovi dipendenti ai singoli uffici del Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive -CPI – dicembre 2024 I lavori strutturali per le nuove sedi dei cpi si protrarranno a tutto il 2023. Anche le attività di acquisto di arredi e attrezzature informatiche si svolgeranno gradualmente con riferimento alle assunzioni di personale	sviluppo	si	31/12/23	vedi risultati in descrizione	
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Potenziare il collocamento lavorativo mirato per le categorie marginalizzate	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Arduini	Piccinini	**P_1D014**	Piano Disabili – Dote Impresa / Fondo regionale 2018	Coordinamento delle attività della Dote Lavoro Disabili e della Dote Impresa sulla base delle seguenti fasi: Fase 8: Gestione e chiusura attività collegate alla Dote Impresa – da Aprile 2020 a Marzo 2023.	mantenimento		31/03/23	Rendicontrazione del piano	S/N

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Arduini	Piccinini	**P_1D019**	Osservatorio Mercato del lavoro - Report e Newsletter sulle dinamiche occupazionali in provincia di Mantova	L'obiettivo del progetto è sviluppare le attività dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro come previsto da Regione Lombardia nell'ambito del Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, trattare, elaborare e rendere fruibili dati e informazioni sulle dinamiche del mercato del lavoro provinciale. La banca dati dell'Osservatorio, nello specifico, elabora i dati delle persone disoccupate in cerca di occupazione e delle persone iscritte al Collocamento Mirato, e analizza i dati relativi alle aziende e alle comunicazioni obbligatorie (avviamenti, cessazioni, trasformazioni e proroghe di rapporti di lavoro) pervenute ai Centri per l'Impiego tramite il sistema informativo provinciale SINTESI e regionale SIUL. Gli strumenti che verranno utilizzati per la diffusione dei dati sono: Report annuale con sezione specifica sui dati del Collocamento Mirato Newsletter quadrimestrali sulla situazione occupazionale del territorio provinciale Fasi: Le attività dell'Osservatorio Mercato del Lavoro si svolgeranno sulla base delle seguenti fasi - Fase 1: - Elaborazione dati per stesura Report annuale – Gennaio - Maggio 2023; - Fase 2: - Stesura Report annuale 2022 – Maggio - Giugno 2023; - Fase 3: Pubblicazione e presentazione Report 2022 – Luglio 2023; - Fase 4: Elaborazione 3 Newsletter quadrimestrali – Gennaio/Dicembre 2023	mantenimento		31/12/23	Pubblicazione Report e Newsletter quadrimestrali	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Potenziare il collocamento lavorativo mirato per le categorie marginalizzate	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Arduini	Piccinini	**P_1D020**	"Piano Disabili – Dote Impresa / Fondo regionale" 2019-2020	Regione Lombardia finanzia un'offerta di servizi a favore dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che trova specifica attuazione nei bandi gestiti dalle Province sulla base di indirizzi regionali e che rispondono a diverse finalità e ha messo a disposizione per il Piano Disabili – Annualità del Fondo 2019 della Provincia di Mantova, complessivi € 1.690.242,98 e per l'annualità del Fondo 2020, complessivi € 1.279.656,60. A partire dal 2022 sarà quindi opportuno coordinare le attività del Piano Disabili Fondo 2019 e Fondo 2020 sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: - Pubblicazione gara su SINTEL per la gestione dei servizi di assistenza tecnica Dote Lavoro Disabili – aprile 2022; - Fase 2: Avvio prima tranche DULD – Maggio 2022 – Fondo 2019; - Fase 3: pubblicazione Bando Dote Impresa – Maggio 2022 – Fondo 2019 - Fase 4: Aggiudicazione servizi assistenza tecnica Dote Lavoro Disabili –Maggio 2022; - Fase 5: Avvio seconda tranche DULD: dicembre 2022 – Fondo 2020; - Fase 6: Gestione e chiusura rendicontazione attività collegate alla prima e seconda assegnazione delle DULD – da Aprile 2022 a Aprile 2024; - Fase 7: Gestione e chiusura rendicontazione attività collegate alla Dote Impresa – da Aprile 2022 a Aprile 2024; - Fase 8: Avvio, gestione e chiusura dell'Azione di rete per il lavoro – Dicembre 2024 – Fondo 2020 - Fase 9: Avvio, gestione e chiusura dell'Azione di sistema provinciale – Giugno 2025 - Fondo 2020	mantenimento		31/12/23	vedi descrizione	S/N

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Potenziare il collocamento lavorativo mirato per le categorie marginalizzate	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Arduini	Piccinini	**P_1D020**	"Piano Disabili – Dote Impresa / Fondo regionale" 2019-2020	Regione Lombardia finanzia un'offerta di servizi a favore dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che trova specifica attuazione nei bandi gestiti dalle Province sulla base di indirizzi regionali e che rispondono a diverse finalità e ha messo a disposizione per il Piano Disabili – Annualità del Fondo 2019 della Provincia di Mantova, complessivi € 1.690.242,98 e per l'annualità del Fondo 2020, complessivi € 1.279.656,60. A partire dal 2022 sarà quindi opportuno coordinare le attività del Piano Disabili Fondo 2019 e Fondo 2020 sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: - Pubblicazione gara su SINTEL per la gestione dei servizi di assistenza tecnica Dote Lavoro Disabili – aprile 2022; - Fase 2: Avvio prima tranche DULD – Maggio 2022 – Fondo 2019; - Fase 3: pubblicazione Bando Dote Impresa – Maggio 2022 – Fondo 2019 - Fase 4: Aggiudicazione servizi assistenza tecnica Dote Lavoro Disabili –Maggio 2022; - Fase 5: Avvio seconda tranche DULD: dicembre 2022 – Fondo 2020; - Fase 6: Gestione e chiusura rendicontazione attività collegate alla prima e seconda assegnazione delle DULD – da Aprile 2022 a Aprile 2024; - Fase 7: Gestione e chiusura rendicontazione attività collegate alla Dote Impresa – da Aprile 2022 a Aprile 2024; - Fase 8: Avvio, gestione e chiusura dell'Azione di rete per il lavoro – Dicembre 2024 – Fondo 2020 - Fase 9: Avvio, gestione e chiusura dell'Azione di sistema provinciale – Giugno 2025 - Fondo 2020	mantenimento		31/12/24	vedi descrizione	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Potenziare il collocamento lavorativo mirato per le categorie marginalizzate	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Arduini	Piccinini	**P_1D020**	"Piano Disabili – Dote Impresa / Fondo regionale" 2019-2020	Regione Lombardia finanzia un'offerta di servizi a favore dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che trova specifica attuazione nei bandi gestiti dalle Province sulla base di indirizzi regionali e che rispondono a diverse finalità e ha messo a disposizione per il Piano Disabili – Annualità del Fondo 2019 della Provincia di Mantova, complessivi € 1.690.242,98 e per l'annualità del Fondo 2020, complessivi € 1.279.656,60. A partire dal 2022 sarà quindi opportuno coordinare le attività del Piano Disabili Fondo 2019 e Fondo 2020 sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: - Pubblicazione gara su SINTEL per la gestione dei servizi di assistenza tecnica Dote Lavoro Disabili – aprile 2022; - Fase 2: Avvio prima tranche DULD – Maggio 2022 – Fondo 2019; - Fase 3: pubblicazione Bando Dote Impresa – Maggio 2022 – Fondo 2019 - Fase 4: Aggiudicazione servizi assistenza tecnica Dote Lavoro Disabili –Maggio 2022; - Fase 5: Avvio seconda tranche DULD: dicembre 2022 – Fondo 2020; - Fase 6: Gestione e chiusura rendicontazione attività collegate alla prima e seconda assegnazione delle DULD – da Aprile 2022 a Aprile 2024; - Fase 7: Gestione e chiusura rendicontazione attività collegate alla Dote Impresa – da Aprile 2022 a Aprile 2024; - Fase 8: Avvio, gestione e chiusura dell'Azione di rete per il lavoro – Dicembre 2024 – Fondo 2020 - Fase 9: Avvio, gestione e chiusura dell'Azione di sistema provinciale – Giugno 2025 - Fondo 2020	mantenimento		30/06/25	vedi descrizione	S/N

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Arduini	Piccinini	**P_1D022**	Gestione dei meccanismi di condizionalità, di obblighi e di sanzioni per i percettori di NASPI	Fasi: Le attività del progetto si svolgeranno sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: nelle more della predisposizione delle linee guida regionali, redazione di indicazioni operative provinciali che descrivano il flusso di attività e le relative tempistiche tra i CPI e l'ufficio Accesso Atti e Condizionalità – Gennaio – Febbraio 2023; - Fase 2: Elaborazione del modello di provvedimento per l' applicazione della condizionalità ai beneficiari di ammortizzatori sociali (NASPI o DIS-COLL) – Gennaio – Febbraio 2023; - Fase 3: Elaborazione del file di monitoraggio specifico per il tracciamento delle RAR/PEC - Gennaio – Febbraio 2023; - Fase 4: gestione delle convocazioni formali tramite RAR o PEC - Gennaio - Dicembre 2023; - Fase 5: pubblicazione e notifica provvedimenti sanzionatori Gennaio – Dicembre 2023	sviluppo		31/12/23	Provvedimenti sanzionatori/ numero mancate presenze: 100%	percentuale
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Potenziare il collocamento lavorativo mirato per le categorie marginalizzate	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Arduini	Piccinini	**P_1D023**	"Piano Disabili – Dote Impresa / Fondo regionale" 2023-2024	Regione Lombardia finanzia un'offerta di servizi a favore dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che trova specifica attuazione nei bandi gestiti dalle Province sulla base di indirizzi regionali e che rispondono a diverse finalità. Per il Piano Disabili della Provincia di Mantova – annualità 2023 e 2024 - vi sono complessivi € 1.969.331,48 a disposizione. A partire dal 2023 sarà quindi opportuno coordinare le attività del Piano Disabili – Dote Impresa / annualità 2023-2024 sulla base delle seguenti fasi: - Fase 1: Pubblicazione Bando Dote Impresa – Aprile 2023; - Fase 2: - Avvio assegnazione delle DULD – novembre 2023; - Fase 3: Gestione, monitoraggio e controllo delle attività collegate all'assegnazione delle DULD – da novembre 2023 a ottobre 2024; - Fase 4: Chiusura e rendicontazione delle attività collegate alle DULD – da dicembre 2024 a febbraio 2025; - Fase 5: Gestione delle attività collegate alla Dote Impresa – da Aprile 2023 a Gennaio 2026; - Fase 6: Rendicontazione a Regione Lombardia delle attività collegate alla Dote Impresa – marzo 2026; - Fase 7: Avvio, gestione e chiusura dell'Azione di sistema provinciale – da Dicembre 2023 a Dicembre 2025; - Fase 8: Rendicontazione dell'Azione di sistema provinciale – da Gennaio 2025 a Dicembre 2025.	mantenimento		31/12/23	Avvio del Piano	S/N

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Arduini	Piccinini	**P_1D024**	Progettazione e realizzazione del nuovo portale lavoro dei Centri per l'Impiego e Collocamento Mirato	Il portale lavoro Sintesi - https://sintesi.provincia.mantova.it/portale/default.aspx - risulta essere obsoleto per la gestione dei contenuti e la visualizzazione di informazioni relative al mondo del lavoro da parte degli utilizzatori, cittadini ed imprese. La necessità dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato è quella di promuovere la visibilità dei servizi di politica attiva del lavoro erogati per migliorare l'inserimento occupazionale, diffondendo anche le opportunità lavorative sul territorio provinciale e in Europa (rete Eures), nonché quella di informare tempestivamente gli stakeholders relativamente alle più recenti programmazioni e linee di indirizzo regionali e provinciali e agli adempimenti di natura amministrativa. Occorre, quindi, progettare e realizzare un nuovo portale in cui le informazioni diventino più accessibili e sia garantita una conoscenza diffusa degli strumenti e delle modalità con cui accedervi e nello stesso tempo sia agevole da	sviluppo		31/12/23	Architettura del nuovo sito	S/N
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Arduini	Piccinini	**P_1D024**	Progettazione e realizzazione del nuovo portale lavoro dei Centri per l'Impiego e Collocamento Mirato	Il portale lavoro Sintesi - https://sintesi.provincia.mantova.it/portale/default.aspx - risulta essere obsoleto per la gestione dei contenuti e la visualizzazione di informazioni relative al mondo del lavoro da parte degli utilizzatori, cittadini ed imprese. La necessità dei Centri per l'Impiego e del Collocamento mirato è quella di promuovere la visibilità dei servizi di politica attiva del lavoro erogati per migliorare l'inserimento occupazionale, diffondendo anche le opportunità lavorative sul territorio provinciale e in Europa (rete Eures), nonché quella di informare tempestivamente gli stakeholders relativamente alle più recenti programmazioni e linee di indirizzo regionali e provinciali e agli adempimenti di natura amministrativa. Occorre, quindi, progettare e realizzare un nuovo portale in cui le informazioni diventino più accessibili e sia garantita una conoscenza diffusa degli strumenti e delle modalità con cui accedervi e nello stesso tempo sia agevole da	sviluppo		31/12/24	funzionamento a regime	S/N

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 1 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	Arduini	Piccinini	**P_7C028**	Formazione piano neoassunti nei CPI (Centro Per l'Impiego)	Nel 2023 è previsto un numero massimo di 45 assunzioni presso il Servizio Mercato del Lavoro e Politiche Attive – CPI. Il numero delle assunzioni può variare in aumento - in caso di eventuali ulteriori dimissioni del personale già in servizio, a cui si farà fronte con scorrimenti di graduatorie laddove possibile - o in diminuzione in caso di scarsa partecipazione ai concorsi banditi dalla Provincia o della mancata messa a disposizione di uffici idonei (ad es. nel caso di prolungamento delle tempistiche di ristrutturazione del CPI di Ostiglia da parte del Comune di Mantova, dell'impossibilità di usufruire della nuova ala del CPI di Viadana in assenza di autorizzazione comunale o del cronoprogramma del CPI di Castiglione, che al momento non si presume operativo prima della fine del 2024). E' in ogni caso necessario formare tutto il personale che sarà assunto, indipendentemente dalla copertura totale o parziale dei fabbisogni assunzionali.	sviluppo		31/12/23	100% del personale formato rispetto al personale assunto	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area 2	Arduini	Arduini	**IN_5036**	Definizione della microstruttura d'area - Area 2	L'articolazione strutturale con cadenza almeno annuale è oggetto di verifica e di eventuale revisione (art. 10 Regolamento degli uffici e dei servizi). A seguito di tale verifica ogni dirigente provvede a definire l'organizzazione della propria area coerente con le esigenze legate al perseguimento degli obiettivi di periodo ed alla realizzazione dei progetti e dei piani di lavoro.	mantenimento		30/04/23	microstruttura	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_1981**	Indice di tempestività dei pagamenti	Indicatore che prevede un miglioramento dei tempi di pagamento verso i fornitori effettuando mediamente i pagamenti 10 gg prima della scadenza. Questo obiettivo richiede un efficientamento complessivo del procedimento di caricamento fatture, liquidazione, controllo e pagamento attraverso un monitoraggio settimanale con riscontro ai servizi da parte del servizio contabilità	mantenimento		31/12/23	- 10	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_1981**	Indice di tempestività dei pagamenti	Indicatore che prevede un miglioramento dei tempi di pagamento verso i fornitori effettuando mediamente i pagamenti 10 gg prima della scadenza. Questo obiettivo richiede un efficientamento complessivo del procedimento di caricamento fatture, liquidazione, controllo e pagamento attraverso un monitoraggio settimanale con riscontro ai servizi da parte del servizio contabilità	mantenimento		31/12/24	- 10	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_1981**	Indice di tempestività dei pagamenti	Indicatore che prevede un miglioramento dei tempi di pagamento verso i fornitori effettuando mediamente i pagamenti 10 gg prima della scadenza. Questo obiettivo richiede un efficientamento complessivo del procedimento di caricamento fatture, liquidazione, controllo e pagamento attraverso un monitoraggio settimanale con riscontro ai servizi da parte del servizio contabilità	mantenimento		31/12/25	-10	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2089**	Approvazione Salvaguardia equilibri del bilancio	Indicatore	mantenimento		31/07/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2089**	Approvazione Salvaguardia equilibri del bilancio	Indicatore	mantenimento		31/07/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2089**	Approvazione Salvaguardia equilibri del bilancio	Indicatore	mantenimento		31/07/25		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2090**	Approvazione variazioni di assestamento generale del bilanci	Indicatore	mantenimento		31/07/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2090**	Approvazione variazioni di assestamento generale del bilanci	Indicatore	mantenimento		31/07/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2090**	Approvazione variazioni di assestamento generale del bilanci	Indicatore	mantenimento		31/07/25		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2092**	Approvazione Peg finanziario provvisorio	Indicatore	mantenimento		31/12/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2092**	Approvazione Peg finanziario provvisorio	Indicatore	mantenimento		31/12/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2092**	Approvazione Peg finanziario provvisorio	Indicatore	mantenimento		31/12/25		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2093**	Approvazione Rendiconto di gestione	Indicatore	mantenimento		30/04/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2093**	Approvazione Rendiconto di gestione	Indicatore	mantenimento		30/04/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2093**	Approvazione Rendiconto di gestione	Indicatore	mantenimento		30/04/25		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2094**	Approvazione Bilancio consolidato	Indicatore che prevede l'approvazione del bilancio consolidato entro il 30 settembre. A tal fine è necessario ridefinire il Gruppo Provincia di Mantova ed il perimetro di consolidamento.	mantenimento		30/09/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2094**	Approvazione Bilancio consolidato	Indicatore che prevede l'approvazione del bilancio consolidato entro il 30 settembre. A tal fine è necessario ridefinire il Gruppo Provincia di Mantova ed il perimetro di consolidamento.	mantenimento		30/09/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2094**	Approvazione Bilancio consolidato	Indicatore che prevede l'approvazione del bilancio consolidato entro il 30 settembre. A tal fine è necessario ridefinire il Gruppo Provincia di Mantova ed il perimetro di consolidamento.	mantenimento		30/09/25		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2095**	Attività di gestione e chiusura del bilancio finanziario	Risultato atteso dal processo di gestione e chiusura del bilancio 2023 è un preciso governo delle opere pubbliche dell'annualità 2023 al fine di rispettare le condizioni poste dal principio contabile allegato al D.lgs. 118/ 2011 n. 4.2 punto 5.4 e beneficiare del relativo FPV per il 2024. Va inoltre garantita la continuità nella realizzazione delle opere nel 2024 attraverso variazioni di esigibilità entro il 31.12.23 in base alle modifiche dei cronoprogrammi.	mantenimento		31/12/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2095**	Attività di gestione e chiusura del bilancio finanziario	Risultato atteso dal processo di gestione e chiusura del bilancio 2024 è un preciso governo delle opere pubbliche dell'annualità 2024 al fine di rispettare le condizioni poste dal principio contabile allegato al D.lgs. 118/ 2011 n. 4.2 punto 5.4 e beneficiare del relativo FPV per il 2025. Va inoltre garantita la continuità nella realizzazione delle opere nel 2025 attraverso variazioni di esigibilità entro il 31.12.24 in base alle modifiche dei cronoprogrammi.	mantenimento		31/12/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2095**	Attività di gestione e chiusura del bilancio finanziario	Risultato atteso dal processo di gestione e chiusura del bilancio 2024 è un preciso governo delle opere pubbliche dell'annualità 2024 al fine di rispettare le condizioni poste dal principio contabile allegato al D.lgs. 118/ 2011 n. 4.2 punto 5.4 e beneficiare del relativo FPV per il 2025. Va inoltre garantita la continuità nella realizzazione delle opere nel 2025 attraverso variazioni di esigibilità entro il 31.12.24 in base alle modifiche dei cronoprogrammi.	mantenimento		31/12/25		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2122**	Bilancio di previsione 2024-2026	Approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre - obiettivo trasversale. Fasi principali previste: 1)invio nota di richiesta entro 30 agosto 2)dal 16 settembre incontri con i servizi per analisi proposte finanziarie servizi e interazioni con aggiornamento triennale LLPP, piano alienazioni, programma fabbisogno di personale 3) entro 31 ottobre elaborazione proposta di bilancio con allegati 4)inserimento decreto presidenziale entro 7 novembre 5) approvazione del bilancio entro il 31 dicembre.	strategico	si	20/12/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2122**	Bilancio di previsione 2025-2027	Approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre - obiettivo trasversale. Fasi principali previste: 1)invio nota di richiesta entro 30 agosto 2)dal 16 settembre incontri con i servizi per analisi proposte finanziarie servizi e interazioni con aggiornamento triennale LLPP, piano alienazioni, programma fabbisogno di personale 3) entro 31 ottobre elaborazione proposta di bilancio con allegati 4)inserimento decreto presidenziale entro 7 novembre 5) approvazione del bilancio entro il 31 dicembre.	strategico	si	20/12/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2122**	Bilancio di previsione 2026-2028	Approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre - obiettivo trasversale. Fasi principali previste: 1)invio nota di richiesta entro 30 agosto 2)dal 16 settembre incontri con i servizi per analisi proposte finanziarie servizi e interazioni con aggiornamento triennale LLPP, piano alienazioni, programma fabbisogno di personale 3) entro 31 ottobre elaborazione proposta di bilancio con allegati 4)inserimento decreto presidenziale entro 7 novembre 5) approvazione del bilancio entro il 31 dicembre.	strategico	si	20/12/25		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2150**	Tempo per l'istruttoria contabile delle determine	L'obiettivo si pone di definire un tempo medio per concludere l'istruttoria delle proposta di determina che prevedono il visto contabile. Per maggiori dettagli sulla modalità di calcolo dei tempi vedasi la nota allegata sui flussi degli atti.	mantenimento		31/12/23	5	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2150**	Tempo per l'istruttoria contabile delle determine	L'obiettivo si pone di definire un tempo medio per concludere l'istruttoria delle proposta di determina che prevedono il visto contabile. Per maggiori dettagli sulla modalità di calcolo dei tempi vedasi la nota allegata sui flussi degli atti.	mantenimento		31/12/24	5	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**IN_2150**	Tempo per l'istruttoria contabile delle determine	L'obiettivo si pone di definire un tempo medio per concludere l'istruttoria delle proposta di determina che prevedono il visto contabile. Per maggiori dettagli sulla modalità di calcolo dei tempi vedasi la nota allegata sui flussi degli atti.	mantenimento		31/12/25	5	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**P_7A073**	Analisi e monitoraggio dello stock di debito	Il documento di analisi dello stock di debito redatto nel 2023 andrà aggiornato in relazione alla quota residua di debito a tasso variabile.	mantenimento		31/12/23	Report monitoraggio finale	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**P_7A073**	Analisi e monitoraggio dello stock di debito	Il documento di analisi dello stock di debito redatto nel 2024 andrà aggiornato in relazione alla quota residua di debito a tasso variabile.	mantenimento		31/12/24	Report monitoraggio finale	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**P_7A073**	Analisi e monitoraggio dello stock di debito	Il documento di analisi dello stock di debito redatto nel 2025 andrà aggiornato in relazione alla quota residua di debito a tasso variabile.	mantenimento		31/12/24	Report monitoraggio finale	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**P_7A091**	Implementazione riscossione Imposta provinciale di trascrizione evasa	Entro il 31.3.2023 vanno definite le misure regolamentari per la definizione agevolata del contenzioso tributario pendente.Vanno attuate tutte le azioni necessarie per accertare/gestire il procedimento /contenzioso per le somme segnalate da verbali della Guardia di Finanza a decorrere dall' anno 2014 con il supporto giuridico dell' Avvocatura interna.	sviluppo		31/12/23	Approvazione misure per definizione agevolata del contenzioso tributario pendente	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**P_7A100**	Fondo garanzia crediti commerciali	A decorrere dal 2021 è stata effettuata la ricognizione dello stock del debito scaduto elaborando i dati sulla piattaforma crediti commerciali. L'adempimento è particolarmente rilevante in quanto al verificarsi di alcune condizioni va effettuato un accantonamento al fondo debiti crediti commerciali di importo variabile in base alla graduazione prevista dalla vigente normativa. L'obbligo si coordina con gli adempimenti relativi ai tempi di pagamento dei debiti commerciali e con i relativi obblighi di trasparenza. Infine per superare l'obbligo delle comunicazioni mensili alla PCC vanno indicate nel mandato informatico le scadenze di pagamento.	sviluppo		28/02/23	Decreto verifica di ricognizione	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**P_7A100**	Fondo garanzia crediti commerciali	A decorrere dal 2021 è stata effettuata la ricognizione dello stock del debito scaduto elaborando i dati sulla piattaforma crediti commerciali. L'adempimento è particolarmente rilevante in quanto al verificarsi di alcune condizioni va effettuato un accantonamento al fondo debiti crediti commerciali di importo variabile in base alla graduazione prevista dalla vigente normativa. L'obbligo si coordina con gli adempimenti relativi ai tempi di pagamento dei debiti commerciali e con i relativi obblighi di trasparenza. Infine per superare l'obbligo delle comunicazioni mensili alla PCC vanno indicate nel mandato informatico le scadenze di pagamento.	sviluppo		28/02/24	Decreto verifica di ricognizione	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**P_7A100**	Fondo garanzia crediti commerciali	A decorrere dal 2021 è stata effettuata la ricognizione dello stock del debito scaduto elaborando i dati sulla piattaforma crediti commerciali. L'adempimento è particolarmente rilevante in quanto al verificarsi di alcune condizioni va effettuato un accantonamento al fondo debiti crediti commerciali di importo variabile in base alla graduazione prevista dalla vigente normativa. L'obbligo si coordina con gli adempimenti relativi ai tempi di pagamento dei debiti commerciali e con i relativi obblighi di trasparenza. Infine per superare l'obbligo delle comunicazioni mensili alla PCC vanno indicate nel mandato informatico le scadenze di pagamento.	sviluppo		28/02/25	Decreto verifica di ricognizione	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa	Area 2 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito	Arduini	Milletti	**P_7A103**	Implementazione gestione informatizzata dei vincoli entrata-spesa	Le attività sono le seguenti: - analisi delle entrate dell'Ente - creazione dei codici di vincolo ed associazione degli stessi ai capitoli di Entrata e di Spesa nonché agli accertamenti e impegni - codifica trasferimenti/entrate a destinazione vincolata ed associazione alle relative voci di spesa su cui si crea avanzo di amministrazione - estrazione ed elaborazione delle query e dei tabulati di lavoro per il controllo delle singole voci di avanzo La finalità del progetto, dopo la positiva sperimentazione del nuovo gestionale di Jente, va alimentato con continuità durante tutto l'esercizio per agevolare i controlli in fase di gestione del bilancio, monitoraggio degli equilibri e rendicontazione con riferimento alle entrate aventi destinazione vincolata.	sviluppo		31/12/23	messa a regime della gestione informatizzata dei vincoli di entrata e spesa	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2A. Pensare alla coesione sociale	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_2182**	Tempi di rilascio dei provvedimenti d'iscrizioni e cancellazioni degli Enti del Terzo Settore (ETS)	Il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" ha riformato la disciplina regolatoria di tutti gli enti del terzo settore. Ha istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) operativo dal 23/11/2021, mediante l'utilizzo di una nuova piattaforma informatica, attualmente in fase di perfezionamento. Vista la complessità normativa introdotta dalla riforma, la presa in carico di ulteriori tipologie di enti e la gestione della piattaforma RUNTS, data, inoltre, la numerosità degli enti trasmigrati dai vecchi registri, si intende mantenere quale tempo di rilascio dei provvedimenti di iscrizione/cancellazione degli ETS quello previsto dalla normativa (D.M. 106/2020).	mantenimento		31/12/23	60 giorni	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
2. Persona – Famiglia - Comunità	2A. Pensare alla coesione sociale	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_2182**	Tempi di rilascio dei provvedimenti d'iscrizioni e cancellazioni degli Enti del Terzo Settore (ETS)	Il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" ha riformato la disciplina regolatoria di tutti gli enti del terzo settore. Ha istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) operativo dal 23/11/2021, mediante l'utilizzo di una nuova piattaforma informatica, attualmente in fase di perfezionamento. Vista la complessità normativa introdotta dalla riforma, la presa in carico di ulteriori tipologie di enti e la gestione della piattaforma RUNTS, data, inoltre, la numerosità degli enti trasmigrati dai vecchi registri, si intende mantenere quale tempo di rilascio dei provvedimenti di iscrizione/cancellazione degli ETS quello previsto dalla normativa (D.M. 106/2020).	mantenimento		31/12/24	60 giorni	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2A. Pensare alla coesione sociale	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_2182**	Tempi di rilascio dei provvedimenti d'iscrizioni e cancellazioni degli Enti del Terzo Settore (ETS)	Il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" ha riformato la disciplina regolatoria di tutti gli enti del terzo settore. Ha istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) operativo dal 23/11/2021, mediante l'utilizzo di una nuova piattaforma informatica, attualmente in fase di perfezionamento. Vista la complessità normativa introdotta dalla riforma, la presa in carico di ulteriori tipologie di enti e la gestione della piattaforma RUNTS, data, inoltre, la numerosità degli enti trasmigrati dai vecchi registri, si intende mantenere quale tempo di rilascio dei provvedimenti di iscrizione/cancellazione degli ETS quello previsto dalla normativa (D.M. 106/2020).	mantenimento		31/12/25	60 giorni	
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5001**	Gestione rapporti provincia con Azienda Speciale FOR.MA.	*Gestione rapporti tra l'Ente e l'Azienda Speciale FOR.MA. nell'ambito del controllo analogo e relativi adempimenti previsti dalla Statuto dell'Azienda, tramite le seguenti fasi: 1. Predisposizione atti per approvazione bilancio consuntivo e bilancio sociale nei termini previsti dallo Statuto 2. Predisposizione atti per approvazione destinazione eventuale utile d'esercizio 3. Stesura, sottoscrizione, aggiornamento Contratto di servizio 4. Predisposizione atti per approvazione bilancio previsionale annuale e pluriennale e piano programma Il rispetto dei termini previsti dallo Statuto sarà subordinato ai tempi di approvazione degli atti da parte dell'Azienda che potranno essere condizionati dalle indicazioni regionali in merito alla programmazione della formazione professionale e ai relativi finanziamenti. 5. Collaborazione e verifica delle attività previste dal Contratto di servizio annuale*	mantenimento		31/12/23	Espletamento degli adempimenti statutari di competenza	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5001**	Gestione rapporti provincia con Azienda Speciale FOR.MA.	*Gestione rapporti tra l'Ente e l'Azienda Speciale FOR.MA. nell'ambito del controllo analogo e relativi adempimenti previsti dalla Statuto dell'Azienda, tramite le seguenti fasi: 1. Predisposizione atti per approvazione bilancio consuntivo e bilancio sociale nei termini* *previsti dallo Statuto 2. Predisposizione atti per approvazione destinazione eventuale utile d'esercizio 3. Stesura, sottoscrizione, aggiornamento Contratto di servizio 4. Predisposizione atti per approvazione bilancio previsionale annuale e pluriennale e piano programma Il rispetto dei termini previsti dallo Statuto sarà subordinato ai tempi di approvazione degli atti da parte dell'Azienda che potranno essere condizionati dalle indicazioni regionali in merito alla programmazione della formazione professionale e ai relativi finanziamenti. 5. Collaborazione e verifica delle attività previste dal Contratto di servizio annuale*	mantenimento		31/12/24	Espletamento degli adempimenti statutari di competenza	
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5001**	Gestione rapporti provincia con Azienda Speciale FOR.MA.	*Gestione rapporti tra l'Ente e l'Azienda Speciale FOR.MA. nell'ambito del controllo analogo e relativi adempimenti previsti dalla Statuto dell'Azienda, tramite le seguenti fasi: 1. Predisposizione atti per approvazione bilancio consuntivo e bilancio sociale nei termini* *previsti dallo Statuto 2. Predisposizione atti per approvazione destinazione eventuale utile d'esercizio 3. Stesura, sottoscrizione, aggiornamento Contratto di servizio 4. Predisposizione atti per approvazione bilancio previsionale annuale e pluriennale e piano programma Il rispetto dei termini previsti dallo Statuto sarà subordinato ai tempi di approvazione degli atti da parte dell'Azienda che potranno essere condizionati dalle indicazioni regionali in merito alla programmazione della formazione professionale e ai relativi finanziamenti. 5. Collaborazione e verifica delle attività previste dal Contratto di servizio annuale*	mantenimento		31/12/25	Espletamento degli adempimenti statutari di competenza	
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5017**	Aggiornamento Guida orientamento online	Ogni anno la Guida all'orientamento, strumento informativo rivolto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie, richiede un aggiornamento, soprattutto a seguito dell'approvazione annuale del Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione. Le fasi previste sono: 1) Verifica variazioni dati anagrafici delle scuole (nome dirigente, sito, ecc.) ed aggiornamento 2) modifica indirizzi di studio approvati dal Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione 3) raccolta e pubblicazione delle date degli Open Day dei 22 istituti superiori provinciali 4) richiesta e pubblicazione contributi Presidente Provincia e Provveditore 5) Pubblicazione circolare ministeriale iscrizioni 6) Aggiornamento sezione riguardante gli sportelli provinciali Informagiovani 7) Diffusione della Guida all'orientamento aggiornata	mantenimento		10/12/23	Pubblicazione online Guida all'orientamento 2024	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5017**	Aggiornamento Guida orientamento online	Ogni anno la Guida all'orientamento, strumento informativo rivolto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie, richiede un aggiornamento, soprattutto a seguito dell'approvazione annuale del Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione. Le fasi previste sono: 1) Verifica variazioni dati anagrafici delle scuole (nome dirigente, sito, ecc.) ed aggiornamento 2) modifica indirizzi di studio approvati dal Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione 3) raccolta e pubblicazione delle date degli Open Day dei 22 istituti superiori provinciali 4) richiesta e pubblicazione contributi Presidente Provincia e Provveditore 5) Pubblicazione circolare ministeriale iscrizioni 6) Aggiornamento sezione riguardante gli sportelli provinciali Informagiovani 7) Diffusione della Guida all'orientamento aggiornata	mantenimento		10/12/24	Pubblicazione online Guida all'orientamento 2025	
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5017**	Aggiornamento Guida orientamento online	Ogni anno la Guida all'orientamento, strumento informativo rivolto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie, richiede un aggiornamento, soprattutto a seguito dell'approvazione annuale del Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione. Le fasi previste sono: 1) Verifica variazioni dati anagrafici delle scuole (nome dirigente, sito, ecc.) ed aggiornamento 2) modifica indirizzi di studio approvati dal Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione 3) raccolta e pubblicazione delle date degli Open Day dei 22 istituti superiori provinciali 4) richiesta e pubblicazione contributi Presidente Provincia e Provveditore 5) Pubblicazione circolare ministeriale iscrizioni 6) Aggiornamento sezione riguardante gli sportelli provinciali Informagiovani 7) Diffusione della Guida all'orientamento aggiornata	mantenimento		10/12/25	Pubblicazione online Guida all'orientamento 2026	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5019**	Piano di dimensionamento scolastico	La Provincia deve annualmente provvedere all'elaborazione della proposta di riorganizzazione della rete scolastica di primo e secondo ciclo di istruzione (cd Piano di dimensionamento); il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche si pone la finalità di garantire l'efficace esercizio dell'autonomia scolastica prevista dalla L.59/1997, di dare stabilità nel tempo alle stesse istituzioni e di creare istituzioni scolastiche autonome che raggiungano dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa sul territorio. Il Piano Provinciale deve essere successivamente approvato da Regione Lombardia. Fasi: 1) Avvio dell'attività attraverso interlocuzioni formali con Regione e approvazione da parte della R.L. della D.G.R. con le indicazioni e i termini della programmazione - aprile-giugno 2) Invio a tutti i comuni della D.G.R e delle modalità e termini per proporre eventuali variazioni alle istituzioni scolastiche - giugno 3) Istituzione tramite provvedimento dirigenziale del Tavolo consultivo per il dimensionamento - luglio 4) Preparazione materiali per il lavoro del Tavolo (dati organici di diritto, dati iscritti ai singoli istituti, situazioni di criticità, ecc.) - luglio-settembre 5) Convocazione e verbalizzazione incontri Tavolo - luglio-ottobre 6) Eventuali incontri con singoli Istituti o Comuni - giugno-ottobre 7) Raccolta proposte Comuni - settembre 8) Inserimento dati istituti scolastici su Piattaforma regionale - settembre-ottobre 9) Approvazione Decreto Piano e invio a Regione e a tutti i Comuni	mantenimento		15/12/23	Approvazione Piano dimensionamento a.s. 2024/2025 e invio a Regione Lombardia	
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5019**	Piano di dimensionamento scolastico	La Provincia deve annualmente provvedere all'elaborazione della proposta di riorganizzazione della rete scolastica di primo e secondo ciclo di istruzione (cd Piano di dimensionamento); il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche si pone la finalità di garantire l'efficace esercizio dell'autonomia scolastica prevista dalla L.59/1997, di dare stabilità nel tempo alle stesse istituzioni e di creare istituzioni scolastiche autonome che raggiungano dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa sul territorio. Il Piano Provinciale deve essere successivamente approvato da Regione Lombardia. Fasi: 1) Avvio dell'attività attraverso interlocuzioni formali con Regione e approvazione da parte della R.L. della D.G.R. con le indicazioni e i termini della programmazione - aprile-giugno 2) Invio a tutti i comuni della D.G.R e delle modalità e termini per proporre eventuali variazioni alle istituzioni scolastiche - giugno 3) Istituzione tramite provvedimento dirigenziale del Tavolo consultivo per il dimensionamento - luglio 4) Preparazione materiali per il lavoro del Tavolo (dati organici di diritto, dati iscritti ai singoli istituti, situazioni di criticità, ecc.) - luglio-settembre 5) Convocazione e verbalizzazione incontri Tavolo - luglio-ottobre 6) Eventuali incontri con singoli Istituti o Comuni - giugno-ottobre 7) Raccolta proposte Comuni - settembre 8) Inserimento dati istituti scolastici su Piattaforma regionale - settembre-ottobre 9) Approvazione Decreto Piano e invio a Regione e a tutti i Comuni	mantenimento		15/12/24	Approvazione Piano dimensionamento a.s. 2025/2026 e invio a Regione Lombardia	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5019**	Piano di dimensionamento scolastico	La Provincia deve annualmente provvedere all'elaborazione della proposta di riorganizzazione della rete scolastica di primo e secondo ciclo di istruzione (cd Piano di dimensionamento); il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche si pone la finalità di garantire l'efficace esercizio dell'autonomia scolastica prevista dalla L.59/1997, di dare stabilità nel tempo alle stesse istituzioni e di creare istituzioni scolastiche autonome che raggiungano dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa sul territorio. Il Piano Provinciale deve essere successivamente approvato da Regione Lombardia. Fasi: 1) Avvio dell'attività attraverso interlocuzioni formali con Regione e approvazione da parte della R.L. della D.G.R. con le indicazioni e i termini della programmazione - aprile-giugno 2) Invio a tutti i comuni della D.G.R e delle modalità e termini per proporre eventuali variazioni alle istituzioni scolastiche - giugno 3) Istituzione tramite provvedimento dirigenziale del Tavolo consultivo per il dimensionamento - luglio 4) Preparazione materiali per il lavoro del Tavolo (dati organici di diritto, dati iscritti ai singoli istituti, situazioni di criticità, ecc.) - luglio-settembre 5) Convocazione e verbalizzazione incontri Tavolo - luglio-ottobre 6) Eventuali incontri con singoli Istituti o Comuni - giugno-ottobre 7) Raccolta proposte Comuni - settembre 8) Inserimento dati istituti scolastici su Piattaforma regionale - settembre-ottobre 9) Approvazione Decreto Piano e invio a Regione e a tutti i Comuni	mantenimento		15/12/25	Approvazione Piano dimensionamento a.s. 2026/2027 e invio a Regione Lombardia	
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5020**	Piano dell'offerta formativa	Alla Provincia compete la definizione del piano provinciale dei servizi di istruzione e formazione, sulla base delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda, al fine della adozione dello stesso da parte della Regione Lombardia. Fasi: 1) Avvio dell'attività attraverso interlocuzioni formali con Regione e approvazione da parte della R.L. della D.G.R. con le indicazioni e i termini della programmazione - aprile-giugno 2) Invio a tutte le scuole e i CFP della D.G.R e delle modalità e termini per proporre eventuali variazioni agli indirizzi di studio - giugno 3) Istituzione tramite provvedimento dirigenziale del Tavolo consultivo per la programmazione dell'offerta - luglio 4) Preparazione materiali per il lavoro del Tavolo (dati iscrizioni, situazioni di criticità, ecc.) - luglio-settembre 5) Convocazione e verbalizzazione incontri Tavolo - luglio-ottobre 6) Eventuali incontri con singoli Istituti o Comuni - giugno-ottobre 7) Raccolta e verifica proposte scuole e Cfp - settembre 8) Verifica indirizzi silenti (non attivati) degli ultimi due anni e confronto con gli Istituti scolastici interessati per l'eventuale cancellazione - settembre 9) Inserimento offerta di istruzione e formazione su Piattaforma regionale - settembre-ottobre 10) Approvazione Decreto Piano offerta istruzione e formazione e invio a Regione e a tutte le istituzioni scolastiche - termine stabilito da Regione Lombardia	mantenimento		15/12/23	Approvazione Piano offerta di istruzione e formazione a.s. 2024/2025 e invio a Regione Lombardia	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5020**	Piano dell'offerta formativa	Alla Provincia compete la definizione del piano provinciale dei servizi di istruzione e formazione, sulla base delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda, al fine della adozione dello stesso da parte della Regione Lombardia. Fasi: 1) Avvio dell'attività attraverso interlocuzioni formali con Regione e approvazione da parte della R.L. della D.G.R. con le indicazioni e i termini della programmazione - aprile-giugno 2) Invio a tutte le scuole e i CFP della D.G.R e delle modalità e termini per proporre eventuali variazioni agli indirizzi di studio - giugno 3) Istituzione tramite provvedimento dirigenziale del Tavolo consultivo per la programmazione dell'offerta - luglio 4) Preparazione materiali per il lavoro del Tavolo (dati iscrizioni, situazioni di criticità, ecc.) - luglio-settembre 5) Convocazione e verbalizzazione incontri Tavolo - luglio-ottobre 6) Eventuali incontri con singoli Istituti o Comuni - giugno-ottobre 7) Raccolta e verifica proposte scuole e Cfp - settembre 8) Verifica indirizzi silenti (non attivati) degli ultimi due anni e confronto con gli Istituti scolastici interessati per l'eventuale cancellazione - settembre 9) Inserimento offerta di istruzione e formazione su Piattaforma regionale - settembre-ottobre 10) Approvazione Decreto Piano offerta istruzione e formazione e invio a Regione e a tutte le istituzioni scolastiche - termine stabilito da Regione Lombardia	mantenimento		15/12/24	Approvazione Piano offerta di istruzione e formazione a.s. 2025/2026 e invio a Regione Lombardia	
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5020**	Piano dell'offerta formativa	Alla Provincia compete la definizione del piano provinciale dei servizi di istruzione e formazione, sulla base delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda, al fine della adozione dello stesso da parte della Regione Lombardia. Fasi: 1) Avvio dell'attività attraverso interlocuzioni formali con Regione e approvazione da parte della R.L. della D.G.R. con le indicazioni e i termini della programmazione - aprile-giugno 2) Invio a tutte le scuole e i CFP della D.G.R e delle modalità e termini per proporre eventuali variazioni agli indirizzi di studio - giugno 3) Istituzione tramite provvedimento dirigenziale del Tavolo consultivo per la programmazione dell'offerta - luglio 4) Preparazione materiali per il lavoro del Tavolo (dati iscrizioni, situazioni di criticità, ecc.) - luglio-settembre 5) Convocazione e verbalizzazione incontri Tavolo - luglio-ottobre 6) Eventuali incontri con singoli Istituti o Comuni - giugno-ottobre 7) Raccolta e verifica proposte scuole e Cfp - settembre 8) Verifica indirizzi silenti (non attivati) degli ultimi due anni e confronto con gli Istituti scolastici interessati per l'eventuale cancellazione - settembre 9) Inserimento offerta di istruzione e formazione su Piattaforma regionale - settembre-ottobre 10) Approvazione Decreto Piano offerta istruzione e formazione e invio a Regione e a tutte le istituzioni scolastiche - termine stabilito da Regione Lombardia	mantenimento		15/12/25	Approvazione Piano offerta di istruzione e formazione a.s. 2026/2027 e invio a Regione Lombardia	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5021**	INFORMAilFUTURO Proposte per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado	Ormai da diversi anni l'Ufficio istruzione della Provincia organizza un evento rivolto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie, per supportarli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Nelle ultime edizioni l'evento che inizialmente prevedeva alcune giornate di presentazione delle scuole, si è sempre più configurato come un vero e proprio servizio di orientamento. Le varie attività promosso intendono offrire una visione d'insieme dell'offerta didattica e formativa erogata a livello provinciale. L'iniziativa è promossa dalla Provincia di Mantova con la Rete provinciale degli Informagiovani, PromoImpresa - Borsa Merci, Ufficio Scolastico Territoriale e Azienda Speciale For.Ma. e vede la partecipazione di tutti gli Istituti scolastici del secondo ciclo e dei Centri di Formazione Professionale del territorio mantovano. Verranno promossi webinar di presentazione dell'offerta provinciale, dei singoli istituti, pubblicati materiali informativi, quali schede, video, ecc., con la collaborazione di tutti i partner.	mantenimento		15/12/23	Realizzazione dell'iniziativa tra ottobre e dicembre 2023	
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5021**	INFORMAilFUTURO Proposte per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado	Ormai da diversi anni l'Ufficio istruzione della Provincia organizza un evento rivolto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie, per supportarli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Nelle ultime edizioni l'evento che inizialmente prevedeva alcune giornate di presentazione delle scuole, si è sempre più configurato come un vero e proprio servizio di orientamento. Le varie attività promosso intendono offrire una visione d'insieme dell'offerta didattica e formativa erogata a livello provinciale. L'iniziativa è promossa dalla Provincia di Mantova con la Rete provinciale degli Informagiovani, PromoImpresa - Borsa Merci, Ufficio Scolastico Territoriale e Azienda Speciale For.Ma. e vede la partecipazione di tutti gli Istituti scolastici del secondo ciclo e dei Centri di Formazione Professionale del territorio mantovano. Verranno promossi webinar di presentazione dell'offerta provinciale, dei singoli istituti, pubblicati materiali informativi, quali schede, video, ecc., con la collaborazione di tutti i partner.	mantenimento		15/12/24	Realizzazione dell'iniziativa tra ottobre e dicembre 2024	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5021**	INFORMAilFUTURO Proposte per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado	Ormai da diversi anni l'Ufficio istruzione della Provincia organizza un evento rivolto agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie, per supportarli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Nelle ultime edizioni l'evento che inizialmente prevedeva alcune giornate di presentazione delle scuole, si è sempre più configurato come un vero e proprio servizio di orientamento. Le varie attività promosso intendono offrire una visione d'insieme dell'offerta didattica e formativa erogata a livello provinciale. L'iniziativa è promossa dalla Provincia di Mantova con la Rete provinciale degli Informagiovani, PromoImpresa - Borsa Merci, Ufficio Scolastico Territoriale e Azienda Speciale For.Ma. e vede la partecipazione di tutti gli Istituti scolastici del secondo ciclo e dei Centri di Formazione Professionale del territorio mantovano. Verranno promossi webinar di presentazione dell'offerta provinciale, dei singoli istituti, pubblicati materiali informativi, quali schede, video, ecc., con la collaborazione di tutti i partner.	mantenimento		15/12/25	Realizzazione dell'iniziativa tra ottobre e dicembre 2025	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2C. Garantire pari opportunità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Promuovere le pari opportunità	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5022**	Iniziativa in occasione della giornata internazionale della donna	In occasione della Giornata internazionale della donna, che si celebra l'8 marzo, l'Ufficio Pari opportunità promuove la predisposizione del programma integrato degli eventi che si svolgono nel territorio provinciale. La realizzazione del programma integrato prevede le seguenti fasi: 1) Invio comunicazione a Comuni, associazioni, biblioteche, sindacati, Commissioni Pari opportunità, scuole, ecc. per segnalazione iniziative 2) Predisposizione form per compilazione schede evento da parte dei promotori 3) Raccolta e verifica degli eventi programmati. 4) Stesura del programma 5) Diffusione del programma.	mantenimento		15/03/23	Realizzazione del Calendario integrato degli eventi provinciali	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
2. Persona – Famiglia - Comunità	2C. Garantire pari opportunità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Promuovere le pari opportunità	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5022**	Iniziativa in occasione della giornata internazionale della donna	In occasione della Giornata internazionale della donna, che si celebra l'8 marzo, l'Ufficio Pari opportunità promuove la predisposizione del programma integrato degli eventi che si svolgono nel territorio provinciale. La realizzazione del programma integrato prevede le seguenti fasi: 1) Invio comunicazione a Comuni, associazioni, biblioteche, sindacati, Commissioni Pari opportunità, scuole, ecc. per segnalazione iniziative 2) Predisposizione form per compilazione schede evento da parte dei promotori 3) Raccolta e verifica degli eventi programmati. 4) Stesura del programma 5) Diffusione del programma.	mantenimento		15/03/24	Realizzazione del Calendario integrato degli eventi provinciali	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2C. Garantire pari opportunità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Promuovere le pari opportunità	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5022**	Iniziativa in occasione della giornata internazionale della donna	In occasione della Giornata internazionale della donna, che si celebra l'8 marzo, l'Ufficio Pari opportunità promuove la predisposizione del programma integrato degli eventi che si svolgono nel territorio provinciale. La realizzazione del programma integrato prevede le seguenti fasi: 1) Invio comunicazione a Comuni, associazioni, biblioteche, sindacati, Commissioni Pari opportunità, scuole, ecc. per segnalazione iniziative 2) Predisposizione form per compilazione schede evento da parte dei promotori 3) Raccolta e verifica degli eventi programmati. 4) Stesura del programma 5) Diffusione del programma.	mantenimento		15/03/25	Realizzazione del Calendario integrato degli eventi provinciali	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2C. Garantire pari opportunità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Promuovere le pari opportunità	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5023**	Iniziative in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione alla violenza sulle donne	La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite tramite risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999. L'Assemblea ha designato il 25 novembre come data della ricorrenza e ha invitato ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica. L'Ufficio Pari opportunità, ormai da diversi anni, promuove la predisposizione del programma integrato degli eventi che si svolgono nel territorio provinciale. La realizzazione del programma integrato prevede le seguenti fasi: 1) Invio comunicazione a Comuni, associazioni, biblioteche, sindacati, Commissioni Pari opportunità, scuole, ecc. per segnalazione iniziative 2) Predisposizione form per compilazione schede evento da parte dei promotori 3) Raccolta e verifica degli eventi programmati. 4) Stesura del programma 5) Diffusione del programma.	mantenimento		15/12/23	Predisposizione del calendario integrato degli eventi provinciali	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
2. Persona – Famiglia - Comunità	2C. Garantire pari opportunità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Promuovere le pari opportunità	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5023**	Iniziative in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione alla violenza sulle donne	La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite tramite risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999. L'Assemblea ha designato il 25 novembre come data della ricorrenza e ha invitato ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica. L'Ufficio Pari opportunità, ormai da diversi anni, promuove la predisposizione del programma integrato degli eventi che si svolgono nel territorio provinciale. La realizzazione del programma integrato prevede le seguenti fasi: 1) Invio comunicazione a Comuni, associazioni, biblioteche, sindacati, Commissioni Pari opportunità, scuole, ecc. per segnalazione iniziative 2) Predisposizione form per compilazione schede evento da parte dei promotori 3) Raccolta e verifica degli eventi programmati. 4) Stesura del programma 5) Diffusione del programma.	mantenimento		15/12/24	Predisposizione del calendario integrato degli eventi provinciali	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2C. Garantire pari opportunità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Promuovere le pari opportunità	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**IN_5023**	Iniziative in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione alla violenza sulle donne	La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite tramite risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999. L'Assemblea ha designato il 25 novembre come data della ricorrenza e ha invitato ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica. L'Ufficio Pari opportunità, ormai da diversi anni, promuove la predisposizione del programma integrato degli eventi che si svolgono nel territorio provinciale. La realizzazione del programma integrato prevede le seguenti fasi: 1) Invio comunicazione a Comuni, associazioni, biblioteche, sindacati, Commissioni Pari opportunità, scuole, ecc. per segnalazione iniziative 2) Predisposizione form per compilazione schede evento da parte dei promotori 3) Raccolta e verifica degli eventi programmati. 4) Stesura del programma 5) Diffusione del programma.	mantenimento		15/12/25	Predisposizione del calendario integrato degli eventi provinciali	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2A. Pensare alla coesione sociale	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**P_2A005**	Sostegno ai comuni per la predisposizione dei PEBA (Piani per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche)	Il progetto si inserisce nel quadro dell'Intesa tra Regione Lombardia, UPL e Province Lombarde - Biennio 2022-2023.Con D.G.R. 4139/2020 è stato approvato il progetto attuativo per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione residente fino a 5.000 unità al 31/12/2019 per la predisposizione dei PEBA,in conformità alla L.R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020.Con Decreto presidenziale n. 41 del 25/03/2021 la Provincia di Mantova ha aderito all'iniziativa di sostegno ai comuni fino a 5.000 abitanti per la predisposizione dei piani eliminazione barriere architettoniche (PEBA), attraverso la presa d'atto della sottoscrizione dello Schema di Intesa tra Regione Lombardia, UPL e Città Metropolitana di Milano. A seguito della proroga dei termini di conclusione delle attività e delle rendicontazioni disposta con Decreto D.G. Famiglia Regione Lombardia n. 1470 del 14/10/2022, le attività in capo alla Provincia sono: 1. Raccolta delle rendicontazioni inviate dai Comuni entro il 10/06/2023; 2. Liquidazioni contributi ai Comuni entro il 10/07/2023; 3. Invio rendicontazione a Regione Lombardia entro il 31/07/2023; 4.Conclusione del progetto entro il 31/12/23.	sviluppo		31/12/23	Rendicontazione e definizione conclusiva del progetto con Regione Lombardia	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
2. Persona – Famiglia - Comunità	2A. Pensare alla coesione sociale	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**P_2A006**	Implementazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)	Le attività previste per il 2023 saranno: 1) Verifica degli statuti aggiornati secondo le modifiche richieste dall'ufficio e emissione dei relativi provvedimenti di iscrizione o rigetto degli enti trasmigrati dai vecchi registri; 2) Presa in carico di nuovi enti del Terzo Settore e di enti prima gestiti da altri uffici: Organizzazioni di Volontariato di protezione civile, imprese sociali, associazioni onlus iscritte nei registri dell'Agenzia delle Entrate, Fondazioni , associazioni con personalità giuridica previste dall'art.14 e seguenti del c.c., enti religiosi civilmente riconosciuti, ed enti precedentemente gestiti da Regione Lombardia a livello regionale; 3) Interscambio di informazioni con gli uffici RUNTS delle altre Province Lombarde e con Regione Lombardia; 4) Monitoraggio e consultazione quotidiana della piattaforma RUNTS; 5) Aggiornamento e approfondimento costanti della normativa in materia di terzo settore; 6) Aggiornamento del sito web della Provincia con le novità normative in materia di Terzo Settore e con informative specifiche; 7) Supporto agli Enti che desiderano iscriversi nel RUNTS; 8) Presa in carico delle istanze di iscrizione, cancellazione e variazione, verifica dei requisiti ed emissione dei relativi provvedimenti di iscrizione o diniego.	sviluppo		31/12/23	Verifica dell'adeguamento, in conformità alle richieste dell'ufficio, di almeno il 50% degli statuti degli enti trasmigrati ed emissione dei relativi provvedimenti di iscrizione o rigetto	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
2. Persona – Famiglia - Comunità	2A. Pensare alla coesione sociale	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**P_2A006**	Implementazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)	Le attività previste per il 2024 saranno: 1) Presa in carico delle nuove istanze di iscrizione, cancellazione e variazione provenienti dagli Enti del Terzo Settore da gestire sulla piattaforma RUNTS; 2) Interscambio di informazioni con gli uffici RUNTS delle altre Province Lombarde e con Regione Lombardia; 3) Monitoraggio e consultazione quotidiana della piattaforma RUNTS; 4) Aggiornamento e approfondimento costante della normativa in materia di terzo settore; 5) Aggiornamento del sito web della Provincia con le novità normative in materia di Terzo Settore e con informative specifiche; 6) Azioni di supporto agli Enti che desiderano iscriversi nel RUNTS; 7) Attività formativa per il personale dell'ufficio in collaborazione con il CSV di Mantova sulle nuove disposizioni normative in materia; 8) Attività di vigilanza e controllo degli enti del terzo settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore come previsto dall'art. 93 del Dlgs 117/2017 ai fini di accertare a) la sussistenza e la permanenza dei requisiti necessari all'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore, b) il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale, c) l'adempimento degli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Registro.	sviluppo		31/12/24	Verifica dell'adeguamento, in conformità alle richieste dell'ufficio, dei rimanenti statuti degli enti trasmigrati ed emissione dei relativi provvedimenti di iscrizione o rigetto	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
2. Persona – Famiglia - Comunità	2A. Pensare alla coesione sociale	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Garantire i diritti del cittadino e favorire l'inclusione sociale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**P_2A006**	Implementazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)	Le attività previste per il 2025 saranno: 1) Presa in carico delle nuove istanze di iscrizione, cancellazione e variazione provenienti dagli Enti del Terzo Settore da gestire sulla piattaforma RUNTS; 2) Interscambio di informazioni con gli uffici RUNTS delle altre Province Lombarde e con Regione Lombardia; 3) Monitoraggio e consultazione quotidiana della piattaforma RUNTS; 4) Aggiornamento e approfondimento costante della normativa in materia di terzo settore; 5) Aggiornamento del sito web della Provincia con le novità normative in materia di Terzo Settore e con informative specifiche; 6) Azioni di supporto agli Enti che desiderano iscriversi nel RUNTS; 7) Attività formativa per il personale dell'ufficio in collaborazione con il CSV di Mantova sulle nuove disposizioni normative in materia; 8) Attività di vigilanza e controllo degli enti del terzo settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore come previsto dall'art. 93 del Dlgs 117/2017 ai fini di accertare a) la sussistenza e la permanenza dei requisiti necessari all'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore, b) il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale, c) l'adempimento degli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Registro.	sviluppo		31/12/25	Aggiornamento dati su piattaforma RUNTS	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2C. Garantire pari opportunità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Promuovere le pari opportunità	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**P_2C003**	Supporto alle attività della Commissione Provinciale Pari Opportunità	La Commissione Pari Opportunità prevista dallo Statuto della Provincia è un organismo permanente e, come previsto dal Regolamento relativo al suo funzionamento, ha durata pari a quella del mandato elettivo del Consiglio Provinciale. Nel mese di ottobre 2022 si è insediata la nuova Commissione provinciale. Le attività previste per l'Ufficio pari opportunità saranno: 1. Supporto alla programmazione delle attività, anche in collaborazione con le altre realtà presenti sul territorio; 2. Attività di segreteria (convocazioni, partecipazione alle sedute e verbalizzazione) 3. Periodico aggiornamento della sezione del sito provinciale dedicato alla Commissione (iniziative, verbali, ecc.)	sviluppo		31/12/23	Supporto alle attività della Commissione Pari Opportunità	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
2. Persona – Famiglia - Comunità	2C. Garantire pari opportunità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Promuovere le pari opportunità	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**P_2C003**	Supporto alle attività della Commissione Provinciale Pari Opportunità	La Commissione Pari Opportunità prevista dallo Statuto della Provincia è un organismo permanente e, come previsto dal Regolamento relativo al suo funzionamento, ha durata pari a quella del mandato elettivo del Consiglio Provinciale. Le attività previste per l'Ufficio pari opportunità saranno: 1. Supporto alla programmazione delle attività, anche in collaborazione con le altre realtà presenti sul territorio; 2. Attività di segreteria (convocazioni, partecipazione alle sedute e verbalizzazione) 3. Periodico aggiornamento della sezione del sito provinciale dedicato alla Commissione (iniziative, verbali, ecc.).	sviluppo		31/12/24	Supporto alle attività della Commissione Pari Opportunità	
2. Persona – Famiglia - Comunità	2C. Garantire pari opportunità	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Promuovere le pari opportunità	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**P_2C003**	Supporto alle attività della Commissione Provinciale Pari Opportunità	La Commissione Pari Opportunità prevista dallo Statuto della Provincia è un organismo permanente e, come previsto dal Regolamento relativo al suo funzionamento, ha durata pari a quella del mandato elettivo del Consiglio Provinciale. Le attività previste per l'Ufficio pari opportunità saranno: 1. Supporto alla programmazione delle attività, anche in collaborazione con le altre realtà presenti sul territorio; 2. Attività di segreteria (convocazioni, partecipazione alle sedute e verbalizzazione) 3. Periodico aggiornamento della sezione del sito provinciale dedicato alla Commissione (iniziative, verbali, ecc.).	sviluppo		31/12/25	Supporto alle attività della Commissione Pari Opportunità	
5. Scuola	5A. Formare le nuove generazioni	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali	Arduini	Magnani	**P_5A009**	Progetto Emblematico "Mantova: laboratorio diffuso per l'occupabilità	Nel primo semestre del 2023 la Provincia dovrà effettuare la rendicontazione delle attività concluse al 31/12/2022 e la rendicontazione delle spese sostenute da tutti i partner di progetto. La rendicontazione andrà inviata entro il 30/06/2023 a Regione Lombardia. A seguito della rendicontazione e della liquidazione del saldo da parte di R.L. la Provincia dovrà provvedere alla liquidazione del saldo dei contributi a tutti i partners. Vedi schede allegata	sviluppo		31/12/23	Rendicontazione delle azioni progettuali e liquidazione saldo ai partners	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1285**	La qualità dei servizi turistici del comparto alberghiero mantovano (controlli ispettivi sulle strutture alberghiere d'ufficio)	La verifica d'ufficio della qualità dei servizi turistici delle strutture alberghiere è svolta ai sensi della LR 27/2015 e dal RR n.5/2009. La verifica riguarda la sussistenza degli standard qualitativi obbligatori minimi relativi alla classificazione dichiarata dalle aziende ricettive alberghiere, la coerenza della capacità ricettiva effettiva con quanto dichiarato o presente agli atti d'ufficio e la congruità del flusso turistico comunicato attraverso la piattaforma ROSS1000.I controlli d'ufficio scaturiscono da: 1)comunicazioni provenienti da SCIA relative a nuove aperture di strutture ricettive alberghiere con contestuale dichiarazione di classificazione, 2) comunicazione di subingressi nell'attività alberghiera, 3) modifiche alla capacità ricettiva, 4) mutamento dei requisiti di classificazione alberghiera, 5) modifiche strutturali, 6) mancata comunicazione dei dati di flusso turistico ai sensi dell'art. 38, comma 8 della LR 27/2015, 7)controllo a campione per errori rilevati nella comunicazioni dei dati di flusso turistico dal portale web ROSS1000. Il controllo riguarda il 100% degli alberghi. Le fasi di lavoro sono così suddivise: 1_controllo della documentazione ricevuta e conformità a quanto previsto dalla normativa, eventuali richieste di integrazione documentale via PEC ovvero segnalazione di difformità dei servizi offerti rispetto ai requisiti obbligatori minimi previsti per la classificazione dichiarata; 2_modifica e aggiornamento della	mantenimento		31/12/23	100% delle strutture alberghiere esistenti	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1285**	La qualità dei servizi turistici del comparto alberghiero mantovano (controlli ispettivi sulle strutture alberghiere d'ufficio)	La verifica d'ufficio della qualità dei servizi turistici delle strutture alberghiere è svolta ai sensi della LR 27/2015 e dal RR n.5/2009. La verifica riguarda la sussistenza degli standard qualitativi obbligatori minimi relativi alla classificazione dichiarata dalle aziende ricettive alberghiere, la coerenza della capacità ricettiva effettiva con quanto dichiarato o presente agli atti d'ufficio e la congruità del flusso turistico comunicato attraverso la piattaforma ROSS1000.I controlli d'ufficio scaturiscono da: 1)comunicazioni provenienti da SCIA relative a nuove aperture di strutture ricettive alberghiere con contestuale dichiarazione di classificazione, 2) comunicazione di subingressi nell'attività alberghiera, 3) modifiche alla capacità ricettiva, 4) mutamento dei requisiti di classificazione alberghiera, 5) modifiche strutturali, 6) mancata comunicazione dei dati di flusso turistico ai sensi dell'art. 38, comma 8 della LR 27/2015, 7)controllo a campione per errori rilevati nella comunicazioni dei dati di flusso turistico dal portale web ROSS1000. Il controllo riguarda il 100% degli alberghi. Le fasi di lavoro sono così suddivise: 1_controllo della documentazione ricevuta e conformità a quanto previsto dalla normativa, eventuali richieste di integrazione documentale via PEC ovvero segnalazione di difformità dei servizi offerti rispetto ai requisiti obbligatori minimi previsti per la classificazione dichiarata; 2_modifica e aggiornamento della	mantenimento		31/12/24	100% delle strutture alberghiere esistenti	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1285**	La qualità dei servizi turistici del comparto alberghiero mantovano (controlli ispettivi sulle strutture alberghiere d'ufficio)	La verifica d'ufficio della qualità dei servizi turistici delle strutture alberghiere è svolta ai sensi della LR 27/2015 e dal RR n.5/2009. La verifica riguarda la sussistenza degli standard qualitativi obbligatori minimi relativi alla classificazione dichiarata dalle aziende ricettive alberghiere, la coerenza della capacità ricettiva effettiva con quanto dichiarato o presente agli atti d'ufficio e la congruità del flusso turistico comunicato attraverso la piattaforma ROSS1000.I controlli d'ufficio scaturiscono da: 1)comunicazioni provenienti da SCIA relative a nuove aperture di strutture ricettive alberghiere con contestuale dichiarazione di classificazione, 2) comunicazione di subingressi nell'attività alberghiera, 3) modifiche alla capacità ricettiva, 4) mutamento dei requisiti di classificazione alberghiera, 5) modifiche strutturali, 6) mancata comunicazione dei dati di flusso turistico ai sensi dell'art. 38, comma 8 della LR 27/2015, 7)controllo a campione per errori rilevati nella comunicazioni dei dati di flusso turistico dal portale web ROSS1000. Il controllo riguarda il 100% degli alberghi. Le fasi di lavoro sono così suddivise: 1_controllo della documentazione ricevuta e conformità a quanto previsto dalla normativa, eventuali richieste di integrazione documentale via PEC ovvero segnalazione di difformità dei servizi offerti rispetto ai requisiti obbligatori minimi previsti per la classificazione dichiarata; 2_modifica e aggiornamento della	mantenimento		31/12/25	100% delle strutture alberghiere esistenti	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1286**	Monitoraggio della qualità del servizio turistico alberghiero con sopralluoghi (controlli ispettivi sulle strutture alberghiere)	La verifica d'ufficio della qualità dei servizi turistici delle strutture alberghiere è svolta ai sensi della LR 27/2015 e dal RR n.5/2009. La verifica riguarda la sussistenza degli standard qualitativi obbligatori minimi relativi alla classificazione dichiarata dalle aziende ricettive alberghiere, la coerenza della capacità ricettiva effettiva con quanto dichiarato o presente agli atti d'ufficio e la congruità del flusso turistico comunicato attraverso la piattaforma ROSS1000.I controlli d'ufficio scaturiscono da: 1)comunicazioni provenienti da SCIA relative a nuove aperture di strutture ricettive alberghiere con contestuale dichiarazione di classificazione, 2) comunicazione di subingressi nell'attività alberghiera, 3) modifiche alla capacità ricettiva, 4) mutamento dei requisiti di classificazione alberghiera, 5) modifiche strutturali, 6) mancata comunicazione dei dati di flusso turistico ai sensi dell'art. 38, comma 8 della LR 27/2015, 7)controllo a campione per errori rilevati nella comunicazioni dei dati di flusso turistico dal portale web ROSS1000. Il controllo riguarda il 100% degli alberghi. Le fasi di lavoro sono così suddivise: 1_controllo della documentazione ricevuta e conformità a quanto previsto dalla normativa, eventuali richieste di integrazione documentale via PEC ovvero segnalazione di difformità dei servizi offerti rispetto ai requisiti obbligatori minimi previsti per la classificazione dichiarata; 2_modifica e aggiornamento della	mantenimento		31/12/23	5 sopralluoghi relativi al 3,55% degli alberghi esistenti	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1286**	Monitoraggio della qualità del servizio turistico alberghiero con sopralluoghi (controlli ispettivi sulle strutture alberghiere)	La verifica d'ufficio della qualità dei servizi turistici delle strutture alberghiere è svolta ai sensi della LR 27/2015 e dal RR n.5/2009. La verifica riguarda la sussistenza degli standard qualitativi obbligatori minimi relativi alla classificazione dichiarata dalle aziende ricettive alberghiere, la coerenza della capacità ricettiva effettiva con quanto dichiarato o presente agli atti d'ufficio e la congruità del flusso turistico comunicato attraverso la piattaforma ROSS1000.I controlli d'ufficio scaturiscono da: 1)comunicazioni provenienti da SCIA relative a nuove aperture di strutture ricettive alberghiere con contestuale dichiarazione di classificazione, 2) comunicazione di subingressi nell'attività alberghiera, 3) modifiche alla capacità ricettiva, 4) mutamento dei requisiti di classificazione alberghiera, 5) modifiche strutturali, 6) mancata comunicazione dei dati di flusso turistico ai sensi dell'art. 38, comma 8 della LR 27/2015, 7)controllo a campione per errori rilevati nella comunicazioni dei dati di flusso turistico dal portale web ROSS1000. Il controllo riguarda il 100% degli alberghi. Le fasi di lavoro sono così suddivise: 1_controllo della documentazione ricevuta e conformità a quanto previsto dalla normativa, eventuali richieste di integrazione documentale via PEC ovvero segnalazione di difformità dei servizi offerti rispetto ai requisiti obbligatori minimi previsti per la classificazione dichiarata; 2_modifica e aggiornamento della	mantenimento		31/12/24	5 sopralluoghi relativi al 3,55% degli alberghi esistenti	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1286**	Monitoraggio della qualità del servizio turistico alberghiero con sopralluoghi (controlli ispettivi sulle strutture alberghiere)	La verifica d'ufficio della qualità dei servizi turistici delle strutture alberghiere è svolta ai sensi della LR 27/2015 e dal RR n.5/2009. La verifica riguarda la sussistenza degli standard qualitativi obbligatori minimi relativi alla classificazione dichiarata dalle aziende ricettive alberghiere, la coerenza della capacità ricettiva effettiva con quanto dichiarato o presente agli atti d'ufficio e la congruità del flusso turistico comunicato attraverso la piattaforma ROSS1000.I controlli d'ufficio scaturiscono da: 1)comunicazioni provenienti da SCIA relative a nuove aperture di strutture ricettive alberghiere con contestuale dichiarazione di classificazione, 2) comunicazione di subingressi nell'attività alberghiera, 3) modifiche alla capacità ricettiva, 4) mutamento dei requisiti di classificazione alberghiera, 5) modifiche strutturali, 6) mancata comunicazione dei dati di flusso turistico ai sensi dell'art. 38, comma 8 della LR 27/2015, 7)controllo a campione per errori rilevati nella comunicazioni dei dati di flusso turistico dal portale web ROSS1000. Il controllo riguarda il 100% degli alberghi. Le fasi di lavoro sono così suddivise: 1_controllo della documentazione ricevuta e conformità a quanto previsto dalla normativa, eventuali richieste di integrazione documentale via PEC ovvero segnalazione di difformità dei servizi offerti rispetto ai requisiti obbligatori minimi previsti per la classificazione dichiarata; 2_modifica e aggiornamento della	mantenimento		31/12/25	5 sopralluoghi relativi al 3,55% degli alberghi esistenti	numero
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1927**	Promuovere la cultura, i saperi e le tradizioni del Mantovano (Concessione del patrocinio della Provincia di Mantova)	La Provincia, coerentemente con l'art. 4 della LR n. 25/2016 promuove l'identità culturale del proprio territorio e concede il proprio patrocinio come attestazione e apprezzamento per iniziative ritenute meritevoli per le loro finalità sociali, culturali, artistiche, storiche, istituzionali, sportive, scientifiche e umanitarie. Fasi: 1_analisi istruttoria della conformità formale e contenutistica delle richieste di concessione del patrocinio; 2_ verifica della corretta apposizione del logo della Provincia di Mantova sui materiali promozionali delle iniziative patrocinate; 3_ indizione di conferenze stampe presso gli spazi istituzionali (Sala della Cervetta, Casa del Mantegna e Palazzo di Bagno) per la presentazione ai media delle iniziative patrocinate di particolare rilevo e impatto territoriale (su richiesta del patrocinato).	mantenimento		31/12/23	istruttorie del 100% delle richieste pervenute	percentuale

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1927**	Promuovere la cultura, i saperi e le tradizioni del Mantovano (Concessione del patrocinio della Provincia di Mantova)	La Provincia, coerentemente con l'art. 4 della LR n. 25/2016 promuove l'identità culturale del proprio territorio e concede il proprio patrocinio come attestazione e apprezzamento per iniziative ritenute meritevoli per le loro finalità sociali, culturali, artistiche, storiche, istituzionali, sportive, scientifiche e umanitarie. Fasi: 1_analisi istruttoria della conformità formale e contenutistica delle richieste di concessione del patrocinio; 2_ verifica della corretta apposizione del logo della Provincia di Mantova sui materiali promozionali delle iniziative patrocinate; 3_ indizione di conferenze stampe presso gli spazi istituzionali (Sala della Cervetta, Casa del Mantegna e Palazzo di Bagno) per la presentazione ai media delle iniziative patrocinate di particolare rilevo e impatto territoriale (su richiesta del patrocinato).	mantenimento		31/12/24	istruttorie del 100% delle richieste pervenute	percentuale
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1927**	Promuovere la cultura, i saperi e le tradizioni del Mantovano (Concessione del patrocinio della Provincia di Mantova)	La Provincia, coerentemente con l'art. 4 della LR n. 25/2016 promuove l'identità culturale del proprio territorio e concede il proprio patrocinio come attestazione e apprezzamento per iniziative ritenute meritevoli per le loro finalità sociali, culturali, artistiche, storiche, istituzionali, sportive, scientifiche e umanitarie. Fasi: 1_analisi istruttoria della conformità formale e contenutistica delle richieste di concessione del patrocinio; 2_ verifica della corretta apposizione del logo della Provincia di Mantova sui materiali promozionali delle iniziative patrocinate; 3_ indizione di conferenze stampe presso gli spazi istituzionali (Sala della Cervetta, Casa del Mantegna e Palazzo di Bagno) per la presentazione ai media delle iniziative patrocinate di particolare rilevo e impatto territoriale La Provincia, coerentemente con l'art. 4 della LR n. 25/2016 promuove l'identità culturale del proprio territorio e concede il proprio patrocinio come attestazione e apprezzamento per iniziative ritenute meritevoli per le loro finalità sociali, culturali, artistiche, storiche, istituzionali, sportive, scientifiche e umanitarie. Fasi: 1_analisi istruttoria della conformità formale e contenutistica delle richieste di concessione del patrocinio; 2_ verifica della corretta apposizione del logo della Provincia di Mantova sui materiali promozionali delle iniziative patrocinate; 3_ indizione di conferenze	mantenimento		31/12/25	istruttorie del 100% delle richieste pervenute	percentuale

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5C. Sostenere lo sport nelle scuole e negli ambienti naturali	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1972**	Dedicare l'uso extrascolastico delle palestre per la pratica sportiva e l'educazione motoria (ore di utilizzo delle palestre)	La Provincia si pone l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di spazi strutturati per l'esercizio dell'attività motoria e autorizza i comuni e/o e associazioni sportive dilettantistiche all'utilizzo extra-scolastico delle palestre di pertinenza provinciale, degli istituti superiori, per l'anno scolastico 2023-2024. A tal scopo promuove la cooperazione tra dirigenti scolastici, comuni e associazioni sportive dilettantistiche per la condivisione di un sistema di regole che consenta a ciascun ente, per la propria sfera di competenza, di operare in sicurezza e prevenire i rischi di contagio da Covid-19. Nel corso del 2023 ci si propone di realizzare almeno un numero di concessioni pari al 2022 e di accertare € 10.500 di rimborsi forfait per le utenze Fasi: 1_ richiesta ai Dirigenti degli istituti scolastici del parere positivo all'utilizzo extrascolastico delle palestre di pertinenza provinciale; 2_Definizione del costo orario di utilizzo a forfait delle palestre con decreto presidenziale; 3_istruttoria delle richieste di concessione della gestione dell'utilizzo extrascolastico da parte dei comuni e/o delle associazioni sportive; 3_sottoscrizione della convenzione di utilizzo; 4_ raccolta delle quote di utilizzo orario.	mantenimento		31/12/23	stipula di n. concessioni pari al 100% delle richieste conformi di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà provinciale disponibili	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5C. Sostenere lo sport nelle scuole e negli ambienti naturali	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1972**	Dedicare l'uso extrascolastico delle palestre per la pratica sportiva e l'educazione motoria (ore di utilizzo delle palestre)	La Provincia si pone l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di spazi strutturati per l'esercizio dell'attività motoria e autorizza i comuni e/o e associazioni sportive dilettantistiche all'utilizzo extra-scolastico delle palestre di pertinenza provinciale, degli istituti superiori, per l'anno scolastico 2024-2025. A tal scopo promuove la cooperazione tra dirigenti scolastici, comuni e associazioni sportive dilettantistiche per la condivisione di un sistema di regole che consenta a ciascun ente, per la propria sfera di competenza, di operare in sicurezza e prevenire i rischi di contagio da Covid-19. Nel corso del 2024 ci si propone di realizzare almeno un numero di concessioni pari al 2023 e di accertare € 10.500 di rimborsi forfait per le utenze Fasi: 1_ richiesta ai Dirigenti degli istituti scolastici del parere positivo all'utilizzo extrascolastico delle palestre di pertinenza provinciale; 2_Definizione del costo orario di utilizzo a forfait delle palestre con decreto presidenziale; 3_istruttoria delle richieste di concessione della gestione dell'utilizzo extrascolastico da parte dei comuni e/o delle associazioni sportive; 3_sottoscrizione della convenzione di utilizzo; 4_ raccolta delle quote di utilizzo orario.La Provincia si pone l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di spazi strutturati per l'esercizio dell'attività motoria e autorizza i comuni e/o e associazioni sportive dilettantistiche all'utilizzo extra-scolastico delle palestre di pertinenza	mantenimento		31/12/24	stipula di n. concessioni pari al 100% delle richieste conformi di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà provinciale disponibili	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5C. Sostenere lo sport nelle scuole e negli ambienti naturali	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Programmare la rete scolastica e l'offerta formativa rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, funzionale alla piena integrazione tra sistema dell'istruzione e sistema della formazione professionale	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_1972**	Dedicare l'uso extrascolastico delle palestre per la pratica sportiva e l'educazione motoria (ore di utilizzo delle palestre)	La Provincia si pone l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di spazi strutturati per l'esercizio dell'attività motoria e autorizza i comuni e/o e associazioni sportive dilettantistiche all'utilizzo extra-scolastico delle palestre di pertinenza provinciale, degli istituti superiori, per l'anno scolastico 2025-2026. A tal scopo promuove la cooperazione tra dirigenti scolastici, comuni e associazioni sportive dilettantistiche per la condivisione di un sistema di regole che consenta a ciascun ente, per la propria sfera di competenza, di operare in sicurezza e prevenire i rischi di contagio da Covid-19. Nel corso del 2025 ci si propone di realizzare almeno un numero di concessioni pari al 2024 e di accertare € 10.500 di rimborsi forfait per le utenze Fasi: 1_ richiesta ai Dirigenti degli istituti scolastici del parere positivo all'utilizzo extrascolastico delle palestre di pertinenza provinciale; 2_Definizione del costo orario di utilizzo a forfait delle palestre con decreto presidenziale; 3_istruttoria delle richieste di concessione della gestione dell'utilizzo extrascolastico da parte dei comuni e/o delle associazioni sportive; 3_sottoscrizione della convenzione di utilizzo; 4_ raccolta delle quote di utilizzo orario.	mantenimento		31/12/25	stipula di n. concessioni pari al 100% delle richieste conformi di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà provinciale disponibili	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2046**	Monitoraggio dell'offerta dei servizi delle strutture extralberghiere (controlli ispettivi sulle strutture extralberghiere)	La Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/2015 e del testo coordinato del R.R. n. 7/2016, svolge le attività di controllo e di vigilanza sul comparto non alberghiero (B&B, CAV-Case Appartamenti Vacanze e locazioni turistiche, foresterie, locande e ostelli, aziende ricettive all'aria aperta - aree sosta camper, i campeggi e villaggi turistici). Il controllo sulle strutture ricettive si realizza con la ricezione delle SCIA (Segnalazioni Certificate d'inizio attività) e delle comunicazioni trasmesse dagli uffici SUAP, relative ad avvio di nuove attività, modifica o cessazione, e attraverso il controllo d'ufficio concomitante al controllo mensile dei dati relativi ai flussi turistici. Successivamente, verificata la correttezza della documentazione oppure richieste eventuali integrazioni o rettifiche, si procede alla registrazione delle aperture, variazioni e cessazioni delle strutture non alberghiere sul portale regionale ROSS1000 e si attribuisce il codice identificativo regionale (CIR) alle strutture tenute, per legge, a pubblicarlo sul materiale promozionale e sui portali telematici. Le fasi sono: ricezione e verifica delle SCIA/Comunicazioni pervenute dagli uffici SUAP (fase 1), invio solleciti successivi al controllo comparato dei dati di flusso turistico mensile (fase 2) registrazione sul portale regionale Ross1000 delle variazioni inerenti le attività	mantenimento		31/12/23	Controllo ispettivo d'ufficio di n. 130 scia controllate pari al 20% delle strutture extralberghiere esistenti	percentuale

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2046**	Monitoraggio dell'offerta dei servizi delle strutture extralberghiere (controlli ispettivi sulle strutture extralberghiere)	La Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/2015 e del testo coordinato del R.R. n. 7/2016, svolge le attività di controllo e di vigilanza sul comparto non alberghiero (B&B, CAV-Case Appartamenti Vacanze e locazioni turistiche, foresterie, locande e ostelli, aziende ricettive all'aria aperta - aree sosta camper, i campeggi e villaggi turistici). Il controllo sulle strutture ricettive si realizza con la ricezione delle SCIA (Segnalazioni Certificate d'inizio attività) e delle comunicazioni trasmesse dagli uffici SUAP, relative ad avvio di nuove attività, modifica o cessazione, e attraverso il controllo d'ufficio concomitante al controllo mensile dei dati relativi ai flussi turistici. Successivamente, verificata la correttezza della documentazione oppure richieste eventuali integrazioni o rettifiche, si procede alla registrazione delle aperture, variazioni e cessazioni delle strutture non alberghiere sul portale regionale ROSS1000 e si attribuisce il codice identificativo regionale (CIR) alle strutture tenute, per legge, a pubblicarlo sul materiale promozionale e sui portali telematici. Le fasi sono: ricezione e verifica delle SCIA/Comunicazioni pervenute dagli uffici SUAP (fase 1), invio solleciti successivi al controllo comparato dei dati di flusso turistico mensile (fase 2) registrazione sul portale regionale Ross1000 delle variazioni inerenti le attività	mantenimento		31/12/24	Controllo ispettivo d'ufficio di n. 130 scia controllate pari al 20% delle strutture extralberghiere esistenti	percentuale

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2046**	Monitoraggio dell'offerta dei servizi delle strutture extralberghiere (controlli ispettivi sulle strutture extralberghiere)	La Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/2015 e del testo coordinato del R.R. n. 7/2016, svolge le attività di controllo e di vigilanza sul comparto non alberghiero (B&B, CAV-Case Appartamenti Vacanze e locazioni turistiche, foresterie, locande e ostelli, aziende ricettive all'aria aperta - aree sosta camper, i campeggi e villaggi turistici). Il controllo sulle strutture ricettive si realizza con la ricezione delle SCIA (Segnalazioni Certificate d'inizio attività) e delle comunicazioni trasmesse dagli uffici SUAP, relative ad avvio di nuove attività, modifica o cessazione, e attraverso il controllo d'ufficio concomitante al controllo mensile dei dati relativi ai flussi turistici. Successivamente, verificata la correttezza della documentazione oppure richieste eventuali integrazioni o rettifiche, si procede alla registrazione delle aperture, variazioni e cessazioni delle strutture non alberghiere sul portale regionale ROSS1000 e si attribuisce il codice identificativo regionale (CIR) alle strutture tenute, per legge, a pubblicarlo sul materiale promozionale e sui portali telematici. Le fasi sono: ricezione e verifica delle SCIA/Comunicazioni pervenute dagli uffici SUAP (fase 1), invio solleciti successivi al controllo comparato dei dati di flusso turistico mensile (fase 2) registrazione sul portale regionale Ross1000 delle variazioni inerenti le attività	mantenimento		31/12/25	Controllo ispettivo d'ufficio di n. 130 scia controllate pari al 20% delle strutture extralberghiere esistenti	percentuale
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2047**	Monitoraggio Controlli ispettivi sulle strutture extralberghiere con sopralluogo	La Provincia di Mantova svolge le attività di controllo e di vigilanza del comparto non alberghiero ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/2015 e del Testo coordinato del Regolamento Regionale 5 agosto 2016 n. 7. I sopralluoghi all'esterno e all'interno della struttura si svolgono nel caso in cui sia necessario verificare la corrispondenza tra i dati indicati nella SCIA trasmesse dai comuni e il controllo diretto. Nel 2023 si procederà a verificare l'apposizione, nelle forme previste dalla DGR X/6117/2017, del contrassegno distintivo regionale previsto dall'art.9 del RR 7/2016 all'entrata delle strutture non alberghiere di nuova apertura - tipologia B&B, LOCANDE, OSTELLI e FORESTERIE. Fase unica di effettuazione del sopralluogo ispettivo e redazione del verbale.	mantenimento		31/12/23	Controllo ispettivo pari al 10% delle nuove aperture	percentuale

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2047**	Monitoraggio Controlli ispettivi sulle strutture extralberghiere con sopralluogo	La Provincia di Mantova svolge le attività di controllo e di vigilanza del comparto non alberghiero ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/2015 e del Testo coordinato del Regolamento Regionale 5 agosto 2016 n. 7. I sopralluoghi all'esterno e all'interno della struttura si svolgono nel caso in cui sia necessario verificare la corrispondenza tra i dati indicati nella SCIA trasmesse dai comuni e il controllo diretto. Nel 2024 si procederà a verificare l'apposizione, nelle forme previste dalla DGR X/6117/2017, del contrassegno distintivo regionale previsto dall'art.9 del RR 7/2016 all'entrata delle strutture non alberghiere di nuova apertura - tipologia B&B, LOCANDE, OSTELLI e FORESTERIE. Fase unica di effettuazione del sopralluogo ispettivo e redazione del verbale.	mantenimento		31/12/24	Controllo ispettivo pari al 10% delle nuove aperture	percentuale
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2047**	Monitoraggio Controlli ispettivi sulle strutture extralberghiere con sopralluogo	La Provincia di Mantova svolge le attività di controllo e di vigilanza del comparto non alberghiero ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/2015 e del Testo coordinato del Regolamento Regionale 5 agosto 2016 n. 7. I sopralluoghi all'esterno e all'interno della struttura si svolgono nel caso in cui sia necessario verificare la corrispondenza tra i dati indicati nella SCIA trasmesse dai comuni e il controllo diretto. Nel 2025 si procederà a verificare l'apposizione, nelle forme previste dalla DGR X/6117/2017, del contrassegno distintivo regionale previsto dall'art.9 del RR 7/2016 all'entrata delle strutture non alberghiere di nuova apertura - tipologia B&B, LOCANDE, OSTELLI e FORESTERIE. Fase unica di effettuazione del sopralluogo ispettivo e redazione del verbale.	mantenimento		31/12/25	Controllo ispettivo pari al 10% delle nuove aperture	percentuale
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2054**	Rapporto Osservatorio Provinciale del turismo mantovano anno 2022	L'obiettivo si prefigge la stesura e la presentazione pubblica del "Rapporto Provinciale dei dati sul Turismo Mantovano" riferiti all'anno 2022. Ai sensi della L.R. n. 27/2015 - art. 6, le province svolgono la funzione di raccolta dei dati di flusso turistico delle strutture alberghiere ed extralberghiere per le finalità ISTAT. L'analisi e l'elaborazione di tali dati è raccolta in un rapporto annuale che viene pubblicato sul sito istituzionale www.provincia.mantova.it e presentato nei territori dell'Alto, Medio e Basso Mantovano. La Camera di Commercio di Mantova utilizza detto documento per la redazione del "Rapporto economico annuale - sezione turismo"	mantenimento		30/06/23	Realizzazione del Report Osservatorio Provinciale del Turismo mantovano anno 2022	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2054**	Rapporto Osservatorio Provinciale del turismo mantovano anno 2023	L'obiettivo si prefigge la stesura e la presentazione pubblica del "Rapporto Provinciale dei dati sul Turismo Mantovano" riferiti all'anno 2023. Ai sensi della L.R. n. 27/2015 - art. 6, le province svolgono la funzione di raccolta dei dati di flusso turistico delle strutture alberghiere ed extralberghiere per le finalità ISTAT. L'analisi e l'elaborazione di tali dati è raccolta in un rapporto annuale che viene pubblicato sul sito istituzionale www.provincia.mantova.it e presentato nei territori dell'Alto, Medio e Basso Mantovano. La Camera di Commercio di Mantova utilizza detto documento per la redazione del "Rapporto economico annuale - sezione turismo"	mantenimento		30/06/24	Realizzazione del Report Osservatorio Provinciale del Turismo mantovano anno 2023	
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2054**	Rapporto Osservatorio Provinciale del turismo mantovano anno 2024	L'obiettivo si prefigge la stesura e la presentazione pubblica del "Rapporto Provinciale dei dati sul Turismo Mantovano" riferiti all'anno 2024. Ai sensi della L.R. n. 27/2015 - art. 6, le province svolgono la funzione di raccolta dei dati di flusso turistico delle strutture alberghiere ed extralberghiere per le finalità ISTAT. L'analisi e l'elaborazione di tali dati è raccolta in un rapporto annuale che viene pubblicato sul sito istituzionale www.provincia.mantova.it e presentato nei territori dell'Alto, Medio e Basso Mantovano. La Camera di Commercio di Mantova utilizza detto documento per la redazione del "Rapporto economico annuale - sezione turismo"	mantenimento		30/06/25	Realizzazione del Report Osservatorio Provinciale del Turismo mantovano anno 2024	
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2076**	Valorizzazione dei musei e dei beni culturali (art. 4 della L.R. 25/2016): coordinamento del Museo Diffuso del Risorgimento	La Provincia di Mantova svolge le funzioni di valorizzazione dei musei e dei beni culturali a supporto delle rete museali locali e in collaborazione con comuni, enti e associazioni, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 25/2016. Linea direttiva prioritaria dei suoi interventi è l'attività di educazione al patrimonio attraverso interventi di didattica museale e della storia. Nel 2023 proseguirà nel coordinamento del progetto " Museo diffuso del Risorgimento" in collaborazione con i comuni, gli istituti e le associazioni culturali aderenti, coerentemente con gli obiettivi indicati nel protocollo d'intesa recepito col decreto presidenziale n. 2021/56. In collaborazione col Consorzio Pantacon saranno individuati nuovi itinerari per la visita al patrimonio risorgimentale. Si procederà al completamento del censimento del patrimonio risorgimentale e alla definizione del calendario degli eventi MuDRi.Fasi: 1- Coordinamento delle riunioni del Comitato Tecnico di Coordinamento e dell'Assemblea; 2- individuazione di nuovi itinerari di visita collegati alle vicende risorgimentali; 3- definizione del programma degli eventi 2023 del MuDRi (rievocazioni storiche, ricorrenze annuali, attività esposizioni, attività culturali e commemorative delle battaglie, attività didattiche); 4- completamento del censimento dei beni del patrimonio risorgimentale del MuDRi; 5- aggiornamento del sito www.ilmuseodelrisorgimento.it	mantenimento		31/12/23	Completamento del censimento dei beni MuDri e individuazione di n. 3 nuovi itinerari turistici ici delle aree Alto Mincio e Colli Morenici	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2076**	Valorizzazione dei musei e dei beni culturali (art. 4 della L.R. 25/2016): coordinamento del Museo Diffuso del Risorgimento	La Provincia di Mantova svolge le funzioni di valorizzazione dei musei e dei beni culturali a supporto delle rete museali locali e in collaborazione con comuni, enti e associazioni, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 25/2016. Linea direttiva prioritaria dei suoi interventi è l'attività di educazione al patrimonio attraverso interventi di didattica museale e della storia. Nel 2024 proseguirà nel coordinamento del progetto " Museo diffuso del Risorgimento" in collaborazione con i comuni, gli istituti e le associazioni culturali aderenti, coerentemente con gli obiettivi indicati nel protocollo d'intesa recepito col decreto presidenziale n. 2021/56. In collaborazione col Consorzio Pantacon saranno individuati nuovi itinerari per la visita al patrimonio risorgimentale. Si procederà al completamento del censimento del patrimonio risorgimentale e alla definizione del calendario degli eventi MuDRi.Fasi: 1- Coordinamento delle riunioni del Comitato Tecnico di Coordinamento e dell'Assemblea; 2- individuazione di nuovi itinerari di visita collegati alle vicende risorgimentali; 3- definizione del programma degli eventi 2024 del MuDRi (rievocazioni storiche, ricorrenze annuali, attività esposizioni, attività culturali e commemorative delle battaglie, attività didattiche); 4- completamento del censimento dei beni del patrimonio risorgimentale del MuDRi; 5- aggiornamento del sito www.ilmuseodelrisorgimento.it	mantenimento		31/12/24	programma unico MudDRi 2024 - implementazione percorsi culturali e turistici e definizione del programma unico delle attività didattiche e di educazione al patrimonio	
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2076**	Valorizzazione dei musei e dei beni culturali (art. 4 della L.R. 25/2016): coordinamento del Museo Diffuso del Risorgimento	La Provincia di Mantova svolge le funzioni di valorizzazione dei musei e dei beni culturali a supporto delle rete museali locali e in collaborazione con comuni, enti e associazioni, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 25/2016. Linea direttiva prioritaria dei suoi interventi è l'attività di educazione al patrimonio attraverso interventi di didattica museale e della storia. Nel 2025 proseguirà nel coordinamento del progetto " Museo diffuso del Risorgimento" in collaborazione con i comuni, gli istituti e le associazioni culturali aderenti, coerentemente con gli obiettivi indicati nel protocollo d'intesa recepito col decreto presidenziale n. 2021/56. In collaborazione col Consorzio Pantacon saranno individuati nuovi itinerari per la visita al patrimonio risorgimentale. Si procederà al completamento del censimento del patrimonio risorgimentale e alla definizione del calendario degli eventi MuDRi.Fasi: 1- Coordinamento delle riunioni del Comitato Tecnico di Coordinamento e dell'Assemblea; 2- individuazione di nuovi itinerari di visita collegati alle vicende risorgimentali; 3- definizione del programma degli eventi 2025 del MuDRi (rievocazioni storiche, ricorrenze annuali, attività esposizioni, attività culturali e commemorative delle battaglie, attività didattiche); 4- completamento del censimento dei beni del patrimonio risorgimentale del MuDRi; 5- aggiornamento del sito www.ilmuseodelrisorgimento.it	mantenimento		31/12/25	programma unico MudDRi 2024 - implementazione percorsi culturali e turistici e definizione del programma unico delle attività didattiche e di educazione al patrimonio	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2077**	Implementazione dell'offerta culturale e turistica: il programma espositivo Casa Mantegna - periodo gennaio - dicembre 2023	La Provincia di Mantova gestisce la prestigiosa dimora rinascimentale della Casa del Mantegna e ne garantisce la fruibilità gratuita anche attraverso il programma espositivo annuale dedicato prevalentemente alla valorizzazione dei linguaggi e delle forme espressive dell'arte contemporanea, realizzato in collaborazione con enti e associazioni pubbliche e private. Il programma 2024 riguarderà la realizzazione di mostre dedicate alla valorizzazione dei linguaggi delle arti contemporanee. Fasi: 1- acquisizione e analisi dei progetti espositivi; 2- incontri organizzativo-logistici per la definizione dei servizi collegati (allestimento, vigilanza, attività didattiche, servizi promozionali)- 3 attivazione sinergie con gli organizzatori delle mostre per la gestione servizio di accoglienza della Casa del Mantegna – 4 Distribuzione customer per verifica del gradimento organizzativo e delle struttura.La Provincia di Mantova gestisce la prestigiosa dimora rinascimentale della Casa del Mantegna e ne garantisce la fruibilità gratuita anche attraverso il programma espositivo annuale dedicato prevalentemente alla valorizzazione dei linguaggi e delle forme espressive dell'arte contemporanea, realizzato in	mantenimento		31/12/23	7 percorsi espositivi e raccolta di n. 100 questionari indice di gradimento da 5 a 8, con punteggio massimo 10	numero
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2077**	Implementazione dell'offerta culturale e turistica: il programma espositivo Casa Mantegna - periodo gennaio - dicembre 2024	La Provincia di Mantova gestisce la prestigiosa dimora rinascimentale della Casa del Mantegna e ne garantisce la fruibilità gratuita anche attraverso il programma espositivo annuale dedicato prevalentemente alla valorizzazione dei linguaggi e delle forme espressive dell'arte contemporanea, realizzato in collaborazione con enti e associazioni pubbliche e private. Il programma 2024 riguarderà la realizzazione di mostre dedicate alla valorizzazione dei linguaggi delle arti contemporanee. Fasi: 1- acquisizione e analisi dei progetti espositivi; 2- incontri organizzativo-logistici per la definizione dei servizi collegati (allestimento, vigilanza, attività didattiche, servizi promozionali)- 3 attivazione sinergie con gli organizzatori delle mostre per la gestione servizio di accoglienza della Casa del Mantegna – 4 Distribuzione customer per verifica del gradimento organizzativo e delle struttura.	mantenimento		31/12/24	7 percorsi espositivi e raccolta di n. 100 questionari indice di gradimento da 5 a 8, con punteggio massimo 10	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_2077**	Implementazione dell'offerta culturale e turistica: il programma espositivo Casa Mantegna - periodo gennaio - dicembre 2025	La Provincia di Mantova gestisce la prestigiosa dimora rinascimentale della Casa del Mantegna e ne garantisce la fruibilità gratuita anche attraverso il programma espositivo annuale dedicato prevalentemente alla valorizzazione dei linguaggi e delle forme espressive dell'arte contemporanea, realizzato in collaborazione con enti e associazioni pubbliche e private. Il programma 2025 riguarderà la realizzazione di mostre dedicate alla valorizzazione dei linguaggi delle arti contemporanee. Fasi: 1- acquisizione e analisi dei progetti espositivi; 2- incontri organizzativo-logistici per la definizione dei servizi collegati (allestimento, vigilanza, attività didattiche, servizi promozionali)- 3 attivazione sinergie con gli organizzatori delle mostre per la gestione servizio di accoglienza della Casa del Mantegna – 4 Distribuzione customer per verifica del gradimento organizzativo e delle struttura.	mantenimento		31/12/25	7 percorsi espositivi e raccolta di n. 100 questionari indice di gradimento da 5 a 8, con punteggio massimo 10	numero
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_5035**	Formazione e aggiornamento degli operatori turistici mantovani (sviluppo delle competenze degli operatori turistici)	Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare le competenze e le consapevolezze degli operatori turistici di tutte le tipologie delle strutture ricettive tramite la realizzazione di un programma annuale di interventi formativi dedicati all'utilizzo della piattaforma regionale "Ross1000", strumento di rilevazione dei dati di flusso turistico, prioritario per l'invio mensile alla Provincia di Mantova, ai sensi della L.R. n. 27/2015, art. 6. Gli incontri potranno tenersi con modalità mista (presenza e rermoto). Le finalità del progetto sono due: a) formazione dei titolari delle strutture ricettive sull'utilizzo del portale Ross1000, considerato il frequente cambio degli operatori, conseguente al marcato dinamismo del comparto; b) facilitare il servizio del personale impiegato nella raccolta, correzione e invio mensile dei dati ai responsabili regionali poichè alla maggior competenza e consapevolezza degli operatori corrisponderà una maggior puntualità e correttezza del dato inviato e quindi meno ore di lavoro dedicato dei dipendenti provinciali. Il progetto sarà realizzato da personale interno al Servizio Turismo che realizzerà la formazione presso il Palazzo della Cervetta. Fasi: programmazione degli incontri annuali (organizzazione, scelta dei contenuti, modalità di intervento); realizzazione dei singoli	mantenimento		31/12/23	4 incontri formativi, report con esiti dell'intervento formativo	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_5035**	Formazione e aggiornamento degli operatori turistici mantovani (sviluppo delle competenze degli operatori turistici)	Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare le competenze e le consapevolezze degli operatori turistici di tutte le tipologie delle strutture ricettive tramite la realizzazione di un programma annuale di interventi formativi dedicati all'utilizzo della piattaforma regionale "Ross1000", strumento di rilevazione dei dati di flusso turistico, prioritario per l'invio mensile alla Provincia di Mantova, ai sensi della L.R. n. 27/2015, art. 6. Gli incontri potranno tenersi con modalità mista (presenza e rermoto). Le finalità del progetto sono due: a) formazione dei titolari delle strutture ricettive sull'utilizzo del portale Ross1000, considerato il frequente cambio degli operatori, conseguente al marcato dinamismo del comparto; b) facilitare il servizio del personale impiegato nella raccolta, correzione e invio mensile dei dati ai responsabili regionali poichè alla maggior competenza e consapevolezza degli operatori corrisponderà una maggior puntualità e correttezza del dato inviato e quindi meno ore di lavoro dedicato dei dipendenti provinciali. Il progetto sarà realizzato da personale interno al Servizio Turismo che realizzerà la formazione presso il Palazzo della Cervetta. Fasi: programmazione degli incontri annuali (organizzazione, scelta dei contenuti, modalità di intervento); realizzazione dei singoli	mantenimento		31/12/24	4 incontri formativi, report con esiti dell'intervento formativo	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**IN_5035**	Formazione e aggiornamento degli operatori turistici mantovani (sviluppo delle competenze degli operatori turistici)	Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare le competenze e le consapevolezze degli operatori turistici di tutte le tipologie delle strutture ricettive tramite la realizzazione di un programma annuale di interventi formativi dedicati all'utilizzo della piattaforma regionale "Ross1000", strumento di rilevazione dei dati di flusso turistico, prioritario per l'invio mensile alla Provincia di Mantova, ai sensi della L.R. n. 27/2015, art. 6. Gli incontri potranno tenersi con modalità mista (presenza e rermoto). Le finalità del progetto sono due: a) formazione dei titolari delle strutture ricettive sull'utilizzo del portale Ross1000, considerato il frequente cambio degli operatori, conseguente al marcato dinamismo del comparto; b) facilitare il servizio del personale impiegato nella raccolta, correzione e invio mensile dei dati ai responsabili regionali poichè alla maggior competenza e consapevolezza degli operatori corrisponderà una maggior puntualità e correttezza del dato inviato e quindi meno ore di lavoro dedicato dei dipendenti provinciali. Il progetto sarà realizzato da personale interno al Servizio Turismo che realizzerà la formazione presso il Palazzo della Cervetta. Fasi: programmazione degli incontri annuali (organizzazione, scelta dei contenuti, modalità di intervento); realizzazione dei singoli	mantenimento		31/12/25	4 incontri formativi, report con esiti dell'intervento formativo	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**P_6A010**	Casa del Mantegna: uno spazio multiculturale	La Provincia di Mantova svolge la funzione delegata di promozione e della valorizzazione della cultura locale attraverso la Casa del Mantegna che oltre ad essere uno spazio espositivo è anche un luogo di confronto culturale, aperto ai soggetti produttori di cultura e/o organizzatori di eventi cultuarali La sala conferenze del piano primo ospita iniziative della cultura locale dall'editoria, alla musica, all'arte e seminari a tema storico, ambientale e umanitario. Nel 2023 si svolgeranno le conferenze del programma "Alla Fine dei Conti", le lezioni di divulgazione storica dell'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea; l'Associazione Festival internazionali vi allestirà la sezione dedicata alla letteratura dell'infanzia dell'edizione 2023 di Festivaletteratura;. Si terrà il ciclo di conferenze stampa di presentazione delle stagioni teatrali mantovane e un breve ciclo di concerti musicali in collaborazione col Conservatorio L. Campiani di Mantova. Gli eventi culturali saranno registrati, trasmesse sulle piattaforme social e integreranno la sezione dell'Archivio Audiovisivo consultabile sul sito www.casadelmantegna.it . Fasi: 1- definizione del calendario degli appuntamenti culturali e didattici del primo	sviluppo		31/12/23	realizzazione di n. 12 incontri video registrati e pubblicati sul portale www.casadelmantegna.it	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**P_6A010**	Casa del Mantegna: uno spazio multiculturale	La Provincia di Mantova svolge la funzione delegata di promozione e della valorizzazione della cultura locale attraverso la Casa del Mantegna che oltre ad essere uno spazio espositivo è anche un luogo di confronto culturale, aperto ai soggetti produttori di cultura e/o organizzatori di eventi cultuarali La sala conferenze del piano primo ospita iniziative della cultura locale dall'editoria, alla musica, all'arte e seminari a tema storico, ambientale e umanitario. Nel 2024 si svolgeranno le conferenze del programma "Alla Fine dei Conti", le lezioni di divulgazione storica dell'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea; l'Associazione Festival internazionali vi allestirà la sezione dedicata alla letteratura dell'infanzia dell'edizione 2023 di Festivaletteratura;. Si terrà il ciclo di conferenze stampa di presentazione delle stagioni teatrali mantovane e un breve ciclo di concerti musicali in collaborazione col Conservatorio L. Campiani di Mantova. Gli eventi culturali saranno registrati, trasmesse sulle piattaforme social e integreranno la sezione dell'Archivio Audiovisivo consultabile sul sito www.casadelmantegna.it . Fasi: 1- definizione del calendario degli appuntamenti culturali e didattici del primo	sviluppo		31/12/24	realizzazione di n. 12 incontri video registrati e pubblicati sul portale www.casadelmantegna.it	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**P_6A010**	Casa del Mantegna: uno spazio multiculturale	La Provincia di Mantova svolge la funzione delegata di promozione e della valorizzazione della cultura locale attraverso la Casa del Mantegna che oltre ad essere uno spazio espositivo è anche un luogo di confronto culturale, aperto ai soggetti produttori di cultura e/o organizzatori di eventi cultuarali La sala conferenze del piano primo ospita iniziative della cultura locale dall'editoria, alla musica, all'arte e seminari a tema storico, ambientale e umanitario. Nel 2025 si svolgeranno le conferenze del programma "Alla Fine dei Conti", le lezioni di divulgazione storica dell'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea; l'Associazione Festival internazionali vi allestirà la sezione dedicata alla letteratura dell'infanzia dell'edizione 2023 di Festivaletteratura;. Si terrà il ciclo di conferenze stampa di presentazione delle stagioni teatrali mantovane e un breve ciclo di concerti musicali in collaborazione col Conservatorio L. Campiani di Mantova. Gli eventi culturali saranno registrati, trasmesse sulle piattaforme social e integreranno la sezione dell'Archivio Audiovisivo consultabile sul sito www.casadelmantegna.it . Fasi: 1- definizione del calendario degli appuntamenti culturali e didattici del primo	sviluppo		31/12/25	realizzazione di n. 12 incontri video registrati e pubblicati sul portale www.casadelmantegna.it	
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**P_6A011**	Promozione della memoria del patrimonio storico (Promozione Culturale per le celebrazioni storico-civili)	Descrizione: La Provincia di Mantova concorre all'attuazione degli obiettivi dell'art. 9 della Costituzione, promuove il patrimonio storico e, in occasione delle celebrazioni del Giorno della Memoria, del Giorno del Ricordo e della Giornata dei Giusti per l'Umanità, svolge la funzione di ente coordinatore e di raccordo del programma d'iniziative promosse dai comuni, istituzioni e associazioni del Mantovano . Le fasi del presente obiettivo sono:1_ incontro organizzativo con le autorità prefettizie, militari e civili per la definizione del programma delle celebrazioni 2024; 2_raccolta e predisposizione del calendario degli eventi celebrativi del Mantovano; 3_ editing e sviluppo grafico dei materiali pervenuti per la creazione delle pagine del sito www.giornodellamemoria.it; 4- implementazione dei siti www.turismo.mantova.it e www.casadelmantegna.it e www.biblioteche.mn.it	mantenimento		05/03/23	Redazione delle pagine del sito www.ilgiornodellamemoria.it	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**P_6A011**	Promozione della memoria del patrimonio storico (Promozione Culturale per le celebrazioni storico-civili)	Descrizione: La Provincia di Mantova concorre all'attuazione degli obiettivi dell'art. 9 della Costituzione, promuove il patrimonio storico e, in occasione delle celebrazioni del Giorno della Memoria, del Giorno del Ricordo e della Giornata dei Giusti per l'Umanità, svolge la funzione di ente coordinatore e di raccordo del programma d'iniziative promosse dai comuni, istituzioni e associazioni del Mantovano . Le fasi del presente obiettivo sono:1_ incontro organizzativo con le autorità prefettizie, militari e civili per la definizione del programma delle celebrazioni 2024; 2_raccolta e predisposizione del calendario degli eventi celebrativi del Mantovano; 3_ editing e sviluppo grafico dei materiali pervenuti per la creazione delle pagine del sito www.giornodellamemoria.it; 4-implementazione dei siti www.turismo.mantova.it e www.casadelmantegna.it e www.biblioteche.mn.it	mantenimento		05/03/24	Redazione delle pagine del sito www.ilgiornodellamemoria.it	
6. Cultura e Turismo	6A. Promuovere la nostra identità culturale	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Valorizzare e conservare la cultura locale e le tradizioni	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**P_6A011**	Promozione della memoria del patrimonio storico (Promozione Culturale per le celebrazioni storico-civili)	Descrizione: La Provincia di Mantova concorre all'attuazione degli obiettivi dell'art. 9 della Costituzione, promuove il patrimonio storico e, in occasione delle celebrazioni del Giorno della Memoria, del Giorno del Ricordo e della Giornata dei Giusti per l'Umanità, svolge la funzione di ente coordinatore e di raccordo del programma d'iniziative promosse dai comuni, istituzioni e associazioni del Mantovano . Le fasi del presente obiettivo sono:1_ incontro organizzativo con le autorità prefettizie, militari e civili per la definizione del programma delle celebrazioni 2025; 2_raccolta e predisposizione del calendario degli eventi celebrativi del Mantovano; 3_ editing e sviluppo grafico dei materiali pervenuti per la creazione delle pagine del sito www.giornodellamemoria.it; 4-implementazione dei siti www.turismo.mantova.it e www.casadelmantegna.it e www.biblioteche.mn.it	mantenimento		05/03/25	Redazione delle pagine del sito www.ilgiornodellamemoria.it	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**P_6B001**	Monitoraggio comparto agrituristico mantovano con ricettività	Regione Lombardia delega alle Province la raccolta e trasmissione alla Regione dei dati statistici mensili sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive (LR 27/2015, art. 6, co. 3, lettera d “ Politiche regionali in materia di turismo a attrattività del territorio lombardo”). L'Ufficio Turismo della Provincia di Mantova gestisce tramite il portale web ROSS1000 anche la banca dati degli Agriturismi con attività ricettiva che in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 322/1989 “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica” sono tenuti a "comunicare all'ufficio turistico della provincia competente per territorio, attraverso apposita piattaforma telematica, gli arrivi e le presenze degli ospiti alloggiati ai fini delle rilevazioni statistiche ..." (LR 11/2019, art, 157, lettera e). Questa attività per l'Ufficio Turismo comporta un controllo preliminare incrociato di dati e documenti autorizzatori rilasciati da altri enti. Il monitoraggio delle effettive aperture /chiusure / variazioni delle strutture agrituristiche è subordinato alle diverse competenze di vari enti e soggetti (UTR Val Padana, Comuni, Confagricoltura, Coldiretti, Consorzio Agrituristico Mantovano). A tale scopo si strutturerà un sistema di rete di scambio delle comunicazioni e di	mantenimento		31/12/23	Monitoraggio del 50% degli agriturismi con ricettività attivi sul territorio	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**P_6B001**	Monitoraggio comparto agrituristico mantovano con ricettività	Regione Lombardia delega alle Province la raccolta e trasmissione alla Regione dei dati statistici mensili sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive (LR 27/2015, art. 6, co. 3, lettera d “ Politiche regionali in materia di turismo a attrattività del territorio lombardo”). L'Ufficio Turismo della Provincia di Mantova gestisce tramite il portale web ROSS1000 anche la banca dati degli Agriturismi con attività ricettiva che in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 322/1989 “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica” sono tenuti a "comunicare all'ufficio turistico della provincia competente per territorio, attraverso apposita piattaforma telematica, gli arrivi e le presenze degli ospiti alloggiati ai fini delle rilevazioni statistiche ..." (LR 11/2019, art, 157, lettera e). Questa attività per l'Ufficio Turismo comporta un controllo preliminare incrociato di dati e documenti autorizzatori rilasciati da altri enti. Il monitoraggio delle effettive aperture /chiusure / variazioni delle strutture agrituristiche è subordinato alle diverse competenze di vari enti e soggetti (UTR Val Padana, Comuni, Confagricoltura, Coldiretti, Consorzio Agrituristico Mantovano). A tale scopo si strutturerà un sistema di rete di scambio delle comunicazioni e di	mantenimento		31/12/24	Monitoraggio del 50% degli agriturismi con ricettività attivi sul territorio	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
6. Cultura e Turismo	6B. Promuovere un turismo sostenibile	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Promuovere e valorizzare forme di turismo sostenibili e integrate con l'ambiente con lo scopo di estendere l'attrattività del territorio mantovano verso nuovi flussi turistici (turismo ambientale, turismo sportivo)	Area 2 - Servizio Turismo, cultura, sport	Arduini	Sbravati	**P_6B001**	Monitoraggio comparto agrituristico mantovano con ricettività	Regione Lombardia delega alle Province la raccolta e trasmissione alla Regione dei dati statistici mensili sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive (LR 27/2015, art. 6, co. 3, lettera d " Politiche regionali in materia di turismo a attrattività del territorio lombardo"). L'Ufficio Turismo della Provincia di Mantova gestisce tramite il portale web ROSS1000 anche la banca dati degli Agriturismi con attività ricettiva che in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 322/1989 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" sono tenuti a "comunicare all'ufficio turistico della provincia competente per territorio, attraverso apposita piattaforma telematica, gli arrivi e le presenze degli ospiti alloggiati ai fini delle rilevazioni statistiche ..." (LR 11/2019, art, 157, lettera e). Questa attività per l'Ufficio Turismo comporta un controllo preliminare incrociato di dati e documenti autorizzatori rilasciati da altri enti. Il monitoraggio delle effettive aperture /chiusure / variazioni delle strutture agrituristiche è subordinato alle diverse competenze di vari enti e soggetti (UTR Val Padana, Comuni, Confagricoltura, Coldiretti, Consorzio Agrituristico Mantovano). A tale scopo si strutturerà un sistema di rete di scambio delle comunicazioni e di	mantenimento		31/12/25	Monitoraggio del 50% degli agriturismi con ricettività attivi sul territorio	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area 3	Gatti	Gatti	**IN_5036**	Definizione della microstruttura d'area - Area 3	L'articolazione strutturale con cadenza almeno annuale è oggetto di verifica e di eventuale revisione (art. 10 Regolamento degli uffici e dei servizi). A seguito di tale verifica ogni dirigente provvede a definire l'organizzazione della propria area coerente con le esigenze legate al perseguimento degli obiettivi di periodo ed alla realizzazione dei progetti e dei piani di lavoro.	mantenimento		30/04/23	microstruttura	
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**A_2019_28**	PE_Progettazione definitiva-esecutiva nuovo plesso scolastico in Castiglione d. S. nell'ambito del progetto scuole innovative	Costo complessivo € 460.000,00	sviluppo		31/12/23	approvazione progetto esecutivo	
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**A_2019_28**	AG_Progettazione definitiva-esecutiva nuovo plesso scolastico in Castiglione d. S. nell'ambito del progetto scuole innovative	Acquisto di Servizi - Fase: proposta di aggiudicazione - Costo complessivo € 460.000,00	sviluppo		15/02/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**A_2022_05**	CA -Servizio di manutenzione delle aree verdi di pertinenza degli immobili in proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova	Capitolato speciale d'appalto servizi, euro 1.000.000.	mantenimento		15/03/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**A_2022_05**	AG -Servizio di manutenzione delle aree verdi di pertinenza degli immobili in proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova	Proposta di aggiudicazione appalto servizi, euro 1.000.000.	mantenimento		31/08/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**A_2022_32**	AG_Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione operativa e coordinamento della sicurezza dei lavori "Edifici scolastici ex L. 23/96: Greggiati di Ostiglia (MN). Realizzazione Nuova Palestra" (CUP: G51B22000000006)	euro 180.000	sviluppo		31/03/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**A_2022_33**	AG_Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori "Succursale dell'istituto superiore E. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana (MN): adeguamento sismico" (CUP: G63H190006300001).	euro 176.363,20	sviluppo		31/03/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**A_2023_12**	CA_ Progettazione definitiva - esecutiva adeguamento sismico istituto C. D'Arco Mantova	euro 296.700	sviluppo		20/04/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**A_2023_13**	CA_Progettazione definitiva - esecutiva adeguamento sismico istituto Pitentino Mantova	euro 289.371	sviluppo		20/04/23		
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_1D016**	PE - Sede del centro l'impiego di Mantova: ampliamento degli sportelli FRONT-OFFICE al piano rialzato	Progettazione esecutiva lavori, QE: € 650.000.00. Condizionata ad autorizzazioni.	sviluppo		30/06/23		
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_1D016**	AG - Sede del centro l'impiego di Mantova: ampliamento degli sportelli FRONT-OFFICE al piano rialzato	Proposta di aggiudicazione lavori, QE: € 650.000.00.	sviluppo		31/10/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_1D016**	CL - Sede del centro l'impiego di Mantova: ampliamento degli sportelli FRONT-OFFICE al piano rialzato	Consegna lavori, QE: € 650.000.00.	sviluppo		31/01/24		
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_1D016**	UL - Sede del centro l'impiego di Mantova: ampliamento degli sportelli FRONT-OFFICE al piano rialzato	€ 650.000.00.	sviluppo		31/12/24		
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_1D018**	PE - Sede del centro l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione.	Progettazione esecutiva, QE: 290.358,88. Condizionata ai tempi di approvazione progetto di Regione Lombardia.	sviluppo		30/06/23		
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_1D018**	AG - Sede del centro l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione.	Proposta di aggiudicazione, QE: 290.358,88.	sviluppo		31/10/23		
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_1D018**	CL - Sede del centro l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione.	Consegna lavori, QE: 290.358,88.	sviluppo		31/01/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_1D018**	UL - Sede del centro l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione.	Ultimazione lavori, QE: 290.358,88.	sviluppo		31/12/24		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B074**	UL - Sede Ist. superiore F.Gonzaga via fratelli Lodrini 32 a Castiglione d/Stiviere (MN): adeguam. sismico. Lotto B.1°stralcio	euro 1.609.117,74	strategico		15/10/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B075**	UL - Adeguamento sismico della sede del Liceo Artistico “A. Dal Prato” di via Roma n. 2 a Guidizzolo (MN). Lotto 2.	Euro 1.200.000,00	strategico		15/10/23		
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B076**	PE - Edifici scolastici ex L. 23/96: "Greggiati" di OSTIGLIA (MN). Realizzazione nuova palestra	euro 2.100.000,00	sviluppo		15/07/23		
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B076**	CL - Edifici scolastici ex L. 23/96: "Greggiati" di OSTIGLIA (MN). Realizzazione nuova palestra	euro 2.100.000,00	sviluppo		31/11/23		
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B076**	UL - Edifici scolastici ex L. 23/96: "Greggiati" di OSTIGLIA (MN). Realizzazione nuova palestra	euro 2.100.000,00	sviluppo		31/03/25		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B080**	CL - Ist, sup. E.Fermi str, Spolverina 5 MN: adeguam. sismico padiglioni a struttura prefabbricata (lotti 1,2,3,4). Lotto B	€ 2.403.300,00) PNRR	sviluppo		30/06/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B080**	UL - Ist, sup. E.Fermi str, Spolverina 5 MN: adeguam. sismico padiglioni a struttura prefabbricata (lotti 1,2,3,4). Lotto B	€ 2.403.300,00) PNRR	sviluppo		31/12/24		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B082**	CL - Sede dell'istituto superiore A. Manzoni di via Mantova 13 a Suzzara (MN): adeguamento sismico. Lotto 2	€ 2.824.135,94 PNRR	sviluppo		30/06/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B082**	UL - Sede dell'istituto superiore A. Manzoni di via Mantova 13 a Suzzara (MN): adeguamento sismico. Lotto 2	€ 2.824.135,94 PNRR	sviluppo		30/06/25		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B083**	CL - Sede dell'istituto superiore A. Manzoni di via Mantova 13 a Suzzara (MN): adeguamento sismico. Lotto 2	euro 7.285.801,82 PNRR	sviluppo		30/06/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B083**	UL - Sede dell'istituto superiore A. Manzoni di via Mantova 13 a Suzzara (MN): adeguamento sismico. Lotto 2	euro 7.285.801,82 PNRR	sviluppo		31/12/25		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B090**	CL_Sede dell'istituto superiore F. Gonzaga di via fratelli Lodrini 32 a Castiglione delle Stiviere (MN): adeguamento sismico. Lo	1.200.000,00 PNRR	strategico		15/09/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B090**	UL_Sede dell'istituto superiore F. Gonzaga di via fratelli Lodrini 32 a Castiglione delle Stiviere (MN): adeguamento sismico. Lo	1.200.000,00 PNRR	strategico		31/12/24		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B095**	UL - Opere di manutenzione ordinaria da imprenditore edile negli edifici di proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova	Euro 400.000,00	mantenimento		31/12/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B096**	UL - Opere di manutenzione ordinaria da elettricista negli edifici di proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova	Euro 400.000,00	mantenimento		31/12/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B097**	UL - Opere di manutenzione ordinaria da idraulico negli edifici di proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova	Euro 300.000,00	mantenimento		31/12/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B099**	UL - Opere di manutenzione ordinaria da pittore negli edifici di proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova	Euro 300.000,00	mantenimento		31/12/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B105**	UL - Opere di manutenzione ordinaria da falegname negli edifici di proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova	Euro 200.000,00	mantenimento		31/12/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B106**	UL - Opere di manutenzione ordinaria da fabbro negli edifici di proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova	Euro 200.000,00	mantenimento		31/12/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B107**	CL - Liceo artistico Dal Prato Guidizzolo: adeguamento sismico, lotto 3.	Euro 1.610.000,00 PNRR	sviluppo		30/06/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B107**	UL - Liceo artistico Dal Prato Guidizzolo: adeguamento sismico, lotto 3.	Euro 1.610.000,00 PNRR	sviluppo		31/03/25		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B108**	CL - I.S. Gonzaga di Castiglione d.S. (MN). Completamento adeguamento Corpo B.	euro 1.241.092,59 (PNRR).	sviluppo		30/06/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B108**	UL - I.S. Gonzaga di Castiglione d.S. (MN). Completamento adeguamento Corpo B.	euro 1.241.092,59 (PNRR).	sviluppo		31/12/24		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B109**	PE_Istituto Scolastico “Pietro Antonio Strozzi” Sede di Palidano di Gonzaga (MN): ampliamento sede scolastica. Laboratorio di meccatronica	Euro 400.000,00	sviluppo		10/05/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B109**	CL_Istituto Scolastico “Pietro Antonio Strozzi” Sede di Palidano di Gonzaga (MN): ampliamento sede scolastica. Laboratorio di meccatronica	Euro 400.000,00	sviluppo		31/08/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B109**	UL_Istituto Scolastico “Pietro Antonio Strozzi” Sede di Palidano di Gonzaga (MN): ampliamento sede scolastica. Laboratorio di meccatronica	Euro 400.000,00	sviluppo		31/12/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B110**	CL_Restauro e valorizzazione del giardino di Villa Strozzi presso ITAS di PALIDANO	euro 2.400.000	strategico		31/03/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B110**	UL e rendicontazione_Restauro e valorizzazione del giardino di Villa Strozzi presso ITAS di PALIDANO	euro 2.400.000	strategico		31/12/24		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B120**	PE - Succursale dell'istituto superiore E. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana (MN): adeguamento sismico	euro 2.000.000,00	sviluppo		15/07/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B120**	CL - Succursale dell'istituto superiore E. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana (MN): adeguamento sismico	euro 2.000.000,00	sviluppo		30/11/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B120**	UL - Succursale dell'istituto superiore E. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana (MN): adeguamento sismico	euro 2.000.000,00	sviluppo		31/12/25		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B122**	PE_Edifici scolastici provinciali: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione per il contenimento dei consumi e il miglioramento del confort	Euro 380.000,00	sviluppo		31/03/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B122**	CL_Edifici scolastici provinciali: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione per il contenimento dei consumi e il miglioramento del confort	Euro 380.000,00	sviluppo		30/06/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area 3 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	Gatti	Lui	**O_5B122**	UL e rendicontazione_Edifici scolastici provinciali: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione per il contenimento dei consumi e il miglioramento del confort. Rendicontazione entro novembre 2023	Euro 380.000,00	sviluppo		30/11/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**A_2022_12**	CA_Progettazione preliminare definitiva esecutiva e piano di monitoraggio ambientale piattaforma ferroviaria di retroporto Dry Port Railway Platform (DPRP) nell'ambto del progetto "Mantua East Lombardy Inland Port Development: Cross Corridors Link"	Consegna capitolato. Euro 213.000,00.	strategico		30/04/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**A_2022_13**	CA_Bonifica da ordigni bellici nell'ambto del progetto "Mantua East Lombardy Inland Port Development: Cross Corridors Link"	Consegna capitolato. Euro 160.000,00.	sviluppo		31/03/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**A_2022_26**	CA_Concessione del servizio di Organo di Gestione degli impianti ferroviari costituenti il sistema dei raccordi esistente tra il fascio di presa e consegna del raccordo base e la piattaforma intermodale del porto di Valdaro	Consegna capitolato. Euro 873.600,00.	sviluppo		28/02/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**IN_1871**	Tempo medio di rilascio concessione per utilizzo aree portuali lungo periodo (TP036)	Indicatore	mantenimento		31/12/23	90	giorni

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**IN_1871**	Tempo medio di rilascio concessione per utilizzo aree portuali lungo periodo (TP036)	Indicatore	mantenimento		31/12/24	90	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**IN_1871**	Tempo medio di rilascio concessione per utilizzo aree portuali lungo periodo (TP036)	Indicatore	mantenimento		31/12/25	90	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**IN_5040**	Controllo regolarità dei pagamenti delle concessioni	L'obiettivo si propone il controllo dei pagamenti relativi alle concessioni, finalizzato a garantire l'assenza di morosità o il contrasto alla stessa sul nascere. I controlli saranno effettuati sistematicamente entro 30 giorni dalla data prevista per il pagamento.	mantenimento		31/12/23	controllo entro 30 gg dalla data del pagamento	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**IN_5040**	Controllo regolarità dei pagamenti delle concessioni	L'obiettivo si propone il controllo dei pagamenti relativi alle concessioni, finalizzato a garantire l'assenza di morosità o il contrasto alla stessa sul nascere. I controlli saranno effettuati sistematicamente entro 30 giorni dalla data prevista per il pagamento.	mantenimento		31/12/24	controllo entro 30 gg dalla data del pagamento	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**IN_5040**	Controllo regolarità dei pagamenti delle concessioni	L'obiettivo si propone il controllo dei pagamenti relativi alle concessioni, finalizzato a garantire l'assenza di morosità o il contrasto alla stessa sul nascere. I controlli saranno effettuati sistematicamente entro 30 giorni dalla data prevista per il pagamento.	mantenimento		31/12/25	controllo entro 30 gg dalla data del pagamento	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**O_4C008**	CL - Opere elettriche e di illuminazione del raccordo ferroviario Frassino valdaro	Consegna lavori. Euro 780.000,00. Condizione imposta da RFI per consentire l'ampliamento della fascia di apertura del cancello di ingresso al raccordo é di illuminare le sezioni di raccordo in ombra. A tale scopo si procederà a realizzare una nuova linea elettrica per alimentare e realizzare punti illuminanti lungo il binario di m. 5400. NB. Tempi e modalità di svolgimento dell'obbiettivo sono subordinati al nulla osta da parte del MIMS per il tramite di A22 concessionaria del tratto autostradale in parallelismo con il raccordo ferroviario oggetto dell'impianto di illuminazione.	sviluppo		31/05/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**O_4C008**	UL - Opere elettriche e di illuminazione del raccordo ferroviario Frassino valdaro	Ultimazione lavori. Euro 780.000,00. Condizione imposta da RFI per consentire l'ampliamento della fascia di apertura del cancello di ingresso al raccordo é di illuminare le sezioni di raccordo in ombra. A tale scopo si procederà a realizzare una nuova linea elettrica per alimentare e realizzare punti illuminanti lungo il binario di m. 5400. NB. Tempi e modalità di svolgimento dell'obbiettivo sono subordinati al nulla osta da parte del MIMS per il tramite di A22 concessionaria del tratto autostradale in parallelismo con il raccordo ferroviario oggetto dell'impianto di illuminazione.	sviluppo		31/12/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**O_4C009**	PE - Completamento porto di Valdaro	Progetto esecutivo. Euro 800.000,00.	sviluppo		31/01/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**O_4C009**	CL - Completamento porto di Valdaro	Consegna lavori. Euro 800.000,00.	sviluppo		30/06/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**O_4C009**	UL - Completamento porto di Valdaro	Ultimazione lavori. Euro 800.000,00.	sviluppo		31/12/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**O_4C012**	UL_Realizzazione anello antincendio funzionale alle nuove aree urbanizzate nel porto di Mantova Valdaro	Ultimazione lavori. Euro 130.649,59	sviluppo		30/04/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**O_4C013**	CL_Lavori di manutenzione dell'armamento ferroviario del porto di Valdaro	Consegna lavori. Euro 148.902,04	sviluppo		30/04/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**O_4C013**	UL_Lavori di manutenzione dell'armamento ferroviario del porto di Valdaro	Ultimazione lavori. Euro 148.902,04	sviluppo		31/07/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 3 - Servizio opere del sistema portuale e navigazione	Gatti	Negrini	**P_4C014**	Governance del porto di Mantova Valdaro	L'obiettivo si propone il risutato finale della costituzione di un soggetto (società o altra natura giuridica), che assicuri la governance del Porto di Valdaro, garantendo una gestione efficace ed efficiente, oltre che economica, dello stesso. Attività propedeutica al risultato è la definizione, entro giugno 2023, di un modello di governance, che prefiguri le alternative possibili, avvalendosi del contributo di un esperto della materia. Condizioni: condivisione dell'obiettivo con la Regione	strategico		31/12/23	costituzione di un soggetto esterno per la gevernance del Porto	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Pianificare e controllare le attività estrattive	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**IN_1342**	Tempi medi di rilascio autorizzazioni di interventi estrattivi (TP034)	Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di attività estrattive (60 giorni su 90).	mantenimento		31/12/23	55	giorni
3. Territorio e Ambiente	3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Pianificare e controllare le attività estrattive	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**IN_1342**	Tempi medi di rilascio autorizzazioni di interventi estrattivi (TP034)	Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di attività estrattive (60 giorni su 90).	mantenimento		31/12/24	55	giorni
3. Territorio e Ambiente	3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Pianificare e controllare le attività estrattive	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**IN_1342**	Tempi medi di rilascio autorizzazioni di interventi estrattivi (TP034)	Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di attività estrattive (60 giorni su 90).	mantenimento		31/12/25	55	giorni
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**IN_1823**	Tempi medi dei pareri compatibilità PTCP sui piani comunali (TP030 - TP032)	Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei pareri di compatibilità in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di pianificazione territoriale. Due i tipi di procedimenti e istruttorie: - Pareri di compatibilità PTCP in procedimenti di sportello unico - SUAP (60 giorni su 90). - Pareri di compatibilità PTCP in procedimenti di variante ordinaria: (90 giorni su 120).	mantenimento		31/12/23	60	giorni
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**IN_1823**	Tempi medi dei pareri compatibilità PTCP sui piani comunali (TP030 - TP032)	Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei pareri di compatibilità in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di pianificazione territoriale. Due i tipi di procedimenti e istruttorie: - Pareri di compatibilità PTCP in procedimenti di sportello unico - SUAP (60 giorni su 90). - Pareri di compatibilità PTCP in procedimenti di variante ordinaria: (90 giorni su 120).	mantenimento		31/12/24	60	giorni

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**IN_1823**	Tempi medi dei pareri compatibilità PTCP sui piani comunali (TP030 - TP032)	Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei pareri di compatibilità in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di pianificazione territoriale. Due i tipi di procedimenti e istruttorie: - Pareri di compatibilità PTCP in procedimenti di sportello unico - SUAP (60 giorni su 90). - Pareri di compatibilità PTCP in procedimenti di variante ordinaria: (90 giorni su 120).	mantenimento		31/12/25	60	giorni
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**IN_1824**	Tempi medi autorizzazioni paesaggistiche (TP33)	Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di paesaggio (70 gg su 105).	mantenimento		31/12/23	65	giorni
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**IN_1824**	Tempi medi autorizzazioni paesaggistiche (TP33)	Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di paesaggio (70 gg su 105).	mantenimento		31/12/24	65	giorni
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**IN_1824**	Tempi medi autorizzazioni paesaggistiche (TP33)	Indicatore finalizzato a garantire il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione in tempi più ristretti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in materia di paesaggio (70 gg su 105).	mantenimento		31/12/25	65	giorni
3. Territorio e Ambiente	3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Pianificare e controllare le attività estrattive	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**IN_1924**	Controlli sulle attività estrattive in esercizio	Indicatore finalizzato a garantire il controllo sistematico sulle attività estrattive in esercizio. Nel 2024 si persegue l'effettuazione dei controlli sulla totalità delle attività estrattive in esercizio (100%).	mantenimento		31/12/23	31	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Pianificare e controllare le attività estrattive	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**IN_1924**	Controlli sulle attività estrattive in esercizio	Indicatore finalizzato a garantire il controllo sistematico sulle attività estrattive in esercizio. Nel 2024 si persegue l'effettuazione dei controlli sulla totalità delle attività estrattive in esercizio (100%).	mantenimento		31/12/24	31	numero
3. Territorio e Ambiente	3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Pianificare e controllare le attività estrattive	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**IN_1924**	Controlli sulle attività estrattive in esercizio	Indicatore finalizzato a garantire il controllo sistematico sulle attività estrattive in esercizio. Nel 2025 si persegue l'effettuazione dei controlli sulla totalità delle attività estrattive in esercizio (100%).	mantenimento		31/12/25	31	numero
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**P_3A002**	Adeguamento Piano regolatore portuale	Ai sensi dell'art.17 della L.R. 15/2017 (articolo introdotto con L.R. 9/2022): 1. La Provincia di Mantova adegua il piano regolatore portuale di cui alla delibera del relativo consiglio provinciale del 30 settembre 2014, n.48, in conformità ai contenuti stabiliti dall'articolo 54, comma 1, del r.r.9/2015. Il piano regolatore portuale è successivamente adottato dal consiglio provinciale e approvato dalla Giunta regionale nel rispetto della procedura di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo. 2. In caso di mancata adozione o adeguamento del piano di cui, rispettivamente, ai commi 3 e 8, entro il 30 giugno 2024, da parte delle Province di Cremona e di Mantova, alla provincia inadempiente non sono assegnati, fino alla data di adozione o di adeguamento del piano stesso, contributi regionali per iniziative in tema di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile. Il Piano adottato con delibera del 2014 verrà quindi adeguato ai contenuti del Regolamento Regionale 9/2015 e della LR 9/2022 di modifica della LR 30/2006 nonché alle attuali e future previsioni urbanistiche che la Provincia e i Comuni di Mantova e San Giorgio Bigarello condivideranno in fase di redazione del piano stesso. In particolare, si darà avvio al procedimento di adeguamento entro il mese di febbraio 2023, per arrivare all'adozione della proposta di piano entro novembre/dicembre 2023; la successiva adozione definitiva da parte della Provincia potrà avvenire a partire dal mese di marzo/aprile 2024, comunque entro i termini di legge (30/06/2024), per poi procedere con l'invio alla Giunta Regionale per l'approvazione definitiva.	mantenimento		31/12/23	Adozione della proposta di piano	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**P_3A002**	Adeguamento Piano regolatore portuale	Ai sensi dell'art.17 della L.R. 15/2017 (articolo introdotto con L.R. 9/2022): 1. La Provincia di Mantova adegua il piano regolatore portuale di cui alla delibera del relativo consiglio provinciale del 30 settembre 2014, n.48, in conformità ai contenuti stabiliti dall'articolo 54, comma 1, del r.r.9/2015. Il piano regolatore portuale è successivamente adottato dal consiglio provinciale e approvato dalla Giunta regionale nel rispetto della procedura di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo. 2. In caso di mancata adozione o adeguamento del piano di cui, rispettivamente, ai commi 3 e 8, entro il 30 giugno 2024, da parte delle Province di Cremona e di Mantova, alla provincia inadempiente non sono assegnati, fino alla data di adozione o di adeguamento del piano stesso, contributi regionali per iniziative in tema di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile. Il Piano adottato con delibera del 2014 verrà quindi adeguato ai contenuti del Regolamento Regionale 9/2015 e della LR 9/2022 di modifica della LR 30/2006 nonché alle attuali e future previsioni urbanistiche che la Provincia e i Comuni di Mantova e San Giorgio Bigarello condivideranno in fase di redazione del piano stesso. In particolare, si darà avvio al procedimento di adeguamento entro il mese di febbraio 2023, per arrivare all'adozione della proposta di piano entro novembre/dicembre 2023; la successiva adozione definitiva da parte della Provincia potrà avvenire a partire dal mese di marzo/aprile 2024, comunque entro i termini di legge (30/06/2024), per poi procedere con l'invio alla Giunta Regionale per l'approvazione definitiva.	mantenimento		30/06/24	Adozione proposta definitiva	
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**P_3A007**	Aggiornamento e sviluppo del "masterplan per la rigenerazione territoriale del polo produttivo di livello provinciale di Mantova est e del sito inquinato di interesse nazionale - laghi di Mantova e polo chimico"	il Masterplan per la rigenerazione territoriale ha avuto una prima stesura nella fase di adeguamento del PTCP alla LR31/2014, conclusasi con l'approvazione dello stesso nel marzo 2022; gli elaborati di tale proposta sono pubblicati e disponibili sul sito della Provincia nella sezione dedicata al PTCP. Oggi è necessario procedere con l'aggiornamento e l'approvazione definitiva da parte degli enti coinvolti: Provincia di Mantova, Comuni di Mantova e San Giorgio Bigarello. La fase di aggiornamento e sviluppo del Masterplan vedrà quindi il coinvolgimento dei Comuni nelle attività di pianificazione che verranno coordinate e implementate dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia. In particolare, si darà avvio al procedimento entro il mese di febbraio 2023, per arrivare alla redazione di una prima proposta di piano entro dicembre 2023; la successiva approvazione definitiva da parte degli enti potrà avvenire a partire dal mese di marzo/aprile 2024	mantenimento		31/12/23	Adozione della proposta di piano	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**P_3A007**	Aggiornamento e sviluppo del "masterplan per la rigenerazione territoriale del polo produttivo di livello provinciale di Mantova est e del sito inquinato di interesse nazionale - laghi di Mantova e polo chimico"	il Masterplan per la rigenerazione territoriale ha avuto una prima stesura nella fase di adeguamento del PTCP alla LR31/2014, conclusasi con l'approvazione dello stesso nel marzo 2022; gli elaborati di tale proposta sono pubblicati e disponibili sul sito della Provincia nella sezione dedicata al PTCP. Oggi è necessario procedere con l'aggiornamento e l'approvazione definitiva da parte degli enti coinvolti: Provincia di Mantova, Comuni di Mantova e San Giorgio Bigarello. La fase di aggiornamento e sviluppo del Masterplan vedrà quindi il coinvolgimento dei Comuni nelle attività di pianificazione che verranno coordinate e implementate dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia. In particolare, si darà avvio al procedimento entro il mese di febbraio 2023, per arrivare alla redazione di una prima proposta di piano entro dicembre 2023; la successiva approvazione definitiva da parte degli enti potrà avvenire a partire dal mese di marzo/aprile 2024	mantenimento		31/12/24	Approvazione del Piano	
3. Territorio e Ambiente	3A. Pianificare Il Territorio	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Governare efficacemente il territorio attraverso la progressiva riduzione della superficie di suolo consumato, la riqualificazione urbanistica dell'esistente e la tutela del paesaggio	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**P_3A009**	Collaudo piani di governo del territorio	Nell'ultimo accordo tra Regione Lombardia e province sulle funzioni delegate sono state inserite anche alcune attività in materia di governo del territorio, tra queste una collaborazione atta a garantire il supporto tecnico ai Comuni finalizzato alla trasmissione dei dati digitali del Piano di Governo del territorio e richiesta di pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva del PGT sul BURL, inoltre le Province collaboreranno fornendo attività di supporto a Regione per quanto concerne le attività di costante aggiornamento e conservazione dei dati forniti a Regione dai Comuni tramite l'applicativo "indagine offerta PGT e aree della rigenerazione". Queste attività si concretizzano nel procedimento di verifica dei dati digitali dei PGT comunali al fine della loro pubblicazione sul BURL, collaudo dei dati che viene attualmente svolto da Regione e che verrà effettuato dalla Provincia.	sviluppo		31/12/23	Inizio attività di supporto ai Comuni	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Pianificare e controllare le attività estrattive	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**P_3C002**	Controlli attività estrattive: monitoraggio della falda sotterranea e quotatura capisaldi e punti fissi nelle cave in esercizio	L'Ufficio Cave, allo scopo di migliorare i propri compiti di controllo sulle attività estrattive ha provveduto a dotarsi della strumentazione necessaria allo svolgimento di tali attività pertanto i rilievi periodici della falda e la quotatura diretta dei capisaldi possono ora essere svolti direttamente dalla Provincia aumentando il grado di sicurezza e controllo dei dati di riferimento con l'obiettivo di una più adeguata conoscenza del territorio. In particolare con riferimento al monitoraggio della falda sotterranea, attraverso rilievi periodici da effettuarsi almeno tre volte l'anno (Giugno, Agosto, Novembre/Febbario), verrà verificata l'escursione minima e massima della falda; tali rilievi verranno effettuati nei punti di controllo esistenti sul territorio interessato e costituiti da circa un centinaio di pozzi e piezometri. L'attività consentirà alla Provincia di verificare direttamente e con costanza la falda sotterranea in zone di ricarica degli acquiferi profondi (zona ghiaiosa dell'alto mantovano), mentre oggi si acquisiscono solo i dati dichiarati dalle aziende prima degli scavi. Il controllo dell'altezza della falda è utile per una più corretta progettazione delle attività estrattive e può rivelarsi utile anche per le competenze ambientali in capo alla Provincia in materia di tutela delle acque. Con riferimento alla quotatura dei capisaldi e punti fissi gli	sviluppo		31/12/23	monitoraggio della falda e quotatura capisaldi e punti fissi a 30 gg dalla presentazione del progetto d'ambito (vedi descrizione)	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Pianificare e controllare le attività estrattive	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**P_3C002**	Controlli attività estrattive: monitoraggio della falda sotterranea e quotatura capisaldi e punti fissi nelle cave in esercizio	L'Ufficio Cave, allo scopo di migliorare i propri compiti di controllo sulle attività estrattive ha provveduto a dotarsi della strumentazione necessaria allo svolgimento di tali attività pertanto i rilievi periodici della falda e la quotatura diretta dei capisaldi possono ora essere svolti direttamente dalla Provincia aumentando il grado di sicurezza e controllo dei dati di riferimento con l'obiettivo di una più adeguata conoscenza del territorio. In particolare con riferimento al monitoraggio della falda sotterranea, attraverso rilievi periodici da effettuarsi almeno tre volte l'anno (Giugno, Agosto, Novembre/Febbario), verrà verificata l'escursione minima e massima della falda; tali rilievi verranno effettuati nei punti di controllo esistenti sul territorio interessato e costituiti da circa un centinaio di pozzi e piezometri. L'attività consentirà alla Provincia di verificare direttamente e con costanza la falda sotterranea in zone di ricarica degli acquiferi profondi (zona ghiaiosa dell'alto mantovano), mentre oggi si acquisiscono solo i dati dichiarati dalle aziende prima degli scavi. Il controllo dell'altezza della falda è utile per una più corretta progettazione delle attività estrattive e può rivelarsi utile anche per le competenze ambientali in capo alla Provincia in materia di tutela delle acque. Con riferimento alla quotatura dei capisaldi e punti fissi gli	sviluppo		31/12/24	monitoraggio della falda e quotatura capisaldi e punti fissi a 30 gg dalla presentazione del progetto d'ambito (vedi descrizione)	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3C. Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Pianificare e controllare le attività estrattive	Area 3 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive.	Gatti	Molinari	**P_3C002**	Controlli attività estrattive: monitoraggio della falda sotterranea e quotatura capisaldi e punti fissi nelle cave in esercizio	L'Ufficio Cave, allo scopo di migliorare i propri compiti di controllo sulle attività estrattive ha provveduto a dotarsi della strumentazione necessaria allo svolgimento di tali attività pertanto i rilievi periodici della falda e la quotatura diretta dei capisaldi possono ora essere svolti direttamente dalla Provincia aumentando il grado di sicurezza e controllo dei dati di riferimento con l'obiettivo di una più adeguata conoscenza del territorio. In particolare con riferimento al monitoraggio della falda sotterranea, attraverso rilievi periodici da effettuarsi almeno tre volte l'anno (Giugno, Agosto, Novembre/Febbario), verrà verificata l'escursione minima e massima della falda; tali rilievi verranno effettuati nei punti di controllo esistenti sul territorio interessato e costituiti da circa un centinaio di pozzi e piezometri. L'attività consentirà alla Provincia di verificare direttamente e con costanza la falda sotterranea in zone di ricarica degli acquiferi profondi (zona ghiaiosa dell'alto mantovano), mentre oggi si acquisiscono solo i dati dichiarati dalle aziende prima degli scavi. Il controllo dell'altezza della falda è utile per una più corretta progettazione delle attività estrattive e può rivelarsi utile anche per le competenze ambientali in capo alla Provincia in materia di tutela delle acque. Con riferimento alla quotatura dei capisaldi e punti fissi gli	sviluppo		31/12/25	monitoraggio della falda e quotatura capisaldi e punti fissi a 30 gg dalla presentazione del progetto d'ambito (vedi descrizione)	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area 4	Bellini	Bellini	**IN_5036**	Definizione della microstruttura d'area - Area 4	L'articolazione strutturale con cadenza almeno annuale è oggetto di verifica e di eventuale revisione (art. 10 Regolamento degli uffici e dei servizi). A seguito di tale verifica ogni dirigente provvede a definire l'organizzazione della propria area coerente con le esigenze legate al perseguimento degli obiettivi di periodo ed alla realizzazione dei progetti e dei piani di lavoro.	mantenimento		30/04/23	microstruttura	
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Bellini	**D_8011**	Attività sanzionatoria ambientale: ordinanze da emettere	Attività sanzionatoria ambientale correlata al monitoraggio dati (referto di gestione: cod.994 (Verbali rifiuti conclusi con ordinanza) - cod.991 (Verbali conclusi acque) - cod.992 (Verbali emessi per supero limite) - cod.2049 (verbali di sanzione impianti termici ai manutentori) - cod.2212 (verbali di sanzione impianti termici ai proprietari) - cod.2210 (Verbali conclusi VIA)	mantenimento		31/12/23	88	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Massalongo	**IN_1026**	Autorizzazioni allo scarico NON AUA rilasciate o diniegate o rinnovate - conclusione istruttorie al 31/12	Indicatore - autorizzazioni allo scarico non rientranti in procedimenti A.U.A.	sviluppo		31/12/23	290	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Massalongo	**IN_1026**	Autorizzazioni allo scarico NON AUA rilasciate o diniegate o rinnovate - conclusione istruttorie al 31/12	Indicatore - autorizzazioni allo scarico non rientranti in procedimenti A.U.A.	sviluppo		31/12/24	290	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Massalongo	**IN_1026**	Autorizzazioni allo scarico NON AUA rilasciate o diniegate o rinnovate - conclusione istruttorie al 31/12	Indicatore - autorizzazioni allo scarico non rientranti in procedimenti A.U.A.	sviluppo		31/12/25	290	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Massalongo	**IN_1040**	Provvedimenti rilasciati demanio idrico - conclusione istruttorie al 31/12	Demanio idrico - Concessioni, autorizzazioni F.E.R. idroelettrici, rinnovi semplificati, autorizzazioni all'escavazione pozzi	sviluppo		31/12/23	570	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Massalongo	**IN_1040**	Provvedimenti rilasciati demanio idrico - conclusione istruttorie al 31/12	Demanio idrico - Concessioni, autorizzazioni F.E.R. idroelettrici, rinnovi semplificati, autorizzazioni all'escavazione pozzi	sviluppo		31/12/24	570	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Massalongo	**IN_2135**	AUA 1 rilasciate al 31/12 - conclusione istruttorie in capo al Serv. Acque Suolo e Protezione Civile	Si ipotizza un obiettivo di n.73 AUA1 concluse al 31/12, a condizione che siano presentate almeno 75 istanze	mantenimento		31/12/23	73	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Massalongo	**IN_2135**	AUA 1 rilasciate al 31/12 - conclusione istruttorie in capo al Serv. Acque Suolo e Protezione Civile	Si ipotizza un obiettivo di n.73 AUA1 concluse al 31/12, a condizione che siano presentate almeno 75 istanze	mantenimento		31/12/24	73	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Massalongo	**IN_2135**	AUA 1 rilasciate al 31/12 - conclusione istruttorie in capo al Serv. Acque Suolo e Protezione Civile	Si ipotizza un obiettivo di n.73 AUA1 concluse al 31/12, a condizione che siano presentate almeno 75 istanze	mantenimento		31/12/25	73	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Massalongo	**IN_2138**	verifiche di VIA, prescreening, valutazioni preliminari rilasciate al 31/12 su AUA, non AUA e Derivazioni Idriche	Svolgimento di verifiche di VIA, prescreening, valutazioni preliminari relative a AUA, autorizzazioni allo scarico non AUA e Derivazioni Idriche assegnate.	mantenimento		31/12/23	14	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Massalongo	**IN_2156**	AUA 2 rilasciate al 31/12 - conclusione istruttorie in capo al Serv. Acque Suolo e Protezione Civile	Si ipotizza un obiettivo di n.50 AUA2 concluse al 31/12, a condizione che siano presentate almeno 50 istanze	mantenimento		31/12/23	50	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Massalongo	**IN_2156**	AUA 2 rilasciate al 31/12 - conclusione istruttorie in capo al Serv. Acque Suolo e Protezione Civile	Si ipotizza un obiettivo di n.50 AUA2 concluse al 31/12, a condizione che siano presentate almeno 50 istanze	mantenimento		31/12/24	50	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Massalongo	**P_3F009**	Attuazione del contratto di fiume Mincio e convenzione per l'intervento di meccanizzazione delle paratoie	Nell'ambito del Contratto di Fiume Mincio, relativamente all'attività 2.5, nel corso del 2022 è stata stipulata, tra Agenzia Interregionale per il Po (soggetto attuatore), Consorzio di bonifica Territori del Mincio (Soggetto Operativo) e Provincia di Mantova (referente operativo), la "Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di meccanizzazione di paratoie al servizio di sifoni sottopassanti il canale Diversivo". Nel corso del 2023 si monitorerà la realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma approvato con la convenzione tra Provincia, AIPO e Consorzio	sviluppo		31/12/23	Monitoraggio attuazione degli interventi previsti	
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio acque suolo e protezione civile	Bellini	Massalongo	**P_3F013**	Partecipazione della Provincia alla giornata mondiale dell'acqua a Mantova	Si parteciperà alla Giornata Mondiale dell'Acqua prevista a Mantova il 22/03/2023, sul tema "Water is essential". A differenza delle ultime due edizioni, nelle quali, a causa dell'emergenza COVID, la giornata è stata organizzata esclusivamente in modalità virtuale, mediante apposita piattaforma fruibile via web, per l'edizione 2023 si prevede di riproporre la manifestazione in presenza lungo le sponde dei laghi di Mantova, affiancata dallo spazio web, fruibile da un maggior numero di utenti in Italia e nel resto del mondo. Si valuterà la possibilità di allestire due appositi spazi, sia fisici che virtuali, che saranno fruibili per i partecipanti dalle ore 9:00 alle ore 13:00 circa: - uno, in materia di acque, gestito dal personale degli Uffici Autorizzazione allo scarico – Verifiche VIA e AUA, nel quale, attraverso slide appositamente predisposte, verrà illustrato a gruppi di alunni/e ed insegnanti il ciclo e gli usi dell'acqua nella nostra società e in particolare nel nostro territorio provinciale; - l'altro, in materia di protezione civile, sulle buone pratiche di protezione civile. Gli interventi in materia di acque, della durata di 20 minuti circa, saranno offerti mediante 3 presentazioni diverse: una per la Scuola primaria, una per la Scuola secondaria di primo grado, e una per la scuola secondaria di Secondo grado.	mantenimento		31/03/23	garantire la partecipazione alla GMA 2023	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Valorizzare e conservare la biodiversità	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**IN_2111**	V.I.A., verifiche di V.I.A., prescreening ex art.6, c.9, valutaz. preliminari VIA postuma, verifiche di ottemperanza ex art.28	Per quanto riguarda le procedure di VIA/PAUR, verifica di VIA, prescreening ex art. 6 - comma 9, valutazioni preliminari VIA postuma e verifiche di ottemperanza ex art. 28, aperte al 31/12/2022 e le istanze pervenute nel corso del 2023, si prevede entro il 31/12/2023 la loro conclusione o, in alternativa, per quanto riguarda le istanze ancora in corso, la regolare prosecuzione nei tempi di legge. Nel caso di procedure di VIA/PAUR ancora in corso di svolgimento al 31/12/2023, rileva, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, l'approvazione della Relazione istruttoria di compatibilità ambientale, di stretta competenza del Servizio, e non la conclusione dei lavori della CdS, che dipendono dall'acquisizione di altri titoli abilitativi di competenza di altri Enti che partecipano ai lavori della CdS. L'emanazione di tali titoli esula dall'attività del Servizio e condizionano la conclusione del procedimento e l'emanazione del provvedimento finale. Infine, il risultato atteso è espresso nell'ipotesi che le domande pervenute nell'anno non siano superiori a 22.	mantenimento		31/12/23	almeno il 90% dei procedimenti sono conclusi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento secondo i tempi dei procedimenti, nell'ipotesi che le domande pervenute nel 2023 siano in numero non superiore a quello dell'anno precedente (n.22).	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Valorizzare e conservare la biodiversità	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**IN_2111**	V.I.A., verifiche di V.I.A., prescreening ex art.6, c.9, valutaz. preliminari VIA postuma, verifiche di ottemperanza ex art.28	Per quanto riguarda le procedure di VIA/PAUR, verifica di VIA, prescreening ex art. 6 - comma 9, valutazioni preliminari VIA postuma e verifiche di ottemperanza ex art. 28, aperte al 31/12/2021 e le istanze pervenute nel corso del 2022, si prevede entro il 31/12/2022 la loro conclusione o, in alternativa, per quanto riguarda le istanze ancora in corso, la regolare prosecuzione nei tempi di legge. Nel caso di procedure di VIA/PAUR ancora in corso di svolgimento al 31/12/2022, rileva, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, l'approvazione della Relazione istruttoria di compatibilità ambientale, di stretta competenza del Servizio, e non la conclusione dei lavori della CdS, che dipendono dall'acquisizione di altri titoli abilitativi di competenza di altri altri Enti che partecipano ai lavori della CdS. L'emanazione di tali titoli esula dall'attività del Servizio e condizionano la conclusione del procedimento e l'emanazione del provvedimento finale.	mantenimento		31/12/24	almeno il 90% dei procedimenti sono conclusi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento secondo i tempi dei procedimenti.	percentuale

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Valorizzare e conservare la biodiversità	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**IN_2111**	V.I.A., verifiche di V.I.A., prescreening ex art.6, c.9, valutaz. preliminari VIA postuma, verifiche di ottemperanza ex art.28	Per quanto riguarda le procedure di VIA/PAUR, verifica di VIA, prescreening ex art. 6 - comma 9, valutazioni preliminari VIA postuma e verifiche di ottemperanza ex art. 28, aperte al 31/12/2021 e le istanze pervenute nel corso del 2022, si prevede entro il 31/12/2022 la loro conclusione o, in alternativa, per quanto riguarda le istanze ancora in corso, la regolare prosecuzione nei tempi di legge. Nel caso di procedure di VIA/PAUR ancora in corso di svolgimento al 31/12/2022, rileva, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, l'approvazione della Relazione istruttoria di compatibilità ambientale, di stretta competenza del Servizio, e non la conclusione dei lavori della CdS, che dipendono dall'acquisizione di altri titoli abilitativi di competenza di altri altri Enti che partecipano ai lavori della CdS. L'emanazione di tali titoli esula dall'attività del Servizio e condizionano la conclusione del procedimento e l'emanazione del provvedimento finale.	mantenimento		31/12/25	almeno il 90% dei procedimenti sono conclusi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento secondo i tempi dei procedimenti.	percentuale
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Valorizzare e conservare la biodiversità	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**IN_2131**	Valutazione di incidenza ambientale VINCA	L'obiettivo ha lo scopo di monitorare il regolare svolgimento nei tempi di legge delle procedure di Valutazione di incidenza di cui la Provincia è autorità competente, aperte al 31/12/2022 e su istanze entrate nel corso del 2023. L'obiettivo si intende raggiunto se, al 31/12/2023, almeno il 90% dei procedimenti sono conclusi o, se aperti, sono in corso regolare secondo i tempi dei procedimenti.	mantenimento		31/12/23	almeno il 90% dei procedimenti sono conclusi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento secondo i tempi dei procedimenti.	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Valorizzare e conservare la biodiversità	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**IN_2131**	Valutazione di incidenza ambientale VINCA	L'obiettivo ha lo scopo di monitorare il regolare svolgimento nei tempi di legge delle procedure di Valutazione di incidenza di cui la Provincia è autorità competente, aperte al 31/12/2022 e su istanze entrate nel corso del 2023. L'obiettivo si intende raggiunto se, al 31/12/2023, almeno il 90% dei procedimenti sono conclusi o, se aperti, sono in corso regolare secondo i tempi dei procedimenti.	mantenimento		31/12/24	almeno il 90% dei procedimenti sono conclusi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento secondo i tempi dei procedimenti.	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Valorizzare e conservare la biodiversità	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**IN_2131**	Valutazione di incidenza ambientale VINCA	L'obiettivo ha lo scopo di monitorare il regolare svolgimento nei tempi di legge delle procedure di Valutazione di incidenza di cui la Provincia è autorità competente, aperte al 31/12/2022 e su istanze entrate nel corso del 2023. L'obiettivo si intende raggiunto se, al 31/12/2023, almeno il 90% dei procedimenti sono conclusi o, se aperti, sono in corso regolare secondo i tempi dei procedimenti.	mantenimento		31/12/25	almeno il 90% dei procedimenti sono conclusi o, se aperti, sono in corso regolare di svolgimento secondo i tempi dei procedimenti.	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3B. Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Implementare e valorizzare fonti di energia alternative rinnovabili ed esercitare un'efficacie azione di controllo sulle fonti tradizionali	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**IN_5029**	Monitoraggio concessione di servizio A.G.I.R.E.	L'obiettivo ha come finalità il monitoraggio del corretto svolgimento nei tempi previsti, da parte di AGIRE, di tutte le attività oggetto di concessione, descritte nel disciplinare: numero complessivo ispezioni ed accertamenti effettuati, restituzione delle bozze dei verbali di accertamento e delle ordinanze ingiunzione, versamento acconto e saldo dell'onere concessorio, restituzione relazione finale descrittiva di tutte le attività	mantenimento		31/12/23	svolgimento di monitoraggio sulle attività svolte da AGIRE, al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste nel contratto di concessione	deposito di report finale attestante l'attività di monitoraggio svolta da parte del servizio sull'operato di AGIRE circa il rispetto delle scadenze previste da contratto
3. Territorio e Ambiente	3B. Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Implementare e valorizzare fonti di energia alternative rinnovabili ed esercitare un'efficacie azione di controllo sulle fonti tradizionali	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**IN_5029**	Monitoraggio concessione di servizio A.G.I.R.E.	L'obiettivo ha come finalità il monitoraggio del corretto svolgimento nei tempi previsti, da parte di AGIRE, di tutte le attività oggetto di concessione, descritte nel disciplinare: numero complessivo ispezioni ed accertamenti effettuati, restituzione delle bozze dei verbali di accertamento e delle ordinanze ingiunzione, versamento acconto e saldo dell'onere concessorio, restituzione relazione finale descrittiva di tutte le attività	mantenimento		31/12/24	svolgimento di attività di monitoraggio sulle attività svolte da AGIRE, al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste nel contratto di concessione	deposito di report finale attestante l'attività di monitoraggio svolta da parte del servizio sull'operato di AGIRE circa il rispetto delle scadenze previste da contratto
3. Territorio e Ambiente	3B. Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Implementare e valorizzare fonti di energia alternative rinnovabili ed esercitare un'efficacie azione di controllo sulle fonti tradizionali	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**IN_5029**	Monitoraggio concessione di servizio A.G.I.R.E.	L'obiettivo ha come finalità il monitoraggio del corretto svolgimento nei tempi previsti, da parte di AGIRE, di tutte le attività oggetto di concessione, descritte nel disciplinare: numero complessivo ispezioni ed accertamenti effettuati, restituzione delle bozze dei verbali di accertamento e delle ordinanze ingiunzione, versamento acconto e saldo dell'onere concessorio, restituzione relazione finale descrittiva di tutte le attività	mantenimento		31/12/25	svolgimento di attività di monitoraggio sulle attività svolte da AGIRE, al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste nel contratto di concessione	deposito di report finale attestante l'attività di monitoraggio svolta da parte del servizio sull'operato di AGIRE circa il rispetto delle scadenze previste da contratto

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3B. Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**IN_5038**	Piano industriale AGIRE 2023 - 2025	servizi, Piano delle alienazioni e valorizzazioni, Piano fabbisogno	mantenimento	si	30/06/23	approvazione piano industriale 2023 - 2025	
3. Territorio e Ambiente	3B. Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**IN_5038**	Piano industriale AGIRE 2024 - 2026	del personale, Piano di razionalizzazione. Conseguentemente alle	mantenimento	si	30/06/24	approvazione piano industriale 2024 - 2026	
3. Territorio e Ambiente	3B. Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**IN_5038**	Piano industriale AGIRE 2024 - 2026	variazioni di DUP si effettueranno le variazioni del PIAO, con particolare riferimento alla sezione della performance, in modo da avere un costante	mantenimento	si	30/06/25	approvazione piano industriale 2025 - 2027	
3. Territorio e Ambiente	3B. Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Implementare e valorizzare fonti di energia alternative rinnovabili ed esercitare un'efficacie azione di controllo sulle fonti tradizionali	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**P_3B013**	Monitoraggio del contratto di servizio affidato ad AGIRE per attuazione “M.HY.S - MANTOVA FOR HYDROGEN AND SHIPPING	Il presente obiettivo ha lo scopo di monitorare tutte le scadenze e verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati nel contratto di servizio di supporto tecnico affidato alla società AGIRE per l'attuazione del programma "M.HY.S - MANTOVA FOR HYDROGEN AND SHIPPING”, di cui alla Determinazione n° 230 del 28/03/2022. Il contratto, sottoscritto in data 30/03/2022, ha valenza annuale con possibilità di rinnovo. E' prevista la trasmissione di report bimestrali con rendicontazione delle attività svolte e relazione finale, descrittiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti nei 12 mesi di durata del contratto.	mantenimento		31/03/23	monitoraggio delle scadenze e verifica del aggiungimento degli obiettivi fissati nel contratto di servizio	
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l’ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Valorizzare e conservare la biodiversità	Area 4 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS - Vigilanza ittico venatoria	Bellini	Rizzini	**P_3F017**	Monitoraggio contratto di servizio ALGEBRA per VIA postuma	Monitoraggio di tutti gli obblighi e le scadenze previste nel contratto e nel relativo disciplinare di servizio di assistenza tecnica affidato ad ALGEBRA per la procedure di valutazione ambientale ex post, così come rideterminate con Determinazione n. 666 del 13/09/2022. Nel contratto sono previste scadenze sulle singole istruttorie e, a cadenza semestrale, l'invio di relazione sullo stato di avanzamento attività. E' previsto il supporto tecnico per 3 procedure di PAUR ex post, di competenza del Servizio Energia Parchi e natura VIA VAS, e per 5 procedure di verifica di VIA ex post, di competenza del Servizio inquinamento rifiuti SIN AIA.	sviluppo		31/12/23	monitoraggio delle scadenze e verifica del aggiungimento degli obiettivi fissati nel contratto di servizio	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**A_2022_19**	AG-Indagini sul contenuto di mercurio nei sedimenti dei laghi	Indagini sul contenuto di mercurio nei sedimenti dei laghi nell'ambito dell'Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica del sito di interesse nazionale laghi di Mantova e Polo chimico" (schede progetto 3 + 12) per un costo pari ad euro 75.000,00 finanziato con fondi regionali. (collegamento progetto P_3F010) - convenzione con il comune di Mantova	sviluppo		31/12/23		
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_1014**	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera non AUA (ex art.269)	Rilascio n. 8 provvedimenti di autorizzazione predisposti dal Servizio e di n. 28 provvedimenti predisposti dalla ditta incaricata per il servizio di assistenza tecnica	sviluppo		31/12/23	36	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_1014**	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera non AUA (ex art.269)	Rilascio n. 8 provvedimenti di autorizzazione predisposti dal Servizio.	sviluppo		31/12/24	8	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_1014**	Autorizzazioni rilasciate alle emissioni in atmosfera non AUA (ex art.269)	Rilascio n. 8 provvedimenti di autorizzazione predisposti dal Servizio.	sviluppo		31/12/25	8	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_1959**	Autorizzazioni FER Fonti di Energia Rinnovabili (biogas, biomassa, fotovoltaico) rilascite o dinieagate o rinnovate	Il valore atteso è definito nell'ipotesi di attivazione di un servizio di assistenza tecnica tramite AGIRE a partire dal 01/04/2023 per 2 anni.	sviluppo		31/12/23	20	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_1959**	Autorizzazioni FER Fonti di Energia Rinnovabili (biogas, biomassa,fotovoltaico) rilascite o dinieagate o rinnovate	Il valore atteso è definito nell'ipotesi di attivazione di un servizio di assistenza tecnica tramite AGIRE a partire dal 01/04/2023 per 2 anni.	sviluppo		31/12/24	20	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_1959**	Autorizzazioni FER Fonti di Energia Rinnovabili (biogas, biomassa,fotovoltaico) rilascite o dinieagate o rinnovate	Il valore atteso è definito nell'ipotesi di attivazione di un servizio di assistenza tecnica tramite AGIRE a partire dal 01/04/2023 per 2 anni.	sviluppo		31/12/25	20	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_1965**	Autorizzazione AU Unica ex art.208 rilasciato o diniegate o rinnovate	Il valore atteso è definito nell'ipotesi di ingresso di circa 30 istanze di riesame relative a impianti che trattano rifiuti da costruzione e demolizione; per il rilascio dell'autorizzazione nella pressocchè totalità dei casi è richiesta l'espressione di un parere.	sviluppo		31/12/23	24	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_1965**	Autorizzazione AU Unica ex art.208 rilasciato o diniegate o rinnovate	Il valore atteso è definito nell'ipotesi di ingresso di circa 30 istanze di riesame relative a impianti che trattano rifiuti da costruzione e demolizione; per il rilascio dell'autorizzazione nella pressocchè totalità dei casi è richiesta l'espressione di un parere.	sviluppo		31/12/24	27	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_1965**	Autorizzazione AU Unica ex art.208 rilasciato o diniegate o rinnovate	Il valore atteso è definito nell'ipotesi di ingresso di circa 30 istanze di riesame relative a impianti che trattano rifiuti da costruzione e demolizione; per il rilascio dell'autorizzazione nella pressocchè totalità dei casi è richiesta l'espressione di un parere.	sviluppo		31/12/25	27	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_1968**	Autorizzazioni AUA2 rifiuti rilasciate o diniegate o rinnovate		mantenimento		31/12/23	5	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_1971**	Autorizzazioni linee elettriche di media tensione rilasciate o diniegate o rinnovate	Attività autorizzatoria correlata al monitoraggio dati (referto di gestione cod. 1334 (Autorizzazioni elettrodotti in procedura ordinaria)- 1338 (Autorizzazioni elettrodotti in procedura semplifica). Il valore atteso è definito nell'ipotesi che nell'anno entrino non più di 55 domande	mantenimento		31/12/23	95% delle autorizzazioni rilasciate rispetto a quelle pervenute nell'anno	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_1971**	Autorizzazioni linee elettriche di media tensione rilasciate o diniegate o rinnovate	Attività autorizzatoria correlata al monitoraggio dati (referto di gestione cod. 1334 (Autorizzazioni elettrodotti in procedura ordinaria)- 1338 (Autorizzazioni elettrodotti in procedura semplifica). Il valore atteso è definito nell'ipotesi che nell'anno entrino non più di 55 domande	mantenimento		31/12/24	95% delle autorizzazioni rilasciate rispetto a quelle pervenute nell'anno	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_1971**	Autorizzazioni linee elettriche di media tensione rilasciate o diniegate o rinnovate	Attività autorizzatoria correlata al monitoraggio dati (referto di gestione cod. 1334 (Autorizzazioni elettrodotti in procedura ordinaria)- 1338 (Autorizzazioni elettrodotti in procedura semplifica). Il valore atteso è definito nell'ipotesi che nell'anno entrino non più di 55 domande	mantenimento		31/12/25	95% delle autorizzazioni rilasciate rispetto a quelle pervenute nell'anno	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_2065**	AIA zootecniche rilasciate	L'obiettivo è definito ipotizzando che nell'anno arrivino 30 nuove istanze.	sviluppo		31/12/23	47	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_2067**	Riesame AIA zootecniche	Rilascio n. 37 provvedimenti di riesame predisposti dal Servizio e di n. 28 provvedimenti predisposti dalla ditta incaricata per il servizio di assistenza tecnica.	strategico		31/12/23	65	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_2067**	Riesame AIA zootecniche	Rilascio n. 29 (=121-65-27) provvedimenti di riesame predisposti dal Servizio e di n. 27 (=55-28; in attesa conferma da ditta) provvedimenti predisposti dalla ditta incaricata per il servizio di assistenza tecnica.	strategico		31/12/24	56 - esaurimento del giacente	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_2069**	Autorizzazioni AIA industria rilasciate	Rilascio n. 55 provvedimenti di autorizzazione predisposti dal Servizio e di n. 20 provvedimenti predisposti dalla ditta incaricata per il servizio di assistenza tecnica	sviluppo		31/12/23	75	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_2069**	Autorizzazioni AIA industria rilasciate	Rilascio n. 55 provvedimenti di autorizzazione predisposti dal Servizio.	sviluppo		31/12/24	55	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_2069**	Autorizzazioni AIA industria rilasciate	Rilascio n. 55 provvedimenti di autorizzazione predisposti dal Servizio.	sviluppo		31/12/25	55	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_2141**	Verifiche di VIA rilasciate al 31/12 su AIA zootecniche, AIA industria rifiuti, FER (fonti di energie rinnovabili) e Rifiuti		mantenimento		31/12/23	37	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_2141**	Verifiche di VIA rilasciate al 31/12 su AIA zootecniche, AIA industria rifiuti, FER (fonti di energie rinnovabili) e Rifiuti		mantenimento		31/12/24	37	numero
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**IN_2141**	Verifiche di VIA rilasciate al 31/12 su AIA zootecniche, AIA industria rifiuti, FER (fonti di energie rinnovabili) e Rifiuti		mantenimento		31/12/24	37	numero

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Valorizzare e conservare la biodiversità	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**P_3F010**	"Accordo di programma SIN Laghi di Mantova e Polo Chimico" – Attività di indagine sul Canale Sisma e sui sedimenti lacuali e raccordo con gli altri Enti partecipanti	Nei sedimenti del Canale Sisma, tutt'ora adibito allo scarico delle acque di processo trattate e delle acque di raffreddamento prodotte dallo stabilimento Versalis S.p.A. di Mantova, sono state da tempo riscontrate varie tipologie di sostanze contaminanti, in primis costituite da composti mercuriosi, conseguenza di attività industriali svolte in passato nello stabilimento. A seguito di atto transattivo, all'interno del Nuovo "Accordo di programma SIN Laghi di Mantova e Polo Chimico", sottoscritto dagli Enti nel febbraio 2021 e registrato dalla Corte dei Conti in data 04/03/2021, a Regione Lombardia, individuata quale Ente beneficiario delle risorse e, tramite questi, ai vari soggetti attuatori ivi individuati, tra i quali è compresa la Provincia di Mantova, sono state messe a disposizione una serie di somme finalizzate a realizzare interventi specifici. In particolare, la Provincia di Mantova viene individuata quale soggetto attuatore di quattro interventi (rubricati nell'Accordo ai numeri 3, 5, 10, 12), tra i quali sono compresi l'intervento n. 5 "Interventi e attività finalizzati alla bonifica del Canale Sisma" e gli interventi n. 3 e 12 "Esecuzione di una campagna di speciazione del mercurio, approfondimento della caratterizzazione e conseguente eventuale progettazione preliminare degli interventi di risanamento in particolare nel tratto fluviale del basso Mincio". Con successivo decreto n. 12190 del 15/09/2021, Regione mette a disposizione della Provincia un importo complessivo di € 12.458.520 per l'attuazione degli interventi su menzionati. Il presente progetto mira a realizzare nel corso del 2023 le seguenti attività: - indagine sul Canale Sisma, propedeutiche alla redazione del progetto di bonifica/Messa in Sicurezza Operativa (MISO)/Messa in Sicurezza permanente (MISP) del medesimo (intervento 5); - indagine sui sedimenti lacuali (intervento 3+12) e raccordo con gli altri Enti partecipanti	sviluppo	si	31/12/23	conclusione dellìindagine sul Canale Sisma (intervento 5) con redazione modello concettuale e dell' indagine sui sedimenti lacuali (intervento 3+12) con redazione report esiti piano d'indagine	
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**P_3F021**	Gestione rifiuti provenienti dallo stabilimento ex "La Vetri" sito in Comune di Borgo Mantovano loc. Villa Poma	Il progetto si configura quindi come rimozione dei rifiuti vetrosi dal sito "ex La Vetri" verso un impianto autorizzato al trattamento e riciclo, al trattamento dei materiali negli impianti della Ditta affidataria del servizio, al recupero degli stessi per la massima frazione possibile. La capacità degli impianti disponibili consentirà presumibilmente di poter smaltire i rifiuti in un arco di tempo di massimo tre anni. Fase 1: conclusione attività della gara europea con affidamento incarico per servizio annualità 2023 entro il 31/3/23; Fase 2: attività di smaltimento rifiuti per l'annualità 2023 e relativo controllo documentazione amministrativa (FIR) entro il 31/12/23; Fase 3: attività di smaltimento rifiuti per le annualità 2024-2025 e relativo controllo documentazione amministrativa (FIR) entro il 31/12/24; Fase 4: redazione rapporti periodici a valle dei previsti controlli sul campo e dei controlli documentali per l'annualità 2023 entro il 31/12/23; Fase 5: redazione rapporti periodici a valle dei previsti controlli sul campo e dei controlli documentali per le annualità 2024-2025 entro il 31/12/24 e 31/12/25.	strategico		31/12/23	conclusione attività della gara europea con affidamento incarico per servizio e avvio dell'attività di smaltimento rifiuti	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**P_3F021**	Gestione rifiuti provenienti dallo stabilimento ex "La Vetri" sito in Comune di Borgo Mantovano loc. Villa Poma	Il progetto si configura quindi come rimozione dei rifiuti vetrosi dal sito "ex La Vetri" verso un impianto autorizzato al trattamento e riciclo, al trattamento dei materiali negli impianti della Ditta affidataria del servizio, al recupero degli stessi per la massima frazione possibile. La capacità degli impianti disponibili consentirà presumibilmente di poter smaltire i rifiuti in un arco di tempo di massimo tre anni. Fase 1: conclusione attività della gara europea con affidamento incarico per servizio annualità 2023 entro il 31/3/23; Fase 2: attività di smaltimento rifiuti per l'annualità 2023 e relativo controllo documentazione amministrativa (FIR) entro il 31/12/23; Fase 3: attività di smaltimento rifiuti per le annualità 2024-2025 e relativo controllo documentazione amministrativa (FIR) entro il 31/12/23; Fase 4: redazione rapporti periodici a valle dei previsti controlli sul campo e dei controlli documentali per l'annualità 2023 entro il 31/12/23; Fase 5: redazione rapporti periodici a valle dei previsti controlli sul campo e dei controlli documentali per le annualità 2024-2025 entro il 31/12/24 e 31/12/25.	strategico		31/12/24	prosecuzione dell'attività di smaltimento rifiuti in linea con l'obiettivo finale	
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**P_3F021**	Gestione rifiuti provenienti dallo stabilimento ex "La Vetri" sito in Comune di Borgo Mantovano loc. Villa Poma	Il progetto si configura quindi come rimozione dei rifiuti vetrosi dal sito "ex La Vetri" verso un impianto autorizzato al trattamento e riciclo, al trattamento dei materiali negli impianti della Ditta affidataria del servizio, al recupero degli stessi per la massima frazione possibile. La capacità degli impianti disponibili consentirà presumibilmente di poter smaltire i rifiuti in un arco di tempo di massimo tre anni. Fase 1: conclusione attività della gara europea con affidamento incarico per servizio annualità 2023 entro il 31/3/23; Fase 2: attività di smaltimento rifiuti per l'annualità 2023 e relativo controllo documentazione amministrativa (FIR) entro il 31/12/23; Fase 3: attività di smaltimento rifiuti per le annualità 2024-2025 e relativo controllo documentazione amministrativa (FIR) entro il 31/12/23; Fase 4: redazione rapporti periodici a valle dei previsti controlli sul campo e dei controlli documentali per l'annualità 2023 entro il 31/12/23; Fase 5: redazione rapporti periodici a valle dei previsti controlli sul campo e dei controlli documentali per le annualità 2024-2025 entro il 31/12/24 e 31/12/25.	strategico		31/12/25	asportazione completa dei rifiuti	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**P_3F023**	PROGETTO INERENTE AL DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 27 settembre 2022, n. 152 - disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale.	Sulla base di quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 27 settembre 2022, n. 152, le Ditte in possesso di autorizzazioni al recupero di rifiuti inerti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione nonché altri rifiuti inerti di origine minerale, qualora interessate a proseguire l'attività, devono presentare entro il 18/04/2023, termine poi prorogato al 04 maggio 2024 dalla legge n. 14 del 24/02/2023, apposita istanza alla Provincia, Autorità competente al rilascio della nuova autorizzazione. In particolare, la Provincia ha il compito di verificare se la Ditta che svolge detta attività è in possesso dei nuovi requisiti previsti dal Decreto Ministeriale, in taluni casi acquisendo specifico parere obbligatorio e vincolante di ARPA, e solo in caso di esito favorevole della verifica rilascia l'autorizzazione. Attualmente in provincia di Mantova risultano presenti n. 32 impianti di tale tipologia autorizzati, che dunque potrebbero presentare istanza ai sensi del Decreto Ministeriale citato; non è escluso che a tali istanze si aggiungano nuove domande relative a nuovi impianti. Al fine di mitigare almeno parzialmente l'aggravio per gli Uffici, si ipotizza di effettuare un intervento sui soggetti tenuti a presentare le istanze, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle istanze che perverranno. L'eventuale esito positivo dell'intervento, che si potrà misurare in termini di minori esigenze di integrazioni delle istanze e conseguente riduzione dei tempi istruttori, andrebbe a vantaggio sia degli Uffici sia delle imprese. Il progetto prevede di uniformare la documentazione minima da presentare in sede di istanza, sulla base dei criteri dettati dal nuovo D.M. e distinta per tipologia di pratica, allo scopo di coadiuvare le Ditte e permettere una più agevole istruttoria che consenta alle stesse di continuare ad operare. Si prevede inoltre di realizzare, nel periodo di riferimento, n. 2	sviluppo		31/12/23	Predisposizione dei fac simili di documentazione da presentare in sede di istanza Svolgimento incontro formativo Incontri propedeutici alla presentazione delle istanze, da svolgere su richiesta delle ditte interessate Predisposizione report sulle attività svolte nell'anno di riferimento	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 4 - Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA	Bellini	Galeazzi	**P_3F023**	PROGETTO INERENTE AL DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 27 settembre 2022, n. 152 - disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale.	Sulla base di quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 27 settembre 2022, n. 152, le Ditte in possesso di autorizzazioni al recupero di rifiuti inerti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione nonché altri rifiuti inerti di origine minerale, qualora interessate a proseguire l'attività, devono presentare entro il 18/04/2023, termine poi prorogato al 04 maggio 2024 dalla legge n. 14 del 24/02/2023, apposita istanza alla Provincia, Autorità competente al rilascio della nuova autorizzazione. In particolare, la Provincia ha il compito di verificare se la Ditta che svolge detta attività è in possesso dei nuovi requisiti previsti dal Decreto Ministeriale, in taluni casi acquisendo specifico parere obbligatorio e vincolante di ARPA, e solo in caso di esito favorevole della verifica rilascia l'autorizzazione. Attualmente in provincia di Mantova risultano presenti n. 32 impianti di tale tipologia autorizzati, che dunque potrebbero presentare istanza ai sensi del Decreto Ministeriale citato; non è escluso che a tali istanze si aggiungano nuove domande relative a nuovi impianti. Al fine di mitigare almeno parzialmente l'aggravio per gli Uffici, si ipotizza di effettuare un intervento sui soggetti tenuti a presentare le istanze, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle istanze che perverranno. L'eventuale esito positivo dell'intervento, che si potrà misurare in termini di minori esigenze di integrazioni delle istanze e conseguente riduzione dei tempi istruttori, andrebbe a vantaggio sia degli Uffici sia delle imprese. Il progetto prevede di uniformare la documentazione minima da presentare in sede di istanza, sulla base dei criteri dettati dal nuovo D.M. e distinta per tipologia di pratica, allo scopo di coadiuvare le Ditte e permettere una più agevole istruttoria che consenta alle stesse di continuare ad operare. Si prevede inoltre di realizzare, nel periodo di riferimento, n. 2	sviluppo		31/12/24	Predisposizione dei fac simili definitivi di documentazione da presentare in sede di istanza Svolgimento incontro formativo Incontri propedeutici alla presentazione delle istanze, da svolgere su richiesta delle ditte interessate Predisposizione report sulle attività svolte nell'anno di riferimento	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area 5	Covino	Covino	**IN_5036**	Definizione della microstruttura d'area - Area 5	L'articolazione strutturale con cadenza almeno annuale è oggetto di verifica e di eventuale revisione (art. 10 Regolamento degli uffici e dei servizi). A seguito di tale verifica ogni dirigente provvede a definire l'organizzazione della propria area coerente con le esigenze legate al perseguimento degli obiettivi di periodo ed alla realizzazione dei progetti e dei piani di lavoro.	mantenimento		30/04/23	microstruttura	
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**A_2022_01**	CA - Salgemma per trattamento antighiaccio	Acquisti_Forniture_Fase: capitolato_ € 150.000,00_durata 12 mesi	mantenimento		30/06/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**A_2022_02**	CA - Fornitura di materiale per manutenzione strade provinciali	Acquisti_Forniture_Fase: capitolato_ € 150.000,00_durata 12 mesi	mantenimento		31/08/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**A_2023_01**	CA - Salgemma per trattamento antighiaccio	Acquisti_Forniture_Fase: capitolato_ € 150.000,00_durata 12 mesi	mantenimento		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**A_2023_02**	CA - Fornitura di materiale per manutenzione strade provinciali	Acquisti_Forniture_Fase: capitolato_ € 150.000,00_durata 12 mesi	mantenimento		31/08/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**A_2023_16**	Servizio di censimento ponti	Il censimento è da effettuare ai sensi del DM 204 del 01/07/2022 e da concludere entro il 31.12.2023	sviluppo		31/12/23	Censimento concluso e consegnato	
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4A091**	UL_Messa in sicurezza del ponte sulla SP 60 a San Matteo delle Chiaviche sul canale Ceriana		sviluppo		31/12/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B034**	UL - Ponte in barche Torre Oglio. Interventi strutturali per migliorarne l'efficienza ed il funzionamento	Opera_Fase: ultimazione lavori € 700.000,00 (parere provveditorato)	strategico		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B043**	PE - S.P. n. 7 Calvatone-Volta Mantovana. Ristrutturazione del Ponte sul fiume Oglio.	Opera_Fase: progetto esecutivo € 1.000.000,00	sviluppo		31/05/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B043**	CL - S.P. n. 7 Calvatone-Volta Mantovana. Ristrutturazione del Ponte sul fiume Oglio.	Opera_Fase: consegna lavori € 1.000.000,00	sviluppo		30/11/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B043**	UL - S.P. n. 7 Calvatone-Volta Mantovana. Ristrutturazione del Ponte sul fiume Oglio.	Opera_Fase: ultimazione lavori € 1.000.000,00	sviluppo		31/12/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B064**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale -1^ LOTTO Anno 2022	Opera_Farse: ultimazione lavori Euro 2.531.759,12	mantenimento		31/05/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B065**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale	Obiettivo_fase: ultimazione lavori: € 884.852,36	mantenimento		31/05/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B066**	UL - Rete stradale provinciale: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale - 1° 2°3°4°5° Reparto Stradale - anno 2022	Obiettivo_fase: ultimazione lavori € 1.000.000,00	mantenimento		28/07/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B075**	PE: Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.78 sul Fiume Oglio in Comune di Marcaria	Opera_fase: progetto esecutivo € 1.564.000,00 - manufatto vincolato: necessaria autorizzazione Sovrintendenza	strategico		31/08/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B075**	CL: Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.78 sul Fiume Oglio in Comune di Marcaria	Opera_fase: consegna lavori € 1.564.000,00	strategico		31/01/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B075**	UL: Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.78 sul Fiume Oglio in Comune di Marcaria	Opera_fase: ultimazione lavori € 1.564.000,00	strategico		31/12/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B076**	UL - Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.79 sul Canale Fissero-Tartaro in Comune di Sustinente - confine Gazzo Veronese	Opera_fase: ultimazione lavori € 730.008,51	strategico		30/11/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B077**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria, compresi ponti e viadotti, su strade di competenza provinciale - DM 224	Opera_fase: ultimazione lavori € 248.671,92	mantenimento		31/05/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B078**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2022 - fondi DM 123/2020	Opera_fase: ultimazione lavori € 2.279.492,57	strategico		31/07/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B079**	PE - Ristrutturazione del ponte S.P. n. 33 sul canale Fissero-Tartarto in Comune di Roncoferraro	Opera_fase: progetto esecutivo € 686.000,00	strategico		31/05/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B079**	CL - Ristrutturazione del ponte S.P. n. 33 sul canale Fissero-Tartarto in Comune di Roncoferraro	Opera_fase: consegna lavori € 686.000,00	strategico		30/09/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B079**	UL - Ristrutturazione del ponte S.P. n. 33 sul canale Fissero-Tartarto in Comune di Roncoferraro	Opera_fase: ultimazione lavori € 686.000,00	strategico		30/11/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B080**	PE - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. n.80 sul canale Fissero Tartaro in Comune di Serravalle a Po	Opera_fase: progetto esecutivo € 675.000,00	strategico		31/05/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B080**	CL - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. n.80 sul canale Fissero Tartaro in Comune di Serravalle a Po	Opera_fase: consegna lavori € 675.000,00	strategico		30/09/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B080**	UL - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. n.80 sul canale Fissero Tartaro in Comune di Serravalle a Po	Opera_fase: ultimazione lavori € 675.000,00	strategico		30/11/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B081**	PE - Interventi di manutenzione straordinaria dell'impalcato del ponte sulla SP n.44 sul Fiume Secchia in località Bondanello	Opera_fase: progetto esecutivo € 1.000.000,00	strategico		31/08/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B081**	CL - Interventi di manutenzione straordinaria dell'impalcato del ponte sulla SP n.44 sul Fiume Secchia in località Bondanello	Opera_fase: consegna lavori € 1.000.000,00	strategico		30/11/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B081**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria dell'impalcato del ponte sulla SP n.44 sul Fiume Secchia in località Bondanello	Opera_fase: ultimazione lavori € 1.000.000,00	strategico		30/11/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B082**	PE - Interventi di manutenzione straordinaria, compresi ponti e viadotti, su strade di competenza provinciale - DM 224	Opera_fase: progetto esecutivo € 249.781,03	strategico		31/03/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B082**	CL - Interventi di manutenzione straordinaria, compresi ponti e viadotti, su strade di competenza provinciale - DM 224	Opera_fase: consegna lavori € 249.781,03	strategico		30/06/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B082**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria, compresi ponti e viadotti, su strade di competenza provinciale - DM 224	Opera_fase: ultimazione lavori € 249.781,03	strategico		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B083**	PE - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2023 - fondi DM 123/2020	Opera_fase: progetto esecutivo € 2.279.492,57	strategico		31/03/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B083**	CL - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2023 - fondi DM 123/2020	Opera_fase: consegna lavori € 2.279.492,57	strategico		31/07/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B083**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2023 - fondi DM 123/2020	Opera_fase: ultimazione lavori € 2.279.492,57	strategico		31/07/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B084**	PE - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - 1^ LOTTO Anno 2023	Opera_fase: progetto esecutivo: € 2.531.759,12	strategico		31/03/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B084**	CL - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - 1^ LOTTO Anno 2023	Opera_fase: consegna lavori: € 2.531.759,12	strategico		31/07/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B084**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - 1^ LOTTO Anno 2023	Opera_fase: ultimazione lavori: € 2.531.759,12	strategico		31/07/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B087**	PE - Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale -1° 2°3°4°5° Reparto Stradale	Opera_fase: progetto esecutivo € 1.000.000,00	mantenimento		28/02/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B087**	CL - Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale -1° 2°3°4°5° Reparto Stradale	Opera_fase: consegna lavori € 1.000.000,00	mantenimento		27/06/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B087**	UL - Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale -1° 2°3°4°5° Reparto Stradale	Opera_fase: ultimazione lavori € 1.000.000,00	mantenimento		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B090**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria su SP exSS 420, SP63 e su SP 64	Opera_fase: ultimazione lavori € 1.500.000,00	mantenimento		31/05/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B091**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria su SP 28 Circonvallazione Est di Mantova	Opera_fase: ultimazione lavori € 1.300.000,00	mantenimento		31/05/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B092**	UL - Intervento di manutenzione straordinaria su SP 482 Ostiglia mare	Opera_fase: ultimazione lavori € 1.000.000,00	mantenimento		31/05/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B093**	PE - intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Navarolo - in Comune di Commessaggio	Opera_fase: progetto esecutivo € 900.000,00	strategico		31/08/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B093**	CL - intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Navarolo - in Comune di Commessaggio	Opera_fase: consegna lavori € 900.000,00	strategico		31/12/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B093**	UL - intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Navarolo - in Comune di Commessaggio	Opera_fase: ultimazione lavori € 900.000,00	strategico		31/12/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B094**	PE - intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Sabbioncelli in Comune di SABBIONETA	Opera_fase: progetto esecutivo € 850.000,00	mantenimento		31/08/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B094**	CL - intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Sabbioncelli in Comune di SABBIONETA	Opera_fase: consegna lavori € 850.000,00	mantenimento		31/12/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B094**	UL - intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Sabbioncelli in Comune di SABBIONETA	Opera_fase: ultimazione lavori € 850.000,00	mantenimento		31/12/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B095**	PE - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 33 sul Fiume Mincio in Comune di Ronforerraro - fraz. Governolo	Opera_Fase: progetto esecutivo € 1.100.000,00	mantenimento		30/11/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B095**	CL - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 33 sul Fiume Mincio in Comune di Ronforerraro - fraz. Governolo	Opera_Fase: consegna lavori € 1.100.000,00	mantenimento		31/08/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B095**	UL - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 33 sul Fiume Mincio in Comune di Ronforerraro - fraz. Governolo	Opera_Fase: ultimazione lavori € 1.100.000,00	mantenimento		30/11/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B096**	PE - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 28 sul canale Diversivo in Comune di Mantova - fraz. Virgiliana	Opera_fase: progetto esecutivo € 989.254,00	mantenimento		31/08/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B096**	CL - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 28 sul canale Diversivo in Comune di Mantova - fraz. Virgiliana	Opera_fase: consegna lavori € 989.254,00	mantenimento		30/11/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B096**	UL - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 28 sul canale Diversivo in Comune di Mantova - fraz. Virgiliana	Opera_fase: ultimazione lavori € 989.254,00	mantenimento		30/11/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B097**	PE - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2023 con sanzioni Autovelox	Opera_fase: progetto esecutivo: € 920.251,78	mantenimento		31/03/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B097**	CL - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2023 con sanzioni Autovelox	Opera_fase: consegna lavori : € 920.251,78	mantenimento		30/06/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B097**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2023 con sanzioni Autovelox	Opera_fase: ultimazione lavori : € 920.251,78	mantenimento		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B099**	PE - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2024 - fondi DM 123/2020	Opera_fase: progetto esecutivo € 2.279.492,57	mantenimento		30/04/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B099**	CL - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2024 - fondi DM 123/2020	Opera_fase: consegna lavori € 2.279.492,57	mantenimento		31/07/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B099**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2024 - fondi DM 123/2020	Opera_fase: ultimazione lavori € 2.279.492,57	mantenimento		31/07/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B100**	PE - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2024 con sanzioni Autovelox	Opera_fase: progetto esecutivo € 600.000,00	mantenimento		31/03/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B100**	CL - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2024 con sanzioni Autovelox	Opera_fase: consegna lavori € 600.000,00	mantenimento		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B100**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2024 con sanzioni Autovelox	Opera_fase: ultimazione lavori € 600.000,00	mantenimento		30/06/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B108**	PE - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2022	Opera_fase: progetto esecutivo € 704.885,57	mantenimento		30/04/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B108**	CL - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2022	Opera_fase: consegna lavori € 704.885,57	mantenimento		31/08/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B108**	UL - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2022	Opera_fase: ultimazione lavori € 704.885,57	mantenimento		31/12/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B109**	PE - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2023	Opera_fase: progetto esecutivo € 775.374,13	mantenimento		30/04/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B109**	CL - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2023	Opera_fase: consegna lavori € 775.374,13	mantenimento		31/08/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B109**	UL - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2023	Opera_fase: ultimazione lavori € 775.374,13	mantenimento		31/07/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B112**	PE - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di compet. prov. - DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - Anno 2024 (DM 224)	Opera_fase: progetto esecutivo € 252.889,41	mantenimento		31/03/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B112**	CL - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di compet. prov. - DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - Anno 2024 (DM 224)	Opera_fase: consegna lavori € 252.889,41	mantenimento		31/07/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B112**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di compet. prov. - DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - Anno 2024 (DM 224)	Opera_fase: ultimazione lavori € 252.889,41	mantenimento		31/12/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B113**	PE - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2024 (ottennale)	Opera_fase: progetto esecutivo € 907.817,91	mantenimento		30/04/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B113**	CL - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2024 (ottennale)	Opera_fase: consegna lavori € 907.817,91	mantenimento		31/08/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B113**	UL - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2024 (ottennale)	Opera_fase: ultimazione lavori € 907.817,91	mantenimento		30/06/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B114**	PE - Intervento Decreto PONTI sessennale DM 05/05/2022 annualità 2024	Opera_fase: progetto esecutivo € 897.802,49	mantenimento		30/04/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B114**	CL - Intervento Decreto PONTI sessennale DM 05/05/2022 annualità 2024	Opera_fase: consegna lavori € 897.802,49	mantenimento		30/08/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B114**	UL - Intervento Decreto PONTI sessennale DM 05/05/2022 annualità 2024	Opera_fase: ultimazione lavori € 897.802,49	mantenimento		31/12/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B117**	PE - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2025 (ottennale)	Opera_fase: progetto esecutivo € 916.352,24	mantenimento		30/04/25		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B117**	CL - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2025 (ottennale)	Opera_fase: consegna lavori € 916.352,24	mantenimento		31/08/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B118**	PE - Intervento Decreto PONTI sessennale DM 05/05/2022 annualità 2025	Opera_fase: progetto esecutivo € 897.802,49	mantenimento		30/04/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - Regolazione circolazione stradale	Covino	Bettoni	**O_4B118**	CL - Intervento Decreto PONTI sessennale DM 05/05/2022 annualità 2025	Opera_fase: consegna lavori € 897.802,49	mantenimento		30/08/25		
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**A_2022_27**	CA - Riqualificazione ecologica e prevenzione del littering	Acquisto e installazione di attrezzature tecnologiche e strumentazioni per la definizione del modello sperimentale di gestione nell'ambito del progetto di "Riqualificazione ecologica e prevenzione del littering" euro 200.000	sviluppo		28/02/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE		Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**IN_1364**	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio con parere commissione	Indicatore	mantenimento		31/12/23	20	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE		Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**IN_1364**	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio con parere commissione	Indicatore	mantenimento		31/12/24	20	giorni

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE		Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**IN_1364**	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio con parere commissione	Indicatore	mantenimento		31/12/25	20	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE		Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**IN_1365**	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio senza parere commissione	Indicatore	mantenimento		31/12/23	10	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE		Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**IN_1365**	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio senza parere commissione	Indicatore	mantenimento		31/12/24	10	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE		Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**IN_1365**	Tempo medio procedimenti autotrasporto conto proprio senza parere commissione	Indicatore	mantenimento		31/12/25	10	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**IN_1381**	Tempo medio rilascio licenze di navigazione o iscrizioni RUDLN	Indicatore	mantenimento		31/12/23	40	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**IN_1381**	Tempo medio rilascio licenze di navigazione o iscrizioni RUDLN	Indicatore	mantenimento		31/12/24	40	giorni

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**IN_1381**	Tempo medio rilascio licenze di navigazione o iscrizioni RUDLN	Indicatore	mantenimento		31/12/25	40	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE		Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**IN_1610**	Grado di controllo degli operatori trasporto privato	Indicatore	mantenimento		31/12/23	30	percentuale
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE		Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**IN_1610**	Grado di controllo degli operatori trasporto privato	Indicatore	mantenimento		31/12/24	30	percentuale
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE		Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**IN_1610**	Grado di controllo degli operatori trasporto privato	Indicatore	mantenimento		31/12/25	30	percentuale
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile	Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**O_4A089**	PE-Ciclovia Sole-manutenzione straordinaria manufatto scatolare a Gambarara e tratti arginali	PE- Ciclovia Sole - tratti principali e secondari. Interventi di manutenzione straordinaria del manufatto scatolare sito in località Gambarara e di tratti arginali - euro 189.904,53	mantenimento		31/03/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile	Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**O_4A089**	CL-Ciclovia Sole-manutenzione straordinaria manufatto scatolare a Gambarara e tratti arginali	CL- Ciclovia Sole - tratti principali e secondari. Interventi di manutenzione straordinaria del manufatto scatolare sito in località Gambarara e di tratti arginali - euro 189.904,53	mantenimento		01/07/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile	Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**O_4A089**	UL-Ciclovia Sole-manutenzione straordinaria manufatto scatolare a Gambarara e tratti arginali	UL- Ciclovia Sole - tratti principali e secondari. Interventi di manutenzione straordinaria del manufatto scatolare sito in località Gambarara e di tratti arginali - euro 189.904,53	mantenimento		01/04/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile	Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**P_4A019**	Piano delle piste e dei percorsi ciclopedonali	Adeguamento del piano prevede il coinvolgimento degli enti locali interessati e la pianificazione della variazione in aumento almeno del 15% della rete cicloviaria, rispetto al precedente piano. Fasi: avvio del procedimento per la redazione del piano entro il 30/04/23; Attività di ricognizione e consultazione degli enti locali coinvolti entro il 30/11/23; Adozione del piano entro il 30/06/24; Approvazione del piano entro il 31/12/24.	sviluppo	si	30/11/23	Conclusione delle consultazioni degli enti locali coinvolti	
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile	Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**P_4A019**	Piano delle piste e dei percorsi ciclopedonali	Adeguamento del piano prevede il coinvolgimento degli enti locali interessati e la pianificazione della variazione in aumento almeno del 15% della rete cicloviaria, rispetto al precedente piano. Fasi: avvio del procedimento per la redazione del piano entro il 30/04/23; Attività di ricognizione e consultazione degli enti locali coinvolti entro il 30/11/23; Adozione del piano entro il 30/06/24; Approvazione del piano entro il 31/12/24.	sviluppo	si	31/12/24	Approvazione del Piano	
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile	Area 5 - Servizio pianificazione trasporto provinciale - trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	Covino	Ferrarini	**P_4A086**	Studio di fattibilità percorso ciclo-pedonale Tramuschio-Ostiglia	Redazione dello studio di fattibilità di un percorso di collegamento cicloviario tra due importanti ciclovie nazionali ovvero la ciclovia Sole e la ciclovia Ostiglia-Treviso auspicabile nell'ottica di miglioramento della mobilità di lunga percorrenza.	sviluppo		31/12/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**A_2022_03**	CA - Servizio di redazione del PFTE, PD, PE e CSP_Variante di Poggio Rusco alla S.P. ex S.S.496 Virgiliana (POPE LOTTO 4)	Servizio di redazione del PFTE, PD, PE e CSP_Euro 244.000,00	strategico		31/10/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**A_2023_03**	CA - Servizio di redazione PD, PE e Piano coordinam. tratto golenale Ponte fiume Po Comune S.Benedetto Po SP ex SS 413 Romana	Servizio di redazione progettazione definitiva-esecutiva e piano coordinamento e sicurezza intervento di ristrutturazione antisismica del tratto golenale del Ponte sul fiume Po in Comune di San Benedetto Po S.P. ex S.S. n°413 "Romana"_Euro 1.000.000,00	strategico		31/10/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**A_2023_17**	Servizio per la redazione dello Studio di Fattibilità corredato dal documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intervento finalizzato alla soppressione del passaggio a livello della S.P. ex SS. 249 "Gardesana Orientale" sulla linea ferroviaria Mantova-Verona in comune di Roverbella, attraverso la realizzazione di un sovrappasso	In seguito alla stipula della convenzione tra RFI, Provincia di Mantova e Comune di Roverbella finalizzata alla soppressione del passaggio a livello della S.P. ex SS. 249 "Gardesana Orientale" sulla linea ferroviaria Mantova-Verona in comune di Roverbella, attraverso la realizzazione di un sovrappasso, Provincia di Mantova si impegna ad affidare ed approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica	sviluppo		31/10/23	approvazione PFTE	
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A036**	UL - Ex SS 413 Ponte San Benedetto Po	Opera_Fase: ultimazione lavori (trascinamento)	strategico		30/09/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A052**	CL - S.P. ex S.S. n. 62 Della Cisa ristrutturaz strutture portanti del cavalcavia alla linea MN-Suzzara Comune di Motteggiana	Opera_Fase: consegna lavori	sviluppo		15/03/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A052**	UL - S.P. ex S.S. n. 62 Della Cisa ristrutturaz strutture portanti del cavalcavia alla linea MN-Suzzara Comune di Motteggiana	Opera_Fase: ultimazione lavori	sviluppo		31/03/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A057**	UL - Realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 5+000 della ex S.S. 482 Alto Polesana in località Formigosa	Opera_Fase: ultimazione lavori € 1.450.000,00	strategico		30/04/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A060**	PE - Redazione del progetto esecutivo per la costruzione della PO.PE di Quistello 3^ stralc	Progetto esecutivo - Durata 12 mesi - Euro 7.500.000	strategico		30/06/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A060**	CL - consegna lavori per la costruzione della PO.PE di Quistello 3^ stralcio	Consegna lavori - PO.PE di Quistello 3^ stralcio	strategico		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A060**	UL - Ultimazione lavori per la costruzione della PO.PE di Quistello 3^ stralcio	UL - Ultimazione lavori PO.PE di Quistello 3^ stralcio	strategico		31/12/25		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A061**	PE - Variante Ex SS 343 "Asolana", 358 "Castelnuovo", Lotto 2°, 2°stralcio collegam. loc. Fenilrosso e SP 51 Viadanese	GRONDA NORD - Variante alle Ex SS 343 "Asolana" e 358 " di Castelnuovo". 2° Lotto, 2° stralcio di collegamento tra loc. Fenilrosso e la SP 51 "Viadanese" Euro 7.100.000,00	strategico		31/10/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A061**	CL -Variante Ex SS 343 "Asolana", 358 "Castelnuovo", Lotto 2°, 2°stralcio collegam. loc. Fenilrosso e SP 51 Viadanese	GRONDA NORD - Variante alle Ex SS 343 "Asolana" e 358 " di Castelnuovo". 2° Lotto, 2° stralcio di collegamento tra loc. Fenilrosso e la SP 51 "Viadanese" Euro 7.100.000,00	strategico		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A061**	UL - Variante Ex SS 343 "Asolana", 358 "Castelnuovo", Lotto 2°, 2°stralcio collegam. loc. Fenilrosso e SP 51 Viadanese	GRONDA NORD - Variante alle Ex SS 343 "Asolana" e 358 " di Castelnuovo". 2° Lotto, 2° stralcio di collegamento tra loc. Fenilrosso e la SP 51 "Viadanese" Euro 7.100.000,00	strategico		31/12/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A065**	PE - S.P. 17 "Postumia"" 2° lotto di riqualificazione dal Km. 5 +350 al Km. 6 +860 nei Comuni di GAZOLDO d/I e MARCARIA."	Opera_ Fase: progetto esecutivo € 2.100.000,00	sviluppo		31/10/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A065**	CL - S.P. 17 ""Postumia"" 2° lotto di riqualificazione dal Km. 5 +350 al Km. 6 +860 nei Comuni di GAZOLDO d/I e MARCARIA."	Opera_Fase: Consegna lavori S.P. 17 "Postumia" 2° lotto € 2.100.000,00	sviluppo		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A065**	UL - S.P. 17 "Postumia" 2° lotto di riqualificazione dal Km. 5 +350 al Km. 6 +860 nei Comuni di GAZOLDO d/I e MARCARIA	Opera_Fase: Ultimazione lavori S.P. 17 "Postumia" 2° lotto € 2.100.000,00	sviluppo		30/06/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A067**	PE - S.P. 30 "Mantova Roncoferraro Villimpenta"": riqualificazione 1° lotto nel Comune di Roncoferraro"	Opera_Fase: progetto esecutivo € 1.800.000,00	sviluppo		31/10/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A067**	CL - S.P. 30 ""Mantova Roncoferraro Villimpenta"": riqualificazione 1° lotto nel Comune di Roncoferraro"	Opera_Fase: consegna lavori € 1.800.000,00	sviluppo		30/06/25		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A068**	PE - Strada della Calza: collegamento tra Asola e Castelgoffredo - tratto in località Casaloldo.	Opera_Fase: progetto esecutivo € 2.777.500,00	sviluppo		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A068**	CL - Strada della Calza: collegamento tra Asola e Castelgoffredo - tratto in località Casaloldo.	Opera_Fase: consegna lavori € 2.777.500,00	sviluppo		30/06/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A069**	PE - Variante di Marmirolo: realizzazione 2° lotto	Fase: progetto esecutivo € 4.000.000,00	sviluppo		31/12/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A069**	CL - Variante di Marmirolo: realizzazione 2° lotto	Fase: consegna lavori € 4.000.000,00	sviluppo		30/06/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A069**	UL - Variante di Marmirolo: realizzazione 2° lotto	Fase: ultimazione lavori € 4.000.000,00	sviluppo		31/12/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A073**	PE - Riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 50 con Viale Lenin in Suzzara	Euro 1.245.000,00	strategico		28/02/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A073**	CL - Riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 50 con Viale Lenin in Suzzara	Opera_fase: consegna lavori Euro 1.245.000,00	strategico		31/05/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A073**	UL- Riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 50 con Viale Lenin in Suzzara	"Opera_fase: Ultimazione lavori - riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 50 con Viale Lenin in Suzzara - euro 1.245.000,00	strategico		31/05/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A074**	PE - Realizzazione di una Rotatoria in Monzambano all'incrocio tra la SP 74, Via Marconi e Via Belvedere	"Opera_fase: Progetto esecutivo Rotatoria in Monzambano all'incrocio tra la SP 74, Via Marconi e Via Belvedere € 450.000,00"	strategico		28/02/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A074**	CL - Realizzazione di una Rotatoria in Monzambano all'incrocio tra la SP 74, Via Marconi e Via Belvedere	"Opera_fase: Consegna lavori Rotatoria in Monzambano all'incrocio tra la SP 74, Via Marconi e Via Belvedere € 450.000,00"	strategico		31/05/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A074**	UL - Realizzazione di una Rotatoria in Monzambano all'incrocio tra la SP 74, Via Marconi e Via Belvedere	"Opera_fase: Ultimazione lavori Rotatoria in Monzambano all'incrocio tra la SP 74, Via Marconi e Via Belvedere € 450.000,00"	strategico		31/05/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A077**	PE - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone – Volta Mantovana	Opera fase: Progetto Esecutivo - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone – Volta Mantovana. Euro 1.245.000,00	strategico		30/10/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A077**	CL - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone – Volta Mantovana	Opera_fase: Consegna lavori - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone – Volta Mantovana	strategico		31/03/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A077**	UL - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone – Volta Mantovana	Opera_fase: Ultimazione lavori - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone – Volta Mantovana	strategico		31/03/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A079**	PE - Realizzazione rotatoria tra la ex SS 10 e la SP 71 in località Stradella in comune di San Giorgio Bigarello	Opera_Fase: Progetto Esecutivo Euro 750.000,00	strategico		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A079**	CL - Realizzazione rotatoria tra la ex SS 10 e la SP 71 in località Stradella in comune di San Giorgio Bigarello	Opera_Fase: Consegna lavori Euro 750.000,00	strategico		31/12/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A079**	UL - Realizzazione rotatoria tra la ex SS 10 e la SP 71 in località Stradella in comune di San Giorgio Bigarello	Opera_Fase: ultimazione lavori Euro 750.000,00	strategico		31/12/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A082**	UL - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SS.PP. N.RI 30 E 31	Opera_ fase: Ultimazione lavori RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SS.PP. N.RI 30 E 31 E ATTRAVERSAMENTO PEDONALE SCUOLE PRIMARIE IN CENTRO ABITATO A RONCOFERRARO.	strategico		30/09/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A084**	PE - Messa in sicurezza collegamento Corte Gatti e SC per Soave con Marmirolo capoluogo	Opera_Fase: Progetto Esecutivo Euro 1.200.000,00	strategico		31/10/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A084**	CL - Messa in sicurezza collegamento Corte Gatti e SC per Soave con Marmirolo capoluogo	Opera_Fase: Consegna lavori Euro 1.200.000,00	strategico		30/06/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A085**	PE - Intervento di realizzazione del completamento della variante di Poggio Rusco alla S.P.ex S.S.496 Virgiliana (POPE LOTTO 4)	Opera_Fase: progetto esecutivo € 7.000.000,00	strategico		31/12/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A085**	CL - Intervento di realizzazione del completamento della variante di Poggio Rusco alla S.P.ex S.S.496 Virgiliana (POPE LOTTO 4)	Opera_Fase: consegna lavori € 7.000.000,00	strategico		30/06/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A090**	PE_Riqualificazione mediante nuova intersezione sulla SP 16 via San Martino e realizzazione nuovo ingresso allevamento Bompieri	Euro 420.000,00	sviluppo		30/06/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A090**	CL_Riqualificazione mediante nuova intersezione sulla SP 16 via San Martino e realizzazione nuovo ingresso allevamento Bompieri		sviluppo		30/09/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A090**	UL_Riqualificazione mediante nuova intersezione sulla SP 16 via San Martino e realizzazione nuovo ingresso allevamento Bompieri		sviluppo		30/09/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A092**	PE_Modifica corsia di uscita dalla Tangenziale Nord di Mantova	euro 345.000,00	sviluppo		15/03/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A092**	CL_Modifica corsia di uscita dalla Tangenziale Nord di Mantova	euro 345.000,00	sviluppo		30/09/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A092**	UL_Modifica corsia di uscita dalla Tangenziale Nord di Mantova	euro 345.000,00	sviluppo		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A093**	PE_ADEGUAMENTO DELLA ROTATORIA DI VIA POGGIO REALE	euro 305.000,00	sviluppo		30/09/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A093**	CL_ADEGUAMENTO DELLA ROTATORIA DI VIA POGGIO REALE	euro 305.000,00	sviluppo		31/12/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4A093**	UL_ADEGUAMENTO DELLA ROTATORIA DI VIA POGGIO REALE	euro 305.000,00	sviluppo		31/12/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4B053**	PE - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di interesse regionale - Manutenzione straord. Ponte di Borgoforte	Opera_Fase: progetto esecutivo - € 5.000.000,00	strategico		30/06/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4B053**	CL - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di interesse regionale - Manutenzione straord. Ponte di Borgoforte	Opera_Fase: consegna lavori - € 5.000.000,00	strategico		31/12/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	Covino	Covino	**O_4B053**	UL - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di interesse regionale - Manutenzione straord. Ponte di Borgoforte	Opera_Fase: ultimazione lavori - € 5.000.000,00	strategico		31/03/25		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area 5 - Servizio unico espropri, concessioni, pubblicità stradali e autoparco	Covino	Flora	**A_2023_04**	Fornitura carburante autoparco	Acquisti_Forniture_Fase: indizione gara € 164.000,00 (sottoscrizione di due convenzioni CONSIP: fuel card - buoni carburante elettronici)	mantenimento		31/12/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio unico espropri, concessioni, pubblicità stradali e autoparco	Covino	Flora	**IN_1455**	Tempi medi di rilascio delle concessioni stradali	Indicatore	mantenimento		31/12/23	50	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio unico espropri, concessioni, pubblicità stradali e autoparco	Covino	Flora	**IN_1455**	Tempi medi di rilascio delle concessioni stradali	Indicatore	mantenimento		31/12/24	40	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio unico espropri, concessioni, pubblicità stradali e autoparco	Covino	Flora	**IN_2052**	Tempi medi di rilascio delle Autorizzazioni cartelli pubblicitari	Indicatore	mantenimento		31/12/23	50	giorni

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio unico espropri, concessioni, pubblicità stradali e autoparco	Covino	Flora	**IN_2052**	Tempi medi di rilascio delle Autorizzazioni cartelli pubblicitari	Indicatore	mantenimento		31/12/24	40	giorni
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area 5 - Servizio unico espropri, concessioni, pubblicità stradali e autoparco	Covino	Flora	**P_4A088**	Individuazione sponsor per manutenzione rotatorie provinciali	Le rotatorie presenti sulle strade provinciali sono complessivamente 132, di cui 110 di proprietà della Provincia in quanto acquisite al demanio stradale mentre le restanti 22 sono ancora da acquisire perché realizzate da Comuni o da privati nell'ambito di lottizzazioni. Delle 110 rotatorie acquisite, 25 sono affidate ai Comuni mediante atto di concessione gratuita, 1 affidata in concessione ad un soggetto privato, 48 affidate a soggetti privati mediante contratto di sponsorizzazione tecnica e 3 mediante contratto di sponsorizzazione finanziaria. Il progetto si propone di individuare mediante procedura di evidenza pubblica o, in subordine, mediante affidamento diretto, soggetti (Sponsor) interessati alla sponsorizzazione tecnica o finanziaria delle 33 rotatorie ancora libere, la cui manutenzione è attualmente in carico alla Provincia. L'obiettivo è quello di accrescere il decoro delle rotatorie e di conseguire un risparmio di spesa creando sinergia con i soggetti privati. In proposito si evidenzia che in caso di sponsorizzazione tecnica il risparmio è quantificabile in €/anno 2.000,00 per ciascuna rotatoria, come da stime dell'Ufficio manutenzioni, mentre in caso di sponsorizzazione finanziaria l'ente introita le somme offerte dagli sponsor in sede di evidenzia pubblica.	sviluppo		31/12/23	10 contratti di sponsorizzazione sottoscritti	numero
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area 5 - Servizio unico espropri, concessioni, pubblicità stradali e autoparco	Covino	Flora	**P_7A109**	Sperimentazione di una nuova tecnologia applicata ai mezzi e alle auto di servizio per riduzione dei consumi e delle emissioni		sviluppo		31/12/23	tecnologia applicata su 2 autoveicoli	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Supporto ai Comuni del territorio nell'erogazione di servizi specialistici (stazione appaltante, concorsi e gestione del personale, finanziamenti europei e politiche comunitarie, servizi di ICT, espropriazioni) e loro forme aggregative	Area 5 - Servizio unico espropri, concessioni, pubblicità stradali e autoparco	Covino	Flora	**P_7B010**	Ufficio Comune per le Espropriazioni: evasione 100% pratiche Comuni	L'ufficio Comune Espropriazioni istituito con DCP n. 366 del 18.12.2003 consente ai comuni e agli enti aderenti attraverso la sottoscrizione di una convenzione di delegare all'ufficio espropri della Provincia le funzioni espropriative di loro competenza e in tal caso l'u.c.e. istruisce i procedimenti espropriativi in nome e per conto dei comuni associati oppure di avvalersi della consulenza giuridico-amministrativa dell'ufficio espropri della Provincia e in tal caso l'u.c.e. rende pareri, consulenza sull'iter procedimentale e fornisce la necessaria modulistica. Ci si propone di implementare l'attività dell'ufficio avendo come obiettivo quello di evadere la totalità delle richieste degli enti associati, ad oggi in numero di 23). FASI Predisposizione atti procedimento espropriativo per i Comuni associati Predisposizione procedimenti espropriativi per infrastrutture lineari energetiche per conto soggetti realizzatori/gestori reti e impianti	sviluppo		31/12/23	100%	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Supporto ai Comuni del territorio nell'erogazione di servizi specialistici (stazione appaltante, concorsi e gestione del personale, finanziamenti europei e politiche comunitarie, servizi di ICT, espropriazioni) e loro forme aggregative	Area 5 - Servizio unico espropri, concessioni, pubblicità stradali e autoparco	Covino	Flora	**P_7B010**	Ufficio Comune per le Espropriazioni: evasione 100% pratiche Comuni	L'ufficio Comune Espropriazioni istituito con DCP n. 366 del 18.12.2003 consente ai comuni e agli enti aderenti attraverso la sottoscrizione di una convenzione di delegare all'ufficio espropri della Provincia le funzioni espropriative di loro competenza e in tal caso l'u.c.e. istruisce i procedimenti espropriativi in nome e per conto dei comuni associati oppure di avvalersi della consulenza giuridico-amministrativa dell'ufficio espropri della Provincia e in tal caso l'u.c.e. rende pareri, consulenza sull'iter procedimentale e fornisce la necessaria modulistica. Ci si propone di implementare l'attività dell'ufficio avendo come obiettivo quello di evadere la totalità delle richieste degli enti associati, ad oggi in numero di 23). FASI Predisposizione atti procedimento espropriativo per i Comuni associati Predisposizione procedimenti espropriativi per infrastrutture lineari energetiche per conto soggetti realizzatori/gestori reti e impianti	sviluppo		31/12/24	100%	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**A_2022_34**	CA_Servizio per ritiro e smaltimento carcasse nutrie		mantenimento		28/02/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Rafforzare le capacità di protezione civile	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**A_2022_36**	Acquisto n.2 autocarri leggeri	Implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale - n.2 autocarri leggeri (massa a pieno carico < 35 q.li, cassonato, con centina in pvc e pedana di carico/scarico in alluminio) euro 130.000,00	sviluppo		31/12/23	rendicontazione finanziaria entro il 31/12/23	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Rafforzare le capacità di protezione civile	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**A_2022_37**	Acquisto di n.1 segreteria mobile (camper allestito ufficio)	Implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale - n.1 segreteria mobile (camper allestito ufficio). Euro 160.000,00	sviluppo		31/12/23	rendicontazione finanziaria entro il 31/12/23	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Rafforzare le capacità di protezione civile	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**A_2023_05**	Implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale - n.3 muletti	Implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale - n.1 segreteria mobile (camper allestito ufficio) - euro 90.000,00	sviluppo		31/12/24	rendicontazione finanziaria entro il 31/12/24	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Rafforzare le capacità di protezione civile	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**A_2023_06**	Implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale-allestimento CPE (scaffalature, arredi, apparecchiature sorveglianza, ecc	Implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale - n.1 segreteria mobile (camper allestito ufficio) - euro 50.000,00	sviluppo		31/12/24	rendicontazione finanziaria entro il 31/12/24	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Rafforzare le capacità di protezione civile	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**A_2023_07**	Implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale - autocarro pesante	implementazione dotazioni Colonna Mobile Provinciale - autocarro pesante ((autocarro a tre assi con massa massima a pieno carico di 260 q.li dotato di gru idraulica) euro 430.000,00	sviluppo		31/12/24	rendicontazione finanziaria entro il 31/12/24	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**IN_5036**	Definizione della microstruttura d'area - Area 6	L'articolazione strutturale con cadenza almeno annuale è oggetto di verifica e di eventuale revisione (art. 10 Regolamento degli uffici e dei servizi). A seguito di tale verifica ogni dirigente provvede a definire l'organizzazione della propria area coerente con le esigenze legate al perseguimento degli obiettivi di periodo ed alla realizzazione dei progetti e dei piani di lavoro.	mantenimento		31/12/23	microstruttura	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**P_3D008**	Revisione piano di contenimento delle nutrie	Il Piano vigente risulta scaduto ad aprile 2022. Occorre aggiornare e completare la proposta di nuovo piano già redatta e richiedere il parere a ISPRA e a Regione Lombardia, ai fini dell'approvazione in Consiglio provinciale prevista per settembre 2023.	sviluppo		30/09/23	approvazione del Piano	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**P_3D009**	Attività di recupero e raccolta fauna selvatica ferita, in difficoltà o morta di piccola, media e grande taglia	A seguito della riforma del sistema delle autonomie in attuazione della L.56/2014, nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca attribuite a Regione Lombardia è stata ricompresa anche l'attività di recupero della fauna selvatica in difficoltà o morta. Tuttavia tale attività continua ad essere svolta dagli agenti provinciali, in un'ottica di collaborazione con la Regione, nonostante le più volte evidenziate carenze di mezzi e personale. Il progetto è quindi relativo alle attività di recupero di fauna selvatica ferita, in difficoltà o morta, con relativo trasporto e conferimento presso i C.R.A.S. (Centri di Recupero Animali Selvatici) di cui alla DGR 5516 del 2/08/2016 o presso la sezione diagnostica dell'IZSLER (Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna), da svolgere su tutto il territorio provinciale compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili.	mantenimento		31/12/23	100% dei recuperi entro 24 ore dalla segnalazione	%/tempo
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Rafforzare il livello di sicurezza territoriale, attraverso l'azione di un corpo di Polizia provinciale	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**P_3D010**	Servizio di polizia provinciale	Nelle linee programmatiche di mandato dell'attuale Amministrazione è prevista l'istituzione del Servizio di Polizia provinciale con l'obiettivo di promuovere e perseguire la sicurezza di cittadini, nonché di rafforzare la sicurezza ambientale e territoriale. Nel 2022 sono già state realizzate le fasi propedeutiche relative all'approvazione del Regolamento istitutivo e di organizzazione generale del servizio di polizia provinciale, alla Revisione della macrostruttura per la collocazione del servizio, alla Revisione piano fabbisogno di personale e al Reclutamento del dirigente del servizio. Le fasi previste nel 2023 sono: 1.Approvazione del Regolamento di organizzazione e disciplina del Corpo di polizia; 2.Assunzioni personale 4 unità per mobilità; 3.Formazione e riqualificazione professionale del personale addetto; 4.Adeguamento risorse trattamento accessorio; 5.Acquisto vestiario agenti di polizia; 6.Noleggio rilevatori di velocità in postazione fissa, della durata di 36 mesi per un costo complessivo pari ad 150.000,00 euro; 7.Servizio per la gestione procedure sanzionatorie verbali codice della strada della durata di 36 mesi per un costo pari ad 93.750,00 euro; 8.Allestimento dei veicoli 4 veicoli (40.000 euro iva compresa). Ci si propone di avere il corpo di Polizia operativo entro settembre 23.	strategico	sì	30/09/23	Prima operatività del corpo di Polizia entro settembre 23	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Rafforzare il livello di sicurezza territoriale, attraverso l'azione di un corpo di Polizia provinciale	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**P_3D010**	Servizio di polizia provinciale	NeNelle linee programmatiche di mandato dell'attuale Amministrazione è prevista l'istituzione del Servizio di Polizia provinciale con l'obiettivo di promuovere e perseguire la sicurezza di cittadini, nonché di rafforzare la sicurezza ambientale e territoriale.lle linee programmatiche di mandato dell'attuale Amministrazione è prevista l'istituzione del Servizio di Polizia provinciale con l'obiettivo di promuovere e perseguire la sicurezza di cittadini, nonché di rafforzare la sicurezza ambientale e territoriale.	strategico	sì	31/12/24	Messa a regime con incremento delle competenze	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Rafforzare le capacità di protezione civile	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**P_3H012**	Colonna Mobile Provinciale– formazione specialistica del personale volontario	Nel corso del 2023 la Provincia la Provincia, in collaborazione con il CCV di Mantova, intende procedere: - ad organizzare corsi di formazione specialistici rivolti alle figure della CMP con ruoli coordinamentali (es. Capicolonna, coordinatori di modulo, ecc.); - ad organizzare corsi di formazione specialistici rivolti al volontariato di protezione civile (es. operatore di segreteria, capo-squadra, montaggio tende, impianti elettrici, ecc.)	mantenimento		31/12/23	organizzare corsi di formazione rivolti al volontariato di protezione civile	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Rafforzare le capacità di protezione civile	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**P_3H014**	Sviluppo di attività di formazione dei volontari e informazioni dei cittadini in materia di Protezione Civile	Nel corso del 2023 la Provincia intende procedere: - ad organizzare corsi di formazione rivolti al volontariato di protezione civile (almeno un corso base); - nell'ambito della diffusione della cultura della protezione civile: + alla partecipazione alle attività pianificate dal CPPC; + alla collaborazione nell'organizzazione sul territorio delle iniziative previste nell'ambito dell'evento nazionale "Io non rischio" e alla collaborazione nell'organizzazione di attività formative e addestrative promosse da Regione Lombardia / Dipartimento della Protezione Civile (es. "Fiumi Sicuri", eventi che potranno svolgersi durante la settimana nazionale della protezione civile, ecc.)	sviluppo		31/12/23	organizzare corsi di formazione rivolti al volontariato di protezione civile (almeno un corso base)	
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Rafforzare le capacità di protezione civile	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**P_3H015**	Implementazione dei Centri Polifunzionali di emergenza (CPE) provinciali – attuazione delle convenzioni per la realizzazione dei CPE e monitoraggio	Ai fini dell'attuazione delle n.4 convenzioni stipulate nel corso del 2021 con Regione Lombardia e i Comuni di Marcaria, Borgo Mantovano, Cavriana e Sustinente, finalizzate all'implementazione dei C.P.E. (Centri Polifunzionali di emergenza) sul territorio mantovano, si procederà a monitorare l'effettuazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori (i comuni medesimi), in relazione alla tempistica indicata in fase di proposta progettuale, relazionando la Regione rispetto ad eventuali criticità o ritardi che possano inficiare la conclusione dei lavori nei tempi stabiliti e concordati. Saranno pertanto predisposti report semestrali.	mantenimento		31/12/23	Report di monitoraggio attuazione degli interventi previsti	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Rafforzare le capacità di protezione civile	Area 6 - Polizia provinciale - Vigilanza ittico-venatoria - Protezione civile venatoria	Colli	Colli	**P_7C030**	Attività di formazione e aggiornamento del personale della Provincia facente parte del servizio medesimo	In relazione alla mutata macrostruttura della Provincia, si rende necessario aggiornare il Regolamento attualmente in vigore. Al fine di mantenere l'efficienza del servizio in un contesto che vede un continuo ampliamento dei servizi richiesti al Sistema Provinciale di Protezione Civile, si rende necessario organizzare momenti formativi/addestrativi rivolti al personale facente parte del Servizio di reperibilità di protezione civile mediante l'organizzazione di incontri di aggiornamento (n. 1 per semestre) e di esercitazioni (n. 2 per ciascuna unità di personale) da svolgersi per posti di comando o con attivazione reale. Al fine di formare adeguatamente il nuovo personale della Provincia interessato a far parte del Servizio, in sostituzione del personale che cesserà di prestare servizio nell'ambito del servizio di reperibilità, si rende necessario organizzare attività di formazione specifiche.	mantenimento		31/12/23	organizzare corsi di formazione rivolti al personale reperibile di protezione civile (incontri di aggiornamento,n.1 per semestre, ed esercitazioni, n.2 per ciascuna unità di personale)	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG	Sacchi	Sacchi	**IN_5036**	Definizione della microstruttura d'area - Area SG	L'articolazione strutturale con cadenza almeno annuale è oggetto di verifica e di eventuale revisione (art. 10 Regolamento degli uffici e dei servizi). A seguito di tale verifica ogni dirigente provvede a definire l'organizzazione della propria area coerente con le esigenze legate al perseguimento degli obiettivi di periodo ed alla realizzazione dei progetti e dei piani di lavoro.	mantenimento		30/04/23	microstruttura	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Sacchi	Cruciato	**A_2020_03**	Copertura assicurativa all risk fabbricati (polizza incendio)	La polizza assicurativa in essere, ha scadenza il 31.01.2023, con possibilità di proroga per sei mesi. Si procederà all'indizione di gara per affidare il servizio assicurativo, garantendo continuità alla copertura assicurativa	mantenimento		30/06/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Sacchi	Cruciato	**A_2020_07**	Polizza assicurativa RCT/O	La polizza assicurativa in essere ha scadenza il 29.05.2023, con possibilità di proroga per sei mesi. Si procederà all'indizione di gara sopra soglia per affidare il servizio, garantendo continuità alla copertura assicurativa.	mantenimento		31/05/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Sacchi	Cruciato	**A_2022_04**	Buoni pasto elettronici	Nel corso del 2023 risulta in scadenza la convenzione "Buoni pasto elettronici", stipulata da Consip S.p.A. con la ditta DayRistoservice S.p.A., a cui la Provincia di Mantova ha aderito. Si intende aderire ad una nuova convenzione, mantenendo l'utilizzo di buoni pasto elettronici	mantenimento		30/09/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Sacchi	Cruciato	**A_2023_08**	Fornitura Energia elettrica	La fornitura di energia elettrica per gli uffici provinciali, gli istituti scolastici di competenza e l'illuminazione stradale risulta garantita, fino 31.12.2023, dal fornitore Enel Energia S.p.A., a seguito di adesione alla convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 19". In attuazione di quanto previsto dall'art.1, c.7 del D.L. n.95/2012, si verificherà, nel corso del 2023, la presenza di convenzioni attive, stipulate da Consip o da SINTEL a cui aderire, alla scadenza della convenzione in essere. Inoltre, tenuto conto della turbolenza che interessa il mercato dell'energia elettrica, a causa del notevole incremento dei costi, il contratto di fornitura potrebbe scadere anticipatamente al 30.06.2023; verrà quindi monitorata la situazione per verificare la possibilità di mantenere il contratto in essere fino alla fine dell'anno 2023 e a quali condizioni economiche.	mantenimento		01/12/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Sacchi	Cruciato	**A_2023_10**	Telefonia fissa	Si garantisce il servizio di telefonia fissa per gli uffici provinciali e per le sedi degli istituti scolastici superiori di competenza della Provincia di Mantova attraverso il ricorso alla convenzione di telefonia fissa denominata "Telefonia Fissa 5" stipulata da Consip con Fastweb S.p.A, in scadenza nel corso dell'anno 2023. La telefonia fissa ha ad oggetto circa n.133 linee telefoniche, con caratteristiche differenziate, attive presso le sedi degli uffici provinciali (compresi i C.P.I.) e le sedi degli istituti scolastici di competenza della Provincia di Mantova. In attuazione di quanto previsto dall'art.1, c.7 del D.L. n.95/2012, si verificherà, nel corso del 2023, la presenza di convenzioni attive, stipulate da Consip o da SINTEL a cui aderire, alla scadenza della convenzione in essere.	mantenimento		30/09/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Sacchi	Cruciato	**A_2023_11**	Servizio di connettività	Si garantisce il servizio di connettività per gli uffici provinciali e i CPI di competenza della Provincia di Mantova attraverso il ricorso alla convenzione di telefonia fissa denominata “Telefonia Fissa 5” stipulata da Consip con Fastweb S.p.A, in scadenza nel corso dell'anno 2023. La telefonia fissa ha ad oggetto circa n.133 linee telefoniche, con caratteristiche differenziate, attive presso le sedi degli uffici provinciali (compresi i C.P.I.) e le sedi degli istituti scolastici di competenza della Provincia di Mantova. In attuazione di quanto previsto dall’art.1, c.7 del D.L. n.95/2012, si verificherà, nel corso del 2023, la presenza di convenzioni attive, stipulate da Consip o da SINTEL a cui aderire, alla scadenza della convenzione in essere.	mantenimento		30/09/23		
5. Scuola		v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area SG - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Sacchi	Cruciato	**P_5B123**	Gestione sedi e spazi per istituti scolastici	La Provincia non dispone di spazi aggiuntivi rispetto a quelli messi a disposizione degli Istituti scolastici e che alcuni plessi saranno oggetto di radicali interventi di messa in sicurezza improrogabili ed urgenti finanziati dal PNRR, le richieste di nuovi spazi inoltrate dai dirigenti scolastici debbono trovare soddisfazione attraverso l’utilizzo di strutture di terzi tenuto conto del fatto che la realizzazione di nuovi edifici scolastici, pianificata dalla Provincia non potrà realizzarsi in tempi brevi. Con riferimento al comune di Mantova, nel corso del 2023 si concluderà la realizzazione della nuova sede di Mantova hub, dove troveranno collocazione le aule, i laboratori e la palestra, attualmente utilizzati dall’Istituto Andrea Mantegna di Via Guerrieri Gonzaga, a Mantova. La disponibilità della nuova sede permetterà di liberare spazi da destinare ad aule, palestre e laboratori da mettere a disposizione, in primo luogo del Liceo Scientifico Belfiore, per il tempo della ristrutturazione del plesso di via Tione, 2 e, successivamente, di altri Istituti scolastici, ripensando quindi ad una generale riorganizzazione degli spazi in funzione delle esigenze dei vari istituti scolastici aventi sede in Mantova. Quale soluzione nel breve periodo va considerata la locazione di spazi presso terzi per fronteggiare il problema, mentre nel lungo periodo si potrà procedere alla realizzazione del nuovo polo scolastico da realizzarsi nell’area recentemente acquisita in località Borgochiesanuova. Con riferimento ai comuni della Provincia di Mantova, è necessario procedere con la valutazione delle alternative possibili, considerando le dimensioni degli edifici utilizzati, le scadenza dei contratti di affitto in essere, la possibilità di acquisire nuovi spazi previo accordo con altri Enti o con	sviluppo	sì	30/09/24	Contratti stipulati tali da garantire la disponibilità di spazio sufficiente	S/N

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola		v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area SG - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Sacchi	Cruciato	**P_5B124**	Servizio di telefonia istituti scolastici	Il Servizio Economato e Provveditorato, nel garantire il regolare funzionamento della rete telefonica degli istituti scolastici di competenza provinciale, ha rilevato che in alcune sedi, si rende necessaria una verifica sullo stato dei centralini telefonici utilizzati per valutarne il corretto funzionamento, la vetustà, i servizi di manutenzione e assistenza attivati; verranno valutati anche i servizi assicurati dai centralini esistenti per verificare se corrispondono a quanto richiesto dall'organizzazione scolastica. Le soluzioni alternative consistono principalmente in: -sostituzione dei centralini laddove per obsolescenza, sia già stata accertata l'impossibilità a ripristinare il regolare funzionamento degli apparati in caso di malfunzionamenti o guasti a causa dell'irreperibilità dei pezzi di ricambio sul mercato; -attivazione di specifici contratti di assistenza e manutenzione per i centralini tecnologicamente nuovi e utilizzabili. Il progetto prevede il coinvolgimento del Servizio di Edilizia scolastica che, sulla scorta dei lavori programmati ed eseguiti presso gli istituti scolastici anche nell'ambito del PNRR può supportare il Servizio Economato e Provveditorato nelle scelte.	sviluppo	sì	30/06/24	sostituzione centralini e attivazione servizi di manutenzione	S/N
5. Scuola		v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area SG - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Sacchi	Cruciato	**P_5B124**	Servizio di telefonia istituti scolastici	Il Servizio Economato e Provveditorato, nel garantire il regolare funzionamento della rete telefonica degli istituti scolastici di competenza provinciale, ha rilevato che in alcune sedi, si rende necessaria una verifica sullo stato dei centralini telefonici utilizzati per valutarne il corretto funzionamento, la vetustà, i servizi di manutenzione e assistenza attivati; verranno valutati anche i servizi assicurati dai centralini esistenti per verificare se corrispondono a quanto richiesto dall'organizzazione scolastica. Le soluzioni alternative consistono principalmente in: -sostituzione dei centralini laddove per obsolescenza, sia già stata accertata l'impossibilità a ripristinare il regolare funzionamento degli apparati in caso di malfunzionamenti o guasti a causa dell'irreperibilità dei pezzi di ricambio sul mercato; -attivazione di specifici contratti di assistenza e manutenzione per i centralini tecnologicamente nuovi e utilizzabili. Il progetto prevede il coinvolgimento del Servizio di Edilizia scolastica che, sulla scorta dei lavori programmati ed eseguiti presso gli istituti scolastici anche nell'ambito del PNRR può supportare il Servizio Economato e Provveditorato nelle scelte.	sviluppo	sì	30/06/25	sostituzione centralini e attivazione servizi di manutenzione	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa	Area SG - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Sacchi	Cruciato	**P_7A107**	Adeguamento rete telefonica e rete dati provinciale per passaggio a tecnologia VOIP	Consegna, configurazione e collaudo degli apparati e attivazione a regime.	sviluppo	si	31/12/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Sacchi	Cruciato	**P_7A119**	Attivazione "Segreteria di coordinamento" per l'attuazione degli interventi su beni immobili finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Allo scopo di rendere operante la collaborazione interistituzionale e di accelerare l'iter delle pratiche, dove è richiesto il parere di altri Uffici statali, con Decreto Presidenziale n.27 del 23.03.2023, è stato definito un Protocollo di "Intesa per l'attuazione degli interventi su beni immobili finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR)" stipulato dalla Prefettura di Mantova, dalla Provincia di Mantova e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova. Laddove sia richiesta la valutazione tecnica della Soprintendenza, le Parti si impegnano ad attivare una "Segreteria di coordinamento", istituita presso la Provincia, aperta, all'occorrenza, alla partecipazione degli Enti Locali, per la condivisione dei progetti da attuarsi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di semplificare e velocizzare il processo di autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori sui beni culturali e di agevolare l'esecuzione degli interventi, condividendo costantemente informazioni e scelte progettuali ed operative. I Comuni interessati potranno attivare, su base volontaria, la "Segreteria di coordinamento", per il tramite della Provincia.	sviluppo	sì	31/12/23	Attivazione segreteria	S/N
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio economato provveditorato e patrimonio	Sacchi	Cruciato	**P_7A119**	Attivazione "Segreteria di coordinamento" per l'attuazione degli interventi su beni immobili finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	Allo scopo di rendere operante la collaborazione interistituzionale e di accelerare l'iter delle pratiche, dove è richiesto il parere di altri Uffici statali, con Decreto Presidenziale n.27 del 23.03.2023, è stato definito un Protocollo di "Intesa per l'attuazione degli interventi su beni immobili finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR)" stipulato dalla Prefettura di Mantova, dalla Provincia di Mantova e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova. Laddove sia richiesta la valutazione tecnica della Soprintendenza, le Parti si impegnano ad attivare una "Segreteria di coordinamento", istituita presso la Provincia, aperta, all'occorrenza, alla partecipazione degli Enti Locali, per la condivisione dei progetti da attuarsi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di semplificare e velocizzare il processo di autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori sui beni culturali e di agevolare l'esecuzione degli interventi, condividendo costantemente informazioni e scelte progettuali ed operative. I Comuni interessati potranno attivare, su base volontaria, la "Segreteria di coordinamento", per il tramite della Provincia.	sviluppo	sì	31/12/24	Supporto segreteria e enti aderenti	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2078**	Tempi di pubblicazione dei provvedimenti (decreti-delibere)	Tempo medio di pubblicazione dei decreti presidenziali/delibere di consiglio-assemblea dei sindaci	mantenimento		31/12/23	4	giorni

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2078**	Tempi di pubblicazione dei provvedimenti (decreti-delibere)	Tempo medio di pubblicazione dei decreti presidenziali/delibere di consiglio-assemblea dei sindaci	mantenimento		31/12/24	4	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2078**	Tempi di pubblicazione dei provvedimenti (decreti-delibere)	Tempo medio di pubblicazione dei decreti presidenziali/delibere di consiglio-assemblea dei sindaci	mantenimento		31/12/25	4	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2079**	Emanazione atti normativi	Emanazione di circolari applicative di nuove normative o disposizioni di servizio di carattere organizzativo che necessitano di approfondimento normativo ed elaborazione dello stesso al fine della sua applicazione pratica al contesto dell'ente. Il tempo individua uno standard di conclusione del lavoro da parte dell'ufficio. Emanazione note di lettura, atti di indirizzo organizzativo, circolari, disposizioni di servizio. Gli atti nella formulazione definitiva saranno diffusi e pubblicati nella intranet aziendale.Il tempo individua uno standard di conclusione del lavoro da parte dell'ufficio. Emanazione note di lettura, atti di indirizzo organizzativo, circolari, disposizioni di servizio. Gli atti nella formulazione definitiva saranno diffusi e pubblicati nella intranet aziendale. Il tempo individua uno standard di conclusione del lavoro da parte dell'ufficio. Emanazione note di lettura, atti di indirizzo organizzativo, circolari, disposizioni di servizio. Gli atti nella formulazione definitiva saranno diffusi e pubblicati nella intranet aziendale. Il tempo individua uno standard di conclusione del lavoro da parte dell'ufficio. Emanazione note di lettura, atti di indirizzo organizzativo, circolari, disposizioni di servizio. Gli atti nella formulazione definitiva saranno diffusi e pubblicati nella intranet aziendale.	mantenimento		31/12/23	rispetto dei tempi	giorni

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2079**	Emanazione atti normativi	Emanazione di circolari applicative di nuove normative o disposizioni di servizio di carattere organizzativo che necessitano di approfondimento normativo ed elaborazione dello stesso al fine della sua applicazione pratica al contesto dell'ente. Il tempo individua uno standard di conclusione del lavoro da parte dell'ufficio. Emanazione note di lettura, atti di indirizzo organizzativo, circolari, disposizioni di servizio. Gli atti nella formulazione definitiva saranno diffusi e pubblicati nella intranet aziendale.Il tempo individua uno standard di conclusione del lavoro da parte dell'ufficio. Emanazione note di lettura, atti di indirizzo organizzativo, circolari, disposizioni di servizio. Gli atti nella formulazione definitiva saranno diffusi e pubblicati nella intranet aziendale. Il tempo individua uno standard di conclusione del lavoro da parte dell'ufficio. Emanazione note di lettura, atti di indirizzo organizzativo, circolari, disposizioni di servizio. Gli atti nella formulazione definitiva saranno diffusi e pubblicati nella intranet aziendale. Il tempo individua uno standard di conclusione del lavoro da parte dell'ufficio. Emanazione note di lettura, atti di indirizzo organizzativo, circolari, disposizioni di servizio. Gli atti nella formulazione definitiva saranno diffusi e pubblicati nella intranet aziendale.	mantenimento		31/12/24	rispetto dei tempi	giorni

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2079**	Emanazione atti normativi	Emanazione di circolari applicative di nuove normative o disposizioni di servizio di carattere organizzativo che necessitano di approfondimento normativo ed elaborazione dello stesso al fine della sua applicazione pratica al contesto dell'ente. Il tempo individua uno standard di conclusione del lavoro da parte dell'ufficio. Emanazione note di lettura, atti di indirizzo organizzativo, circolari, disposizioni di servizio. Gli atti nella formulazione definitiva saranno diffusi e pubblicati nella intranet aziendale.Il tempo individua uno standard di conclusione del lavoro da parte dell'ufficio. Emanazione note di lettura, atti di indirizzo organizzativo, circolari, disposizioni di servizio. Gli atti nella formulazione definitiva saranno diffusi e pubblicati nella intranet aziendale. Il tempo individua uno standard di conclusione del lavoro da parte dell'ufficio. Emanazione note di lettura, atti di indirizzo organizzativo, circolari, disposizioni di servizio. Gli atti nella formulazione definitiva saranno diffusi e pubblicati nella intranet aziendale. Il tempo individua uno standard di conclusione del lavoro da parte dell'ufficio. Emanazione note di lettura, atti di indirizzo organizzativo, circolari, disposizioni di servizio. Gli atti nella formulazione definitiva saranno diffusi e pubblicati nella intranet aziendale.	mantenimento		31/12/25	rispetto dei tempi	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Comunicare in maniera chiara e trasparente	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2081**	tempi comunicati stampa post Consiglio	Indicatore: ci si attende un tempo medio di 2 giorni per l'uscita dei comunicati stampa successivi alle sedute del Consiglio Provinciale	mantenimento		31/12/23	2	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Comunicare in maniera chiara e trasparente	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2081**	tempi comunicati stampa post Consiglio	Indicatore: ci si attende un tempo medio di 2 giorni per l'uscita dei comunicati stampa successivi alle sedute del Consiglio Provinciale	mantenimento		31/12/24	2	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Comunicare in maniera chiara e trasparente	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2081**	tempi comunicati stampa post Consiglio	Indicatore: ci si attende un tempo medio di 2 giorni per l'uscita dei comunicati stampa successivi alle sedute del Consiglio Provinciale	mantenimento		31/12/25	2	giorni

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Comunicare in maniera chiara e trasparente	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2083**	tempi comunicati stampa post Decreti	Indicatore	mantenimento		31/12/23	5	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Comunicare in maniera chiara e trasparente	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2083**	tempi comunicati stampa post Decreti	Indicatore	mantenimento		31/12/24	5	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Comunicare in maniera chiara e trasparente	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2083**	tempi comunicati stampa post Decreti	Indicatore	mantenimento		31/12/25	5	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2084**	tempi medi di protocollazione	Indicatore	mantenimento		31/12/23	2	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2084**	tempi medi di protocollazione	Indicatore	mantenimento		31/12/24	2	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2084**	tempi medi di protocollazione	Indicatore	mantenimento		31/12/25	2	giorni

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2100**	Monitoraggio dei tempi di risposta agli utenti	Monitoraggio dei tempi di risposta dell'URP (ufficio relazione con il pubblico) agli utenti	mantenimento		31/12/23	7	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2100**	Monitoraggio dei tempi di risposta agli utenti	Monitoraggio dei tempi di risposta dell'URP (ufficio relazione con il pubblico) agli utenti	mantenimento		31/12/24	7	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2100**	Monitoraggio dei tempi di risposta agli utenti	Monitoraggio dei tempi di risposta dell'URP (ufficio relazione con il pubblico) agli utenti	mantenimento		31/12/25	7	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2123**	Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza	Obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio Istituzionale, comunicazione, segreteria per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione dei documenti e la proposta degli atti di approvazione. Le fasi principali dell'obiettivo risultano le seguenti: Entro 31/01 - Decreto di approvazione piano triennale trasparenza e legalità aggiornato; entro Entro 30/06 e 15/12 - Report PO e Dirigenti sullo stato di attuazione del piano triennale trasparenza e legalità; entro 31/12 o altra data fissata da ANAC - Stesura report anticorruzione (relazione ANAC)	mantenimento	si	31/12/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2123**	Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza	Obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio Istituzionale, comunicazione, segreteria per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione dei documenti e la proposta degli atti di approvazione. Le fasi principali dell'obiettivo risultano le seguenti: Entro 31/01 - Decreto di approvazione piano triennale trasparenza e legalità aggiornato; entro Entro 30/06 e 15/12 - Report PO e Dirigenti sullo stato di attuazione del piano triennale trasparenza e legalità; entro 31/12 o altra data fissata da ANAC - Stesura report anticorruzione (relazione ANAC)	mantenimento	si	31/12/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2123**	Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza	Obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio Istituzionale, comunicazione, segreteria per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione dei documenti e la proposta degli atti di approvazione. Le fasi principali dell'obiettivo risultano le seguenti: Entro 31/01 - Decreto di approvazione piano triennale trasparenza e legalità aggiornato; entro Entro 30/06 e 15/12 - Report PO e Dirigenti sullo stato di attuazione del piano triennale trasparenza e legalità; entro 31/12 o altra data fissata da ANAC - Stesura report anticorruzione (relazione ANAC)	mantenimento	si	31/12/25		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2124**	Obblighi di pubblicazione legati alle norme sulla trasparenza	Obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio Istituzionale, comunicazione, segreteria per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Il piano anticorruzione e trasparenza contiene disposizioni finalizzate all' attuazione degli obblighi di trasparenza. Ogni dirigente/posizione organizzativa assume gli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella allegata. Le fasi principali assegnate ai servizi sono le seguenti: entro scadenze specifiche risultanti dal tabulato allegato all'obiettivo dovranno essere aggiornati i dati pubblicati in amministrazione trasparente - La Responsabile ufficio stampa assume il coordinamento del processo di aggiornamento. Entro la data indicata da Anac, l'organismo indipendente di valutazione (OIV) attesta l'avvenuta pubblicazione dei dati Il sistema organizzativo è dato dalla tabella allegata.	mantenimento	si	31/12/23	aggiornamento dati	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2124**	Obblighi di pubblicazione legati alle norme sulla trasparenza	Obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio Istituzionale, comunicazione, segreteria per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Il piano anticorruzione e trasparenza contiene disposizioni finalizzate all' attuazione degli obblighi di trasparenza. Ogni dirigente/posizione organizzativa assume gli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella allegata. Le fasi principali assegnate ai servizi sono le seguenti: entro scadenze specifiche risultanti dal tabulato allegato all'obiettivo dovranno essere aggiornati i dati pubblicati in amministrazione trasparente - La Responsabile ufficio stampa assume il coordinamento del processo di aggiornamento. Entro la data indicata da Anac, l'organismo indipendente di valutazione (OIV) attesta l'avvenuta pubblicazione dei dati Il sistema organizzativo è dato dalla tabella allegata.	mantenimento	si	31/12/24	aggiornamento dati	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_2124**	Obblighi di pubblicazione legati alle norme sulla trasparenza	Obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio Istituzionale, comunicazione, segreteria per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Il piano anticorruzione e trasparenza contiene disposizioni finalizzate all' attuazione degli obblighi di trasparenza. Ogni dirigente/posizione organizzativa assume gli obblighi di pubblicazione di cui alla tabella allegata. Le fasi principali assegnate ai servizi sono le seguenti: entro scadenze specifiche risultanti dal tabulato allegato all'obiettivo dovranno essere aggiornati i dati pubblicati in amministrazione trasparente - La Responsabile ufficio stampa assume il coordinamento del processo di aggiornamento. Entro la data indicata da Anac, l'organismo indipendente di valutazione (OIV) attesta l'avvenuta pubblicazione dei dati Il sistema organizzativo è dato dalla tabella allegata.	mantenimento	si	31/12/25	aggiornamento dati	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_5002**	Controlli successivi atti amministrativi- adozione di check-list specifiche da recepire nella fase istruttoria degli atti	Ogni anno viene redatto il piano dei controlli successivi degli atti amministrativi che vengono effettuati ogni quadrimestre entro tre mesi dalla conclusione del quadrimestre. L'obiettivo prevede le seguenti fasi: 1. Redazione piano controlli annuale e costituzione comitato di controllo 2. Verifica e controllo quadrimestrale su check-list predefinite 3. Redazione verbali per tipologia di controlli e redazione verbale complessivo. 4. Stesura indirizzi organizzativi e correttivi in esito alle risultanze dei controlli. 5. Stesura di check-list specifiche per tipologia di atti da adottare come strumento operativo da integrare e allegare al provvedimento/atto conclusivo a supporto di una autoverifica preventiva, da parte di Po e Dirigenti sulla regolarità degli atti. La conformità dell'atto alla check-list concorre alla misura preventiva individuata dal piano anticorruzione di standardizzazione dei procedimenti e dei processi.	mantenimento	si	31/12/23	entro 3 mesi	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_5002**	Controlli successivi atti amministrativi- adozione di check-list specifiche da recepire nella fase istruttoria degli atti	Ogni anno viene redatto il piano dei controlli successivi degli atti amministrativi che vengono effettuati ogni quadrimestre entro tre mesi dalla conclusione del quadrimestre. L'obiettivo prevede le seguenti fasi: 1. Redazione piano controlli annuale e costituzione comitato di controllo 2. Verifica e controllo quadrimestrale su check-list predefinite 3. Redazione verbali per tipologia di controlli e redazione verbale complessivo. 4. Stesura indirizzi organizzativi e correttivi in esito alle risultanze dei controlli. 5. Stesura di check-list specifiche per tipologia di atti da adottare come strumento operativo da integrare e allegare al provvedimento/atto conclusivo a supporto di una autoverifica preventiva, da parte di Po e Dirigenti sulla regolarità degli atti. La conformità dell'atto alla check-list concorre alla misura preventiva individuata dal piano anticorruzione di standardizzazione dei procedimenti e dei processi.	mantenimento	si	31/12/24	entro 3 mesi	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Prevenire e combattere i fenomeni corruttivi	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**IN_5002**	Controlli successivi atti amministrativi- adozione di check-list specifiche da recepire nella fase istruttoria degli atti	Ogni anno viene redatto il piano dei controlli successivi degli atti amministrativi che vengono effettuati ogni quadrimestre entro tre mesi dalla conclusione del quadrimestre. L'obiettivo prevede le seguenti fasi: 1. Redazione piano controlli annuale e costituzione comitato di controllo 2. Verifica e controllo quadrimestrale su check-list predefinite 3. Redazione verbali per tipologia di controlli e redazione verbale complessivo. 4. Stesura indirizzi organizzativi e correttivi in esito alle risultanze dei controlli. 5. Stesura di check-list specifiche per tipologia di atti da adottare come strumento operativo da integrare e allegare al provvedimento/atto conclusivo a supporto di una autoverifica preventiva, da parte di Po e Dirigenti sulla regolarità degli atti. La conformità dell'atto alla check-list concorre alla misura preventiva individuata dal piano anticorruzione di standardizzazione dei procedimenti e dei processi.	mantenimento	si	31/12/25	entro 3 mesi	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7A066**	Adeguamento documentale e organizzativo alle disposizioni del regolamento europeo sulla privacy 679/2017.	Progetto_Fase: mantenimento aggiornamento modulistica e attuazione atti di indirizzo e nuove disposizioni attuative Progetto_Fase: supporto DPO	mantenimento		30/11/23	Adeguamento normativa privacy	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7A066**	Adeguamento documentale e organizzativo alle disposizioni del regolamento europeo sulla privacy 679/2017.	Progetto_Fase: mantenimento aggiornamento modulistica e attuazione atti di indirizzo e nuove disposizioni attuative Progetto_Fase: supporto DPO	mantenimento		30/11/24	Adeguamento normativa privacy	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7A066**	Adeguamento documentale e organizzativo alle disposizioni del regolamento europeo sulla privacy 679/2017.	Progetto_Fase: mantenimento aggiornamento modulistica e attuazione atti di indirizzo e nuove disposizioni attuative Progetto_Fase: supporto DPO	mantenimento		30/11/25	Adeguamento normativa privacy	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7A083**	Riordino gestione dei documenti e dei fascicoli	Il trattamento dei documenti digitali comporta maggiore cura e maggior precisione nella gestione all'interno dell'applicativo di protocollo, fino alla loro sedimentazione nei fascicoli digitali. La corretta gestione dell'archivio digitale nel gestionale di protocollo ne permette la ricerca, l' archiviazione e conservazione. Con lo scopo di semplificare e riordinare la gestione documentale nel gestionale di protocollo, il progetto si propone di far acquisire un metodo di corretta gestione della documentazione protocollata, di chiudere i fascicoli aperti in carico ai servizi e non più utilizzati e di semplificare il titolario di classificazione, in collaborazione con i servizi che producono o trattano i documenti protocollati. Saranno coinvolti i titolari di posizione organizzativa e i collaboratori individuati per la gestione documentale per la realizzazione di un piano di progressivo riordino. 1 Fase progetto: individuazione referenti gestione documentale per ogni servizio (PO) 2 Fase progetto: analisi gestione documentale di ogni servizio con supporto tecnico 3 Fase progetto: analisi classifiche non utilizzate e proposta nuovo titolario con supporto tecnico 4 Fase progetto: apprendimento corretta metodologia di protocollazione 5 Fase progetto: sistemazione fascicoli	sviluppo	si	31/12/23	numero fascicoli sistemati/chiusi	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7A114**	Riorganizzazione staff di presidenza	Il Presidente e lo Staff di supporto sono coadiuvati da un ufficio di segreteria coordinato da una responsabile dell'ufficio. L'ufficio deve coprire l'intera giornata lavorativa, per cinque giorni la settimana con estensione anche ai giorni non lavorativi in caso di necessità, anche oltre il normale orario di lavoro, per le esigenze istituzionali degli organi di indirizzo politico (Presidente, consiglieri delegati e personale di supporto in Staff al Presidente). Al fine di garantire un costante presidio dell'ufficio di segreteria di Presidenza, sono stati adottati dei provvedimenti organizzativi interni che hanno coinvolto risorse di personale appartenenti ad uffici di altre Aree/Servizi/o ad uffici diversi del servizio affari generali che si sono rese disponibili a lavorare per turnazioni orarie ricoprendo alternativamente, per giorni programmati e per eventuali sostituzioni dovute a imprevisti e ad assenze pianificate, l'ufficio di Staff e l'ufficio di appartenenza.	mantenimento	sì	31/12/23	Potenziamento del servizio di segreteria del Presidente, con flessibilità oraria per la copertura anche negli orari pomerdiani	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7A115**	Revisione contenuti e reingegnerizzazione sito istituzionale	Le linee guida per i siti web, pubblicate da AGID il 27 luglio 2022 impongono alle pubbliche amministrazioni una revisione dei contenuti e delle tecnologie di erogazione dei servizi in aderenza ai principi di accessibilità, affidabilità trasparenza e sicurezza, semplicità di consultazione ed esperienza d'uso. Fasi del progetto: 2023 Fase_1: Analisi e progettazione percorso formativo-laboratoriale per la sensibilizzazione sul tema della relazione con l'utenza e gli stakeholder di riferimento. Fase_2: Mappatura bisogni e portatori di interesse Fase _3: Realizzazione schema struttura del sito e servizi connessi	sviluppo	sì	31/12/23	sito definitivamente rivisto e definizione di un modello organizzativo stabile	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7A115**	Revisione contenuti e reingegnerizzazione sito istituzionale	Le linee guida per i siti web, pubblicate da AGID il 27 luglio 2022 impongono alle pubbliche amministrazioni una revisione dei contenuti e delle tecnologie di erogazione dei servizi in aderenza ai principi di accessibilità, affidabilità trasparenza e sicurezza, semplicità di consultazione ed esperienza d'uso. Fasi del progetto: Fase_1: Sviluppo 2024 Fase _2: Lancio e post lancio e definizione di un modello organizzativo stabile 2024	sviluppo		31/12/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7A116**	Organizzazione del servizio autisti per attività istituzionali	Con la ripresa della capacità di gestione delle funzioni fondamentali da parte della Provincia e della propria dignità e centralità nel sistema degli enti locali, come testimoniato dalla riforma in atto volta a ridefinire, incrementandole, le funzioni fondamentali attribuite all'ente dalla Legge n. 56/2014, si rende necessario dotare il Presidente di un servizio di trasporto degli amministratori gestito da personale interno, che consenta allo stesso e al proprio staff al seguito, di spostarsi sul territorio provinciale e fuori provincia per svolgere il proprio mandato istituzionale, partecipare alle riunioni e agli incontri politico-istituzionali con gli altri amministratori-funzionari di enti locali, regionali o ministeriali e con gli stakeholder di riferimento.	mantenimento	sì	31/12/23	Costituzione e coordinamento servizio autisti	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare un Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) e utilizzare per il territorio i Fondi Europei	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7B006**	Progetto finanziato da FSE per sperimentare l'attivazione di servizi europa di area vasta	Progetto_Fase: attuazione convenzione Progetto_Fase: definizione struttura organizzativa Progetto_Fase: operatività servizio europa di area vasta	sviluppo		31/12/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare un Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) e utilizzare per il territorio i Fondi Europei	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7B011**	Province & Comuni (progetto UPI finanziato su PON	Progetto finanziato su PON " Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 FESR -FSE con capofila Unione Province D'Italia a cui aderiscono le 76 Province delle regioni ordinarie.Si pone nell'ambito dell'azione 3.1.5 del piano operativo nazionale : interventi mirati ad accompagnare il processo di riforma degli enti locali. Ha come obiettivi specifici: il riassetto organizzativo delle Province; la messa in opera del sistema dei servizi a supporto dei Comuni. Si rivolge a amministratori, dirigenti e funzionari delle Province. Coinvolge tre ambiti di intervento nell'ambito delle Province: Stazione Unica Appaltante; Servizio Associato Politiche Europee (SAPE); Servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell'Agenda Digitale Il progetto è trasversale, coinvolge due Aree: Area della Segreteria Generale - servizio Affari Generali e supporto tecnico amministrativo agli enti locali, per sviluppo dell'ufficio Europa e progetti speciali; Servizio Sistemi Informativi per lo sviluppo di servizi innovativi ai comuni e Area appalti e Contratti per stazione unica appaltante.	sviluppo	si	31/12/23	sottoscrizione convenzione	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare un Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) e utilizzare per il territorio i Fondi Europei	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7B012**	Supporto alla programmazione-progettazione-esecuzione progetti speciali e progetti europei candidati da PROVINCIA di Mantova	L'ufficio europa e progetti speciali supporta i servizi interni dell'ente nei processi di individuazione/valutazione delle opportunità di finanziamento messe a disposizione da bandi regionali, da fondazioni bancarie, dai programmi a gestione diretta dell'unione europea per progetti di interesse per le funzioni provinciai. L'attività si estrinseca nel supporto e nell'assistenza ai responsabili dei servizi competenti negli specifici ambiti di intervento. Fase 1: mappatura e individuazione di progetti di interesse per la Provincia; Fase 2: supporto alla programmazione delle iniziative di interesse per le Aree/Servizi dell'ente; Fase 3: supporto al processo di costruzione del progetto; Fase 4: supporto al processo di esecuzione/rendicontazione; Fase 5: supporto agli adempimenti amministrativi legati alle verifiche intermedie e finali;	mantenimento		31/12/23	progetti candidati - finanziati - completati	n/euro

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare un Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) e utilizzare per il territorio i Fondi Europei	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7B012**	Supporto alla programmazione-progettazione-esecuzione progetti speciali e progetti europei candidati da PROVINCIA di Mantova	L'ufficio europa e progetti speciali supporta i servizi interni dell'ente nei processi di individuazione/valutazione delle opportunità di finanziamento messe a disposizione da bandi regionali, da fondazioni bancarie, dai programmi a gestione diretta dell'unione europea per progetti di interesse per le funzioni provinciai. L'attività si estrinseca nel supporto e nell'assistenza ai responsabili dei servizi competenti negli specifici ambiti di intervento. Fase 1: mappatura e individuazione di progetti di interesse per la Provincia; Fase 2: supporto alla programmazione delle iniziative di interesse per le Aree/Servizi dell'ente; Fase 3: supporto al processo di costruzione del progetto; Fase 4: supporto al processo di esecuzione/rendicontazione; Fase 5: supporto agli adempimenti amministrativi legati alle verifiche intermedie e finali;	mantenimento		31/12/24	progetti candidati - finanziati - completati	n/euro
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare un Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) e utilizzare per il territorio i Fondi Europei	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7B014**	Conferimento del servizio Europa e Progetti alla società AGIRE srl e riorganizzazione societaria	La Provincia di Mantova ha come obiettivo strategico di mandato il supporto tecnico amministrativi ai comuni del territorio in differenti ambiti di intervento, fra cui lo sviluppo di competenze progettuali finalizzate ad attrarre finanziamenti su territorio attraverso la ricerca di bandi e l'accompagnamento al processo di analisi dei fabbisogni e individuazione delle linee di finanziamento coerenti con i bisogni. La società in house Agire ha fra i propri fini statutari "la partecipazione diretta a progetti europei, la consulenza ed il supporto tecnico alla Provincia di Mantova e ai Comuni in materia di progettazione europea indiretta e diretta, sul tema energia in generale e sui temi del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili e del miglioramento dell'impatto ambientale da produzioni energetiche". Tali finalità saranno ampliate estendendo la competenza alla progettazione europea diretta e indiretta a supporto della Provincia e dei Comuni e ad altre forme di progettazione finanziate da fondi privati (fondazioni bancarie), oltre a ulteriori attività finalizzate all'innovazione in campo energetico e ambientale, nell'ottica del perseguimento del benessere della comunità. Sarà revisionato lo statuto e ridefinito il contratto di servizio oltre a prevedere un processo di assegnazione di personale interno all'ente finalizzato all'attuazione dell'ampliamanto dell'oggetto sociale. **Macro Fase 1**: fase preparatoria: -Definizione linee strategiche di attività di AGIRE; - Analisi giuridico-amministrativa degli interventi sull'assetto ordinamentale della società e sulla transizione del personale dall'ente alla società; -Ridefinizione organigramma funzionale Agire, -Integrazione piano industriale AGIRE con implementazione linee funzionali del Servizio Europa-Progetti Speciali, -Definizione obiettivi della nuova linea funzionale di AGIRE. **Macro fase 2:**Trasferimento	strategico		31/12/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7B. Dialogare col territorio e i suoi comuni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare un Servizio Europa di Area Vasta (SEAV) e utilizzare per il territorio i Fondi Europei	Area SG - Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	Sacchi	Paparella	**P_7B014**	Conferimento del servizio Europa e Progetti alla società AGIRE srl e riorganizzazione societaria	La Provincia di Mantova ha come obiettivo strategico di mandato il supporto tecnico amministrativi ai comuni del territorio in differenti ambiti di intervento, fra cui lo sviluppo di competenze progettuali finalizzate ad attrarre finanziamenti su territorio attraverso la ricerca di bandi e l'accompagnamento al processo di analisi dei fabbisogni e individuazione delle linee di finanziamento coerenti con i bisogni. La società in house Agire ha fra i propri fini statutari "la partecipazione diretta a progetti europei, la consulenza ed il supporto tecnico alla Provincia di Mantova e ai Comuni in materia di progettazione europea indiretta e diretta, sul tema energia in generale e sui temi del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili e del miglioramento dell'impatto ambientale da produzioni energetiche". Tali finalità saranno ampliate estendendo la competenza alla progettazione europea diretta e indiretta a supporto della Provincia e dei Comuni e ad altre forme di progettazione finanziate da fondi privati (fondazioni bancarie), oltre a ulteriori attività finalizzate all'innovazione in campo energetico e ambientale, nell'ottica del perseguimento del benessere della comunità. Sarà revisionato lo statuto e ridefinito il contratto di servizio oltre a prevedere un processo di assegnazione di personale interno all'ente finalizzato all'attuazione dell'ampliamanto dell'oggetto sociale. **Macro fase 1**: Trasferimento a regime del personale: -Studio trasferimento servizio e trasferimento personale; -Attuazione processo di trasferimento del personale	strategico		31/12/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio avvocatura	Sacchi	Persegati	**IN_1744**	Tempi di rilascio dei pareri scritti	Indicatore	mantenimento		31/12/23	20	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio avvocatura	Sacchi	Persegati	**IN_1744**	Tempi di rilascio dei pareri scritti	Indicatore	mantenimento		31/12/24	20	giorni
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio avvocatura	Sacchi	Persegati	**P_7A080**	Recupero somme derivanti da sentenze		mantenimento		31/12/23	80000	euro
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio avvocatura	Sacchi	Persegati	**P_7A080**	Recupero somme derivanti da sentenze		mantenimento		31/12/24	80000	euro
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**IN_2085**	Uscita bandi e/o avvio procedure per assunzioni di personale		mantenimento		30/09/23	emissione 100% bandi previsti dal piano	percentuale

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**IN_2085**	Uscita bandi e/o avvio procedure per assunzioni di personale		mantenimento		30/09/24	emissione 100% bandi previsti dal piano	percentuale
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**IN_2085**	Uscita bandi e/o avvio procedure per assunzioni di personale		mantenimento		30/09/25	emissione 100% bandi previsti dal piano	percentuale
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**IN_2086**	Posti banditi e/o avvio procedure per assunzioni a tempo indeterminato		mantenimento		31/12/23	6	numero
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**IN_2086**	Posti banditi e/o avvio procedure per assunzioni a tempo indeterminato		mantenimento		31/12/24	5	numero
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**IN_2086**	Posti banditi e/o avvio procedure per assunzioni a tempo indeterminato		mantenimento		31/12/25	2	numero
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**IN_2087**	Posti banditi per assunzioni tempo determinato	L'attivazione di procedure volte al reclutamento di personale da assumere con rapporto di lavoro flessibile è condizionata alla disponibilità del budget previsto dalla Legge di Bilancio pari al 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.	mantenimento		31/12/23	2	numero
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**IN_2087**	Posti banditi per assunzioni tempo determinato	L'attivazione di procedure volte al reclutamento di personale da assumere con rapporto di lavoro flessibile è condizionata alla disponibilità del budget previsto dalla Legge di Bilancio pari al 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.	mantenimento		31/12/24	2	numero
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**IN_2101**	Piano formativo - azioni programmate	Piano da approvare all'interno del Piao.Le azioni programmate e da attuare nel corso dell'anno sono dettagliate nella specifica sezione del Piao.	mantenimento		31/12/23	attuazione 90% misure	percentuale
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**IN_2101**	Piano formativo - azioni programmate	Piano da approvare all'interno del Piao.Le azioni programmate e da attuare nel corso dell'anno sono dettagliate nella specifica sezione del Piao.	mantenimento		31/12/24	attuazione 90% misure	percentuale

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**IN_5028**	Costituzione del fondo accessorio	Costituzione del fondo accessorio annuale come previsto dal nuovo Ccnl 16-11-2022.	mantenimento		30/06/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**IN_5028**	Costituzione del fondo accessorio	Costituzione del fondo accessorio annuale come previsto dal nuovo Ccnl 16-11-2022.	mantenimento		30/06/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**IN_5028**	Costituzione del fondo accessorio	Costituzione del fondo accessorio annuale come previsto dal nuovo Ccnl 16-11-2022.	mantenimento		30/06/25		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**P_7A117**	Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli degli enti locali	Dopo l'approvazione degli accordi con alcuni Comuni per la gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione di personale per qualsiasi profilo professionale, avvio delle selezioni e gestione elenco idonei.	strategico		30/09/23	uscita bandi	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**P_7C010**	Accordi con Regione Lombardia per l'esercizio delle funzioni delegate		mantenimento	si	31/12/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**P_7C015**	Revisione regolamento sulla disciplina dell'orario di lavoro del personale	Dopo la sottoscrizione del nuovo CCNL 2019-2021 del 16/11/2022 occorre rivedere il Regolamento sull'orario di lavoro approvato nel 2022.	mantenimento		31/10/23	approvazione modifiche regolamento	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**P_7C019**	Revisione Regolamento smart working	In vista del recepimento delle principali modifiche nel CCNL 2019-2021, occorre rivedere il Regolamento sulla disciplina del lavoro agile, adottato nel 2020.	mantenimento		30/04/23	approvazione modifiche regolamento	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**P_7C020**	Revisione Piano triennale di fabbisogno del personale 2022-2024	Aggiornamento del Piano dei fabbisogni, dopo approvazione del rendiconto e aggiornamento dei profili professionali.	mantenimento		30/06/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**P_7C020**	Revisione Piano triennale di fabbisogno del personale 2022-2024	Aggiornamento del Piano dei fabbisogni, dopo approvazione del rendiconto e aggiornamento dei profili professionali.	mantenimento		30/06/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**P_7C021**	Aggiornamento sistema di valutazione	Dopo la sottoscrizione del nuovo contratto decentrato integrativo triennale sarà necessario rivedere il sistema di valutazione alla luce dei nuovi criteri che saranno contrattati con le rappresentanze sindacali.	sviluppo		30/11/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**P_7C023**	Formazione interna al personale neoassunto e restante personale	Formazione da parte di personale interno al personale neoassunto in materia di codice di comportamento, orario di lavoro, protocollo, informazione sulla sicurezza sul lavoro, sicurezza informatica, piano anticorruzione e trasparenza	sviluppo		31/12/23	50 dipendenti formati	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**P_7C031**	Nuovo contratto decentrato integrativo triennio 2023-2025	Dopo la sottoscrizione del nuovo CCNL 16/11/2022 andrà sottoscritto il nuovo contratto decentrato integrativo per il triennio 2023-2025.	sviluppo		31/10/23	sottoscrizione accordo	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7C. Investire nel personale provinciale	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**P_7C033**	Regolamento per le progressioni verticali tra le aree	Alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. reclutamento 80/2021 all'art. 52 del D.Lgs.n. 165/2001 e dal CCNL 16/11/2022 , occorre ridisciplinare le progressioni tra le aree.	mantenimento		30/11/23	approvazione regolamento	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**P_7C034**	Revisione codice di comportamento di Ente	In attuazione di quanto previsto dal decreto legge cosiddetto 'Pnrr 2' (dl n. 36/2022) è stato approvato lo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (dpR n. 62/2013). In seguito all'approvazione definitiva andrà aggiornato il codice di comportamento di Ente , anche alla luce delle novità introdotte dal nuovo CCNL 16/11/2022.	sviluppo		31/12/23	approvazione revisione codice	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Programmare e investire nel personale dell'Ente e nella sua formazione	Area SG - Servizio gestione del personale e formazione	Sacchi	Gavioli	**P_7C035**	Adeguamento CCNL dipendenti 2019-2021 - Nuovo sistema di classificazione in Aree	Adeguamento CCNL dipendenti per il triennio 2019-2021 con particolare riferimento al nuovo sistema di classificazione del personale in quattro aree.	sviluppo		30/06/23	decreto approvazione	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2096**	Referto di gestione 2022	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. fasi principali previste: Elaborazione e trasmissione dei contenuti di area da parte dei servizi; Proposta di documento completo da parte del servizio controllo di gestione; Approvazione del Referto di gestione con decreto presidenziale	sviluppo	si	15/06/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2096**	Referto di gestione 2023	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. fasi principali previste: Elaborazione e trasmissione dei contenuti di area da parte dei servizi; Proposta di documento completo da parte del servizio controllo di gestione; Approvazione del Referto di gestione con decreto presidenziale	sviluppo	si	15/06/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2096**	Referto di gestione 2024	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. fasi principali previste: Elaborazione e trasmissione dei contenuti di area da parte dei servizi; Proposta di documento completo da parte del servizio controllo di gestione; Approvazione del Referto di gestione con decreto presidenziale	sviluppo	si	15/06/25		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2097**	Relazione sulla Performance 2022	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Fasi principali previste: rendicontazione finale degli obiettivi da parte dei servizi; Elaborazione proposta di Relazione sulla performance da parte del servizio controllo di gestione e validazione da parte dell'OIV; approvazione della Relazione sulla performance con decreto presidenziale.	sviluppo	si	15/06/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2097**	Relazione sulla Performance 2023	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Fasi principali previste: rendicontazione finale degli obiettivi da parte dei servizi; Elaborazione proposta di Relazione sulla performance da parte del servizio controllo di gestione e validazione da parte dell'OIV; approvazione della Relazione sulla performance con decreto presidenziale.	sviluppo	si	15/06/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2097**	Relazione sulla Performance 2024	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Fasi principali previste: rendicontazione finale degli obiettivi da parte dei servizi; Elaborazione proposta di Relazione sulla performance da parte del servizio controllo di gestione e validazione da parte dell'OIV; approvazione della Relazione sulla performance con decreto presidenziale.	sviluppo	si	15/05/25		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2098**	DUP 2024-2026	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Fasi principali previste: Elaborazione dei contenuti di area per DUP da parte dei servizi (parti di contesto e specifiche di obiettivi strategici ed operativi); Programma triennale dei lavori pubblici, Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi, Piano delle alienazioni e valorizzazioni, Piano fabbisogno del personale; Parte di contesto finanziario e tabelle per obiettivi; Proposta di documento completo: Inserimento decreto presidenziale e delibera consiliare.	mantenimento	si	30/11/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2098**	DUP 2025-2027	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Fasi principali previste: Elaborazione dei contenuti di area per DUP da parte dei servizi (parti di contesto e specifiche di obiettivi strategici ed operativi); Programma triennale dei lavori pubblici, Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi, Piano delle alienazioni e valorizzazioni, Piano fabbisogno del personale; Parte di contesto finanziario e tabelle per obiettivi; Proposta di documento completo: Inserimento decreto presidenziale e delibera consiliare.	mantenimento	si	30/11/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2098**	DUP 2026-2028	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Fasi principali previste: Elaborazione dei contenuti di area per DUP da parte dei servizi (parti di contesto e specifiche di obiettivi strategici ed operativi); Programma triennale dei lavori pubblici, Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi, Piano delle alienazioni e valorizzazioni, Piano fabbisogno del personale; Parte di contesto finanziario e tabelle per obiettivi; Proposta di documento completo: Inserimento decreto presidenziale e delibera consiliare.	mantenimento	si	30/11/25		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2103**	Stato attuazione dei programmi	- entro il 31/03 la predisposizione della relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'anno precedente da allegare al rendiconto della gestione - entro il 15/07 la predisposizione della relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'anno corrente da allegare alla delibera di salvaguardia degli equilibri	mantenimento	si	15/07/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2103**	Stato attuazione dei programmi	- entro il 31/03 la predisposizione della relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'anno precedente da allegare al rendiconto della gestione - entro il 15/07 la predisposizione della relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'anno corrente da allegare alla delibera di salvaguardia degli equilibri	mantenimento	si	15/07/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2103**	Stato attuazione dei programmi	- entro il 31/03 la predisposizione della relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'anno precedente da allegare al rendiconto della gestione - entro il 15/07 la predisposizione della relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'anno corrente da allegare alla delibera di salvaguardia degli equilibri	mantenimento	si	15/07/25		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2121**	Nota d'aggiornamento DUP 2024 - 2026	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Fasi principali previste: eventuale aggiornamento dei contenuti di area per DUP da parte dei servizi (parti di contesto e specifiche di obiettivi strategici ed operativi); Programma triennale dei lavori pubblici, Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi, Piano delle alienazioni e valorizzazioni, Piano fabbisogno del personale; Parte di contesto finanziario e tabelle per obiettivi; Proposta di documento completo da parte del servizio controllo di gestione	mantenimento	si	31/12/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2121**	Nota d'aggiornamento DUP 2025 - 2027	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Fasi principali previste: eventuale aggiornamento dei contenuti di area per DUP da parte dei servizi (parti di contesto e specifiche di obiettivi strategici ed operativi); Programma triennale dei lavori pubblici, Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi, Piano delle alienazioni e valorizzazioni, Piano fabbisogno del personale; Parte di contesto finanziario e tabelle per obiettivi; Proposta di documento completo da parte del servizio controllo di gestione	mantenimento	si	31/12/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2122**	Nota d'aggiornamento DUP 2026 - 2028	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. Fasi principali previste: eventuale aggiornamento dei contenuti di area per DUP da parte dei servizi (parti di contesto e specifiche di obiettivi strategici ed operativi); Programma triennale dei lavori pubblici, Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi, Piano delle alienazioni e valorizzazioni, Piano fabbisogno del personale; Parte di contesto finanziario e tabelle per obiettivi; Proposta di documento completo da parte del servizio controllo di gestione	mantenimento	si	31/12/25		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2128**	Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e censimento delle partecipazioni e rappresentanti 2021- caricamento dati MEF	Le Amministrazioni pubbliche devono comunicare attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it i dati relativi: - al provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021, da adottare entro il 31/12 (art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP); - alla relazione, da approvare entro il 31/12, sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato (art. 20, comma 4, del TUSP); - alle partecipazioni detenute al 31/12/2021 in società e in soggetti di forma non societaria (art. 17 del D.L. n. 90/2014); - ai rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2021 (art. 17 del D.L. n. 90/2014). La scadenza per il caricamento, fino alla quale il sistema resterà aperto per l'invio delle comunicazioni, sarà definita dal MEF. In attesa di conoscere tale scadenza è stata prevista quello dello scorso anno.	mantenimento		26/05/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2128**	Revisione ordinaria delle partecipate	Adempimento e scadenza effetuato in ottemperanza all'art. 20 del TUSP e su indicazioni emanate annualmente dal MEF - Corte dei Conti con specifiche Linee guida	mantenimento		31/12/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2128**	Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e censimento delle partecipazioni e rappresentanti 2022- caricamento dati MEF	Le Amministrazioni pubbliche devono comunicare attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it i dati relativi: - al provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2022, da adottare entro il 31/12 (art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP); - alla relazione, da approvare entro il 31/12, sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato (art. 20, comma 4, del TUSP); - alle partecipazioni detenute al 31/12/2022 in società e in soggetti di forma non societaria (art. 17 del D.L. n. 90/2014); - ai rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2022 (art. 17 del D.L. n. 90/2014). Il sistema resterà aperto per l'invio delle comunicazioni fino al 28 maggio 2024.	mantenimento		31/05/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2128**	Revisione ordinaria delle partecipate	Adempimento e scadenza effetuato in ottemperanza all'art. 20 del TUSP e su indicazioni emanate annualmente dal MEF - Corte dei Conti con specifiche Linee guida	mantenimento		31/12/24		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2128**	Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e censimento delle partecipazioni e rappresentanti 2023- caricamento dati MEF	Le Amministrazioni pubbliche devono comunicare attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it i dati relativi: - al provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2022, da adottare entro il 31/12 (art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP); - alla relazione, da approvare entro il 31/12, sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato (art. 20, comma 4, del TUSP); - alle partecipazioni detenute al 31/12/2022 in società e in soggetti di forma non societaria (art. 17 del D.L. n. 90/2014); - ai rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2022 (art. 17 del D.L. n. 90/2014). Il sistema resterà aperto per l'invio delle comunicazioni fino al 28 maggio 2024.	mantenimento		31/05/25		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2128**	Revisione ordinaria delle partecipate	Adempimento e scadenza effetuato in ottemperanza all'art. 20 del TUSP e su indicazioni emanate annualmente dal MEF - Corte dei Conti con specifiche Linee guida	mantenimento		31/12/25		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2159**	Gestione DUP - PIAO 2023-2025	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione delle variazioni infrannuali. Il DUP 2023-2025 viene tenuto aggiornato con variazioni infrannuali in funzione dei cambiamenti sopravvenuti dopo l'approvazione che richiedono modifiche a: contenuti di area per DUP da parte dei servizi (parti di contesto e specifiche di obiettivi strategici ed operativi); Programma triennale dei lavori pubblici, Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi, Piano delle alienazioni e valorizzazioni, Piano fabbisogno del personale, Piano di razionalizzazione. Conseguentemente alle variazioni di DUP si effettueranno le variazioni del PIAO, con particolare riferimento alla sezione della performance, in modo da avere un costante allineamento tra la programmazione strategico-operativa e quella gestionale. In ogni caso, si procederà ad almeno una verifica infrannuale degli obiettivi di performance.	mantenimento	si	31/12/23	variazioni e report infrannuali	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2159**	Gestione DUP - PIAO 2024-2026	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione delle variazioni infrannuali. Il DUP 2023-2025 viene tenuto aggiornato con variazioni infrannuali in funzione dei cambiamenti sopravvenuti dopo l'approvazione che richiedono modifiche a: contenuti di area per DUP da parte dei servizi (parti di contesto e specifiche di obiettivi strategici ed operativi); Programma triennale dei lavori pubblici, Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi, Piano delle alienazioni e valorizzazioni, Piano fabbisogno del personale, Piano di razionalizzazione. Conseguentemente alle variazioni di DUP si effettueranno le variazioni del PIAO, con particolare riferimento alla sezione della performance, in modo da avere un costante allineamento tra la programmazione strategico-operativa e quella gestionale. In ogni caso, si procederà ad almeno una verifica infrannuale degli obiettivi di performance.	mantenimento	si	31/12/24	variazioni e report infrannuali	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**IN_2159**	Gestione DUP - PIAO 2024-2027	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione delle variazioni infrannuali. Il DUP 2023-2025 viene tenuto aggiornato con variazioni infrannuali in funzione dei cambiamenti sopravvenuti dopo l'approvazione che richiedono modifiche a: contenuti di area per DUP da parte dei servizi (parti di contesto e specifiche di obiettivi strategici ed operativi); Programma triennale dei lavori pubblici, Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi, Piano delle alienazioni e valorizzazioni, Piano fabbisogno del personale, Piano di razionalizzazione. Conseguentemente alle variazioni di DUP si effettueranno le variazioni del PIAO, con particolare riferimento alla sezione della performance, in modo da avere un costante allineamento tra la programmazione strategico-operativa e quella gestionale. In ogni caso, si procederà ad almeno una verifica infrannuale degli obiettivi di performance.	mantenimento	si	31/12/25	variazioni e report infrannuali	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**P_7A105**	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. L'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede per le amministrazioni il nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), un documento unico di programmazione e governance triennale che assorbe una serie di Piani, che finora venivano predisposti e approvati separatamente. Tra questi, il piano della performance, del lavoro agile (POLA), dell'anticorruzione, della formazione e del fabbisogno di personale. Attualemnete la scadenza per il Piao 2023 - 2025 è fissata al 30/05/2023.	strategico	si	30/05/23	approvazione PIAO	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**P_7A105**	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. L'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede per le amministrazioni il nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), un documento unico di programmazione e governance triennale che assorbe una serie di Piani, che finora venivano predisposti e approvati separatamente. Tra questi, il piano della performance, del lavoro agile (POLA), dell'anticorruzione e della formazione.	strategico	si	31/01/24	approvazione PIAO	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**P_7A105**	Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)	obiettivo trasversale facente capo al Segretario generale – servizio controllo di gestione per la direzione e il coordinamento del processo, la redazione del documento e la proposta degli atti di approvazione. L'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede per le amministrazioni il nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), un documento unico di programmazione e governance triennale che assorbe una serie di Piani, che finora venivano predisposti e approvati separatamente. Tra questi, il piano della performance, del lavoro agile (POLA), dell'anticorruzione e della formazione.	strategico	si	31/01/25	approvazione PIAO	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Potenziare la programmazione e controllo, anche attraverso i sistemi informativi e di rilevazione di dati statistici	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**P_7D030**	Report sulla demografia della provincia	Raccolta dati, elaborazione, cura, stesura e impaginazione del report annuale (aggiornamento dati anno 2021)	mantenimento		30/06/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**P_7D032**	Sistema informativo relativo alla partecipazione della Provincia in società, enti ed organismo vari	Con delibera CP n.12/2023 è stato mofificato il regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova. In seguito alla modifica del regolamento occorre sistematizzare l'attività di monitoraggio già avviata con riferimento a tutte le società in controllo pubblico, alle aziende speciali ed ai soggetti individuati dal Piano dei controlli contenuto nel Piao. In particolare, il flusso e il sistema informativo risulterà così articolato: - comunicazione strutturata con società ed organismi partecipati e con i rappresentanti della Provincia al loro interno, al fine di disporre con un adeguato anticipo della documentazione e degli atti inerenti questioni di cui si prevede discussione e approvazione nelle assemblee e o nei consigli di amministrazione; - mantenimento di flussi informativi che consentano il costante aggiornamento delle informazioni, così da avere le conoscenze necessarie in tempo utile alle decisioni, in particolare in caso di situazioni di difficoltà presenti in corso di esercizio e tali da pregiudicare il risultato dell'esercizio stesso e/o gli obiettivi assegnati; - attivazione di forme di controllo, in collaborazione col servizio Affari generali, rispetto agli obblighi di trasparenza e anticorruzione degli enti partecipati, con particolare attenzione alle aziende speciali e alla società in house AGIRE; - messa a punto di una reportistica di sintesi per ciscun soggetto partecipato.	sviluppo	si	31/12/23	prima attuazione regolamento sui controlli, con riferimento ai soggetti partecipati	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7D. Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Curare e potenziare la rete dei soggetti partecipati, attuatori della mission e degli obiettivi dell'Ente	Area SG - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	Sacchi	Righi	**P_7D032**	Sistema informativo relativo alla partecipazione della Provincia in società, enti ed organismo vari	Con delibera CP n.12/2023 è stato mofificato il regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Mantova. In seguito alla modifica del regolamento occorre sistematizzare l'attività di monitoraggio già avviata con riferimento a tutte le società in controllo pubblico, alle aziende speciali ed ai soggetti individuati dal Piano dei controlli contenuto nel Piao. In particolare, il flusso e il sistema informativo risulterà così articolato: - comunicazione strutturata con società ed organismi partecipati e con i rappresentanti della Provincia al loro interno, al fine di disporre con un adeguato anticipo della documentazione e degli atti inerenti questioni di cui si prevede discussione e approvazione nelle assemblee e o nei consigli di amministrazione; - mantenimento di flussi informativi che consentano il costante aggiornamento delle informazioni, così da avere le conoscenze necessarie in tempo utile alle decisioni, in particolare in caso di situazioni di difficoltà presenti in corso di esercizio e tali da pregiudicare il risultato dell'esercizio stesso e/o gli obiettivi assegnati; - attivazione di forme di controllo, in collaborazione col servizio Affari generali, rispetto agli obblighi di trasparenza e anticorruzione degli enti partecipati, con particolare attenzione alle aziende speciali e alla società in house AGIRE; - messa a punto di una reportistica di sintesi per ciscun soggetto partecipato.	sviluppo	si	31/12/24	attuazione regolamento sui controlli, con riferimento ai soggetti partecipati	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa	Area SG - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Sacchi	Zaniboni	**IN_5025**	Mantenimento consolidamento e potenziamento del Sistema Informativo provinciale	Il Sistema Informativo Provinciale, inteso nel suo complesso di risorse hardware, software, di servizi erogati e di risorse umane deve essere consolidato in seguito ed in vista dei continui cambiamenti degli scenari che si presentano e delle sfide da affrontare	mantenimento		31/12/23	50 Nuovi PC forniti	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Sacchi	Zaniboni	**IN_5041**	Sicurezza Informatica e protezione dati personali	Nel 2022 sono state completate 4 linee di intervento in materia di sicurezza informatica: 1) backup dei server 2) soluzioni centralizzate in cloud e on premise di salvataggio dei dati degli utenti e dei rispettivi Personal computer 3) soluzioni uniformi di accesso alla rete provinciale per smart working. 4) cambio dei firewall. Nel 2023 saranno invece effettuati interventi in relazione a: 1) Test periodici di vulnerabilità dell'intera rete provinciale comprensivi di penetration test perimetrali e stress test interni con eventuali interventi correttivi. 2) Nuovi piani di disaster recovery e business continuity. 3) Sperimentazioni di criptatura dei dati. 4) Revisione e diffusione policy interna 5)Interventi sulla posta elettronica (vedi progetto specifico). 6) Interventi sul WIFI(vedi progetto specifico) 7) Sperimentazione protocolli 802.1x per accesso alla rete locale	sviluppo		31/12/23	PC o utenti provvisti di backup	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa	Area SG - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Sacchi	Zaniboni	**P_7A110**	Progettazione accessi WIFI	Il Piano triennale nazionale per l'informatica prevede la creazione di punti d'accesso ad Internet mediante WIFI negli uffici aperti al pubblico. Si manifestano inoltre esigenze di creare aree in cui sia disponibile una rete WIFI anche all'interno delle sedi provinciali. Durante il 2023 verrà studiato un piano per realizzare queste attività in sicurezza. Fasi: 1) Raccolta esigenze 2) Analisi delle reti esistenti 3) Progettazione specifica per CPI a altri uffici aperti al pubblico. 4) Progettazione specifica per uffici interni. 5) Acquisto apparati, installazione e configurazione. 6) Diffusione	sviluppo		31/12/23	Attivazione rete Wifi in 4 CPI aperti al pubblico	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Sacchi	Zaniboni	**P_7A111**	Inventario dei dispositivi di rete e stesura del manuale operativo	La Provincia di Mantova nel 2022 ha sostituito in larga parte i dispositivi per l'accesso e il funzionamento della rete LAN, per aggiornare il livello tecnologico della stessa e per venire incontro alle esigenze della nuova centrale telefonica. Si rende ora necessario l'aggiornamento della documentazione tecnica che va definire il manuale operativo, per poter avere a disposizione la topologia e le informazioni necessarie per gestire le assistenze e le future modifiche. Ciò necessita di una fase operativa di inventario e una successiva elaborativa di definizione della documentazione stessa. Fasi 1) Sopralluogo nei singoli armadi e nel centro stella con inventario della nuova situazione apparati 2) Rilevamento dei cablaggi di rete per definire la mappa delle permutazioni 3) Stesura della documentazione con la collaborazione delle ditte esterne che collaborano alla gestione e manutenzione del sistema	mantenimento		31/12/23	Realizzato inventario	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa	Area SG - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Sacchi	Zaniboni	**P_7A112**	Revisione del servizio di posta elettronica	In vista della scadenza del contratto con l'attuale fornitore del Servizio di Posta elettronica previsto per l'inizio del 2024, e dato atto che il contratto non è ulteriormente rinnovabile, si pone la necessità di procedere alla revisione del servizio che tenga conto delle indicazioni normative e delle esigenze specifiche della Provincia. Quindi si procederà con le sefguenti fasi: 1) Verifica indicazioni AGID 2) Verifica esigenze funzionali peculiari della Provincia 3) Analisi di sicurezza 4) Verifica Convenzioni e contratti quadro Consip 5) Eventuale gara o affidamento in convenzione	mantenimento		31/03/24	Individuazione nuovo sistema e attivazione nuovo servizio Posta elettronica	
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa	Area SG - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Sacchi	Zaniboni	**P_7A113**	Revisione programmi applicativi con attenzione particolare allo smart working e all'open source	Alcuni applicativi utilizzati dagli uffici provinciali presentano criticità che danno luogo alla necessità di una valutazione volta a verificare se vadano aggiornati, riconfigurati o sostituiti. Nello specifico sarà effettuata una verifica di adeguatezza sui seguenti programmi applicativi: - Progetto Odino: per aggiornamenti, migrazione a ddatabase Open Source e integrazione con Jente - Jente: in particolare in relazione alle funzionalità di Gestione Risorse Umane - Alice / Gestione Lavori - Solo1: riconfigurazione per uso da utenti in smart working	mantenimento		31/12/24	Migrazione programmi a versione open source	

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente		v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Sviluppare la digitalizzazione e la semplificazione dei processi dell'Ente al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa	Area SG - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo	Sacchi	Zaniboni	**P_7A118**	PNRR: Integrazione SPID, CNS e EIDAS sul portale provinciale	L'avviso del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR 1.4.4 ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID. - Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE. - Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2 - Integrazione al protocollo eIDAS	sviluppo		31/12/23	Attivazione SPID, CNS e EIDAS sul portale provinciale	
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2022_01**	IG - Salgemma per trattamento antighiaccio	Acquisti_Forniture_Fase: indizione gara_ € 150.000,00_durata 12 mesi	mantenimento		31/08/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2022_02**	IG - Fornitura di materiale per manutenzione strade provinciali	Acquisti_Forniture_Fase: indizione gara_ € 150.000,00_durata 12 mesi	mantenimento		30/09/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2022_03**	IG - Servizio di redazione del PFTE, PD, PE e CSP_Variante di Poggio Rusco alla S.P. ex S.S.496 Virgiliana (POPE LOTTO 4)	Servizio di redazione del PFTE, PD, PE e CSP_Euro 244.000,00	strategico		31/12/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Mantenere un buon funzionamento della macchina amministrativa	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2022_05**	IG -Servizio di manutenzione delle aree verdi di pertinenza degli immobili in proprietà ed in gestione alla Provincia di Mantova	Indizione gara d'appalto servizi, euro 1.000.000.	mantenimento		30/04/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2022_12**	IG_Progettazione preliminare definitiva esecutiva e piano di monitoraggio ambientale piattaforma ferroviaria di retroporto Dry Port Railway Platform (DPRP) nell'ambto del progetto "Mantua East Lombardy Inland Port Development: Cross Corridors Link"	Indizione gara. Euro 213.000,00.	strategico		30/06/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2022_13**	IG_Bonifica da ordigni bellici nell'ambto del progetto "Mantua East Lombardy Inland Port Development: Cross Corridors Link"	Indizione gara. Euro 160.000,00.	sviluppo		30/06/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2022_26**	IG_Concessione del servizio di Organo di Gestione degli impianti ferroviari costituenti il sistema dei raccordi esistente tra il fascio di presa e consegna del raccordo base e la piattaforma intermodale del porto di Valdaro	Indizione gara. Euro 873.600,00.	sviluppo		30/04/23		
3. Territorio e Ambiente	3F. Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Tutelare l'ambiente nelle 3 dimensioni aria, acqua, suolo - e nella gestione dei rifiuti	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2022_27**	IG - Riqualificazione ecologica e prevenzione del littering	Acquisto e installazione di attrezzature tecnologiche e strumentazioni per la definizione del modello sperimentale di gestione nell'ambito del progetto di "Riqualificazione ecologica e prevenzione del littering" euro 200.000	sviluppo		30/03/23		
3. Territorio e Ambiente	3D. Garantire la sicurezza	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Garantire un'adeguata vigilanza ittico-venatoria	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2022_34**	IG_Servizio per ritiro e smaltimento carcasse nutrie		mantenimento		28/02/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2023_01**	IG - Salgemma per trattamento antighiaccio	Acquisti_Forniture_Fase: indizione gara_ € 150.000,00_durata 12 mesi	mantenimento		31/08/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2023_02**	IG - Fornitura di materiale per manutenzione strade provinciali	Acquisti_Forniture_Fase: indizione gara_ € 150.000,00_durata 12 mesi	mantenimento		30/09/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2023_03**	IG - Servizio di redaz. del PD, PE, Piano coordinam. tratto golenale Ponte fiume Po Comune di S.Benedetto Po SP ex SS 413 Romana	Servizio di redazione progettazione definitiva-esecutiva e piano coordinamento e sicurezza intervento di ristrutturazione antisismica del tratto golenale del Ponte sul fiume Po in Comune di San Benedetto Po S.P. ex S.S. n°413 "Romana"_Euro 1.000.000,00	strategico		31/12/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2023_12**	IG_ Progettazione definitiva - esecutiva adeguamento sismico istituto C. D'Arco Mantova	euro 296.700	sviluppo		20/06/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**A_2023_13**	IG_Progettazione definitiva - esecutiva adeguamento sismico istituto Pitentino Mantova	euro 289.371	sviluppo		20/06/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Comunicare in maniera chiara e trasparente	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**IN_5026**	Assolvimento degli obblighi di pubblicazione e comunicazione di cui all'art. 1 c. 32 della L. n. 190/2012	cambiamenti sopravvenuti dopo l'approvazione che richiedono modifiche	mantenimento	si	31/01/23		
7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente	7A. Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Comunicare in maniera chiara e trasparente	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**IN_5026**	Assolvimento degli obblighi di pubblicazione e comunicazione di cui all'art. 1 c. 32 della L. n. 190/2012	a: contenuti di area per DUP da parte dei servizi (parti di contesto e	mantenimento	si	31/01/24		
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_1D016**	IG - Sede del centro l'impiego di Mantova: ampliamento degli sportelli FRONT-OFFICE al piano rialzato	Indizione gara lavori, QE: € 650.000.00. Condizionata ad approvazione progetto esecutivo/autorizzazioni.	sviluppo		31/07/23		
1. Lavoro - Lavoratori - Impresa	1D. Creare Occupazione	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Promuovere le politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e consentire il rafforzamento competitivo delle imprese e dei sistemi produttivi	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_1D018**	IG - Sede del centro l'impiego di Mantova: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione.	Indizione gara lavori, QE: 290.358,88.	sviluppo		31/07/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A060**	IG - Indizione gara costruzione della PO.PE di Quistello 3^ stralcio	Indizione gara - PO.PE di Quistello 3^ stralcio	strategico		31/12/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A061**	IG - Variante Ex SS 343 "Asolana", 358 "Castelnuovo", Lotto 2°, 2°stralcio collegam. loc. Fenilrosso e SP 51 Viadanese	GRONDA NORD - Variante alle Ex SS 343 "Asolana" e 358 " di Castelnuovo". 2° Lotto, 2° stralcio di collegamento tra loc. Fenilrosso e la SP 51 "Viadanese" Euro 7.100.000,00	strategico		30/04/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A065**	IG - S.P. 17 ""Postumia"" 2° lotto di riqualificazione dal Km. 5 +350 al Km. 6 +860 nei Comuni di GAZOLDO d/I e MARCARIA."	Opera_Fase: indizione gara € 2.100.000,00	sviluppo		31/03/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A067**	IG - S.P. 30 "Mantova Roncoferraro Villimpenta"": riqualificazione 1° lotto nel Comune di Roncoferraro"	Opera_Fase: Indizione gara € 1.800.000,00	sviluppo		31/01/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A068**	IG - Strada della Calza: collegamento tra Asola e Castelgoffredo - tratto in località Casaloldo.	Opera_Fase: indizione gara € 2.777.500,00	sviluppo		30/09/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A069**	IG - Variante di Marmirolo: realizzazione 2° lotto- tratto da	Opera_Fase: Indizione gara € 4.000.000,00	sviluppo		28/02/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A073**	IG - Riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la SP n. 50 con Viale Lenin in Suzzara	Euro 1.245.000,00	strategico		31/03/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A074**	IG - Realizzazione di una Rotatoria in Monzambano all'incrocio tra la SP 74, Via Marconi e Via Belvedere	"Opera_fase: Indizione gara Rotatoria in Monzambano all'incrocio tra la SP 74, Via Marconi e Via Belvedere € 450.000,00"	strategico		31/03/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A077**	IG - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone – Volta Mantovana	Opera_fase: INDIZIONE GARA - rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone – Volta Mantovana	strategico		31/12/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A079**	IG - Realizzazione rotatoria tra la ex SS 10 e la SP 71 in località Stradella in comune di San Giorgio Bigarello	Opera_Fase: Indizione Gara Euro 750.000,00	strategico		31/08/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A084**	IG - Messa in sicurezza collegamento Corte Gatti e SC per Soave con Marmirolo capoluogo	Opera_Fase: Indizione gara Euro 1.200.000,00	strategico		31/03/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A085**	IG - Intervento di realizzazione del completamento della variante di Poggio Rusco alla S.P.ex S.S.496 Virgiliana (POPE LOTTO 4)	Opera_Fase: indizione gara € 7.000.000,00	strategico		28/02/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A089**	IG-Ciclovia Sole-manutenzione straordinaria manufatto scatolare a Gambarara e tratti arginali	IG- Ciclovia Sole - tratti principali e secondari. Interventi di manutenzione straordinaria del manufatto scatolare sito in località Gambarara e di tratti arginali - euro 189.904,53	mantenimento		30/04/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A090**	IG_Riqualificazione mediante nuova intersezione sulla SP 16 via San Martino e realizzazione nuovo ingresso allevamento Bompieri	Euro 420.000,00	sviluppo		31/07/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A092**	IG_Modifica corsia di uscita dalla Tangenziale Nord di Mantova	euro 345.000,00	sviluppo		01/04/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4A. Potenziare le infrastrutture viabilistiche	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Progettare e realizzare nuove opere pubbliche viabilistiche (Ponti, strade, ciclabili)	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4A093**	IG_ADEGUAMENTO DELLA ROTATORIA DI VIA POGGIO REALE	euro 305.000,00	sviluppo		31/10/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B043**	IG - S.P. n. 7 Calvatone-Volta Mantovana. Ristrutturazione del Ponte sul fiume Oglio.	Opera_Fase: indizione gara € 1.000.000,00	sviluppo		31/08/24		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B053**	IG - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di interesse regionale - Manutenzione straord. Ponte di Borgoforte	Opera_Fase: indizione gara - € 5.000.000,00	strategico		30/09/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B075**	IG: Ristrutturazione ponte sulla S.P. n.78 sul Fiume Oglio in Comune di Marcaria	Opera_fase: indizione gara € 1.564.000,00	strategico		31/10/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B079**	IG - Ristrutturazione del ponte S.P. n. 33 sul canale Fissero-Tartarto in Comune di Roncoferraro	Opera_fase: indizione gara € 686.000,00	strategico		30/06/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B080**	IG - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. n.80 sul canale Fissero Tartaro in Comune di Serravalle a Po	Opera_fase: indizione gara € 675.000,00	strategico		30/06/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B081**	IG - Interventi di manutenzione straordinaria dell'impalcato del ponte sulla SP n.44 sul Fiume Secchia in località Bondanello	Opera_fase: indizione gara € 1.000.000,00	strategico		31/10/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B082**	IG - Interventi di manutenzione straordinaria, compresi ponti e viadotti, su strade di competenza provinciale - DM 224	Opera_fase: indizione gara € 249.781,03	strategico		31/05/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B083**	IG - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2023 - fondi DM 123/2020	Opera_fase: indizione gara € 2.279.492,57	strategico		30/06/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B084**	IG - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - 1^ LOTTO Anno 2023	Opera_fase: indizione gara: € 2.531.759,12	strategico		31/05/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B087**	IG - Rete stradale della Provincia di Mantova: Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale -1° 2°3°4°5° Reparto Stradale	Opera_fase: indizione gara € 1.000.000,00	mantenimento		31/03/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B093**	IG - intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Navarolo - in Comune di Commessaggio	Opera_fase: indizione gara € 900.000,00	strategico		31/10/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B094**	IG - intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla SP ex SS 420 sul canale Sabbioncelli in Comune di SABBIONETA	Opera_fase: indizione gara € 850.000,00	mantenimento		31/10/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B095**	IG - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 33 sul Fiume Mincio in Comune di Ronforerraro - fraz. Governolo	Opera_Fase: indizione gara € 1.100.000,00	mantenimento		31/12/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B096**	IG - Ristrutturazione del ponte sulla S.P. 28 sul canale Diversivo in Comune di Mantova - fraz. Virgiliana	Opera_fase: indizione gara € 989.254,00	mantenimento		30/09/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B097**	IG - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2023 con sanzioni Autovelox	Opera_fase: indizione gara: € 920.251,78	mantenimento		30/04/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B099**	IG - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - Anno 2024 - fondi DM 123/2020	Opera_fase: indizione gara € 2.279.492,57	mantenimento		31/05/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B100**	IG - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2024 con sanzioni Autovelox	Opera_fase: indizione gara € 600.000,00	mantenimento		30/04/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B108**	IG - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2022	Opera_fase: indizione gara € 704.885,57	mantenimento		30/06/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B109**	IG - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2023	Opera_fase: indizione gara € 775.374,13	mantenimento		30/06/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B112**	IG - Interventi di manutenzione straordinaria su strade di compet. prov. - DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - Anno 2024 (DM 224)	Opera_fase: indizione gara € 252.889,41	mantenimento		31/05/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B113**	IG - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2024 (ottennale)	Opera_fase: progetto esecutivo € 907.817,91	mantenimento		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B114**	IG - Intervento Decreto PONTI sessennale DM 05/05/2022 annualità 2024	Opera_fase: indizione gara € 897.802,49	mantenimento		30/06/24		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B117**	IG - Manutenzione straordinaria reparti stradali - DM 9 maggio 2022 - anno 2025 (ottennale)	Opera_fase: indizione gara € 916.352,24	mantenimento		30/06/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4B. Garantire strade sicure	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Riqualificare il patrimonio stradale esistente per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e migliorare la sicurezza del traffico	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4B118**	IG - Intervento Decreto PONTI sessennale DM 05/05/2022 annualità 2025	Opera_fase: indizione gara € 897.802,49	mantenimento		30/06/25		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4C008**	IG - Opere elettriche e di illuminazione del raccordo ferroviario Frassino valdaro	Indizione gara. Euro 780.000,00. Condizione imposta da RFI per consentire l'ampliamento della fascia di apertura del cancello di ingresso al raccordo é di illuminare le sezioni di raccordo in ombra. A tale scopo si procederà a realizzare una nuova linea elettrica per alimentare e realizzare punti illuminanti lungo il binario di m. 5400. NB. Tempi e modalità di svolgimento dell'obbiettivo sono subordinati al nulla osta da parte del MIMS per il tramite di A22 concessionaria del tratto autostradale in parallelismo con il raccordo ferroviario oggetto dell'impianto di illuminazione.	sviluppo		28/02/23		

Ob. Strategico	Obiettivo operativo	Valore pubblico	Strategia	Area	Dirigente	P.O.	codice	obiettivo	descrizione	tipologia	trasversale	scadenza	risultato_atteso	metodi_misurazione
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4C009**	IG - Completamento porto di Valdaro	Indizione gara. Euro 800.000,00.	sviluppo		28/02/23		
4. Infrastrutture e Trasporti	4C. Promuovere l'intermodalità nei trasporti	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Favorire e potenziare la navigazione interna con particolare attenzione alla realizzazione di infrastrutture del porto di Valdaro	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_4C013**	IG_Lavori di manutenzione dell'armamento ferroviario del porto di Valdaro	Indizione gara. Euro 148.902,04	sviluppo		28/02/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_5B076**	IG - Edifici scolastici ex L. 23/96: "Greggiati" di OSTIGLIA (MN). Realizzazione nuova palestra	euro 2.100.000,00	sviluppo		15/09/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_5B109**	IG_Istituto Scolastico "Pietro Antonio Strozzi" Sede di Palidano di Gonzaga (MN): ampliamento sede scolastica. Laboratorio di meccatronica	Euro 400.000,00	sviluppo		30/06/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_5B120**	IG - Succursale dell'istituto superiore E. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana (MN): adeguamento sismico	euro 2.000.000,00	sviluppo		15/09/23		
5. Scuola	5B. Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Mantenere e realizzare strutture scolastiche sicure, efficienti e innovative dal punto di vista energetico e formativo	Area SG - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza	Sacchi	Tosi	**O_5B122**	IG_Edifici scolastici provinciali: lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione per il contenimento dei consumi e il miglioramento del confort	Euro 380.000,00	sviluppo		31/05/23		

Appendice 2

Anticorruzione

A - Mappatura dei processi e catalogo dei rischi									
VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
			A	B	C	D	E	F	G
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	1	1	Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	analisi dei risultati	graduazione e quantificazione dei premi	segretario generale - OIV - Dirigenti	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più valutatori
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	2	2	Acquisizione e gestione del personale	incentivi economici per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. n. 50/2016 al personale	Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016	quantificazione degli incentivi e verifica della rispondenza ai criteri definiti dalla legge e dal Regolamento interno	provvedimento di liquidazione degli incentivi	Dirigenti – RUP	mancata rotazione nell'individuazione dei dipendenti da inserire nel gruppo di lavoro/violazione di norme, anche interne, per interesse-utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	3	3	Acquisizione e gestione del personale	compensi professionali agli avvocati interni	Regolamento sull'organizzazione , l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del Servizio Avvocatura	quantificazione degli incentivi e verifica della rispondenza ai criteri definiti dalla legge (parametri professionali) e dal Regolamento interno in seguito di sentenza favorevole passata in giudicato o provvedimento definitivo emesso a conclusione di un giudizio.	provvedimento di liquidazione dei compensi	segretario generale - dirigente – responsabile avvocatura	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	4	2	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	bando	selezione	assunzione	segretario generale - Dirigenti	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	5	3	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	bando	selezione	progressione economica del dipendente	segretario generale - Dirigenti	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più valutatori
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	6	4	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	istruttoria	provvedimento di concessione / diniego	Dirigenti/PO	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	7	5	Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	informazione, svolgimento degli incontri, relazioni	verbale	segretario generale/dirigenti	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	8	6	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	contrattazione	contratto	segretario generale/dirigenti	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	9	7	Acquisizione e gestione del personale	trattamento economico e previdenziale del personale	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	erogazione trattamento stipendiale	mandati di pagamento/cedolini	segretario generale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	10	8	Acquisizione e gestione del personale	servizi di formazione del personale dipendente	iniziativa d'ufficio	affidamento diretto/acquisto di pacchetti a catalogo	erogazione della formazione	segretario generale	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	11	9	Acquisizione e gestione del personale	affidamento di incarichi professionali	iniziativa d'ufficio	procedura comparativa	affidamento incarico professionale	Tutte le Aree	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	12	1	Affari legali e contenzioso	Supporto giuridico e pareri legali	iniziativa d'ufficio	istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere	decisione	segretario generale - avvocatura	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	13	2	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	iniziativa d'ufficio, ricorso o citazione di terzi	istruttoria, pareri legali	decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	segretario generale - avvocatura	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	14	3	Affari legali e contenzioso	Conferimento incarichi Avvocati esterni per domiciliazione obbligatoria presso Corti superiori in Roma e fori giudiziari appartenenti ad altra Provincia e patrocinio a favore dell'ente	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri legali	Conferimento incarichi professionali nel rispetto del principio di rotazione di Studi professionali domiciliati in Roma, come richiesto dalle norme processuali vigenti, tenuto conto della predisposizione dell'attività difensiva da parte dell'Avvocatura interna	segretario generale - avvocatura	Incarico di carattere fiduciario: possibili rischi di non fedele patrocinio da parte del difensore domiciliatario prescelto
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	15	1	Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	iniziativa d'ufficio	convocazione, riunione, deliberazione	verbale sottoscritto e pubblicato	segretario generale	violazione delle norme per interesse di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	16	2	Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	proposta di provvedimento	Dirigenti/PO	violazione delle norme procedurali
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	17	3	Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	ricezione / individuazione del provvedimento	pubblicazione	segretario generale	violazione delle norme procedurali
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	18	4	Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	domanda di parte	istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	tutte le Aree	violazione di norme per interesse/utilità
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	19	5	Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	Segretario generale Ufficio archivio e protocollo e tutte le Aree	violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	20	6	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	Area 2 - Economico Finanziaria - Istruzione - Pari opportunità - Funzioni delegate	violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	21	7	Altri servizi	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	provvedimento sottoscritto e pubblicato	tutte le aree	violazione delle norme per interesse di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	22	8	Altri servizi	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	iniziativa di parte: reclamo o segnalazione	esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo	risposta	Segretario generale- affari generali e supporto tecnico-amministrativo ai comuni -Tutte le Aree	violazione delle norme per interesse di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	23	9	Altri servizi	Indagini di customer satisfaction e qualità	iniziativa d'ufficio	indagine, verifica	esito	Segretario generale- affari generali e supporto tecnico-amministrativo ai comuni -Tutte le Aree	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	24	10	Altri servizi	gestione del piano di razionalizzazione enti partecipati	iniziativa d'ufficio	monitoraggio e individuazione enti partecipati da sottoporre a razionalizzazione	adozione piano	Segretario generale-servizio pianificazione strategica, controllo di gestione, raccolta e elaborazione dati-partecipate	violazione delle norme per interesse di parte
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	25	11	Altri servizi	Procedura espropriativa	iniziativa d'ufficio	avvio procedura d'esproprio - gestione delle eventuali osservazioni - progetto definitivo e dichiarazione pubblica utilità dell'opera - emanazione decreto di occupazione anticipata e di indennità provvisoria - pagamento 80% dell'indennità - comunicazione indennità definitiva a seguito del frazionamento delle aree - Emanazione decreto d'esproprio e sua registrazione all'Agenzia delle Entrate e all'Agenzia del Territorio	decreto di esproprio	Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti	violazione di norme procedurali finalizzata a favorire taluni soggetti per interessi personali al fine di trarne vantaggio; non adeguata formazione in materia
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	26	2	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	bando	selezione	contratto d'appalto	Segretario Generale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	27	3	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoziazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	tutte le Aree	Selezione "pilotata" / mancata rotazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	28	4	Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	bando	selezione e assegnazione	contratto di vendita	Segretario Generale	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	29	5	Contratti pubblici	Affidamenti in house	iniziativa d'ufficio	verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	provvedimento di affidamento e contratto di servizio	tutte le Aree	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	30	6	Contratti pubblici	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77 codice appalti	iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità	provvedimento di nomina	Segretario Generale e tutte le aree	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	31	7	Contratti pubblici	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97 codice appalti	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti	provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni	Segretario Generale	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	32	8	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	tutte le aree	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	33	9	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	tutte le aree	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	34	10	Contratti pubblici	Programmazione dei lavori art. 21 codice appalti	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti	violazione delle norme procedurali
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	35	11	Contratti pubblici	Programmazione di forniture e di servizi	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Segretario Generale	violazione delle norme procedurali
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	36	12	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	iniziativa d'ufficio	stesura, sottoscrizione, registrazione	archiviazione del contratto	Segretario Generale	violazione delle norme procedurali
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	36 bis	12 bis	Contratti pubblici	Esecuzione del contratto e rendicontazione	contratto sottoscritto	verifica e controllo esecuzione contratto	rendicontazione finale	Segretario Generale	violazione contratto
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	37	13	Contratti pubblici	Attività di Stazione Unica Appaltante: espletamento delle gare per conto degli Enti convenzionati	iniziativa su istanza dei comuni	Raccolta fabbisogni - predisposizione atti di gara Pubblicazioni pre-gara Nomina Commissione/Autorità di gara Svolgimento sedute di gara Proposta di aggiudicazione Controllo requisiti aggiudicatario Pubblicazioni post-gara Rendicontazione	svolgimento procedure di gara per conto dei comuni	Segretario Generale	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	38	14	Contratti pubblici	Gestione sinistri con danni al patrimonio o con danni a terzi	iniziativa d'ufficio o su istanza di parte	gestione sinistri attivi e passivi a favore e/o contro il patrimonio provinciale	risarcimento danno o introito risarcimento	Segretario Generale e Area 5 Lavori Oubblici e Trasporti	omissioni di atti d'ufficio per favorire terzi
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	39	1	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli in materia ambientale preventivi o successivi	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione / ordinanza di ingiunzione	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco)
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	40	2	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Funzioni Regionali delegate: vigilanza e controllo in materia di Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (Controlli sull'attività eseguiti dagli Agenti ittico-venatori)	iniziativa d'ufficio	attività di verifica e copntrollo del territorio e individuazione delle condotte che integrano violazioni di natura amministrativa o penale; verbalizzazione delle violazioni di natura amministrativa e comunicazione all'autorità giudiziaria delle violazioni di natura penale	sanzione	Area 6 Polizia Provinciale - Vigilanza Ittico Venatoria Protezione Civile	omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	41	1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni comminate in seguito ad attività di accertamento	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	Area 6 Polizia Provinciale - Vigilanza Ittico Venatoria Protezione Civile	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	42	3	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Annullamenti/discarichi/rimborsi somme non dovute per tributi provinciali	iniziativa d'ufficio e a domanda di parte	verifiche accertamenti	provvedimenti annullamenti/discarichi/rimborsi	Area 2 Economico-Finanziario -Istruzione - Pari opportunità- Funzioni delegate	omessione atti dovuti o violazione di norme per interesse di parte

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	42 bis		Controlli e verifiche	Controlli successivi di regolarità amministrativa	iniziativa d'ufficio e su segnalazione	controllli	referto di controllo di regolarità amministrativa	Segretario Generale	omesso controllo sui provvedimenti dell'Ente
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	43	2	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	tutte le Aree	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	44	3	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	Tutte le Aree e Area 2 Economico Finanziaria	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	45	4	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Tutte le Aree e Area 2 Economico Finanziaria	violazione di norme
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	46	5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Segretario Generale	violazione di norme
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	47	6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle aree verdi banchine stradali	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	48	7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	49	8	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	50	9	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	51	10	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	52	11	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli edifici scolastici	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Area 3-Pianificazione territoriale e delela navigazione - Edilizia	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	53	12	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione hardware e software	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	segretario generale	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	54	13	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di disaster recovery e backup	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	segretario generale	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	55	14	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	gestione del sito web	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	segretario generale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	56	1	Governo del territorio	autorizzazioni paesaggistiche	domanda dell'interessato	verifica requisiti acquisizione pareri	rilascio autorizzazione	Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	57	1	Pianificazione urbanistica	Adozione Piani Urbanistici PTCP Elaborazione, adozione ed approvazione degli atti di pianificazione in materia di Governo del Territorio	iniziativa d'ufficio	stesura, adozione, approvazione,pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale	Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	58	2	Governo del territorio	autorizzazione/diniego/revoca di insediamento di una cava estrattiva di ghiaia	iniziativa di parte	esame da parte dell'ufficio (verifica requisiti/acquisizione pareri/nulla osta di altre PA),	autorizzazione	Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	59	2	Pianificazione urbanistica	Pareri in materia di Grandi Strutture di Vendita	iniziativa di parte	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione	parere	Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	60	3	Governo del territorio	Sicurezza ed ordine pubblico in materia di tutela della fauna ittico-venatoria	iniziativa d'ufficio	gestione delle guardie ittico-venatorie	servizi di controllo e prevenzione	Area 6 Polizia Provinciale - Vigilanza Ittico Venatoria Protezione Civile	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	61	4	Governo del territorio	Servizi di protezione civile	iniziativa d'ufficio	gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature	attuazione piano di protezione civile	Area 6 Polizia Provinciale - Vigilanza Ittico Venatoria Protezione Civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	62	1	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	decreto di nomina	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	63	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	domanda dell'interessato	esame secondo i regolamenti dell'ente	concessione contributo	Tutte le Aree	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	64	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	rimborso spese amministratori per missioni istituzionali	domanda dell'interessato	Presentazione istanza tramite apposita modulistica, verifica correttezza formale compilazione modulistica, adozione liquidazione	determnina impegno e liquidazione - pagamento delle spese ritenute ammissibili	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	Riconoscimento indebito di spese non dovute per interesse di parte
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	65	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio concessioni e autorizzazioni occupazioni suolo pubblico, accessi carrai, mezzi pubblicitari	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio in base alla normativa di riferimento	rilascio della concessione	Area 5 Lavori Pubblici	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	66	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità alla VIA; Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	esame da parte dell'ufficio	atto di compatibilità ambientale o di assoggettabilità o non assoggettabilità alla VIA	Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia	Abuso nel rilascio del provvedimento, per discrezionalità nella valutazione della documentazione del soggetto proponente. Fattori abilitanti: complessità delle casistiche non ancora affrontate o sufficientemente mappate e standardizzate.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	67	3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Concessione di acque minerali termali e concessione di derivazione di acqua pubblica	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio concessioni	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	68	4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	concessione,revoca, diniego autorizzazioni alla realizzazione di un impianto di recuparo rifiuti	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	69	5	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	70	6	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	71	7	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività di bonifica dei siti contaminati	domanda dell'interessato	istruttoria, relazione tecnica e sopralluoghi; procedimento di Diffida con emissione di ordinanza di bonifica nei confronti dei responsabili	rilascio certificazione avvenuta bonifica: -	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	violazione delle norme per interesse di parte
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	72	8	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	73	9	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	74	10	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione allo scarico idrico; Volturazione allo scarico idrico	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	75	11	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca iscrisione	Area 6 - Polizia Provinciale - Vigilanza Ittico Venatoria - Protezione Civile	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	76	12	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Iscrizione, variazione e cancellazione dal registro delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e delle associazioni senza scopo di lucro.	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca iscrisione	Area 2 - Economico Finanziaria -Istruzione - Pari Opportunità - Funzioni delegate	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto al mantenimento indebito del regime agevolato
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	77	13	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Sospensioni obblighi occupazionali imprese	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca sospensione obblighi occupazionali	Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	78	14	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	autorizzazioni convenzioni per inserimento disabili	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca autorizzazione	Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	79	15	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	nulla osta avviamento al lavoro	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	nulla osta	Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	80	16	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	iscrizioni disabili e categorie protette	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	iscrizione/cancellazione	Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	81	17	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Iscrizione elenco soggetti immediatamente disponibili al lavoro	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	iscrizione/cancellazione	Area 1 Servizio mercato del lavoro - CPI	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	82	18	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	autorizzazione/diniego o revoca iscrisione	Area 5 Lavori Pubblici	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	83	19	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei diretti , con risorse pubbliche e/o private	iniziativa d'ufficio	candidatura bando	finanziamento	Tutte le Aree	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	84	20	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	concessione del patrocinio provincia	domanda dell'interessato	esame e istruttoria	concessione patrocinio/diniego	Tutte le Aree	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte erronea comncessione patrocinio per attività a fini di lucro
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	85	21	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Consultazioni elettorali	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	violazione delle norme per interesse di parte
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	86	22	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche private.	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	relazione	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto

B - Analisi dei rischi											
VALORE PUBBLICO PREVALENTE	**n.**	**Processo**	**Catalogo dei rischi principali**	**Indicatori di stima del livello di rischio**						**Valutazione complessiva**	**Motivazione**
				livello di interesse "esterno"	**discrezionalità del decisore interno alla PA**	**manifestazione di eventi corruttivi in passato**	**trasparenza del processo decisionale**	**livello di collaborazione del responsabile**	**grado di attuazione delle misure di trattamento**		
		A	**B**	**C**	**D**	**E**	**F**	**G**	**H**	**I**	**L**
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più valutatori /inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità/corresponsione di emolumenti in assenza dei presupposti	A	M	N	M	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. L'eventuale insufficiente conoscenza della normativa e delle linee guida emanate potrebbe determinare la commissione di errori procedurali.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	2	incentivi economici per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. n. 50/2016 al personale	mancata rotazione nell'individuazione dei dipendenti da inserire nel gruppo di lavoro/violazione di norme, anche interne, per interesse o utilita'/attestazione di attività non svolte/ errata indicazione dell'anno di comptenza delle attività oggetto di liquidazione	A	M	N	M	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. L'eventuale insufficiente conoscenza della normativa, della regolamentazione intena e delle circolari emanate dall'Ente potrebbe determinare la commissione di errori procedurali.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	3	compensi professionali agli avvocati interni	violazione di norme, anche interne, per interesse o utilità / liquidazione di compensi per attività non svolte / liquidazione di compensi maggiori rispetto al dovuto	A	M	N	M	M	M	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali. La complessità del procedimento di conteggio dei compensi potrebbe determinare errori nell'individuazione dell'ammontare da liquidare.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	4	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse o utilità di uno o più commissari / inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. L'eventuale presenza di situazioni di conflitto di interesse potrebbe detrminare gli uffici ad agire senza osservare la normativa. L'eventuale insufficiente conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali potrebbe generare errori procedimentali.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	5	Concorso per la progressione in carriera del personale	valutazione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più valutatori	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	6	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	B	N	B	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	7	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	B	N	B	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	8	Contrattazione decentrata integrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	A	N	M	A	A	**M**	Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	9	Trattamento economico e previdenziale del personale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	A	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	10	Servizi di formazione del personale dipendente	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	A	M	N	A	A	A	**A**	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, l'interesse economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	11	Affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	**A**	Trattandosi di contratto di incarico professionale, dato il valore economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	12	Supporto giuridico e pareri legali	violazione di norme, anche interne, per interesse e utilità / ritardo non giustificato nello svolgimento dell'attività di consulenza / pressioni o condizionamenti sul legale per ottenere pareri mirati /richieste di pareri non giustificate	M	M	N	B	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressione per vantaggi di terzi. Ma data la pluralità di soggetti coinvolti nel processo il rischio è stato ritenuto medio (M). La complessità e la molteplicità delle questioni da trattare potrebbero comportare ritardi nello svolgimento dell'attività.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	13	Gestione del contenzioso	violazione di norme, anche interne, per interesse e utilità / pressioni o condizionamenti per spingere l'Avvocato interno ad agire o a non costituirsi in giudizio / omissioni, ritardi ed errori relativi all'attività di informativa di competenza degli uffici	A	M	N	A	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressioni per interessi di terzi. L'esistenza di situazioni di conflitto di interesse potrebbe guidare le scelte dei funzionari. L'elevato numero di contenziosi e la complessità degli stessi potrebbe determinare ritardi o errori nella gestione dei medesimi.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	14	Conferimento incarichi Avvocati esterni per domiciliazione obbligatoria presso Corti superiori in Roma e fori giudiziari appartenenti ad altra Provincia e patrocinio a favore dell'ente	Incarico di carattere fiduciario: possibili rischi di non fedele patrocinio da parte del difensore domiciliatario prescelto. Mancato rispetto delle procedure di legge e del principio della rotazione	M	B	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressione per vantaggi di terzi. Ma data la pluralità di soggetti coinvolti nel processo il rischio è stato ritenuto medio (M).

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	15	Funzionamento degli organi collegiali	violazione delle norme per interesse di parte	B	M	N	A	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	16	Istruttoria delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B	M	N	A	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità finanziaria, il segretario generale che ne verifica la regolarità giuridica). Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	17	Pubblicazione delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B	M	N	A	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	18	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	M	M	N	M	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M).
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	19	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	violazione di norme procedurali, anche interne	B	M	N	A	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	20	Gestione dell'archivio storico	violazione di norme procedurali, anche interne	B	M	N	A	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	21	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso	M	M	N	A	A	A	**M**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità contabile e la copertura finanziaria). Tuttavia il processo può muovere interessi economici significativi.Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	22	Gestione dei procedimenti di segnalzione e reclamo	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	M	M	N	B	A	M	**M**	Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	23	Indagini di customer satisfaction e qualità	violazione di norme procedurali anche interne per "pilotare" gli esiti e celare criticità	M	M	N	B	A	M	**M**	Il processo viene utilizzato per monitorare il gradimento dei servzi e i livelli di qualità. Sussiste un margine di discrezionalità nella scelta degli indicatori e nella valutazione dei risultati che può orientrare gli esiti al fine di nascondere comportamenti scorretti o iniqui. Pertanto il rischio è stato ritenuto medio (M).

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	24	Gestione del piano di razionalizzazione enti partecipati	violazione delle norme per interesse di parte	M	M	N	A	A	M	**M**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, il processo coinvolge una pluralità di soggetti (dirigente di Area competente per materia, servizio partecipate e controllo di gestione, dirigente servizio finanziario, revisori dei conti, segretario generale per valutazione giuridica) che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare possibili rischi.Pertanto il rischio è stato ritenuto Medio
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	25	Procedura espropriativa	violazione di norme procedurali finalizzata a favorire taluni soggetti per interessi personali al fine di trarne vantaggio	A	M	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	26	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari/mancata rotazione	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	27	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	28	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	29	Affidamenti in house	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	A	M	A (in altri enti)	A	A	M	**A**	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	30	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77 codice appalti	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina/esistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai commissari nominati	A	M	N	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	31	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97 codice appalti	ammissione di offerte prive di adeguata motivazione sulla congruità o sulla non congruità dell'offerta/ omessa verifica delle giustificazioni prodotte dall'offerente relative all'anomalia dell'offerta	A	M	N	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	32	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	33	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	A (in altri enti)	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	34	Programmazione dei lavori art. 21 codice appalti	violazione delle norme procedurali/definizione di fabbisogni non rispondenti ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	M	A	N	A	A	A	**M**	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	35	Programmazione di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali/definizione di fabbisogni non rispondenti ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari	M	A	N	A	A	A	**M**	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	36	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	violazione delle norme procedurali	B	M	N	M	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, il processo coinvolge una pluralità di soggetti (dirigente di Area competente per materia, ufficio contratti, segretario generale). Il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	36 bis	Esecuzione del contratto e rendicontazione	mancata verifica della correttezza dell'esecuzione/mancato rispetto delle tempistiche contrattuali/violazione delle norme procedurali /omissioni e irregolarità nell'attività di rendicontazione	A	A	A (in altri enti)	M	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. La complessità delle fasi di esecuzione e di rendicontazione rende dfficoltosa l'attività di controllo interno sulle predette.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	37	Attività di Stazione Unica Appaltante: espletamento delle gare per conto degli Enti convenzionati	selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	38	Gestione sinistri con danni al patrimonio o con danni a terzi	omissioni di atti d'ufficio per favorire terzi	B	M	N	M	A	A	**B**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, omettendo dati o alterando informazioni sui danni subiti o causati a terzi a loro favore e a danno dell'ente. Tuttavia il processo è gestito da società esterna, pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B)

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	39	Accertamenti e controlli in materia ambientale preventivi o successivi	omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco)	A	M	N	M	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	40	Funzioni Regionali delegate: vigilanza e controllo in materia di Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (Controlli sull'attività eseguiti dagli Agenti ittico-venatori)	omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco)	M	M	N	M	M	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M).
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	41	Gestione delle sanzioni comminate in seguito ad attività di accertamento	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	M	N	A	A	M	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	42	Annullamenti/discarichi/rimborsi somme non dovute per tributi provinciali	omissione atti dovuti o violazione di norme per interesse di parte	A	M	N	B	A	M	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le attività dovute.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	42 bis	Controlli successivi di regolarità amministrativa	volontaria omissione di alcune tipologie di atti dall'attività di controllo /predisposizione di un piano dei controlli inefficace a garantire un controllo effettivo/omesso controllo di tipologie di atti che presentano frequenti ed evidenti criticità	M	M	N	A	A	A	**M**	Il processo è trasversale a tutte le aree dell'Ente e si svolge sotto il controllo del Segretario Generale. Le risultanze del processo sono periodicamente trasmesse ai Dirigenti, all'OIV e ai revisori nonchè pubblicate sulla intranet dell'Ente. Pertanto il rischio è stato ritenuto medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	43	Gestione ordinaria della entrate	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	M	B	N	A	A	A	**M**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (M)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	44	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	45	Adempimenti fiscali	violazione di norme	B	B	N	B	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	46	Stipendi del personale	violazione di norme	B	B	N	B	A	A	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	47	manutenzione delle aree verdi /banchine stradali	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	M	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	48	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	B	N	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	49	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	B	N	A	A	A	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	50	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	M	N	A	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	51	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	M	N	M	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	52	manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	M	N	M	A	M	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	53	servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	54	servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	55	gestione del sito web	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	56	Autorizzazioni paesaggistiche	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	M	M	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (sovrintendenza, commissione paesaggio) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio.

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	57	Adozione Piani Urbanistici PTCP Elaborazione, adozione ed approvazione degli atti di pianificazione in materia di Governo del Territorio	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	M	M	N	A	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (comuni, enti pubblici competenti, funzionari di altre Aree) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	58	Autorizzazione/diniego/revoca di insediamento di una cava estrattiva di ghiaia	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	A	B	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	59	Pareri in materia di Grandi Strutture di Vendita	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	M	M	N	M	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (comune, provincia, regione) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	60	Sicurezza ed ordine pubblico in materia di tutela della fauna ittico-venatoria	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	M	A	N	B	A	M	**M**	Il processo pur consentendo margini di discrezionalità produce vantaggi in favore dei terzi di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto MEDIO (M)
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	61	Servizi di protezione civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	B	M	N	B	A	M	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	62	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse o utilità dell'organo che nomina / uso improprio e distorto discrezionalità /nomina di soggetti privi di adeguate competenze relative all'incarico /mancato accertamento di cause di inconferibilità ed incompatibilità	A	A	N	M	A	M	**A**	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive dei requisiti previsti dalle normee di adeguate competenze/esperienze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	63	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	M	N	M	A	M	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	64	Rimborso spese amministratori per missioni istituzionali	riconoscimento indebito di spese non dovute per interesse di parte	M	B	N	A	A	M	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera e la bassa discrezionalità dell'ammontrae massimo rimborsabile vincolato dalla normativa , il rischio è stato ritenuto Medio.

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	65	Rilascio concessioni e autorizzazioni occupazioni suolo pubblico, accessi carrai, mezzi pubblicitari	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	B	A	M	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	66	Procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità alla VIA	Abuso nel rilascio del provvedimento, per discrezionalità nella valutazione della documentazione del soggetto proponente. Fattori abilitanti: complessità delle casistiche non ancora affrontate o sufficientemente mappate e standardizzate	A	A	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o interpretando la normativa a favore di terzi
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	67	Concessione di acque minerali termali e concessione di derivazione di acqua pubblica	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	A	B	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	68	Concessione, revoca, diniego autorizzazioni alla realizzazione di un impianto di recupero rifiuti	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	M	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	69	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	M	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	70	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	M	N	M	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	71	Attività di bonifica dei siti contaminati	violazione delle norme per interesse di parte	M	M	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge una pluralità di soggetti pubblici e pubblici ufficiali. Si rietiene che la gestione pluralistica del processo neutralizzi i rischi. La valutazione del rischio complessiva è stata ritenuta media (M).
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	72	Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	M	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	73	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	M	N	A	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	74	Autorizzazione allo scarico idrico; Volturazione allo scarico idrico	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	M	N	M	A	A	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	75	Gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	76	Iscrizione, variazione e cancellazione dal registro delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e delle associazioni senza scopo di lucro	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto del regime agevolato	M	B	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi e la competenza che l'ente esercita di controllo formale sui requisiti, il rischio è stato ritenuto Basso.
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	77	Sospensione obblighi occupazionali imprese	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	B	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assuzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda , la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio.
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	78	Autorizzazioni convenzioni per inserimento disabili	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assuzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda , la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio.
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	79	Nulla osta avviamento al lavoro	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	B	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assuzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda , la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio.

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	80	Iscrizioni disabili e categorie protette	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	B	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assuzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda , la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio.
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	81	Iscrizione elenco soggetti immediatamente disponibili al lavoro	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	B	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura, la partecipazione di più funzionari all'assuzione della decisione relativa all'accoglimento della domanda , la standardizzazione del flusso che viene gestito con piattaforma digitale, il rischio è stato ritenuto Medio.
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	82	Rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	M	B	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo non presenta un elevato livello di discrezionalità e coinvolge anche altre amministrazioni pubbliche (comuni). Il rischio è stato ritenuto Medio.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	83	Gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei diretti , con risorse pubbliche e/o private	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	B	A (in altri enti)	M	A	M	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	84	Concessione del patrocinio provinciale	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte erronea concessione patrocinio per attività a fini di lucro	B	B	N	B	A	M	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	85	Consultazioni elettorali	violazione delle norme per interesse di parte	M	B	N	A	A	A	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Tuttavia il processo si svolge in modo collegiale e non consente margini di discrezionalità significativi, pertanto il rischio è stato ritenuto Medio
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	86	Attività di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche private	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	B	A	N	B	A	A	**B**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, e il tipo di attività che genera (controllo collaborativo) il rischio è stato ritenuto Basso.

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
		A	B	C	D	E	F	G	H
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più valutatori	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **-** 2-**Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **3-Regolamentazione:** costante aggiornamento della regolamentazione interna.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. L'aggiornamento è effettuato ogni qual volta se ne ravvisi la neccessità o vi siano modifiche legislative.	Dirigente gestione del personale e formazione. Responsabile Sevizio Personale.	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	2	incentivi economici per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. n. 50/2016 al personale	mancata rotazione nell'individuazione dei dipendenti da inserire nel gruppo di lavoro/ violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni ai sensi dell'art. 37 Dlgs 33/2013 (somme stanziate a titolo di incentivi tecnici) e assicurare la pubblicità legale del provvedimento di liquidazione omettendo i dati personali . **2-Regolamentazione**: applicazione atti di indirizzo/circolari e regolamento interno **3- Verifica conflitto di interessi** in capo a chi partecipa al gruppo che riceve incentivi e al firmatario del provvedimento. **4- Standardizzazione** procedure -utilizzo di check-list. **5- Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare i provvedimenti di liquidazione degli incentivi individuati nel piano sui controlli successivi. **6- Rotazione:** è necessario procedere con la rotazione del personale facente parte del gruppo di lavoro che beneficia degli incentivi.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Le check-list devono essere utilizzate come guida alla corretta redazione degli atti e gestione delle procedure. I controlli devono essere svolti nella misura indicata nel piano dei controlli. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni provvedimento di liquidazione. La regolamentazione viene puntualmente applicata. La rotazione deve essere sempre predisposta.	Dirigente competente per materia – Segretario Generale – gruppo dei controlli interni	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	3	compensi professionali agli avvocati interni	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: assicurare la pubblicità legale del provvedimento di liquidazione omettendo i dati personali. **2-Regolamentazione**: applicazione regolamento interno. **3- Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare i provvedimenti di liquidazione dei compensi professionali, individuati nel piano sui controlli successivi. **4 - Standardizzazione delle procedure:** i provvedimenti devono sviluppare in modo esaustivo tutti gli elementi tipici: contesto-istruttoria-motivazione- dispositivo. **5- Verifica conflitto di interessi. 6-Rotazione:** applicazione del principio di rotazione nell'assegnazione degli affari consultivi e contenziosi.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli devono essere svolti nella misura indicata nel piano dei controlli. La regolamentazione viene puntualmente applicata.	Segretario Generale - responsabile Ufficio Avvocatura – gruppo controlli interni	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	4	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Regolamentazione**: applicazione del Regolamento interno sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT in base al piano dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	5	Concorso per la progressione in carriera del personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più valutatori	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **-** 2-**Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	6	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- Misura di diffusione della cultura della legalità anche attraverso la divulgazione delle norme **del codice di comportamento**	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	7	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	8	Contrattazione decentrata integrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	**M**	Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- **Formazione:** al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	9	Trattamento economico e previdenziale del personale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore in genere, assai contenuto. Il processo coinvolge una pluralità di soggetti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1. -**Regolamentazione:** si ritiene sufficiente applicare in modo puntuale la normativa di riferimento. 2- **Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	10	Servizi di formazione del personale dipendente	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	**A**	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, l'interesse economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.	1. -**Regolamentazione:** si ritiene sufficiente applicare in modo puntuale la normativa di riferimento. 2- **Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Dirigente gestione del personale e formazione	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	11	Affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	**A**	Trattandosi di contratto di incarico professionale, dato il valore economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **-** 2-**Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3-**Regolamentazione**: applicazione atti di indirizzo e regolamenti interni 4. **Standardizzazione** procedure - utilizzo di check-list - 5 Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare gli atti di affidamento degli incarichi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Le check-list devono essere utilizzate come guida alla corretta redazione degli atti e gestione delle procedure. I controlli devono essere svolti nella misura indicata nel piano dei controlli	Tutte le Aee	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	12	Supporto giuridico e pareri legali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o per subire pressione per vantaggi di terzi. Ma data la pluralità di soggetti coinvolti nel processo il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- **Formazione:** al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica e sul tema dell'etica e della legalità 2-**Verifica conflitto di interess**i- 3 **Regolamentazione:** Applicazione regolamento avvocatura e codice deontologico avvocati	La formazione interna e quela obbligatoria per gli avvocati iscritti all'ordine deve essere somministrata e acquista dai professionisti nel corso di ciascun anno in misura adeguata e certificata; l'ordine professionale vigila sul conseguimento degli obiettivi formativi annuali con sanzione disciplinare in caso di inadempimento. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni nuova pratica. La regolamentazione viene puntualmente applicati.	SEGRETARIO GENERALE	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	13	Gestione del contenzioso	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressioni per interessi di terzi.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- **Codice deontologico:** rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare gli atti individuati nel piano sui controlli successivi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. L'attività dell'avvocatura deve attenersi scrupolosamente ai principi deontologici e del codice di comportamento. I controlli saranno effettuati successivamente all'approvazione del piano	SEGRETARIO GENERALE	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	14	Conferimento incarichi Avvocati esterni per domiciliazione obbligatoria presso Corti superiori in Roma e fori giudiziari appartenenti ad altra Provincia e patrocinio a favore dell'ente	Incarico di carattere fiduciario: possibili rischi di non fedele patrocinio da parte del difensore domiciliatario prescelto	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressione per vantaggi di terzi. Ma data la pluralità di soggetti coinvolti nel processo il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- **Codice deontologico:** rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare gli atti individuati nel piano sui controlli successivi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. L'attività dell'avvocatura deve attenersi scrupolosamente ai principi deontologici. I controlli saranno effettuati successivamente all'approvazione del piano	SEGRETARIO GENERALE	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	15	Funzionamento degli organi collegiali	violazione delle norme per interesse di parte	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	16	Istruttoria delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	17	Pubblicazione delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità finanziaria, il segretario generale che ne verifica la regolarità giuridica). Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" nel rispetto della normativa sulla privacy.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	18	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013, compreso il registro degli accessi. (attuata)	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	19	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Regolamentazione**: si ritiene sufficiente l'applicazione delle norme archivistiche sulla corretta gestione documentale 2- **Formazione generale** sulla corretta archiviazione dei flussi documentali	La formazione dovrà essere somministrata nel corso della vigenza del piano	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	20	Gestione dell'archivio storico	violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Regolamentazione**: si ritiene sufficiente l'applicazione delle norme archivistiche sulla corretta gestione documentale 2- **Formazione generale** sulla corretta archiviazione dei flussi documentali	La formazione dovrà essere somministrata nel corso della vigenza del piano triennale	Dirigente funzioni regionali delegate , istruzione, edilizia scolastica, pari opportunità	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	21	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso	**M**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità contabile e la copertura finanziaria). Tuttavia il processo può muovere interessi economici significativi.Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ad assicurare il correlato "accesso civico". 2- **Regolamentazione**:applicazione delle circolari e degli atti di indirizzo del segretario generale 3- **Controlli successivi**: devono essere rispettate le disposizioni di indirizzo emanate dal segretario generale successivamente all'effettuazione dei controlli. 4- Codice di comportamento di ente	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Devono essere attuate tempestivamente le misure organizzative impartite dal segretario generale nelle disposizioni di servizio e negli atti di indirizzo in seguito ai rilievi sui controlli successivi- Devono essere attuate le misure organizzative per la standardizzazione degli atti	Tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	22	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	violazione delle norme per interesse di parte	**M**	Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **-** 2-**Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3-**Regolamentazione/Semplificazione**: snella gestione organizzativa delle risposte e delle risoluzioni/celerità nei riscontri all'utenza 4 - **Codice di comportamento** del dipendente	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Devono essere adottate misure organizzative volte a semplificare e digitalizzare l'acquisizione delle segnalzioni e a monitorare i tempi di risposta	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale e tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	23	Indagini di customer satisfaction e qualità	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	**M**	Il processo viene utilizzato per monitorare il gradimento dei servzi e i livelli di qualità. Sussiste un margine di discrezionalità nella scelta degli indicatori e nella valutazione dei risultati che può orientrare gli esiti al fine di nascondere comportamenti scorretti o iniqui. Pertanto il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **-** 2-**Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3-	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Devono essere adottate misure organizzative volte a semplificare e digitalizzare l'acquisizione delle segnalzioni e a monitorare i tempi di risposta	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale e tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	24	Gestione del piano di razionalizzazione enti partecipati	violazione delle norme per interesse di parte	**M**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica gli aspetti finanziari e la regolarità contabile). Tuttavia il processo può muovere interessi economici significativi.Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ad assicurare il correlato "accesso civico". 2- **Regolamentazione**: puntuale applicazione delle disposizioni normative e di indirizzo in materia 3- **Formazione**: percorsi formativi rivolti a chi governa il processo e ai dirigenti che hanno la governance degli enti partecipati.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere attuata nel corso della vigenza del piano	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	25	Procedura espropriativa	violazione di norme procedurali finalizzata a favorire taluni soggetti per interessi personali al fine di trarne vantaggio;	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o trovarsi in situazione di conflitto di interesse	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente l'applicazione delle norme di trasparenza specifiche della materia e assicurare il correlato "accesso civico". 2- **Regolamentazione**: puntuale applicazione della normativa specifica 3-**Verifica** conflitto di interessi. 4. **Tracciabilità** della procedura	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica del conflitto di interessi deve essere posta in essere nel corso delle procedure e aggiornata periodicamente. La tracciabilità del processo è un obiettivo da adottare progressivamente anche in funzione della digitalizzazione delle procedure.	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	26	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica**: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica:** l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- **Formazione**: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guiridica in materia di gare; 4- **Rotazione o segregazione delle funzion**i: è necessaria la rotazione del personale, ove possibile, o l'assegnazione di più fasi del processo a referenti diversi. Data la carenza di personale specialistico il personale della stazione unica supporta le Aree/Servizi nella stesura dei contenuti degli atti relativi agli appalti. Standardizzazione: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La segregazione delle funzioni deve essere attuata per tutti gli appalti.	Tutte le Aree e Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	27	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica**: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica:** l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- **Formazione**: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guiridica in materia di gare; 4- **Rotazione o segregazione delle funzion**i: è necessaria la rotazione del personale, ove possibile, o l'assegnazione di più fasi del processo a referenti diversi. Data la carenza di personale specialistico il personale della stazione unica supporta le Aree/Servizi nella stesura dei contenuti degli atti relativi agli appalti. Standardizzazione: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La segregazione delle funzioni deve essere attuata immeditamente per tutti gli appalti.	Tutte le Aree e Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	28	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti di vendita (in particolare di immobili pubblici), dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica**: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica:** l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- **Formazione**: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guiridica in materia di gare; 4- **Rotazione o segregazione delle funzion**i: è necessaria la rotazione del personale, ove possibile, o l'assegnazione di più fasi del processo a referenti diversi. Data la carenza di personale specialistico il personale della stazione unica supporta le Aree/Servizi nella stesura dei contenuti degli atti relativi agli appalti. Standardizzazione: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La standardizzazione delle attività e della modulistica deve essere realizzata tempestivamente	Tutte le Aree e Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	29	Affidamenti in house	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	**A**	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica:** è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei "contratti di servizio". **Regolamentazione standardizzazione**: è necessario adottare schemi standard di gestione del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	30	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77 codice appalti	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica:** è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. **Standardizzazione**: utilizzo modelli standard verbali e attestazioni assenza conflitto di interessi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La standardizzazione delle attività e della modulistica deve essere realizzata tempestivamente	Tutte le Aree e Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	31	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art.97 codice appalti	selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica:** è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. I modelli standard sono già in uso	Tutte le Aree e Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	32	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata" con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica:** è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.	Tutte le Aree e Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	33	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità Di uno o più commissari	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica:** è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Misura di controllo specifica**: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.	Tutte le Aree e Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	34	Programmazione dei lavori art. 21 codice appalti	violazione delle norme procedurali	**M**	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". **2- Utilizzo di procedura standard:** predisposizione e utilizzo di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutte le Aree e Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	35	Programmazione di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali	**M**	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". **2- Utilizzo di procedura standard:** predisposizione e utilizzo di procedure interne per la rilevazione e la comunicazione dei fabbisogni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutte le Aree e Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	36	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	violazione delle norme procedurali	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Formazione**: formazione sulla corretta tenuta dei registri pubblici di documenti digitali 2- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione sarà effettuata nell'ambito della formazione sulla corretta gestione della documentazione amministrativa.	Tutte le Aree e Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	36 bis	Esecuzione del contratto e rendicontazione	mancata verifica della correttezza dell'esecuzione / omissioni e irregolarità nell'attività di rendicontazione	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica**: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Formazione**: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guiridica in materia;**Misura di controllo:**effettuaizone di controlli successivi sull'attività di esecuzione e rendicontazione delle opere pubbliche.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione sarà effettuata nell'ambito della formazione sulla corretta gestione della documentazione amministrativa. I controlli devono essere effettuati sistematicamnete nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativa.	Tutte le Aree e Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	37	Attività di Stazione Unica Appaltante: espletamento delle gare per conto degli Enti convenzionati	Selezione "pilotata" con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale e specifica**: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- **Formazione**: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guiridica in materia di gare;**Standardizzazione**: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La modulistica standard presso l'ufficio appalti è già in uso	Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	38	Gestione sinistri con danni al patrimonio o con danni a terzi	omissioni di atti d'ufficio per favorire terzi	**B**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, omettendo dati o alterando informazioni sui danni subiti o causati a terzi a loro favore e a danno dell'ente. Tuttavia il processo è gestito da società esterna, pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Formazione**: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guiridica in materia di gare; 2 **Semplificazione**: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La modulistica standard presso l'ufficio appalti è già in uso	Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	39	Accertamenti e controlli in materia ambientale preventivi o successivi	omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco)	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni previste dalla normativa nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- **Rotazione**: adottare ove possibile la rotazione del personale che effettua i controlli o prevedere, ove possibile, la presenza di almeno due accertatori	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione o l'effettuazione dei controlli con la presenza di due accertatori deve essere attuata nel piano delle verifiche e controlli in loco	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	40	Funzioni Regionali delegate: vigilanza e controllo in materia di Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (Controlli sull'attività eseguiti dagli Agenti ittico-venatori)	omessa verifica per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli. Atti di corruzione in loco)	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni previste dalla normativa nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. **2- Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3- **Rotazione**: adottare ove possibile la rotazione del personale che effettua i controlli o prevedere, ove possibile, la presenza di almeno due accertatori	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione o l'effettuazione dei controlli con la presenza di due accertatori, ove possibile, deve essere attuata nel piano delle verifiche e controlli	Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	41	Gestione delle sanzioni comminate in seguito ad attività di accertamento	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni previste dalla normativa nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- **Rotazione**: adottare ove possibile la rotazione del personale che effettua i controlli o prevedere, ove possibile, la presenza di almeno due accertatori	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione o l'effettuazione dei controlli con la presenza di due accertatori, ove possibile, deve essere attuata nel piano delle verifiche e controlli in loco	Tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	42	Annullamenti/discarichi/rimborsi somme non dovute per tributi provinciali	omessione atti dovuti o violazione di norme per interesse di parte	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni previste dalla normativa nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Area 2 Economico-Finanziaria	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	42 bis	Controlli successivi di regolarità amministrativa	omissione di alcune tipologie di atti o di atti di alcune aree dall'attività di controllo	**M**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi, viene svolto sotto il controllo del Segretario Generale e le relative risultanze vengono trasmesse all'OIV e ai Dirigenti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M)	1 - **Misura di trasparenza specifica:** condivisione della proposta di Piano annuale dei controlli e trasmissione dell'esito dei controlli all'OIV, ai revisori ed ai Consiglieri. 2 - **Standardizzazione**: utilizzo di check-list. **3 - Regolamentazione:** applicazione del regolamento interno in materia di controlli.	Le misure sono applicate immediatamente.	Segretario Generale. PO Servizio Affari Generali. Gruppo dei controlli successivi.	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	43	Gestione ordinaria delle entrate	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	**M**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (M)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Area 2 Economico-Finanziaria	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	44	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sesssione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Area 2 Economico-Finanziaria	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	45	Adempimenti fiscali	violazione di norme	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Area 2 Economico-Finanziaria	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	46	Stipendi del personale	violazione di norme	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Area 2 Economico-Finanziaria	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	47	manutenzione delle aree verdi banchine stradali	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	48	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Utilizzo di **procedure standard** e centrali di committenza nazionali o regionali	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	49	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Utilizzo di **procedure standard** e centrali di committenza nazionali o regionali	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	50	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	51	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Area 1 Funzioni Regionali Delegate - Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	52	manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	**A**	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". Formazione Partecipazione più soggetti	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Area 1 Funzioni Regionali Delegate - Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	53	servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". **2- Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica 3-**Segregazione delle funzioni**: alcune fasi procedurali sono svolte con la collaborazione, consulenza del servizio appalti	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	54	servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". **2- Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica 3-**Segregazione delle funzioni**: alcune fasi procedurali sono svolte con la collaborazione, consulenza del servizio appalti	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	55	gestione del sito web	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere non elevati, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".**2- Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica **3-Segregazione delle funzioni**: alcune fasi procedurali sono svolte con la collaborazione, consulenza del servizio appalti	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. E' previsto il supporto del servizio appalti per la redazione degli atti della procedura	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	56	Autorizzazioni paesaggistiche	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (sovrintendenza, commissione paesaggio) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. **Verifica** conflitto di interessi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria	Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	57	Adozione Piani Urbanistici PTCP Elaborazione, adozione ed approvazione degli atti di pianificazione in materia di Governo del Territorio	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (comuni, enti pubblici competenti, funzionari di altre Aree) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. **Verifica** conflitto di interessi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria	Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	58	Autorizzazione/diniergo/revoca di insediamento di una cava estrattiva di ghiaia	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. **Verifica** conflitto di interessi- 5-Utilizzo moduli standard -6 Ove possibile **rotazione del personale o segregazione delle funzioni**	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria	Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	59	Pareri in materia di Grandi Strutture di Vendita	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (comune, provincia, regione) alla definizione del provvedimento finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. **Verifica** conflitto di interessi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria	Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	60	Sicurezza ed ordine pubblico in materia di tutela della fauna ittico-venatoria	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	**M**	Il processo pur consentendo margini di discrezionalità produce vantaggi in favore dei terzi di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto MEDIO (M)	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4. **Verifica** conflitto di interessi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria	Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	61	servizi di protezione civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	62	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	**A**	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenza, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	63	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Standardizzazione delle procedure**	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Le procedure standard sono già adottate (linee guida e check-list)	Tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	64	Rimborso spese amministratori per missioni istituzionali	riconoscimento indebito di spese non dovute per interesse di parte	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera e la bassa discrezionalità dell'ammontrae massimo rimborsabile , il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Standardizzazione delle procedure**	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Le procedure standard sono già adottate (linee guida e modulistica standard)	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	65	Rilascio concessioni e autorizzazioni occupazioni suolo pubblico, accessi carrai, mezzi pubblicitari	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in corso di attuazione	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	66	Procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità alla VIA; Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale	Abuso nel rilascio del provvedimento, per discrezionalità nella valutazione della documentazione del soggetto proponente. Fattori abilitanti: complessità delle casistiche non ancora affrontate o sufficientemente mappate e standardizzate	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	67	Concessione di acque minerali termali e concessione di derivazione di acqua pubblica	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	68	Concessione, revoca, diniego autorizzazioni alla realizzazione di un impianto di recupero rifiuti	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	69	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in fase di attuazione	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	70	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso i SUAP telematici	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	71	Attività di bonifica dei siti contaminati	violazione delle norme per interesse di parte	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge una pluralità di soggetti pubblici e pubblici ufficiali. Si rietiene che la gestione pluralistica del processo neutralizzi i rischi. La valutazione del rischio complessiva è stata ritenuta media (M).	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	72	Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in fase di attuazione	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	73	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in fase di realizzazione	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	74	Autorizzazione allo scarico idrico; Volturazione allo scarico idrico	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	75	Gestione della Sezione Provinciale dell'Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali	Area 4 Tutela e valorizzazione dell'ambiente	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v3. GARANTIAMO LA GOVERNANCE E LA SICUREZZA TERRITORIALE E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	76	Iscrizione, variazione e cancellazione dal registro delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e delle associazioni senza scopo di lucro	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto del regime agevolato	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **Digitalizzazione** del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso piattaforme regionali	Area 1 Funzioni Regionali Delegate - Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	77	Sospensione obblighi occupazionali imprese	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia data la scarsa discrezionalità della procedura e la partecipazione di più soggetti pubblici esterni all'accoglimento della domanda , il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **Digitalizzazione** e tracciatura del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI	Area 1 Funzioni Regionali Delegate - Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	78	Autorizzazioni convenzioni per inserimento disabili	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** e tracciatura del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI	Area 1 Funzioni Regionali Delegate - Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	79	Nulla osta avviamento al lavoro	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge più funzionari ed è soggetto a tracciamento nella piattaforma Sintesi.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** e tracciatura del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI	Area 1 Funzioni Regionali Delegate - Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	80	Iscrizioni disabili e categorie protette	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge più funzionari ed è soggetto a tracciamento nella piattaforma Sintesi.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** e tracciatura del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI	Area 1 Funzioni Regionali Delegate - Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità	misure permanenti soggette ad aggiornamento

VALORE PUBBLICO PREVALENTE	n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessi	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	81	Iscrizione elenco soggetti immediatamente disponibili al lavoro	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo coinvolge più funzionari ed è soggetto a tracciamento nella piattaforma Sintesi.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** e tracciatura del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI	Area 1 Funzioni Regionali Delegate - Istruzione -Edilizia Scolastica e Pari Opportunità	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	82	Rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia il processo non presenta un elevato livello di discrezionalità e coinvolge anche altre amministrazioni pubbliche (comuni). Il rischio è stato ritenuto Medio.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **4-Digitalizzazione** e tracciatura del processo (già attuata)	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è attuato attraverso la piattaforma SINTESI	Area 5 Lavori Pubblici	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	83	Gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei diretti , con risorse pubbliche e/o private	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**A**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- **Misura di trasparenza generale**: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013 e dalle norme speciali. **2- Misura di controllo**: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. **3-Formazione**: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. **Digitalizzazione** del processo attraverso caricameto sulle piattaforme di gestione	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	84	Concessione del patrocinio provinciale	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte erronea concessione patrocinio per attività a fini di lucro	**B**	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal regolamento provinciale ed assicurare il correlato "accesso civico".	Il regolamento provinciale prevede l'obbligo di indicare in ogni strumento di comunicazioen degli eventi per cui è concesso il patrocinio /applicazioen immediata	Tutte le Aree	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	85	Consultazioni elettorali	violazione delle norme per interesse di parte	**M**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Tuttavia il processo si svolge in modo collegiale e questo comporta un controllo incrociato sulla regolarità del processo	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal regolamento provinciale sul prpcedimento elettorale ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento
v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	86	Attività di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche private	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	**B**	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, e il tipo di attività che genera (controllo collaborativo) il rischio è stato ritenuto Basso.	1- **Misura di trasparenza generale**: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal regolamento provinciale sul prpcedimento elettorale ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente servizi di Staff alla segreteria generale	misure permanenti soggette ad aggiornamento

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2023/2025

ANALISI DETTAGLIATA PROCESSO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

(ALLEGATO D al Piano Nazionale Anticorruzione 2021-2023)

AREA: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

DIRIGENTE: ING. SANDRO BELLINI

RESPONSABILE DI PO: Lara Massalongo, Giampaolo Galeazzi, Francesca Rizzini

Area di rischio:provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

MACRO PROCESSO: Autorizzazioni concessioni nulla osta pareri iscrizioni albi-elenchi

PROCESSO: Procedure di rilascio/diniego/ revoca di autorizzazioni in materia ambientale e protezione civile

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2023/2025

NUMERO FASE	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto
1	**Informazione e pubblicazione del modello e dei requisiti** richiesti per l'accoglimento della domanda (modello, normativa, regolamenti) agile reperimento della sezione moduli, contatti per informazioni, comprensibilità delle informazioni	- complessità delle procedure -scarsa chiarezza e complessità del linguaggio - incompletezza delle informazioni -requisiti di accessibilità sito istituzionale e/o piattaforma gestionale - mancata o inadeguata risposta a richieste di chiarimenti - impossibilità a raggiungere telefonicamente o su appuntamento i referenti delle procedure	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - esposizione potenziale a pressioni o minacce; - discrezionalità nella scelta della modalità e forma di relazione/informazione con l'utenza - buon livello di collaborazione del responsabile del procedimento nella elaborazione delle informazioni pubblicate - livello buono di attuazione delle misure di trattamento già previste nei piani adottati in precedenza	Definizione analitica dei requisiti occorrenti Pubblicazione degli stessi sul sito della Provincia e portali istituzionali dedicati Verifica con gli stakeholder della chiarezza e comprensione del linguaggio Verifica della facilità di accesso alle informazioni e alle piattaforme di inserimento delle istanze Pubblicazione e notificazione degli esiti dei provvedimenti Sensibilizzazione sulla corretta gestione della relazione con l'utenza anche attraverso l'organizzazione di uno sportello utenza in collaborazione con l'ufficio URP	**BASSO** Tutta la documentazione è pubblicata sui siti istituzionali, viene periodicamente aggiornata in caso di mutamento della normativa e qualora si siano riscontrate problematiche di chiarezza della modulistica al fine di renderla più comprensibile all'utenza	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Dirigente Area di Staff Responsabile PO servizio URP Responsabile URP Operatori URP Centralino
2	**Preistruttoria**	Mancato supporto preventivo al deposito dell'istanza Supporto tecnico-giuridico non programmato Supporto non attivato equamente per tutti gli utenti che ne facciano richiesta	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta della modalità e forma di realizzazione del supporto preistruttorio - mancata trasparenza delle fasi preordinate alla presentazione delle istanze	Adozione di un modello organizzativo integrato fra i diversi servizi, anche trasversali, che permetta la programmazione di una fase preistruttoria volta a limitare la presentazione di domande incomplete, inammissibili, improcedibili	**BASSO** Dalla verifica effettuata dai responsabili di procedimento è emerso che la preistruttoria non incide in maniera significativa sulla correttezza della domanda presentata e sull'esito finale del procedimento	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria

3	**Presentazione istanza**	Presentazione **manuale** presso sportello fisico/urp Presentazione **tramite sportelli telematici polifunzionali** che non assicurano standard di controllo sulla lavorazione delle pratiche in base in relazione alle diverse fasi di sviluppo delle procedure Mancata o tardiva assistenza tecnica in caso di problemi nell'inserimento dell'istanza in modalità digitale	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta della modalità di presentazione dell'istanza -collaborazione del responsabile del procedimento nella costruzione delle misure di prevenzione dei rischi	Standardizzazione delle procedure di acquisizione delle istanze Adottare piattaforme di gestione informatica dei procedimenti collegati con il gestionale di protocollo e che abilitano a controlli di gestione delle procedure Assicurare all'utenza assistenza tecnica tempestiva attraverso adeguati contratti di supporto con le società fornitrici dei software gestionali	**MEDIO/BASSO** Attualmente alcune procedure sono gestite tramite pec che non supporta gli uffici nel controllo di gestione dei procedimenti	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Dirigente Area di Staff Servizio sistemi informativi e sviluppo Responsabile PO Servizio sistemi informativi e sviluppo Responsabile PO Servizio URP e Archivio e Protocollo

NUMERO FASE	PROCEDIMENTI/PROCESSI	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA
4	**Verifica requisiti formali**	Mancanza di un modello organizzativo che permetta una preventiva verifica formale dell'istanza nel momento in cui viene presentata (piattaforma digitale) Interpretazione dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti Mancata verifica situazioni di conflitto di interessi in capo al Dirigente, funzionari, istruttori	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta del modello organizzativo di presentazione dell'istanza -adeguato livello di trasparenza nella pubblicazione dei requisiti formali - adeguata conoscenza delle situazioni che generano conflitti di interesse/	Definizione analitica e chiara dei requisiti formali richiesti Pubblicazione degli stessi sul sito della Provincia Adozione di procedure telematiche al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi di incompletezza/inesattezza delle domande Formazione del personale	**BASSO**	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria
5	**Analisi istruttoria**	-Interpretazione distorta dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti -"Corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche di autorizzazione. Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei propri compiti d'ufficio Riforma Delrio: riduzione del personale e non sostenibilità dell'organizzazione rispetto al carico e alla complessità del lavoro. Accumulo giacenze	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta del modello organizzativo di presa in carico dell'istanza - esposizione potenziale a pressioni o minacce -adeguata conoscenza delle situazioni che generano conflitti di interesse/ -carenza di personale	-Definizione analitica dei requisiti richiesti - Pubblicazione degli stessi sul sito della Provincia - Pubblicazione degli esiti dei provvedimenti (elenchi) -Verifica del rispetto dell'ordine cronologico di trattazione e del rispetto dei tempi; -Controlli successivi a campione sui provvedimenti del servizio e preventivi o successivi sulle autocertificazioni con relazione annuale degli esiti al RPCT -Sensibilizzazione sulla conoscenza e consapevolezza del codice di comportamento e formazione del personale sulle situazioni che generano conflitto di interessi -sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione -congrua dotazione del personale e adeguata organizzazione del lavoro	**MEDIO** esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria RPCT e comitato di controllo

6	**Richiesta integrazioni**	Mancata tempestività nella richiesta di integrazione rispetto ad alcune pratiche Omessa o parziale richiesta di integrazioni per agevolare un'istruttoria	alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale -bassa discrezionalità della fase: esistono norme nazionali-regionali-regolamenti-atti di indirizzo che prevedono la fase integrativa della documentazione incompleta, ai fini della verifica dei requisiti -esposizione potenziale a pressioni o minacce	Adozione di modelli standard omogenei di Area per le fasi endoprocedimentali Formazione costante del personale sulle procedure Rafforzamento controlli attraverso segmentazione delle funzioni fra il personale in servizio, ove possibile Adozione della gestione telematica al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi Sensibilizzazione sulla conoscenza e consapevolezza del codice di comportamento	**BASSO** esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria RPCT e comitato di controllo

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2023/2025

NUMERO FASE	PROCEDIMENTI/PROCESSI	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA
7	**Preavviso di diniego in caso di inerzia nella presentazione delle integrazioni**	Mancata formulazione del preavviso di diniego per agevolare un'istruttoria Interpretazione dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - bassa discrezionalità nella scelta della fase endoprocedimentale prevista dalla normativa - esposizione potenziale a pressioni o minacce	Adozione della gestione telematica al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi Adozione di modelli standard e di check-list	**BASSO**	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Dirigente Area Ambiente
8	**Diniego per mancanza dei requisiti soggettivi-oggettivi**	Discrezionalità tecnica e/o complessità nella valutazione dei requisiti Normativa tecnica non chiara e soggetta a frequenti modifiche Mancanza di check-list di analisi oggettiva delle istruttorie	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale -buon livello di responsabilizzazione e di partecipazione dei funzionari coinvolti nella procedura alla definzione delle misure - esposizione potenziale a pressioni o minacce	-Definizione analitica dei requisiti richiesti - Pubblicazione degli stessi sul sito della Provincia - Pubblicazione degli esiti dei provvedimenti (elenchi) -Verifica del rispetto dell'ordine cronologico di trattazione e del rispetto dei tempi; -Controlli successivi a campione sui provvedimenti del servizio e preventivie/o successivi sulle autocertificazioni con relazione annuale degli esiti al RPCT -Sensibilizzazione sulla conoscenza e consapevolezza del codice di comportamento -Check-list di analisi delle istruttorie	**MEDIO** esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria RPCT e comitato di controllo

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2023/2025

NUMERO FASE	PROCEDIMENTI/PROCESSI	ANALISI FATTORI ABILITANTI E RISCHI (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA
9	**Conferenza di servizi**	Complessità o scarsa chiarezza della normativa di regolazione Non adeguata formazione del personale che vi partecipa Mancanza di rotazione del personale Mancata formazione sui principi della legalità Mancata verifica di situazioni di conflitto di interesse in capo ai soggetti partecipanti alla conferenza Mancata consapevolezza da parte dei decisori della distinzione dei ruoli fra politica e gestione	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - scarsa discrezionalità nella scelta del modello organizzativo di regolazione della conferenza - presenza di più soggetti decisori -buon livello di collaborazione dei responsabili del procedimento nella scelta delle misure di prevenzione	Adozione di misure organizzative interne condivise Adozione di un modello di regolamento che disciplina la conferenza in aderenza al contesto organizzativo Adozione di modelli standard per la convocazione e per la redazione dei verbali Adozione di procedure telematiche al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi	**BASSO**	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Segretario Generale Responsabile Affari Generali RPCT e comitato di controllo
10	**Verbale conclusivo**	Complessità o scarsa chiarezza della normativa Non adeguata formazione tecnico-giuridica del personale che lo redige Mancata formazione sui principi della legalità Omissione di elementi determinanti ai fini della decisione, per agevolare o non agevolare l'emissione di un provvedimento	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta del modello di redazione del contenuto del verbale - esposizione potenziale a pressioni o minacce	Adozione di modelli standard di redazione dei verbali Adozione di un linguaggio chiaro e comprensibile e di un contenuto sintetico essenziale Rinvio per relationem a documenti allegati parte integrante del verbale per la parte tecnica Redazione e sottoscrizione preferenziale del verbale a conclusione della Conferenza di Servizi	**BASSO** esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria RPCT e comitato di controllo

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2023/2025

NUMERO FASE	PROCEDIMENTI/PROCESSI	ANALISI FATTORI ABILITANTI E RISCHI (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA
11	**Controllo dei tempi**	-Non sostenibilità dell'attività in relazione alle risorse disponibili (riforma Delrio) -Non adeguata formazione del personale sia tecnica che giuridica -Mutamento della normativa e acquisizione di nuove competenze senza adeguamento della struttura organizzativa e delle risorse -Reiterato sforamento dei tempi massimi di conclusione dei procedimenti (rischio abilitante fenomeni devianti, esempio mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze)	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale -scarsa discrezionalità nella definizione dei tempi di conclusione dei procedimenti -buon livello di trasparenza nell'indicazione dello scostamento dai tempi massimi e nella indicazione delle motivazioni	Adozione di misure organizzative interne condivise per il rispetto dei tempi massimi partendo dalle nuove istanze; Adozione di un piano di evasione delle pratiche arretrate Adozione di procedure telematiche per il controllo dei tempi massimi al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi e verifica del rispetto delle lavorazioni delle istanze in base all'ordine cronologico di presentazione Congrua dotazione del personale per una adeguata organizzazione del lavoro	**ALTO**	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria RPCT e comitato di controllo

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2023/2025

NUMERO FASE	PROCEDIMENTI/PROCESSI	ANALISI FATTORI ABILITANTI E RISCHI (vedi allegato 1 - Piano Anticorruzione 2019 Nazionale)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA
12	**Autorizzazione o determinazione conclusiva della conferenza e provvedimento favorevole/sfavorevole**	Complessità o scarsa chiarezza della normativa di regolazione Non adeguata formazione del personale sia tecnica che giuridica Mancata formazione sui principi della legalità Mancata consapevolezza da parte dei decisori della distinzione dei ruoli fra politica e gestione	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - scarsa discrezionalità nella scelta del modello dell'atto conclusivo in quanto redatto su standard definiti con circolari organizzative segretario generale -buon livello di collaborazione dei responsabili del procedimento nella scelta delle misure di prevenzione (i modelli standard sono il frutto di attività di verifica e controllo di irregolarità o non conformità e sono stati condivisi)	Adozione di modelli omogenei standard Adozione di procedure telematiche al fine di standardizzare le procedure e neutralizzare i rischi Effettuazione di controlli a campione successivi e di un controllo concomitante da parte del responsabile del procedimento e del dirigente competente	**MEDIO**	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Segretario Generale RPCT e comitato di controllo
13	**Controlli e verifiche preventivi o successivi**	Mancanza effettuazione dei controlli tecnici concomitanti (sopralluoghi) o successivi a campione sui requisiti autocertificati Mancanza effettuazione dei controlli successivi a campione a cura del responsabile prevenzione corruzione e trasparenza Mancata formazione tecnico giuridica del personale che realizza i controlli	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - discrezionalità nella scelta del modello - esposizione potenziale a pressioni o minacce	Adozione di piani per effettuare i controlli in base alle linee guida adottate in esecuzione dei piani anticorruzione Formazione sulle linee guida per i controlli e sulla corretta gestione delle attività di verifica e controllo Adozione di check-list su cui effettuare i controlli Pubblicazione delle check list per i controlli esterni al fine di orientare la corretta adozione delle misure previste dalla normativa Sensibilizzazione sulla conoscenza e consapevolezza del codice di comportamento Definizione modello di individuazione degli atti da sottoporre a controllo basato su estrazione casuale	**MEDIO** esposizione potenziale a pressioni o minacce anche in base a eventi accaduti in procedure analoghe in ambito nazionale/locale	Dirigente Area Ambiente Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria RPCT e comitato di controllo

ANALISI DETTAGLIATA PROCESSO GESTIONE PROGETTI FINANZIATI

(ALLEGATO E Piano Nazionale Anticorruzione 2021-2023)

AREA: SEGRETERIA GENERALE

DIRIGENTE: MAURIZIO SACCHI

RESPONSABILE DI PO: Cristina Paparella

Area di rischio:provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

MACRO PROCESSO: Gestione dei fondi strutturali nazionali, regionali e di quelli derivanti da progetti finanziati da fondi europei diretti , con risorse pubbliche e/o private

PROCESSO: Procedure di elaborazione domande di finanziamento, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati

Piano delle misure di prevenzione della corruzione della Provincia di Mantova – 2023/2025

N. FASE	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	TEMPI	LIVELLO DI RISCHIO MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale cto

1	**Individuazione preventiva e ricerca delle opportunità di finanziamento**	-Complessità della struttura della Programmazione Europea relativa ai finanziamenti -Molteplicità di livelli istituzionali coinvolti nella programmazione dei fondi SIE e presenza di programmazioni operative a livello nazionale e regionale con relative Autorità (Gestione, Pagamento, Audit) -Nei programmi a gestione diretta complessità linguistica e tecnicismi specifici -Relativamente alle Fondazioni bancarie e ai finanziamenti nazionali (ministeriali ecc.) scarsa programmazione temporale di uscita dei bandi	-alto interesse per le opportunità di finanziamento comunitario sia da parte del settore pubblico che privato -discrezionalità nella selezione delle opportunità da perseguire e progettualità da sviluppare	- Individuazione preventiva annuale delle tematiche progettuali su cui operare, in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ente, incrociando gli obiettivi strategici di mandato con le opportunità offerte dalla programmazione europea e degli enti erogatori -Definizione preventiva delle reti territoriali e stakeholder a cui rivolgersi; nel caso di progetti complessi che prevedono partenariati strutturati (anche a composizione pubblico-privata) possibilità di utilizzare procedure ad evidenza pubblica (es. manifestazione di interesse) e il principio di rotazione per la selezione dei partners	Da definire in colaborazione con i servizi coinvolti	**BASSO** Le opportunità di finanziamento sono legate alla programmazione regionale,nazionale,comunitaria, di enti terzi erogatori (quali fondazioni bancarie), non c'è possibilità di incidere sull'orientamento dei fondi e la struttura delle stesse.	DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti PO Controllo di Gestione e pianificazione strategica DIRIGENTI AREE coinvolti nella scelta dei programmI PO AREE coinvolti nella scelta dei programmi

2a	**Costruzione ed elaborazione della proposta progettuale: budget e coperture finanziarie**	Costruzione del budget e definizione delle coperture finanziarie Confusa definizione dei ruoli interni all'Ente	-Discrezionalità e mancanza di procedure interne all'ente nella costruzione del budget e individuazione delle coperture -Coinvolgimento del servizio finanziario ex-post -Scarsa conoscenza interna all'ente e degli eventuali partners dei meccanismi di finanziamento comunitari	-Adozione di un modello organizzativo integrato fra i diversi servizi, che permetta la programmazione di una fase progettuale con il coinvolgimento dei settori tecnici interessati, il servizio finanziario, l'ufficio assistenza enti locali e progetti europei -Definizione capitoli di entrata/spesa dedicati -Interventi formativi per una maggiore conoscenza dei meccanismi di finanziamento europei e dei finanziamenti dei soggetti terzi erogatori (fondazioni bancarie ecc.)	Da definire in collaborazione con i servizi coinvolti Formazione marzo-aprile-maggio 2021	**BASSO** La definizione delle coperture finanziarie rientra nell'ambito della ordinaria attività di controllo degli uffici preposti (Servizio Finanziario, Controllo di Gestione)	DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti PO Settore coinvolto PO Servizio Finanziario DIRIGENTI AREE coinvolti nella scelta dei programmi

2b	**Costruzione ed elaborazione della proposta progettuale: definizione del contenuto progettuale e dei ruoli per progetti complessi in partenariato con enti terzi**	Definizione dei contenuti progettuali in particolare nel caso di procedure a bando "non ordinarie e/o strutturate" (es. progetti emblematici Cariplo): mancanza di procedure strutturate, discrezionalità progettuale Scarsa conoscenza, da parte degli Enti del territorio, dei meccanismi di funzionamento dei finanziamenti	Discrezionalità nella costruzione progettuale, nella definizione dei ruoli progettuali dei partners, nella suddivisione delle quote finanziarie tra i partners	-Il costituendo Seav (Servizio Europa di Area Vasta), in collaborazione con Anci Lombardia, UPL e i Comuni del territorio agevolerà la definizione di pratiche amministrative condivise e modelli operativi a cui attenersi nell'elaborazione progettuale, oltre a individuare una rete permanente collaborativa ai fini dello sviluppo di politiche/progettualità.	Il Seav si costituirà formalmente entro giugno 2021	**MEDIO-BASSO** I bandi sono per lo piu' strutturati e definiscono dettagliatamente le modalità di costruzione delle proposte progettuali anche in caso di partenariati complessi. Nel caso di paternariati esiste inoltre un controllo del rispetto dei reciproci ruoli progettuali.	DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti DIRIGENTI AREE coinvolti nella scelta dei programmi (anche di altri enti) PO AREE coinvolti nella scelta dei programmi (anche di altri enti)

3	**Realizzazione degli interventi finanziati**	Necessità di assicurare controllo sulle attività progettuali, rispetto dei cronoprogrammi realizzativi e di spesa Necessità di assicurare l'aderenza delle realizzazioni alla proposta progettuale In caso di progetti complessi con partenariato strutturato discrezionalità nelle definizione delle procedure di coordinamento Potenziale esistenza di situazioni di conflitto di interessi nei confronti dei soggetti coinvolti nelle fasi esecutive – attuative	- Scarsa sensibilità al rispetto delle scadenze non imposte da normativa ordinaria dei vari settori - Scarsa conoscenza dei meccanismi di spesa dei finanziamenti comunitari -Collaborazione del responsabile del procedimento nella costruzione delle misure di prevenzione dei rischi - Mancata consapevolezza da parte dei decisori della distinzione dei ruoli e delle competenze fra politica e gestione	- Definire con il RUP, il responsabile Servizio Finanziario, il responsabile del Servizio Unico appalti e centrale di committenza un cronoprogramma che rispetti i vincoli del finanziamento, contrattualizzare le scadenze nei disciplinari e contratti, individuare opportune penali in caso di mancato rispetto. - Creare meccanismi di allertamento e coordinamento con il Servizio Finanziario per rispettare la tempistica di spesa. -Rispetto della normativa nazionale nelle fasi di esecuzione delle attività progettuali Identificare un sistema di governance di progetto che definisca organismi di coordinamento e controllo e rispettivi ruoli, da formalizzare nell'accordo di partenariato o convenzione.	Da implementare con le progettualità che verranno sviluppate in futuro Da attuare con le progettualità che verranno sviluppate in futuro	**MEDIO** Scarsa consapevolezza diffusa nel rispetto delle tempistiche che spesso sono note solo al RUP e Ufficio progetti e finanziamenti europei La complessità realizzativa degli interventi è percepita in modo asimmetrico dai componenti del partenariato, associata ad una scarsa conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei finanziamenti europei e di enti terzi erogatori	DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti PO Settore coinvolto PO Servizio Finanziario PO Servizio unico Appalti e centrale di committenza referenti e responsabili individuati dai partners

4	**Rendicontazione, controllo e audit**	Mancanza di un modello organizzativo che identifichi le responsabilità rispetto alle attività di controllo, rendicontazione, audit	-Discrezionalità nella modalità di coordinamento organizzativo tra i servizi coinvolti Scarsa responsabilizzazione delle figure	- Definizione di un modello organizzativo interno per la gestione dei progetti assistiti da finanziamenti europei e di enti terzi	Da definire in collaborazione con i servizi coinvolti Da attuare con le nuove progettualità	**MEDIO** Le fasi di controllo nella realizzazione degli interventi sono delicate ,vengono vissute nella logica dell'adempimento, spesso relegate ad incombenza dell'ufficio competente	DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti PO Settore coinvolto PO Servizio finanziario
		Nel caso di progetti complessi in partenariato con enti terzi, mancanza di procedure standardizzate di coordinamento su rendicontazione controllo e audit degli interventi	-Difficoltà a responsabilizzare i partner rispetto agli obblighi di rendicontazione - Complessità organizzativa nelle procedure di rendicontazione per l'acquisizione, controllo e rielaborazione della documentazione amministrativa	- Elaborazione di piste di controllo e rendicontazione da condividere con i partners (linee guida, modulistica, check list,ecc.) identificando relativi referenti	Da attuare con le nuove progettualità	Nella complessità organizzativa di gestione del partenariato l'adozione di piste di rendicontazione e controllo sono essenziali per la buona riuscita delle progettualità, spesso considerate un onere del capofila	DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti Referenti individuati di diversi partners
		Rischio "finanziario" di mancato riconoscimento della spesa di uno o piu' partner	-In caso di partenariato con capofila l'Ente, rischio di esposizione a mancata realizzazione di uno o piu' interventi o mancato riconoscimento della spesa	- Conservazione degli atti documentali necessari al rispetto degli obblighi di audit verso gli enti finanziatori - Nell'accordo di partenariato devono essere chiaramente individuate ed esplicitate le clausole a copertura del rischio			DIRIGENTE SERVIZI DI STAFF PO Affari Generali Assistenza agli enti locali e personale ufficio progetti PO Servizio Finanziario

AREA DI RISCHIO – ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE PROCESSO N.B1- INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE (PRODUTTIVITÀ E RETRIBUZIONE RISULTATO):
DIRIGENTE MAURIZIO SACCHI - RESPONSABILE DI PO LORENZA GAVIOLI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1° 1	INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE: adozione del sistema di misurazione e valutazione performance	- scarsa conoscenza della normativa e delle linee guida emanate in materia - insufficiente/incompleta informazione all'OIV	- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	- sproporzione delle tecnicalità adottate rispetto al risultato atteso (sistema di misurazione e valutazione non chiaro, di difficile adozione in relazione alle risorse disponibili e alla capacità di misurazione e valutazione e ai risultati attesi) - errata pianificazione delle diverse fasi del processo - insufficiente coordinamento fra le strutture nella realizzazione dei risultati attesi dal processo di misurazione e valutazione (asimmetria informativa e organizzativa)	- predisposizione e aggiornamento di regolamentazione interna - somministrazione di adeguata formazione al personale interessato al processo - coinvolgimento dell'OIV - trasparenza delle informazioni - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione	MEDIO BASSO	Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile servizio pianificazione controllo strategico OIV Responsabile del Servizio Gestione del Personale	Misure soggette ad attuazione permanente
2	INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE: definizione degli obiettivi, indicatori e target	- mancanza di trasparenza - previsione di obiettivi personalizzati per favorire determinati dipendenti - esistenza di situazioni di conflitto di interesse	- incoerenza quantitativa e qualitativa tra documenti programmatori con gli indirizzi dell'ente o con la legge - inosservanza delle regole procedurali a garanzia di trasparenza e imparzialità	- reiterazione dei medesimi obbiettivi - errata individuazione degli indicatori - scarsa precisione /significatività degli indicatori - deficit di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	- standardizzazione procedure - utilizzo di procedimenti/procedure on -line/sistemi informativi centralizzati - responsabilizzazione dei Dirigenti nella scelta degli obiettivi - supporto metodologico dell'OIV - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile servizio pianificazione controllo strategico PO OIV	Da realizzare entro il termine di approvazione del PEG

AREA DI RISCHIO – ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE PROCESSO N.B1- INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE (PRODUTTIVITÀ E RETRIBUZIONE RISULTATO):
DIRIGENTE MAURIZIO SACCHI - RESPONSABILE DI PO LORENZA GAVIOLI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
3	INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE: stanziamento premi	- elevato grado di discrezionalità - difficoltà di controllo - scarsa trasparenza	- ripartizione delle risorse tra le varie tipologie di premio non rispondente all'effettivo impegno richiesto	- reiterazione dei destinatari dei premi - squilibri nello stanziamento dei premi	- Coinvolgimento di dirigenti responsabili degli obiettivi che forniscono indirizzi in ordine alla determinazione dei carichi di lavoro e dell'impegno richiesto - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione	MEDIO/BASSO	Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile servizio pianificazione controllo strategico Responsabile Servizio Gestione del Personale PO	Da realizzare entro i termini previsti dalla contrattazione integrativa
4	INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE: monitoraggio e verifica degli obiettivi assegnati	- difficoltà di controllo - discrezionalità nella fase di valutazione dell'operato del dipendente - insufficiente trasparenza nella valutazione del dipendente - insufficienza/inosservanza di criteri oggettivi di misurazione /valutazione	- inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	- mancato rispetto dei termini di effettuazione delle verifiche e del monitoraggio - scarsa intellegibilità dei dati	- utilizzo di procedimenti/procedure on - line/sistemi informativi centralizzati - confronto periodico tra i valutatori ed i valutati - coinvolgimento degli stakeholders	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile servizio pianificazione controllo strategico PO OIV	Da realizzare entro i termini di verifica infra annuale e finale del PEG
5	INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE: calcolo e ripartizione dei premi	- - elevato grado di discrezionalità - difficoltà di controllo	-inesatta attestazione del risultato raggiunto - errori di gestione procedimentale - corresponsione di emolumenti in assenza dei presupposti; - procedura dei c.d. incentivi a pioggia	- numero di valutazioni al massimo della percentuale; - ricorrenza degli incentivi ai medesimi dipendenti - giudizi standardizzati e poco personalizzati	- utilizzo di procedimenti/procedure on - line/sistemi informativi centralizzati - controlli da parte di più soggetti - pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	ALTO	Dirigenti competenti Segretario Generale Responsabile ufficio personale	Da realizzare successivamente alla chiusura del ciclo sulla performance

AREA DI RISCHIO ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE: PROCESSO N.B2 INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113DLGS 50/2016
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: individuazione dell'oggetto/tipologia della procedura e verifica della normativa da applicare alla fattispecie	- scarsa conoscenza della normativa, della regolamentazione interna e delle circolari emanate dall'Ente	- erogazione di incentivi per attività non rientranti nelle previsioni normative - omessa/errata indicazione dell'anno di competenza delle attività oggetto di liquidazione	- errori nell'applicazione della normativa applicabile alla fattispecie - applicazione del sistema incentivante a tutte le procedure in violazione di legge	- predisposizione ed utilizzo di check list da utilizzare per la redazione dei provvedimenti di liquidazione - controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50"	BASSO	Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo	Misure soggette ad attuazione permanente
2	INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: previsione budget incentivi	- scarso controllo sul budget di spesa - esistenza di situazioni di conflitto di interesse -errata applicazione della normativa e della regolamentazione interna	- errata individuazione del budget - inosservanza delle norme relative alla costituzione del fondo incentivante	- errori ricorrenti nella individuazione del budget - frequente ricorso all'approvazione di varianti	- predisposizione ed utilizzo di check list da utilizzare per la redazione dei provvedimenti di liquidazione - controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50"	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo Rup	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE: PROCESSO N.B2 INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113DLGS 50/2016
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
3	INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: predisposizione scheda intervento (gruppo di lavoro, tempistiche, percentuale degli incentivi)	- elevato grado di discrezionalità nella scelta del gruppo di lavoro - difficoltà di controllo - scarsa trasparenza - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - mancata applicazione del principio di rotazione	- gruppi di lavoro costituiti dai medesimi dipendenti - affidamento di funzioni a dipendenti che non hanno le competenze tecniche richieste o non hanno maturato esperienza nell'ambito in cui si procede - errata indicazione delle tempistiche di realizzazione delle attività oggetto di incentivo - non corretta e non differenziata imputazione delle quote di incentivo	- gruppi di lavoro costituiti dai medesimi dipendenti - scheda dell'intervento redatta in maniera incompleta o non tempestiva - scheda dell'intervento non aggiornata	- predisposizione ed utilizzo di check list da utilizzare per la redazione dei provvedimenti di liquidazione - controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - adeguata formazione del personale (istruttori – RUP- PO-Dirigenti) - acquisizione alla determina di liquidazione dell'atto di costituzione del gruppo di lavoro (rif. art. 7 del *Regolamento)* - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50"	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo Rup	Misure soggette ad attuazione permanente
4	INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: relazione RUP	- difficoltà di controllo sull'effettiva realizzazione delle attività - esistenza di situazioni di conflitto di interesse	- attestazione di attività non svolte - attestazioni di tempistiche effettuazione interventi non corrispondenti al vero	- scarsa intellegibilità della relazione - relazione redatta in difformità alle prescrizioni di legge e di regolamento	- controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - adeguata formazione del personale - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50"	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo Rup	Misure soggette ad attuazione permanente
5	INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: verifica del Dirigente in sede di liquidazione	- difficoltà di controllo sull'esistenza dei presupposti per procedere alla liquidazione rispetto a tutti i progetti che beneficiano degli incentivi - esistenza di situazioni di conflitto di interesse - mancata verifica circa il non - superamento del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo a favore dei componenti il gruppo di lavoro	-inesatta attestazione del risultato raggiunto - mancato accertamento dell'attività svolta - mancato rispetto delle scadenze fissate per l'erogazione degli incentivi - errata indicazione dell'anno di competenza delle attività oggetto di liquidazione - superamento del limite 50% -erogazione di incentivi non dovuti	- relazione incompleta e non chiara - relazione redatta in difformità alle prescrizioni di legge e di regolamento - reiterazione dei rilievi e difformità alla normativa e alla check list sui provvedimenti di liquidazione in sede di controlli successivi	- controlli sui provvedimenti di liquidazione - predisposizione e aggiornamento di circolari e check list relative ai presupposti ed alle modalità di liquidazione degli incentivi - effettuazione delle verifiche da parte del Segretario nel caso in cui il Dirigente sia destinatario degli incentivi - verifica e controllo di conformità della relazione finale del RUP - applicazione del "Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche"	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo Responsabile ufficio personale	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE: PROCESSO N.B2 INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113DLGS 50/2016
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
6	INCENTIVI ECONOMICI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016: obblighi di pubblicazione	- scarsa conoscenza degli obblighi di trasparenza e pubblicazione dei dati relativi alla corresponsione degli incentivi	- mancata tempestiva pubblicazione delle informazioni da pubblicare - pubblicazione di dati ultronei rispetto a quelli previsti dalla normativa	- insufficiente grado di completezza dei dati pubblicati - eccesso di dati pubblicati - reiterazione delle segnalazioni di difformità o omissione delle pubblicazioni richieste dalla normativa	- costante controllo sulla regolarità e tempestività dei dati pubblicati da parte dei rup, dei referenti trasparenza e della responsabile ufficio stampa e dei componenti il gruppo di controllo	MEDIO	Dirigenti competenti Segretario Generale Unità di controllo PO	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE PROCESSO N B4 : CONCORSO PER L'ASSUZIONE DI PERSONALE
DIRIGENTE: MAURIZIO SACCHI RESPONSABILE DI PO: LORENZA GAVIOLI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	PROCEDURA CONCORSUALE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE: pubblicazione del bando e raccolta delle domande	- volontà di favorire un determinato concorrente - esistenza di conflitti di interesse - scarsa conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali	- inosservanza delle disposizioni in materia di pubblicità dei bandi di concorso - previsione di requisiti di accesso personalizzati - uso improprio e distorto della discrezionalità	- esiguo numero di domande di partecipazione	- condivisione dell'attività di predisposizione del contenuto del bando - controlli successivi di legittimità sugli atti della procedura - obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 - applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e degli atti di indirizzo del segretario generale - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione	MEDIO	Dirigente Servizio Gestione del Personale PO Servizio Gestione del Personale Segretario generale per i controlli successivi Unità di controllo	Misure soggette ad attuazione permanente
2	PROCEDURA CONCORSUALE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE: ammissione/esclusione dei concorrenti	- volontà di favorire un determinato concorrente - esistenza di conflitti di interesse - scarsa conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali	- insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	- numero consistente di candidati esclusi - frequenti ricorsi avverso i provvedimenti di esclusione	- obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 - condivisione delle valutazioni circa l'ammissione/esclusione dei candidati - applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	MEDIO	Dirigente Servizio Gestione del Personale PO Servizio Gestione del Personale	Misure soggette ad attuazione permanente
3	PROCEDURA CONCORSUALE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE: nomina commissione	- esistenza di conflitti di interesse	- -irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	- scarsa trasparenza delle operazioni di nomina - insufficienza dei controlli sulle dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai commissari	- obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 - razionalizzazione e rafforzamento dei controlli sulle dichiarazioni presentate dai componenti le commissioni d'esame - applicazione dei criteri della rotazione nella individuazione dei componenti le commissioni d'esame, anche con funzione di segreteria - applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - sensibilizzazione sulla separazione dei ruoli fra organi politici e gestione	MEDIO	Dirigente Servizio Gestione del Personale PO Servizio Gestione del Personale	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE PROCESSO N B4 : CONCORSO PER L'ASSUZIONE DI PERSONALE
DIRIGENTE: MAURIZIO SACCHI RESPONSABILE DI PO: LORENZA GAVIOLI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
4	PROCEDURA CONCORSUALE PER ASSUNZIONE DI PERSONALE: svolgimento delle prove selettive, stesura graduatoria e proclamazione vincitore	- volontà di favorire un determinato candidato	- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione - mancato rispetto del principio dell'anonimato nella prova scritta - mancata predeterminazione dei criteri di valutazione dei candidati allo scopo di reclutare candidati particolari - mancata verifica dei titoli di preferenza dichiarati	- scarsa trasparenza nelle operazioni di svolgimento e valutazione delle prove - omessa pubblicazione dei verbali relativi alle operazioni della commissione	- obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 - controlli successivi di legittimità - applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	MEDIO	Dirigente Servizio Gestione del Personale PO Servizio Gestione del Personale Segretario generale per i controlli successivi Unità di controllo	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO - PROCESSO B13 E B3: GESTIONE DEL CONTENZIOSO E COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI INTERNI
DIRIGENTE MAURIZIO SACCHI – RESPONSABILE DI PO ELOISA PERSEGATI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	GESTIONE CONTENZIOSO: valutazione di avviare azioni legali e/o resistere ad azioni legali	- potenziale esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza nei termini di legge, nel rispetto del principio di riservatezza proprio degli affari legali - elevato grado di discrezionalità - esposizione potenziale a pressioni, minacce o condizionamenti; - elevato numero di contenziosi gestiti dal Servizio Avvocatura; - elevato grado di complessità dei contenziosi.	- omissioni o ritardi nella proposizione dell'azione o nella costituzione in giudizio - mancante/carente istruttoria e trasparenza, nei termini di legge, nella decisione di costituzione/non costituzione - errata/distorta rappresentazione della situazione fattuale da parte degli uffici interessati alla vicenda - pressioni o condizionamenti per spingere l'azione in giudizio o la non costituzione in giudizio.	- contrasto fra parte tecnica e parte politica sulla costituzione o meno in giudizio; - elevato numero di azioni intraprese a cui corrispondono esiti sfavorevoli	- applicazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attivita' e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura"* e delle circolari interne; - applicazione indirizzi organizzativi e ordini di servizio del segretario generale - supporto tecnico da parte del servizio interessato alla vicenda - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - Effettuazione dei controlli successivi di legittimità - Formazione e sensibilizzazione sulla distinzione fra attività di indirizzo politico e attività di gestione; - rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza dell'Avvocatura interna	BASSO	Dirigente competente per materia PO Servizio Avvocatura Avvocati del Servizio Avvocatura Segretario Generale Gruppo dei controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
2	GESTIONE CONTENZIOSO: conferimento di incarico ad un legale esterno	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza - elevato grado di discrezionalità	- affidamento di incarico al solo fine di favorire il professionista nominato - affidamento dell'incarico ad un soggetto privo delle competenze specifiche richieste - infedele patrocinio da parte del professionista nominato - corresponsione di un compenso eccessivo rispetto ai parametri legali o rispetto a compensi liquidati ad altri professionisti per incarichi similari - conferimento di incarico a professionista che si trova in situazione di incompatibilità - nomina effettuata senza il coinvolgimento del servizio avvocatura - violazione degli obblighi di informativa da parte dell'avvocato nominato	- insufficiente motivazione relativa alla scelta di conferire l'incarico ad un legale esterno - omessa pubblicità dell'incarico affidato - omesso coinvolgimento del servizio avvocatura - contrasto sull'affidamento dell'incarico a soggetto esterno	- condivisione della decisione con il servizio interessato alla vicenda e con il servizio avvocatura - applicazione indirizzi organizzativi e ordini di servizio del segretario generale - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - Effettuazione dei controlli successivi di legittimità - pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 e garanzia di corretta esecuzione del correlato "accesso civico" - applicazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attivita' e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura";* - stesura di un disciplinare che evidenzi gli obblighi dell'avvocato esterno relativi all'informativa costante sull'andamento della causa al Dirigente e al Servizio Avvocatura	MEDIO ALTO	Dirigente competente per materia PO Servizio Avvocatura Segretario Generale Gruppo dei controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO - PROCESSO B13 E B3: GESTIONE DEL CONTENZIOSO E COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI INTERNI
DIRIGENTE MAURIZIO SACCHI – RESPONSABILE DI PO ELOISA PERSEGATI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
3	GESTIONE DEL CONTENZIOSO: predisposizione e deposito degli atti difensivi e produzione in giudizio dei documenti	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - esposizione potenziale a pressioni, minacce o condizionamenti;	- atti di contenuto carente per agevolare la controparte - atti e documenti depositati oltre le scadenze previste - mancata produzione dei documenti da parte degli uffici al servizio Avvocatura	- reiterata mancata produzione di documenti e relazioni nei termini assegnati dall'Avvocatura; - reiterata produzione tardiva di documenti e relazioni da parte degli uffici	- coinvolgimento degli uffici interessati nella predisposizione degli atti e nella individuazione dei documenti da produrre - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attivita' e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura"* e delle circolari interne - applicazione indirizzi organizzativi e ordini di servizio del segretario generale alla struttura burocratica; - predisposizione da parte degli uffici di relazioni esplicative sui fatti di causa da trasmettere all'Avvocatura	BASSO	Dirigente competente per materia Servizio Avvocatura	misure soggette ad attuazione permanente
4	GESTIONE CONTENZIOSO: monitoraggio del contenzioso e comunicazione dei provvedimenti giudiziali agli uffici interessati	- difficoltà di controllo da parte degli uffici sul contenzioso	- omissione di comunicazioni agli uffici interessati - omesso monitoraggio - mancato rispetto dei termini procedimentali - omesso coinvolgimento dei servizi interessati al contenzioso ove necessario	- scarsa conoscenza dello stato del contenzioso da parte dell'ufficio interessato alla vicenda	- Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attivita' e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura"* e delle circolari interne - applicazione indirizzi organizzativi	MEDIO	Servizio Avvocatura	misure soggette ad attuazione permanente
5	GESTIONE DEL CONTENZIOSO: conclusione accordi transattivi	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza nei termini di legge, nel rispetto del principio di riservatezza proprio degli affari legali - elevato grado di discrezionalità; - esposizione potenziale a pressioni, minacce o condizionamenti;	- danno erariale - conclusioni di accordi svantaggiosi per l'ente - danno all'immagine per l'ente	- frequente e anomalo ricorso ad accordi transattivi per la soluzione delle controversie o per la prevenzione delle liti	- condivisione del testo dell'accordo con gli uffici interessati - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione delle Linee Guida adottate in attuazione del piano anticorruzione; - aggiornamento delle Linee Guida in relazione alle criticità riscontrate - controlli successivi di regolarità amministrativa	MEDIO ALTO	Dirigente competente per materia Segretario Generale Servizio Avvocatura Revisori dei conti Gruppo dei controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO - PROCESSO B13 E B3: GESTIONE DEL CONTENZIOSO E COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI INTERNI
DIRIGENTE MAURIZIO SACCHI – RESPONSABILE DI PO ELOISA PERSEGATI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
6	GESTIONE DEL CONTENZIOSO: liquidazione compensi agli avvocati interni	- complessità del procedimento di conteggio dei compensi da liquidare	- liquidazione di compensi maggiori rispetto ai dovuti o omesso rispetto dei parametri legali - liquidazione di compensi per attività non svolte; -violazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura*	- frequente numero di cause dichiarate di particolare importanza in assenza dei presupposti; -segnalazione di frequenti errori, a favore degli avvocati, nel conteggio dei compensi.	- Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - applicazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura"* e delle circolari interne - Effettuazione dei controlli successivi di legittimità - Pubblicità legale del provvedimento di liquidazione con omissione dati personali - Standardizzazione della procedura di liquidazione - Applicazione del principio di rotazione nell'assegnazione degli affari consultivi e contenziosi	BASSO	PO Servizio Avvocatura Segretario Generale Gruppo dei controlli successivi Responsabile ufficio personale	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – PROCESSO B12 SUPPORTO GIURIDICO E PARERI LEGALI
DIRIGENTE MAURIZIO SACCHI – RESPONSABILE DI PO ELOISA PERSEGATI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	SUPPORTO GIURIDICO E PARERI LEGALI: collaborazione/consulenza e pareri resi nell'ambito della risoluzione di questioni complesse che presentano risvolti giuridici e amministrativi	- possibile esistenza di situazioni di conflitto di interesse - scarsa trasparenza - elevato grado di discrezionalità nella scelta di richiedere il parere o la consulenza - elevati carichi di lavoro degli avvocati interni - complessità delle questioni trattate dagli avvocati interni	- ritardo non giustificato nello svolgimento dell'attività di consulenza - scarsa collaborazione degli uffici interessati - errata/distorta/incompleta rappresentazione della situazione fattuale da parte degli uffici interessati - attività di consulenza volta a favorire determinati soggetti o a tutelare particolari interessi privati; - pressioni o condizionamenti sul legale interno per ottenere pareri mirati - richieste di pareri non giustificate - espressione di pareri ipoteticamente "mirati" ad orientare gli uffici ad operare in favore di soggetti esterni per ottenere vantaggi - espressione di pareri "mirati" per favorire determinati soggetti - richiesta di pareri pleonastici che aggravano la tempistica del procedimento - inefficienza dell'attività amministrativa - superamento dei termini massimi di durata dei procedimenti - possibili richieste di danno da ritardo relativo alla conclusione del procedimento	- emergere di situazioni di danno per l'Ente non preventivate o non individuate - frequente emanazione di provvedimenti finali, in contrasto con pareri resi dall'Avvocatura interna, senza motivazione - reiterate richieste di parere provenienti dai medesimi uffici - reiterate richieste di pareri vertenti sulle medesime questioni - reiterate richieste di parere che implicano la soluzione di questioni di competenza tecnica	- applicazione del *"Regolamento sull'organizzazione, l'attivita' e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del servizio avvocatura"* e delle circolari interne - condivisione dell'attività con il servizio interessato alla vicenda e con il Dirigente di riferimento - autorizzazione preventiva del Segretario generale relativa alla consulenza o al parere - Codice deontologico: rispetto dei principi contenuti nel codice deontologico e nel codice di comportamento - Formazione ed aggiornamento del personale	MEDIO	Dirigente competente per materia PO Servizio Avvocatura Segretario Generale Avvocati del Servizio avvocatura	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B28, B34, B35 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI ENTE E PROGETTAZIONE GARA
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	FASE DELLA PROGRAMMAZIONE: analisi e definizione dei fabbisogni dell'Ente	- difficoltà di controllo - insufficiente attenzione alla fase di programmazione - analisi approssimativa dei fabbisogni dell'Ente, della collettività, dell'utenza - mancato/insufficiente coinvolgimento del territorio nell'individuazione degli interventi - scarsa collaborazione/comunicazione tra gli uffici - utilizzo improprio degli strumenti di intervento dei privati nella programmazione (es. concessioni, project financing)	- definizione di un fabbisogno non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari (es. definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'imprenditore uscente o delle caratteristiche del prodotto fornito dall'imprenditore uscente) - abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive - eccessivo ricorso a procedura d'urgenza - Eccessivo ricorso a proroghe contrattuali - Reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - esposizione potenziale a pressioni o minacce; - scarsa trasparenza delle informazioni relative alla fase della programmazione - analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali (es. affidamenti diretti) riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi in un determinato arco temporale (salvo applicazione di normativa emergenziale)	- adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti - predisposizione e utilizzo di procedure interne per rilevazione comunicazione dei fabbisogni - adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro per determinate tipologie di servizi e forniture - ricognizione delle scadenze contrattuali anche mediante sistemi di controllo interno (es. prevedendo obblighi specifici di informazione in relazione alle prossime scadenze contrattuali da parte del responsabile del procedimento ai soggetti deputati a programmare le procedure di gara) - possibile utilizzo di avvisi di preinformazione e/o manifestazioni di interesse - adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati - adozione di strumenti di programmazione partecipata in un momento che precede l'approvazione formale degli strumenti di programmazione dei lavori pubblici - formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiedenti nella fase di programmazione, in modo da assicurare maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento	MEDIO	Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento	In fase di approvazione e aggiornamento degli strumenti di programmazione

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B28, B34, B35 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI ENTE E PROGETTAZIONE GARA
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
2	FASE DELLA PROGRAMMAZIONE: redazione ed aggiornamento degli strumenti di programmazione	- insufficiente attenzione alla fase di programmazione - scarsa collaborazione/comunicazione tra gli uffici	- intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale - esposizione potenziale a pressioni o minacce; - scarsa trasparenza delle informazioni relative alla fase della programmazione	- verifica dello svolgimento tempestivo e completo dell'attività di programmazione degli appalti di lavori, servizi e forniture - per servizi e forniture standardizzabili adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni /accordi quadro già in essere	BASSO Procedimentalizzazione dell'attività di programmazione. Controllo del rispetto della tempistica di adozione degli atti di programmazione	Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento	In fase di approvazione e aggiornamento degli strumenti di programmazione
3	PROGETTAZIONE DELLA GARA Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato	- elevato grado di discrezionalità nella scelta delle consultazioni da effettuare - difficoltà di controllo - utilizzo delle informazioni acquisite dai partecipanti alle consultazioni per predisporre procedure di affidamento che falsano la concorrenza, violano i principi di non discriminazione e trasparenza	- attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante l'utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari - elusione delle regole di affidamento degli appalti pubblici - definizione dei requisiti di accesso alla gara ed in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti ai fini di favorire un'impresa - definizione dei criteri di valutazione (riferiti a offerta economicamente più vantaggiosa) al fine di favorire un operatore economico	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale	- audit presso il Servizio Contratti Pubblici per il supporto nella scelta di effettuare opportune consultazioni preliminari di mercato - obbligo di adeguata specificazione, all'interno dell'atto/avviso di consultazione preliminare, dei presupposti e delle finalità che in concreto giustificano il ricorso alla consultazione - valutazione oggettiva e comparativa dei contributi ricevuti all'esito delle consultazioni, in rapporto alle effettive esigenze dell'amministrazione - utilizzo dei contributi nel rispetto dei principi di proporzionalità, trasparenza, concorrenza e non discriminazione	MEDIO/BASSO	Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento	In fase di approvazione e aggiornamento degli strumenti di programmazione

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B28, B34, B35 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI ENTE E PROGETTAZIONE GARA
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
4	PROGETTAZIONE DELLA GARA Nomina del RUP	- mancata applicazione dei criteri di rotazione/alternanza nella nomina del RUP; - utilizzo dei medesimi tecnici esterni a supporto del RUP; - eventuali situazioni di conflitto di interesse in capo al RUP	- nomina di un RUP in rapporto di contiguità con le imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti); - nomina di RUP privi dei requisiti di terzietà e indipendenza	- assenza di procedimentalizzazione della fase di scelta del RUP; - scarsa trasparenza relativa alla scelta di tecnici esterni di supporto al RUP	- dichiarazione da parte del RUP all'atto della nomina circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse; - possibile rotazione nella nomina del RUP	BASSO	Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento	misure soggette ad attuazione permanente
5	PROGETTAZIONE DELLA GARA: individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	- assenza di approfondimenti atti a chiarire le motivazioni economiche e giuridiche alla base del ricorso allo strumento prescelto (es. concessione in luogo dell'appalto) - incompletezza della determina a contrarre; - improprio utilizzo di procedure negoziate e affidamenti diretti	- elusione delle regole di affidamento degli appalti; - violazione delle regole della concorrenza e della trasparenza	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il beneficiario del provvedimento finale; - rapporto tra il numero delle procedure negoziate con o senza pubblicazione del bando e di affidamenti diretti sul numero totale di procedure attivate dalla stessa amministrazione in un definito arco temporale (tenuto conto della normativa emergenziale vigente); - valore delle procedure non aperte da rapportare al valore complessivo delle procedure in un periodo determinato	- supporto/audit preliminare presso il Servizio Contratti Pubblici per la corretta progettazione della gara-procedura di appalto - obbligo della motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del criterio di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale; - utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare; - utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione.	MEDIO	Dirigente area contratti pubblici Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B28, B34, B35 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI ENTE E PROGETTAZIONE GARA
DIRIGENTI E RESPONSABILI DI PO DELLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
6	PROGETTAZIONE DELLA GARA: predisposizione di atti e documenti di gara (definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione, dell'importo del contratto)	- predisposizione di requisiti restrittivi di partecipazione; - fissazione di specifiche tecniche discriminatorie; - predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; - previsione di criteri di aggiudicazione della gara eccessivamente discrezionali o incoerenti rispetto all'oggetto del contratto; - redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva; - mancato inserimento di penali al fine di agevolare aggiudicatari carenti dal punto di vista tecnico-professionale	- abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; - formulazione dei criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi per avvantaggiare l'operatore uscente o favorire determinati operatori economici; - acquisto autonomo di beni presenti in convenzioni e accordi quadro;	- rapporto tra il numero di procedure negoziate e di affidamenti diretti e il numero totale delle procedure attivate dalla stessa amministrazione in un definito arco temporale; - rapporto tra il numero di affidamenti fatti in un determinato arco temporale che hanno utilizzato come criterio di scelta quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa; - ricorrenza degli stessi operatori economici in qualità di affidatari dei contratti - reiterazione di ritardi nell'esecuzione dei lavori/prestazioni/forniture rispetto al cronoprogramma - numero di contestazioni e reclami per irregolare esecuzione	- obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato, della tipologia contrattuale e dei criteri di valutazione; - obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine ai requisiti di qualificazione tecnico professionale ed economico finanziari richiesti ai concorrenti per la partecipazione alle gare ed attestazione della conformità di dette previsioni alla legge ed ai regolamenti vigenti; - supporto/audit preliminare presso il Servizio Contratti Pubblici per verificare la conformità della documentazione di gara/contratto ai bandi /capitolati tipo predisposti dall'ufficio contratti, alla documentazione redatta da ANAC ed alla normativa anticorruzione; - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare; - rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi utilizzati dalla stazione appaltante; - adeguata valutazione dell'opportunità, per servizi e forniture standardizzabili, di ricorrere a convenzioni CONSIP, accordi quadro ecc. - presenza nella determina a contrarre della dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interesse in capo Dirigente, funzionari e soggetti coinvolti nel procedimento; - previsione in tutti i bandi, gli avvisi e le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità - attenzione alla redazione del capitolato prestazionale	MEDIO	Dirigente area contratti pubblici Dirigenti e Responsabili di PO delle procedure di riferimento	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B30, B31, B32, B33: SELEZIONE DEL CONTRAENTE
SEGRETARIO GENERALE – RESPONSABILI DI PO TIZIANA CRUCIATO E SABINA TOSI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	SELEZIONE DEL CONTRAENTE: nomina della commissione giudicatrice	- perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore - esistenza di conflitti di interesse - non piena conoscenza delle norme relative alla procedura di nomina ed alla composizione della commissione	- Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti - Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione (tempistiche).	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - ingiustificata ricorrente presenza dei medesimi membri all'interno delle commissioni	- tempestiva pubblicazione in amministrazione trasparente di tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici - effettuazione dei controlli interni, a campione, sui provvedimenti relativi allo svolgimento delle selezioni - sottoscrizione da parte dei membri della commissione delle dichiarazioni relative all'assenza di conflitto di interessi e di incompatibilità con tutte le imprese concorrenti	ALTO	Dirigente Area Appalti Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
2	SELEZIONE DEL CONTRAENTE: verifica dei requisiti di partecipazione	- perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore - esistenza di conflitti di interesse - scarsa conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali	- mancata verifica dei requisiti dei concorrenti; - verifica incompleta o non sufficientemente approfondita dei requisiti dei concorrenti - alterazione delle verifiche per favorire un concorrente - indebito restringimento della platea dei partecipanti alla gara	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - scarsa trasparenza delle attività di verifica - numero di procedure attivate per le quali è ammessa una sola offerta - numero di offerte escluse	- incremento della documentabilità e della trasparenza delle operazioni di verifica - comunicazione tempestiva ai concorrenti delle risultanze della verifica - verifica del rispetto dell'obbligo di segnalare tempestivamente ad ANAC le false dichiarazioni o la falsa documentazione, relative al possesso dei requisiti di partecipazione, rese dal concorrente - utilizzo delle piattaforme digitali (consip-sintel) - tracciabilità e registrazione di tutte le comunicazioni intercorrenti fra stazione appaltante e concorrenti	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di istruttoria RUP	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B30, B31, B32, B33: SELEZIONE DEL CONTRAENTE
SEGRETARIO GENERALE – RESPONSABILI DI PO TIZIANA CRUCIATO E SABINA TOSI

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
3	SELEZIONE DEL CONTRAENTE: valutazione delle offerte	- perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore - esistenza di conflitti di interesse - scarsa conoscenza della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali	- errata/non chiara/non trasparente valutazione dell'offerta - scarsa intellegibilità dell'iter seguito per l'attribuzione dei punteggi	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - scarsa trasparenza delle operazioni di valutazione delle offerte	- predisposizione, nella documentazione di gara, di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente, chiaro e logico l'iter seguito nell'attribuzione dei punteggi - pubblicazione tempestiva delle risultanze dell'attività di valutazione delle offerte - controlli successivi di legittimità sui provvedimenti	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento RUP Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
4	SELEZIONE DEL CONTRAENTE: verifica delle offerte anomale	- perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore - scarsa trasparenza del procedimento di verifica anomalia - carenza di controlli	- -assenza di adeguata motivazione sulla congruità/ non congruità dell'offerta - accettazione di giustificazioni di cui non si è verificata la fondatezza	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - scarsa trasparenza delle operazioni di valutazione dell'anomalia	- obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici - controlli interni a campione relative allo svolgimento delle valutazioni	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento RUP Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
5	SELEZIONE DEL CONTRAENTE: proposta di aggiudicazione in base al prezzo	- perseguimento di interessi privati - volontà di favorire un determinato operatore	- Violazione delle norme procedurali in tema di aggiudicazione	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per il concorrente - numero di procedure aggiudicate mediante il criterio del prezzo in rapporto al numero totale di procedure	- obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici - controlli interni a campione relative allo svolgimento delle selezioni.	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B 36 BIS ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RENDICONTAZIONE
DIRIGENTE DI AREA RESPONSABILE DEL CONTRATTO – RESPONSABILE DI PO SERVIZIO INTERESSATO AL CONTRATTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	FASE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verifica regolare svolgimento servizio/fornitura/lavori e stato avanzamento, pagamento acconti secondo le previsioni contrattuali, verifiche in materia di sicurezza, applicazioni di eventuali penali previste dal contratto	- perseguimento di interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante che determinano mancati controlli sull'operato degli addetti all'esecuzione dei servizi/forniture - carenza di controlli sull'esecuzione dei lavori, servizi e forniture	- Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo rispetto del cronoprogramma, dell'offerta e delle condizioni generali del capitolato al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto; - mancato controllo dei materiali utilizzati al fine di favorire l'appaltatore; - mancato controllo della fornitura - contabilizzazione di lavori eccedenti a quelli realmente già svolti al fine di predisporre pagamenti di importo superiore a quello effettivamente dovuto - contabilizzazione di prestazioni non effettuate - mancata verifica della correttezza della prestazione - mancata o incompleta verifica del Piano per la sicurezza o delle disposizioni di sicurezza volti a favorire l'appaltatore - mancata o non corretta verifica del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto al fine di non applicare penali e/o sanzioni - utilizzo da parte dell'appaltatore di materiali non conformi alle previsioni del capitolato al fine di trarre maggior guadagno dall'esecuzione dell'opera -	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per l'appaltatore - pagamento di acconti non previsti dal contratto - sistematico mancato riscontro alle segnalazioni degli utenti finali	- puntuale controllo della regolare esecuzione del servizio/fornitura - controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo - pagamento delle fatture previa verifica della regolare esecuzione del servizio/fornitura - intensificazione e razionalizzazione dei sopralluoghi in cantiere da parte del personale incaricato al fine di verificare le singole fasi di lavorazione - controllo dei documenti di trasporto e delle certificazioni al fine della verifica della conformità alle prescrizioni di capitolato dei materiali effettivamente utilizzati/forniti - eventuale adozione di check-list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione - tempestiva pubblicazione, almeno per le opere di importo rilevante, delle informazioni relative a rispetto dei tempi e dei costi, in modo da favorire la più ampia informazione possibile (art. 99 del d.lgs. n. 50/2016) - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanete
3	ESECUZIONE DEL CONTRATTO: modifiche contrattuali (varianti in corso d'opera, sospensioni e proroghe contrattuali)	- vantaggio personale di chi è coinvolto nella procedura di autorizzazione - carenza di controlli - mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione/pubblicazione delle varianti	- modifiche dei tempi e dei costi dell'opera in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto - tentativo dell'operatore economico di eseguire maggiori lavorazioni senza che siano necessarie, al fine di trarre maggiore guadagno	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per l'appaltatore - rapporto tra numero di affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale degli affidamenti effettuati dall'Ente - numero elevato di varianti riferite ad un contratto - rapporto, in un determinato arco temporale, tra numero di affidamenti interessati dalle proroghe e numero complessivo degli affidamenti	- rafforzamento della parte motivazionale dei provvedimenti che dispongono l'autorizzazione alle varianti, alle modifiche ed alle proroghe/sospensioni - utilizzo delle check list predisposte dall'Ente (es. check list varianti) - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Responsabili di istruttoria Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	Misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B 36 BIS ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RENDICONTAZIONE
DIRIGENTE DI AREA RESPONSABILE DEL CONTRATTO – RESPONSABILE DI PO SERVIZIO INTERESSATO AL CONTRATTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
4	ESECUZIONE DEL CONTRATTO: apposizione e gestione delle riserve	- vantaggio personale di chi è coinvolto nella procedura di autorizzazione - carenza di controlli	- apposizione di riserve generiche a cui consegue un'incontrollata lievitazione dei prezzi	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per l'appaltatore	- attenta verifica delle riserve apposte e delle controdeduzioni alle riserve - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche	ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
5	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO procedimento di nomina del collaudatore, verifica della corretta esecuzione dell'opera per il rilascio del certificato di collaudo o dell'attestato di regolare esecuzione	- carenza di controlli - discrezionalità nella scelta del collaudatore	- attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti - rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici - mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera - Mancato rispetto delle tempistiche previste per il rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	- alto livello di interesse (aziendale/economico) per l'appaltatore - incompletezza della documentazione inviata dal responsabile del procedimento all'amministrazione - contiguità tra la persona del RUP e il collaudatore - scostamenti significativi e ricorrenti tra il valore iniziale dell'affidamento ed il valore finale risultante dal collaudo - scostamento tra il tempo di realizzazione previsto da progetto e quello effettivamente impiegato per la conclusione del contratto	- predisposizione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a collaudatore in relazione alla tipologia dell'opera - trasparenza relativa alle modalità ed ai criteri di scelta dei membri delle commissioni di collaudo/collaudatori - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche - pubblicazione aggiornata di un report/informativa (tempi e costi) sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante (ex art. 1, comma 32 l.n. 190/2012)	MEDIO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
6	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO: gestione delle eventuali controversie con l'appaltatore	- carenza di controlli - mancanza di procedimentalizzazione delle scelte	- ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore;	- utilizzo frequente di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie - mancata condivisione delle scelte circa l'utilizzo del sistema alternativo	- rafforzamento della parte motivazionale del provvedimento di scelta del sistema alternativo di risoluzione della controversia - supporto/audit preliminare presso il Servizio Avvocatura per verificare la legittimità/opportunità della scelta - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche	MEDIO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Dirigente Avvocatura Avvocati Avvocatura interna Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
7	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO: Controllo della spesa relativa all'esecuzione	- carenza di controlli - mancata tempestiva redazione dei documenti contabili relativi	- omissioni e irregolarità nella redazione della contabilità al fine di favorire l'appaltatore - impossibilità di accedere ai finanziamenti stanziati per	- ritardi nell'adempimento - omissione dell'adempimento - scarsa intelleggibilità	- procedimentalizzazione delle tempistiche delle attività - segregazione delle funzioni: effettuazione di controlli incrociati a cura di soggetti diversi	MEDIO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI – PROCESSO B 36 BIS ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RENDICONTAZIONE
DIRIGENTE DI AREA RESPONSABILE DEL CONTRATTO – RESPONSABILE DI PO SERVIZIO INTERESSATO AL CONTRATTO

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
	dell'opera o dei lavori, redazione del conto finale dei lavori	all'esecuzione - scarsa precisione e chiarezza nella redazione dei documenti contabili - mancata allegazione dei documenti giustificativi	l'opera	dei documenti contabili	rispetto al RUP - effettuazione di controlli successivi sull'esecuzione delle opere pubbliche		Dirigente dell'area interessata al contratto Direttore Lavori Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi Servizio Ragioneria	
8	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO: corresponsione dell'incentivo per funzioni tecniche	- scarsa conoscenza della normativa e della disciplina regolamentare interna - omessa verifica dei presupposti che legittimano l'erogazione degli incentivi - insufficiente attenzione nella quantificazione ed attribuzione dell'incentivo - mancata predisposizione degli atti istruttori necessari per procedere alla corresponsione	- calcolo e distribuzione errata degli incentivi - distribuzione degli incentivi per attività non previste dalla normativa o per attività non effettuate - superamento del limite fissato dalla legge per la corresponsione degli incentivi - adozione o istruttoria del provvedimento di liquidazione dell'incentivo da parte di soggetto/soggetti incluso/i nel gruppo di lavoro a cui spetta l'incentivo - mancata rotazione dei dipendenti che beneficiano degli incentivi - mancata applicazione delle riduzioni con riferimento all'omesso rispetto dei tempi e dei costi previsti	- interesse rilevante dei soggetti interessati al procedimento	- predisposizione del budget a disposizione per gli incentive nel quadro economico del progetto - individuazione e predisposizione, in sede di programmazione, del gruppo di lavoro che beneficerà degli incentivi - utilizzo della check list specifica per il procedimento di liquidazione incentivi - esame e consultazione del Regolamento interno e delle circolari esplicative - attenta verifica e segnalazione delle situazioni di conflitto di interesse - applicazione del criterio di rotazione per la scelta dei dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro - chiara esplicitazione, nel provvedimento di liquidazione, dei presupposti e dei criteri utilizzati per la ripartizione - rispetto delle scadenze previste nel Regolamento interno - astensione da parte del dirigente, del responsabile del procedimento, dell'istruttore, dall'adottare pareri, valutazioni tecniche o atti endoprocedimentali relativi al procedimento di liquidazione degli incentivi di cui saranno beneficiari - effettuazione di controlli successivi sugli atti di liquidazione degli incentivi tecnici	MEDIO-ALTO	Dirigente Area Contratti Pubblici Dirigente Area Lavori pubblici Dirigente dell'area interessata al contratto Responsabili di PO delle procedure di riferimento Segretario generale per i controlli successivi Gruppo operativo di supporto per i controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente

AREA DI RISCHIO: CONTROLLI E VERIFICHE – PROCESSO B 42BIS CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
DIRIGENTE MAURIZIO SACCHI – RESPONSABILE DI PO CRISTINA PAPARELLA

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: predisposizione piano dei controlli	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - scarsa conoscenza della normativa di riferimento -scarsa trasparenza	- possibile esclusione dal piano di alcune categorie di atti da sottoporre a controllo - esclusione di atti relativi a determinate aree o servizi - piano inefficace a garantire il controllo effettivo	- contenuto carente del piano dei controlli - mancata condivisione con i Dirigenti del piano dei controlli - esiguo numero di atti sottoposti a controllo - scarsa varietà delle tipologie di atto sottoposte a controllo	- adeguata formazione tecnico – giuridica - condivisione del contenuto del piano - rispetto della scadenza per l'adozione del piano - trasparenza del piano - Informazione del piano ai Consiglieri, all'OIV e ai Revisori	BASSO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali Dirigenti Gruppo dei controlli successivi OIV	misure soggette ad attuazione permanente
2	CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: selezione degli atti da sottoporre a controllo	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - mancato utilizzo di software per l'estrazione casuale degli atti	- esclusione di alcuni atti dal campione di riferimento	- esiguo numero di atti sottoposti a controllo - scarsa varietà delle tipologie di atti sottoposte a controllo - non effettuazione di controlli mirati finalizzati a monitorare situazioni di riscontrate criticità	- determinazione di una procedura standardizzata di estrazione degli atti - utilizzo di software per l'estrazione casuale - trasparenza nell'estrazione degli atti - applicazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni - verifica mirata di provvedimenti che presentano evidenti criticità per segnalazioni o reiterazione di rilievi di non conformità	BASSO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali PO Servizi Informativi Gruppo dei controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente
3	CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: svolgimento delle operazioni di controllo, redazione del verbale e degli indirizzi	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - mancata tempestività dei controlli - scarsa conoscenza delle novità normative	- controlli effettuati dai medesimi soggetti che hanno redatto gli atti - omessa rilevazione delle irregolarità - omessa indicazione delle irregolarità nel verbale - redazione di indirizzi che non rispecchiano il risultato dei controlli - appesantimento delle procedure amministrative - omesso aggiornamento della check list con riferimento ad eventuali novità normative	- verbali di contenuto carente - ritardo nello svolgimento delle operazioni di controllo - mancata trasmissione del referto dei controlli all'OIV - mancata lettura critica degli esiti dei controlli a cura dei titolari di posizione organizzativa e dei dirigenti; - mancato adeguamento agli indirizzi conseguenti ai controlli da parte dei dirigenti, po e responsabili di procedimento	- partecipazione di più soggetti alla procedura di controllo - adozione ed utilizzo di check list di controllo - applicazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni - effettuazione a scadenza fissa dei controlli - sottoposizione degli esiti dei controlli all'OIV - verifica delle criticità riscontrate in contraddittorio con i responsabili di PO competenti - adozione di interventi formativi e di indirizzi operativi per superare criticità o comportamenti amministrativi reiterati non conformi alla norma	MEDIO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali Gruppo dei controlli successivi OIV	misure soggette ad attuazione permanente gli indirizzi operativi vengono redatti all'esito dei controlli quadrimestrali La formazione dovrà essere inserita nel piano formativo attraverso la collaborazione del personale individuato nel gruppo dei controlli

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE – PROCESSO B62 DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, SOCIETA' E FONDAZIONI
DIRIGENTE MAURIZIO SACCHI – RESPONSABILE DI PO CRISTINA PAPARELLA

	FASI DI ATTIVITA'	ANALISI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO (vedi allegato1 - Piano Anticorruzione Nazionale 2019)	EVENTI RISCHIOSI	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI RISCHI	STIMA LIVELLO DI RISCHIO E MOTIVAZIONE (alto/medio/basso)	DIRIGENTE COMPETENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA Personale coinvolto	TEMPI DI REALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, AZIENDE E FONDAZIONI: predisposizione avviso per la raccolta di disponibilità	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - scarsa conoscenza della normativa di riferimento - mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	- predisposizione di un avviso contenente requisiti personalizzati - uso improprio e distorto della discrezionalità	- inosservanza delle linee di indirizzo approvate dal Consiglio	- adeguata formazione tecnico – giuridica ai dipendenti incaricati - formazione e sensibilizzazione sulla distinzione fra attività di indirizzo politico e attività di gestione - formazione e informazione degli amministratori sulle procedure e sulla normativa di riferimento	MEDIO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali	misure soggette ad attuazione permanente
2	DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, AZIENDE E FONDAZIONI: raccolta candidature	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse	- omissione delle adeguate forme di pubblicità dell'avviso - predisposizione di modalità di invio della candidatura poco chiare e di difficile utilizzo	- esiguo numero di candidature pervenute - elevato numero di candidature non ammesse o non esaminate	- adeguata formazione tecnico – giuridica ai dipendenti incaricati - condivisione delle attività da parte di più dipendenti	BASSO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali	misure soggette ad attuazione permanente
3	DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, AZIENDE E FONDAZIONI: predisposizione della proposta di decreto di nomina o designazione previa verifica di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità	- esistenza di situazioni di conflitto di interesse - elevato grado di discrezionalità - carattere fiduciario delle nomine	- nomina di soggetti per i quali sussiste una causa di inconferibilità o incompatibilità - nomina di soggetti che non hanno le competenze adeguate relative all'incarico da assumere	- riscontro/emersione successivamente alla nomina di cause di inconferibilità e incompatibilità dei soggetti designati	- pubblicazione delle informazioni previste dal D.lgs. n. 33/2013 - effettuazione dei controlli interni - adeguata formazione tecnico – giuridica ai dipendenti incaricati - formazione e sensibilizzazione sulla distinzione fra attività di indirizzo politico e attività di gestione - formazione agli amministratori sulle cause di inconferibilità/incompatibilità con esemplificazione attraverso casi concreti e sulla verifica preventiva in sede di autocertificazione - adozione di un protocollo operativo/ disposizione organizzativa di gestione delle procedure di nomina	MEDIO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali Responsabile ufficio stampa e comunicazione	misure soggette ad attuazione permanente la formazione e sensibilizzazione degli amministratori e dei dipendenti sarà effettuata entro la fine del 2022 l'adozione del protocollo operativo sarà effettuata entro la fine del 2022
4	DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PRESSO ENTI, AZIENDE E FONDAZIONI: acquisizione durante l'incarico della dichiarazione annuale di assenza di cause di incompatibilità	- ritardato o omesso controllo	- mancato accertamento di situazioni di incompatibilità	- numero acquisizioni delle dichiarazioni /numero designazioni o nomine	- effettuazione dei controlli interni - adeguata formazione tecnico – giuridica ai dipendenti incaricati - sensibilizzazione e formazione degli amministratori sulle finalità del rinnovo delle autocertificazioni sulle cause di incompatibilità - redazione di check list di orientamento - formazione	MEDIO	Segretario Generale PO Servizio Affari Generali Gruppo dei controlli successivi	misure soggette ad attuazione permanente

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Segretario generale - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati, partecipate
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione						
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e **art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016**; **DPCM n. 76/2018**	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 *"Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"*	Tempestivo	Dirigente Area Lavori pubblici e trasporti e Dirigente Area pianificazione territoriale e della navigazione, edilizia
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	**SETTORI ORDINARI** Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 **SETTORI SPECIALI** Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza

Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	**SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA** Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) **SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA** Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) **SETTORI SPECIALI** Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) **SPONSORIZZAZIONI** Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	**SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA** Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 **SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA** Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) **SETTORI SPECIALI** Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
	D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
	Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, **in quanto compatibili,** ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offert**e** (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente
	Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati.**	**Anno realizzazione**
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (*link* alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione	Annuale	Segretario Generale	2023
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi*link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	2023
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determma l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale	2023
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale	2023
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale	2023
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Segretario Generale – Servizio gestione del personale e formazione	2023
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutte le aree con coordinamento del Segretario Generale	2023
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria a sensi del dlgs 97/2016		
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria a sensi del dlgs 10/2016		
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)			
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dllgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – ServizioAffari generali Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali , servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale - Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	**annuale**	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000€)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dllgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	**Annuale**	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000€)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Affari generali -	2023
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		2023
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023

		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000€)	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	Segretario Generale **– Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali**	2023
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi che danno diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Dirigenti	2023
				Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Dirigenti	2023
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Dirigenti	2023
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Dirigenti	2023
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico Finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità, Funzioni delegate	2023
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	2023
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o de mandato).	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	**Da comunicare all'amministrazione ma non da pubblicare: sospese fino al 31/12/2020 le sanzioni per mancata pubblicazione**	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario Generale - Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
				Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	**Da comunicare all'amministrazione ma non da pubblicare: sospese fino al 31/12/2020 le sanzioni per mancata pubblicazione**	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria a sensi del dlgs 97/2016		
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale		
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Gestione personale	2023
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Gestione personale	2023
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi che dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale	2023
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale e Servizio gestione del personale e formazione	2023
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale	2023
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale	2023
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonchè i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario Generale - Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale - Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale - Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
			Dati relativi ai premi	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023

	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai prem (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio Gestione personale e formazione	2023
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria a sensi del d.lg.s 97/2016		
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				Per ciascuno degli enti:			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico(da, al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario Generale- staff presidenza	2023
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico(da, al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario Generale- staff presidenza	2023
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico(da, al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico(da, al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previste dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				Per ciascuno degli enti:			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico(da, al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico(da, al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi o degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria a sensi del dlgs 97/2016		
				Per ciascuna tipologia di procedimento:			
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento della Segreteria Generale	2023
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023

Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) *link* di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale e quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
				Per i procedimenti ad istanza di parte:			
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree con il coordinamento del Segretario Generale	2023
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispetti per ottemperare alle disposizioni normative			
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2023
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2023
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2023
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo e raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
			Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'mabito del settore pubblico di cui all'art 5 del dlgs n. 50/2016	Per ciascuna procedura:			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avvisi di preinformazione**- Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2023
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Delibera a contrarre o atto equivalente**(per tutte le procedure)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2023
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avvisi e bandi** - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2023
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avviso sui risultati della procedura di affidamento**- Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2023

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avvisi sistema di qualificazione**- Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2021
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Affidamenti** Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2023
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Informazioni ulteriori**- Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2021
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di amminssione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2021
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2023
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milio di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Segretario generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2023
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Tutte le aree per le procedure di affidamento gestite direttamente o Segretario Generale – Servizio unico appalti e contratti, centrale di committenza	2023
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	2023
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	2023
				Per ciascun atto:			
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	2023
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	2023
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	2023
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	2023
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	2023
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	2023
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutte le aree	2023
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico-finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità, funzioni delegate	2023
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico-finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità, funzioni delegate	2023
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico-finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità, funzioni delegate	2023
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico-finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità, funzioni delegate	2023
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico-finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità, funzioni delegate	2023
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico-finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità, funzioni delegate	2023
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio economato provveditorato e patrimonio	2023
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio economato provveditorato e patrimonio	2023
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio Pianificazione strategica, controllo gestione, partecipate	2023
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale e Dirigente Area economico finanziaria, Istruzione, Pari opportunità, funzioni delegate	2023
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2021
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Segretario Generale- Servizio Avvocatura	2023
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Segretario Generale- Servizio Avvocatura	2023
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Segretario Generale- Servizio Avvocatura	2023

Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale – Servizio programmazione e controllo, Raccolta ed elaborazione dati, Partecipate	2023
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Segretario Generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Dirigente Area Economico-finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità, funzioni delegate	2023
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)		
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico-finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità, funzioni delegate	2023
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico-finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità, funzioni delegate	2023
				Ammontare complessivo dei debiti	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico-finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità, funzioni delegate	2023
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Economico-finanziaria, Istruzione, Pari Opportunità, funzioni delegate	2023
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio programmazione e controllo e raccolta ed elaborazione dati, Partecipate , Dirigente area Lavori Pubblici e Trasporti e Dirigente area Pianificazione territoriale e della navigazione, edilizia	2023
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio programmazione e controllo e raccolta ed elaborazione dati, Partecipate , Dirigente area Lavori Pubblici e Trasporti e Dirigente area Pianificazione territoriale e della navigazione, edilizia	2023
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale – Servizio programmazione e controllo e raccolta ed elaborazione dati, Partecipate , Dirigente area Lavori Pubblici e Trasporti e Dirigente area Pianificazione territoriale e della navigazione, edilizia	2023
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonchè le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione - edilizia	2023
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonchè delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Pianificazione territoriale e della navigazione – edilizia	2023
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area tutela e valorizzazione dell'ambiente	2023
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfora, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area tutela e valorizzazione dell'ambiente	2023
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area tutela e valorizzazione dell'ambiente	2023
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonchè le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area tutela e valorizzazione dell'ambiente	2023
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area tutela e valorizzazione dell'ambiente	2023
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area tutela e valorizzazione dell'ambiente	2023
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area tutela e valorizzazione dell'ambiente	2023
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area tutela e valorizzazione dell'ambiente	2023
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)		
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)		
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area tutela e valorizzazione dell'ambiente	2023
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area tutela e valorizzazione dell'ambiente	2023
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area tutela e valorizzazione dell'ambiente	2023
Altri contenuti	**Prevenzione della Corruzione**	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Segretario Generale – Servizio Affari generali, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Segretario generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Segretario generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Segretario generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Segretario generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Segretario generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023

Altri contenuti	**Accesso civico**	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segretario generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tutte le aree	2023
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonchè del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Segretario generale – Servizio Affari generali - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, servizi generali	2023
Altri contenuti	**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Segretario Generale – Servizio Sistemi Informativi, innovazione e sviluppo	2023
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Segretario Generale – Servizio Sistemi Informativi, innovazione e sviluppo	2023
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Segretario Generale – Servizio Sistemi Informativi, innovazione e sviluppo	2023
Altri contenuti	**Dati ulteriori**	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	….	Segretario Generale	2023

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

Referenti per gli adempimenti relativi agli obblighi in materia di trasparenza

SEGRETARIO GENERALE - **DIRIGENTE RESPONSABILE**	
Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, servizi generali	Responsabile PO Cristina Paparella Referenti per ambito Rossana Sacchelli dati organi istituzionali anticorruzione Milva Reggiani attività del Consiglio/Presidente Silvia Boschetti albo online Barbara Scarpari dati procedimenti amministrativi contatti Egizia Aldrovandi Elisabetta Martinelli pubblicazioni atti di nomina attestazioni annuali inconferibilità/incompatibilità nominati in enti/aziende/istituzioni Claudia Malavasi Piano Anticorruzione e Trasparenza Alessandra Ferrari Responsabile del coordinamento degli aggiornamenti e delle verifiche periodiche
Servizio gestione del personale e formazione	- Responsabile PO: Lorenza Gavioli Referente: Zanoni Luciana
Servizio Avvocatura	- Responsabile PO: Eloisa Persegati Referente: Andrea Valenti
Servizio sistemi informativi innovazione e sviluppo	- Responsabile PO /Referente: Zaniboni Matteo
Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati – partecipate	- Responsabile PO Roberta Righi Referenti: Rossella Luca e Federico Vaccari
Servizio Unico Appalti e Centrale di Committenza	- Responsabile P.O. Sabina Tosi Referente: Vivian Losa
Servizio Economato, provveditorato e patrimonio	- Responsabile PO_ Tiziana Cruciato Referente: Antonio Cattelani (patrimonio, locazioni e concessioni)
Dott.ssa CAMILLA ARDUINI – AREA ECONOMICO FINANZIARIA – ISTRUZIONE – PARI OPPORTUNITA' – FUNZIONI DELEGATE - **DIRIGENTE RESPONSABILE**	
Servizio contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito Servizio programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità – politiche	- Responsabile P.O. Marco Milletti - Referente: Barbara Garò -Responsabile PO/referente Magnani Sabrina

sociali Servizio turismo, cultura e sport	 -Responsabile PO/referente: Sbravati Moira
Dr.ssa CAMILLA ARDUINI – AREA SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO – CPI - **DIRIGENTE RESPONSABILE ad Interim**	
Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI	- Responsabile P.O. Roberto Piccinini
Ing. ANTONIO COVINO – AREA LAVORI PUBBLICI E TRASPORTI - **DIRIGENTE RESPONSABILE**	
Servizio unico espropri – concessioni – pubblicità stradale e autoparco Servizio pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato – ciclabili – sicurezza stradale Servizio gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse	- Responsabili di P.O.: Andrea Flora - Responsabile P.O. Alessia Ferrarini - Responsabile P.O.: Lorenzo Bettoni - Responsabile Antonio Covino - Referenti: Paola Fontanesi, Alessia Motti, Chiara Fallone, Barbara Bresciani
Ing. SANDRO BELLINI – AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - **DIRIGENTE RESPONSABILE**	
Servizio acque suolo	- Responsabile PO/referente: Massalongo Lara
Servizio inquinamento e rifiuti-SIN-AIA	- Responsabile PO: Gianpaolo Galeazzi - Referente: Giancarlo Poltronieri - Referente: Luisa Franzini
Servizio energia parchi e natura VIA-VAS	- Responsabile PO/referente: Rizzini Francesca
Arch. ALESSANDRO GATTI - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE, EDILIZIA - **DIRIGENTE RESPONSABILE**	
Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza	- Responsabile P.O. Andrea Lui - Referente Silvia Mazzoni
Servizio pianificazione territoriale provinciale, Attività estrattive	- Responsabile PO: Elena Molinari - Referente: Manuela Fornari
Servizio opere del sistema portuale e navigazione	- Responsabile P.O.: Gabriele Negrini - Referente: Fausto Bianchi
Dottor CRISTIANO COLLI - AREA POLIZIA PROVINCIALE – VIGILANZA ITTICO VENATORIA – PROTEZIIONE CIVILE **DIRIGENTE RESPONSABILE**	
Servizio di Polizia Provinciale e vigilanza ittico venatoria	- Lorenzo Truffelli
Ufficio Protezione Civile	- Referente Lorenzo Sanfelici
Ufficio procedimenti disciplinari	- Referente: Federico Tellini

Appendice 3

Mappatura delle linee funzionali che possono essere svolte in modalità di lavoro agile

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
5	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del Lavoro-CPI	Arduini	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	1. Funzioni generali a supporto delle politiche attive del lavoro		V	V	F	V	V	V	V	V	V	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
6	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del Lavoro-CPI	Arduini	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	10. Gestione degli interventi nell'ambito del Piano di potenziamento CPI		V	V	F	V	V	F	V	V	V	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
7	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del Lavoro-CPI	Arduini	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	2.Interventi volti a promuovere e sostenere l'occupazione secondo D.Lgs n. 150/2015	procedimento 606-608-612-613-614-616	F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
8	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del Lavoro-CPI	Arduini	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	3. Funzioni connesse alla tutela delle categorie protette - L. 68/99: collocamento obbligatorio	procedimento 621-625-626-632-633-636-637-638	F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
9	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del Lavoro-CPI	Arduini	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	4. Interventi per favorire la rioccupazione in presenza di crisi aziendali		F	F	F	V	F	F	V	V	V	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
10	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del Lavoro-CPI	Arduini	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	5. Osservatorio Mercato del Lavoro		F	V	F	V	F	F	V	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
11	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del Lavoro-CPI	Arduini	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	6. Piano provinciale disabili e dote impresa		F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
12	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del Lavoro-CPI	Arduini	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	7. Coordinamento e gestione dei Centri Impiego di Mantova, Castiglione delle Stiviere, Ostiglia, Viadana e Suzzara		F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
13	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del Lavoro-CPI	Arduini	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	8. Programmazione, valutazione, gestione e monitoraggio dell'offerta formativa per l'apprendistato		V	V	V	V	F	F	V	V	F	F	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
14	v1. CREIAMO OCCUPAZIONE	Area 1 - Servizio mercato del Lavoro-CPI	Arduini	Mercato del lavoro e politiche attive - CPI	LAVORO	Piccinini	9. Gestione e coordinamento del reddito di cittadinanza		F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
32	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	GIOVANI E INFORMAGIOVANI	Magnani	1. Interventi a sostegno delle politiche giovanili		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
33	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	GIOVANI E INFORMAGIOVANI	Magnani	2. Partecipazione e supporto alla Rete provinciale Informagiovani		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
39	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	PARI OPPORTUNITA'	Magnani	1. Supporto alla Commissione Provinciale Pari Opportunità		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
40	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	PARI OPPORTUNITA'	Magnani	2. Supporto Consigliera/e di parità e controllo delle discriminazioni in ambito occupazionale		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
41	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	PARI OPPORTUNITA'	Magnani	3. Promozione della cultura della parità attraverso la partecipazione agli organismi territoriali e la promozione di progettualità		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
42	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	PARI OPPORTUNITA'	Magnani	4. Coordinamento, sostegno e diffusione di iniziative in ambito territoriale di promozione delle pari opportunità		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
43	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE	Magnani	1. Tenuta sezione provinciale del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) ai sensi del D.Lgs 117/2017		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
44	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE	Magnani	2. Collaborazione con gli organismi del terzo settore e del volontariato		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
45	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE	Magnani	3. Attività delegate da Regione Lombardia nell'ambito delle Intese biennali tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
46	v2. METTIAMO AL CENTRO LA PERSONA	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE	Magnani	4. Promozione cultura della legalità attraverso l'attività della Consulta Territoriale della Legalità		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
71	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	CAVE	Molinari	1. Proposta del Piano Cave Provinciale		V	V	F	V	V	V	F	F	V	V	V	V	Il Piano Cave è stato approvato definitivamente da Regione Lombardia con DCP del 25/05/2021 ed è in vigore a seguito della pubblicazione sul BURL 32 del 03/06/2021. Ora gli uffici dovranno seguirne l'attuazione, ad esempio attraverso l'approvazione dei progetti d'ambito, attività molto simile alla gestione del PTCP	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
72	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	CAVE	Molinari	2. Funzioni amministrative inerenti l'esercizio dell'attività estrattiva di cava (e di bonifica agraria)	processo 63 - TP034	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
73	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	CAVE	Molinari	3. Assistenza tecnica ai Comuni		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
74	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	CAVE	Molinari	4. Interventi sostitutivi in materia di vigilanza, qualora i Comuni, preventivamente diffidati, non provvedano al compimento degli atti dovuti		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
75	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	CAVE	Molinari	5. Funzioni di vigilanza e quelle amministrative inerenti l'applicazione delle norme di polizia mineraria di cave e torbiere	processo 43 procedimento TP035	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	la strumentazione deve essere conservata e prelevata in sede a causa del valore della stessa	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
76	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	CAVE	Molinari	6. Determinazione e irrogazione delle sanzioni per le funzioni delegate	processo 43	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	la strumentazione deve essere conservata e prelevata in sede a causa del valore della stessa	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
77	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	Molinari	1. Funzioni e competenze delegate in materia di pianificazione territoriale e urbanistica	processo 60	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
78	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	Molinari	2. Redazione e gestione del P.T.C.P.	processo 61 procedimenti 530 - 1328 - TP033	V	V	F	V	V	V	F	F	V	V	V	V	è un'attività che richiede un alto livello di interazione con i colleghi e anche con alcuni enti esterni (Comuni, Regione, Consorzi..)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
79	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	Molinari	3. Supporto alla pianificazione territoriale/urbanistica comunale	procedimento TP030 - TP031 - TP032	V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	rapporti con i proprietari delle aree che vogliono consultare il progetto	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
80	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Attività estrattive	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	Molinari	4. Pareri su istanze relative alla grande distribuzione organizzata (GDO)	processo 64 procedimento 288	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
86	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Acque suolo	ACQUE	Massalongo	1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di scarichi (in acque e sul suolo)	procedimenti TP022 - TP023	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
87	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Acque suolo	ACQUE	Massalongo	2. Programmi/progetti/interventi connessi alla tutela degli ambienti lacustri e fluviali compromessi e Tavolo crisi idriche		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
88	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Acque suolo	AUA	Massalongo	1 . Autorizzazione unica ambientale (AUA)	procedimenti 1341 - 1342	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
89	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Acque suolo	DEMANIO IDRICO	Massalongo	1. Autorizzazioni allo scavo di pozzi e rilascio di concessioni relativamente alle piccole derivazioni da acque sotterranee per tutte le tipologie d'uso	procedimenti 23 - 26 - 29 - 12030 - 1231 - 1232 - 1329 - TP021	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
90	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Acque suolo	DEMANIO IDRICO	Massalongo	2. Licenze di attingimento e concessioni da corsi d'acqua superficiali per tutte le tipologie d'uso (compreso l'uso idroelettrico)	procedimenti 25	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
91	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Acque suolo	DEMANIO IDRICO	Massalongo	3. Rilascio di autorizzazioni ai sensi del d. lgs. 387/2003 per impianti di derivazione di acque ad uso idroelettrico	procedimenti 1233	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
92	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Acque suolo	DEMANIO IDRICO	Massalongo	4. Funzioni di Polizia delle acque relative alle risorse idriche su menzionate		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività di sopralluogo e controllo di campagna non è smartizzabile	ATTIVITà NON SMARTIZZABILE
100	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Energia parchi e natura VIA-VAS. Vigilanza ittico-venatoria	AUTORITA' AMBIENTALE	Rizzini	1. Funzioni e competenze delegate in materia di V.I.A.	procedimenti 77 - 78 - 1330	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
101	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Energia parchi e natura VIA-VAS. Vigilanza ittico-venatoria	AUTORITA' AMBIENTALE	Rizzini	2. Autorità competente in materia di V.A.S dei piani e programmi provinciali e coordinamento istruttorie VAS piani di altri soggetti	procedimento 1331	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
103	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Energia parchi e natura VIA-VAS. Vigilanza ittico-venatoria	ENERGIA	Rizzini	1. Funzioni e competenze in materia di impianti termici	procedimento 1241	V	F	V	V	V	V	V	F	V	F	V	V	La funzione é delegata ad AGIRE: la valutazione si riferisce, pertanto, all'attività di controllo analogo svolto dagli uffici sulla società in house (monitoraggio della concessione, validazione e controllo del piano industriale, ecc.)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
104	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Energia parchi e natura VIA-VAS. Vigilanza ittico-venatoria	ENERGIA	Rizzini	2. Funzioni e competenze in materia di fonti energetiche rinnovabili (FER) limitatamente a risorse geotermiche ed escluse competenze d.lgs. 387/2003	Concessione di acque termali	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
105	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Energia parchi e natura VIA-VAS. Vigilanza ittico-venatoria	NATURA E PARCHI	Rizzini	1. Funzioni e partecipazione a progetti in materia di reti ecologiche e beni ambientali	Procedimentio 1332	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
106	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Energia parchi e natura VIA-VAS. Vigilanza ittico-venatoria	NATURA E PARCHI	Rizzini	2. Gestione ZPS (Zona di Protezione Speciale)		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
107	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Energia parchi e natura VIA-VAS. Vigilanza ittico-venatoria	NATURA E PARCHI	Rizzini	3. Funzioni e competenze delegate in materia di tutela e valorizzazione delle aree protette e dei PLIS	procedimenti 1233 - 1334 - 1335	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
108	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Energia parchi e natura VIA-VAS. Vigilanza ittico-venatoria	NATURA E PARCHI	Rizzini	4. Funzioni e competenze delegate in materia di valutazione di incidenza	procedimenti 125 - 126 - 127 - 1237	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
109	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	ARIA - RUMORE	Galeazzi	1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di emissioni in atmosfera	procedimenti 71 - TP024	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
110	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	ARIA - RUMORE	Galeazzi	2. Autorizzazioni impianti a fonti rinnovabili a biogas e biomassa	procedimento 94	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
111	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	ARIA - RUMORE	Galeazzi	3. Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) relative all'industria, alla gestione dei rifiuti e alla zootecnia	procedimenti 76 - TP018	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
112	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	ARIA - RUMORE	Galeazzi	4. Autorizzazioni impianti alimentati da fonti convenzionali, fonti rinnovabili - fotovoltaici	procedimento 92	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
113	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	ARIA - RUMORE	Galeazzi	5. Funzioni amministrative di autorizzazione in materia di linee elettriche	procedimenti 1240 - TP028 - TP029	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
114	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	RIFIUTI	Galeazzi	1. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di di rifiuti	procedimenti 96 - 98 - TP025	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	non smartizzabile l'attività di campagna (es. sopralluoghi, controlli in loco)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
115	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	RIFIUTI	Galeazzi	2. Funzioni amministrative di autorizzazione, controllo e sanzionatorie in materia di bonifiche ambientali	procedimento 1346	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
116	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	RIFIUTI	Galeazzi	3. Procedure connesse alla verifica di assoggettabilità alla VIA per impianti gestione rifiuti	procedimento 1339	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
117	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente	Bellini	Inquinamento e rifiuti – SIN - AIA	RIFIUTI	Galeazzi	4. Sito Nazionale Inquinato di Mantova		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
197	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria	POLIZIA PROVINCIALE	Colli	Funzioni di polizia amministrativa locale (Dlgs. N. 112/1998) relative allo svolgimento di attività di prevenzione e repressione di illeciti amministrativi nelle materie di competenza provinciale.		V	V	V	V	F	F	V	V	V	F	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di polizia, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio	**ATTIVITà NON SMARTIZZABILE**
198	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria	POLIZIA PROVINCIALE	Colli	Funzioni di polizia stradale (art 11 e 12 del D.Lgs. n.285/1992) da espletarsi sulle strade classificate come provinciali.		V	V	V	V	F	F	V	V	V	F	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di polizia, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio	**ATTIVITà NON SMARTIZZABILE**
199	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria	POLIZIA PROVINCIALE	Colli	Funzioni di polizia lacuale, demaniale e della navigazione fluviale per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e tutela del patrimonio lacuale-fluviale		V	V	V	V	F	F	V	V	V	F	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di polizia, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio	**ATTIVITà NON SMARTIZZABILE**
200	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria	POLIZIA PROVINCIALE	Colli	Servizio di vigilanza agli organi di indirizzo politico nel corso delle sedute pubbliche, alle attività istituzionali e al patrimonio provinciale e servizio di rappresentanza per la scorta al gonfalone provinciale		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		**ATTIVITà NON SMARTIZZABILE**
98	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria	PROTEZIONE CIVILE	Colli	6. Gestione della Colonna Mobile Provinciale del volontariato di protezione civile		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
99	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria	PROTEZIONE CIVILE	Colli	7. Funzioni amministrative connesse al controllo dei pericoli di incidente rilevante	procedimenti 56 - 57 - 1234 - 1235 - 1236	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
102	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Polizia provinciale e vigilanza ittico-venatoria	VIGILANZA ITTICO-VENATORIA	Colli	1. Funzioni di polizia ambientale e vigilanza ittico-venatoria (D. Lgs. 152/2006 e LR. 19/2015 E LR 7/2016)	procedimento 333	V	V	V	V	F	F	V	V	V	F	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di vigilanza e controllo, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio	ATTIVITà NON SMARTIZZABILE
93	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Ufficio Protezione civile	PROTEZIONE CIVILE	Colli	1. Redazione del programma provinciale di previsione e prevenzione in materia di protezione civile		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
94	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Ufficio Protezione civile	PROTEZIONE CIVILE	Colli	2. Redazione piano provinciale di emergenza per la protezione civile e collaborazione con Prefettura - UTG per predisposizione piani emergenza esterni industrie a rischio di incidente rilevante ex art. 8 D. Lgs.334/9;		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
95	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Ufficio Protezione civile	PROTEZIONE CIVILE	Colli	3. Vigilanza predisposizione servizi urgenti in caso di eventi calamitosi (D.Lgs.112/98)		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività di intervento sul territorio non è smartizzabile	ATTIVITà NON SMARTIZZABILE
96	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Ufficio Protezione civile	PROTEZIONE CIVILE	Colli	4. Tenuta della sezione provinciale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
97	v3. PIANIFICHIAMO LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, GARANTIAMO LA SICUREZZA E SALVAGUARDIAMO L'AMBIENTE	Area 6 - Polizia provinciale Vigilanza ittico-venatoria Protezione civile	Colli	Ufficio Protezione civile	PROTEZIONE CIVILE	Colli	5. Coordinamento e organizzazione dell'attività del volontariato di protezione civile		V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
81	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Servizi e Opere del sistema portuale mantovano – Navigazione	PORTO DI VALDARO	Negrini	1. Gestione diretta del Porto di Mantova – Valdaro (manutenzione ordinaria e straordinaria, concessioni portuali)		V	F	V	V	F	V	V	V	V	V	F	V	L'attività può essere svolta in smart, tuttavia risulterebbe molto faticosa per il flusso di informazionin in tempo reale che richiede e che con la frequentazione degli uffici sarebbe più veloce	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
82	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Servizi e Opere del sistema portuale mantovano – Navigazione	PORTO DI VALDARO	Negrini	2. Funzioni in materia di Ispettorato di Porto (registri navali, licenze di navigazione, certificati di navigabilità, autorizzazioni RUDNLN, giornali di bordo, registri carburanti, ordinanze di sospensione/ripresa della navigazione e cauta navigazione)		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V	Di tutte le attività del servizio forse la più aderente alla situazione del lavoro in smart senza particolari controindicazioni	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
83	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Servizi e Opere del sistema portuale mantovano – Navigazione	PORTO DI VALDARO	Negrini	3. Funzioni in materia di Autorità portuale (autorizzazioni manifestazioni nautiche e spettacoli sul reticolo idroviario		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V	In smart si verificano criticità nel conoscere in tempo reale eventuali eventi sul territorio che in ufficio si apprendono facilmente e che potrebbero condizionare l'atto autorizzativo richiesto.	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
84	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Servizi e Opere del sistema portuale mantovano – Navigazione	PORTO DI VALDARO	Negrini	4. Gestione del Piano Regolatore Portuale di Valdaro e del piano della sicurezza del porto di Valdaro		V	F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	L'attività richiede la presenza sul posto dell'evento con aggiornamento tempestivo della realtà dinamica degli arrivi e partenze in porto.	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
85	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Servizi e Opere del sistema portuale mantovano – Navigazione	PORTO DI VALDARO	Negrini	5. Progettazione, direzione lavori, collaudo opere al porto		V	F	F	F	F	V	F	V	F	F	F	F	La natura dell'attività richiede una presenza fisica sul posto.	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
118	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	MANUTENZIONE STRADE	Bettoni	1. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade provinciali	processo 50 -51 - 52	V	V	V	V	V	V	V	F	V	F	V	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. Il servizio è esternalizzato	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
119	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	MANUTENZIONE STRADE	Bettoni	2. Servizio di vigilanza, sorveglianza e pronto intervento sulle strade	procedimento 1255 –1256 - TP002	V	V	V	V	F	F	V	V	V	F	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa correlata, in quanto tutta l'attività di vigilanza, sorveglianza e pronto intervento, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta sul territorio	**ATTIVITà NON SMARTIZZABILE**
120	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	MANUTENZIONE STRADE	Bettoni	3. Servizio sgombero neve e trattamento antighiaccio	processo 53	V	V	V	V	V	V	V	F	V	F	V	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. Il servizio è esternalizzato	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
121	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	MANUTENZIONE STRADE	Bettoni	4. Autorizzazioni ai trasporti eccezionali	processo 88	V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
122	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	MANUTENZIONE STRADE	Bettoni	5. Emissione di ordinanze per la regolazione della circolazione stradale		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
123	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	MANUTENZIONE STRADE	Bettoni	6. Supporto tecnico-amministrativo pratiche di indennizzo sinistri stradali		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
124	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	PONTE IN CHIATTE	Bettoni	1. Gestione, sorveglianza e vigilanza del ponte		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività di sorveglianza e vigilanza non è smartizzabile	**ATTIVITà NON SMARTIZZABILE**
125	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE	Ferrarini	1. Rilevazione Incidenti Stradali		F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
126	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE	Ferrarini	2. Implementazione e potenziamento rete monitoraggio traffico veicolare		F	F	F	F	V	F	F	V	V	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
127	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE	Ferrarini	3. Procedimenti inerenti le richieste di posizionamento autovelox fissi da parte dei comuni		F	F	F	V	V	V	F	F	F	V	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
128	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE	Ferrarini	4. Interventi di educazione e sensibilizzazione sulla sicurezza stradale		F	F	F	F	V	V	F	F	F	F	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
129	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	TPL E INTERMODALITA'	Ferrarini	1. Pianificazione integrata dei servizi di trasporto di persone e merci in ambito di area vasta		V	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
130	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	TPL E INTERMODALITA'	Ferrarini	2. Pianificazione dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) in ambito provinciale		V	F	F	F	F	V	F	F	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
131	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	TPL E INTERMODALITA'	Ferrarini	3. Pianificazione mobilità ciclopedonale		V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
132	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili - sicurezza stradale	TRASPORTO PRIVATO	Ferrarini	1. Funzioni amministrative di autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato (autotrasporto c/proprio, autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica, centri di revisione degli autoveicoli, esame per abilitazione alla professione)	procedimenti 469 - 476 - 482 - 487 - 491 - 496 - 500 - 501 - 504 - 505 - 506 - 507 - 508 - 509 - 1238 - 1336 - 1337 - 1344 - TP026	V	F	V	V	F	V	V	V	F	V	F	F	Le sessioni d'esame e i rilasci di permessi, certificati e autorizzazioni richiedono la presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
133	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Progettazione stradale, ponti e strutture complesse	PROGETTAZIONE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE	Covino	1. Progettazione, direzione lavori e collaudo di infrastrutture stradali (strade, ciclabili, ponti e strutture complesse)		F	F	F	F	V	V	F	V	F	V	F	V	La direzione lavori e il collaudo richiedono la presenza sul cantiere	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
134	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Progettazione stradale, ponti e strutture complesse	PROGETTAZIONE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE	Covino	2. Attività di progettazione e direzione lavori per conto di altri enti		F	F	F	F	V	V	F	V	F	V	F	V	La direzione lavori e il collaudo richiedono la presenza sul cantiere	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
135	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Progettazione stradale, ponti e strutture complesse	PROGETTAZIONE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE	Covino	3. Esame, valutazione, consulenza ed espressione di pareri su questioni o progetti inerenti viabilità e infrastrutture		V	F	V	V	F	V	F	V	V	V	F	F	*La linea funzionale 3) è comune a tutti i servizi dell'Area lavori pubblici e trasporti*	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
136	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	CONCESSIONI	Flora	1. Funzioni in materia di concessioni e nulla osta per occupazioni di suolo pubblico e installazione d'impianti pubblicitari	processo 70 procedimento 654 - 655 procedimento 1255 –1256	V	F	V	V	V	V	V	F	V	V	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
139	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	CONCESSIONI	Flora	4. Gestione contratti di sponsorizzazione per manutenzione rotatorie su strade provinciali		V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
140	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	CONCESSIONI	Flora	5. Funzioni in materia di sottoservizi e infrastrutture lineari energetiche	processo TP002	V	F	V	F	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
141	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	ESPROPRI	Flora	1. Funzioni in materia di espropri	processo 23	V	F	F	V	V	V	V	F	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
143	v4. SVILUPPIAMO L'INTERMODALITà NEI TRASPORTI, POTENZIANDO E MANTENENDO LE INFRASTRUTTURE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	ESPROPRI	Flora	3. Gestione Commissione Provinciale Espropri		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
29	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	FORMAZIONE PROFESSONALE	Magnani	1. Programmazione dell'offerta formativa		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
30	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	FORMAZIONE PROFESSONALE	Magnani	2. Interventi volti a realizzare azioni di formazione e orientamento in collaborazione con enti e istituzioni		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
34	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	ISTRUZIONE	Magnani	1. Piano di razionalizzazione scolastica e dimensionamento		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
35	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	ISTRUZIONE	Magnani	2. Piano provinciale dell'offerta di istruzione e formazione		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
36	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	ISTRUZIONE	Magnani	3. Spese di funzionamento degli Istituti scolastici superiori		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
37	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	ISTRUZIONE	Magnani	4. Orientamento scolastico superiore e professionale		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
38	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	ISTRUZIONE	Magnani	5. Coordinamento stage didattici di formazione presso la Provincia: convenzionamento con Scuole ed Università		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
57	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	SPORT	Sbravati	2. Concessione dell'utilizzo extra scolastico delle palestre provinciali		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
68	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE	Lui	1. Interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare in proprietà ed in gestione		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
69	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE	Lui	2. Progettazione e direzione lavori opere di edilizia scolastica; interventi di manutenzione straordinaria e nuova costruzione		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
70	v5. FORMIAMO LE NUOVE GENERAZIONI CON UN'ISTRUZIONE DI QUALITA'	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE	Lui	3. Esercizio, Gestione e Manutenzione degli impianti termici e dei dispositivi antincendio afferenti gli edifici scolastici (gestione calore)		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
47	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	ATTIVITA' CULTURALI, SPETTACOLO E BENI CULTURALI	Sbravati	1. Esercizio delle funzioni delegate dalla L.R. 25/2016 in materia di beni culturali e di attività di teatro e di spettacolo di rilevanza locale		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
48	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	ATTIVITA' CULTURALI, SPETTACOLO E BENI CULTURALI	Sbravati	2. Interventi a sostegno delle politiche culturali per la creazione di un sistema dell'offerta culturale integrata e collegata alle risorse turistiche		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
49	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	ATTIVITA' CULTURALI, SPETTACOLO E BENI CULTURALI	Sbravati	3. Interventi di promozione e sostegno degli eventi culturali e di promozione dell'identità dei territori		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
50	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	BIBLIOTECHE E ARCHIVIO STORICO	Sbravati	1. Interventi di sostegno del catalogo digitalizzato del patrimonio librario della Provincia di Mantova		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
51	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	BIBLIOTECHE E ARCHIVIO STORICO	Sbravati	2. Coordinamento e sostegno alla rete del Museo Diffuso del Risorgimento (MuDRi)		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
52	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	BIBLIOTECHE E ARCHIVIO STORICO	Sbravati	3. Interventi per l'integrazione dei servizi della rete bibliotecaria col sistema culturale del territorio		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
53	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	BIBLIOTECHE E ARCHIVIO STORICO	Sbravati	4. Gestione dell'archivio storico dell'ente		F	F	F	F	V	V	V	V	F	F	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
54	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	CASA DEL MANTEGNA	Sbravati	1. Gestione dell'attività culturale ed espositiva della Casa del Mantegna		F	F	F	V	V	F	F	V	F	F	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
55	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	CASA DEL MANTEGNA	Sbravati	2. Interventi di valorizzazione della Casa del Mantegna come spazio multiculturale di servizi culturali (consultazione della raccolta d'arte e dell'archivio della storia espositiva della Casa del Mantegna)		F	F	F	F	F	F	F	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
56	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	SPORT	Sbravati	1. Promozione e sostegno alle associazioni che valorizzano lo sport all'aria aperta con iniziative che promuovono la conoscenza del patrimonio ambientale e dei percorsi turistici (cicloturismo, canoismo e trekking)		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V			**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
58	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	TURISMO	Sbravati	1. Esercizio delle funzioni delegate dalla L.R. 27/2015 relativamente alle attività indicate all'art. 6 riferite ai settori alberghiero ed extralberghiero e alle professioni turistiche (guide, accompagnatori turistici e direttori tecnici di agenzie di viaggio e di turismo)		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
59	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	TURISMO	Sbravati	2. Collaborazione per il funzionamento dell'Infopoint "InLombardia" del Comune di Mantova		F	F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
60	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	TURISMO	Sbravati	3. Promozione del turismo mantovano tramite il portale www.turismo.mantova.it		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
61	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	TURISMO	Sbravati	4. Interventi a sostegno degli operatori dell'accoglienza mantovana finalizzati alla creazione di un sistema turistico territoriale		V	F	F	v	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
62	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	TURISMO	Sbravati	5. Sostegno e affiancamento alle progettualità turistiche degli enti Associazione Colline Moreniche Garda e Consorzio Oltrepò		V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
63	v6. PROMUOVIAMO CULTURA E TURISMO TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITA'	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Turismo, cultura, sport	TURISMO	Sbravati	6. Sostegno e collaborazione alla realizzazione della linea funzionale "Coordinamento e/o gestione degli Osservatori tematici" del Servizio Pianificazione e controllo strategico		V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
17	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	CONTABILITA' E BILANCIO	Milletti	1. Gestione della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
18	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	CONTABILITA' E BILANCIO	Milletti	2. Contabilità I.V.A.		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
19	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	CONTABILITA' E BILANCIO	Milletti	3. Coordinamento ed elaborazione dei documenti di programmazione, gestione e rendicontazione (bilancio di previsione, annuale e pluriennale, Relazione sullo stato di avanzamenti dei programmi, Rendiconto della gestione e bilancio consolidato, Gestione degli strumenti di flessibilità del bilancio e del PEG finanziario – variazioni, assestamento generale, applicazione dell'avanzo e prelievi dal fondo di riserva)		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
20	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	CONTABILITA' E BILANCIO	Milletti	4. Monitoraggio e salvaguardia dei vincoli di finanzia pubblica		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
21	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	CONTABILITA' E BILANCIO	Milletti	5. Adempimenti diversi di carattere finanziario (adempimenti fiscali relativi alle prestazioni professionali, monitoraggio delle spese per pubblicità istituzionale, tenuta elenco dei beneficiari di contributi, anagrafe delle prestazioni, certificazioni diverse per Ministero, Corte dei conti, Sose, Mef)		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
22	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	ENTRATE	Milletti	1. Controllo e monitoraggio centralizzato delle entrate dell'ente		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
23	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	ENTRATE	Milletti	2. Gestione del contenzioso tributario		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
24	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	ENTRATE	Milletti	3. Gestione accentrata della riscossione coattiva dell'ente		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
25	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	ENTRATE	Milletti	4. Riscossione ordinaria COSAP		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
26	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	ENTRATE	Milletti	5. Processo di digitalizzazione delle entrate e dei pagamenti		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
27	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	FINANZA	Milletti	1.Analisi, studio, programmazione e gestione delle fonti di finanziamento dell'ente		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
28	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	FINANZA	Milletti	2. Gestione della liquidità		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
31	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 2 – Economico Finanziaria – Istruzione – Pari Oportunità- Funzioni Delegate Regione Lombardia	Arduini	Programmazione rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale – promozione pari opportunità - politiche sociali	FORMAZIONE PROFESSONALE	Magnani	3. Attività di verifica e controllo su progetti svolti dall'Azienda Speciale della Provincia di Mantova FOR.MA. (art. 16 del Contratto di Servizio)		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
64	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	EDILIZIA	Lui	1.Interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare in proprietà ed in gestione		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
65	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	EDILIZIA	Lui	2. Progettazione e direzione lavori opere di edilizia scolastica e non; interventi di manutenzione straordinaria		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
66	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	EDILIZIA	Lui	3. Esercizio, Gestione e Manutenzione degli impianti termici e dei dispositivi antincendio afferenti gli edifici adibiti e non a servizi provinciali (gestione calore);		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
67	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia	Gatti	Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	EDILIZIA	Lui	4. Coordinamento delle attività relative agli adempimenti sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
137	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	CONCESSIONI	Flora	2. Applicazione canone unico patriminiale per occupazione di aree e spazi pubblici		V	F	V	F	V	F	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
138	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	CONCESSIONI	Flora	3. Applicazione e riscossione canone unico patriminiale per occupazione di aree e spazi pubblici per esposizione pubblicitaria stradale		V	F	V	F	V	F	F	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
142	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	ESPROPRI	Flora	2. Ufficio comune per le espropriazioni	processo 23	V	F	F	V	V	V	V	F	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
144	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area 5 - Lavori Pubblici e Trasporti	Covino	Unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco	PARCO MEZZI	Flora	1. Gestione del parco automezzi e parcheggi Ente		F	F	F	V	V	V	F	V	V	V	F	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
145	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	ARCHIVIO E PROTOCOLLO	Paparella	1. Archivio e protocollo	processo 17	V	F	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	Nei casi di accesso a documenti dell'archivio di deposito cartacei o di procedura di messa agli atti è necessaria attività in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
146	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	PROGETTI SPECIALI ED EUROPEI	Paparella	1. Informazione sulle opportunità di finanziamento europee dirette e indirette		V	F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	STRUMENTAZIONE STANDARD PER GESTIONE ATTIVITA' A DISTANZA	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
147	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	PROGETTI SPECIALI ED EUROPEI	Paparella	2. Sostegno al territorio nello sviluppo di progettualità a valenza strategica e a scala di bacino territoriale		V	F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	STRUMENTAZIONE STANDARD PER GESTIONE ATTIVITA' A DISTANZA	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
148	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	PROGETTI SPECIALI ED EUROPEI	Paparella	3. Sostegno nella ricerca di finanziamenti comunitari, nazionali, regionali		V	F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	F	STRUMENTAZIONE STANDARD PER GESTIONE ATTIVITA' A DISTANZA	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
149	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	SEGRETERIA GENERALE	Paparella	1. Assistenza amministrativa attività organi istituzionali	processo 13	F	F	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	presenza per l'organizzazione delle riunioni del consiglio e dell'assemblea dei sindaci sia in presenza che in videoconferenza (gestione piattaforma videoconferenza e assistenza segretario)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
150	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	SEGRETERIA GENERALE	Paparella	2. Procedure di proposta/adozione/pubblicazione atti deliberativi	processo 15	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
151	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	SEGRETERIA GENERALE	Paparella	3. Assistenza al segretario generale	processo 103 - 90	V	F	F	**V**	**F**	F	V	**F**	F	V	V	V	Si tratta di attività da rendere tipicamente in presenza in quanto richiedono una interazione costante nel momento in cui svolgono attività in presenza che richiedono il supporto tecnico e di segreteria del personale addetto	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
152	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	SERVIZI AUSILIARI	Paparella	1. Servizio di uscierato		V	V	F	V	V	V	V	V	V	V	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa e di controllo correlata, in quanto tutta l'attività di uscierato, per le proprie intrinseche caratteristiche, viene svolta presso le sedi dell'ente.	**ATTIVITà NON SMARTIZZABILE**
153	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	SERVIZI AUSILIARI	Paparella	2. Servizio di centralino		F	F	F	V	F	F	V	F	F	F	V	V	la dotazione strumentale attualmente in uso non permette la gestione a distanza del servizio	**ATTIVITà NON SMARTIZZABILE**
154	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	STAFF DI PRESIDENZA	Paparella	1. Segreteria Presidente e Consiglio	processo 103 - 69	V	F	F	**V**	F	F	V	F	F	V	V	V	Si tratta di attività da rendere tipicamente in presenza in quanto richiedono una interazione costante con gli organi amministrativi nel momento in cui svolgono attività in presenza per l'assistenza e il supporto tecnico e di segreteria del personale addetto	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
155	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	STAFF DI PRESIDENZA	Paparella	2. Nomine presidenziali presso enti, aziende e istituzioni	processo 67	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
156	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	U.R.P.	Paparella	1. Ufficio relazioni col pubblico (URP)	processo 102 procedimento 499	V	F	F	V	F	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
157	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	Paparella	1. Comunicazione e informazione interna ed esterna		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
158	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Affari generali - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - servizi generali	UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	Paparella	2. Gestione del sito istituzionale	processo 59	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
159	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Avvocatura	UFFICIO LEGALE	Persegati	1. Gestione del contenzioso dell'ente;		V	V	V	V	V	V	V	F	V	F	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
160	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Avvocatura	UFFICIO LEGALE	Persegati	2. Gestione del precontenzioso e dei pareri legali		V	V	V	V	V	V	V	F	V	F	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
1	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Economato Provveditorato e Patrimonio	ECONOMATO E PROVVEDITORATO	Cruciato	1.Gestione delle spese volte a garantire il normale funzionamento dell'ente	con riferimento a obiettivi di PDO IN_5005 - Gestione polizze assicurative D_8039 - Gestione del contratto di noleggio macchine multifunzione/fotocopiatrici D_8018 - Acquisti entro i 40.000,00 euro di beni e servizi da fornire agli uffici provinciali D_8019 - Gestione sinistri passivi D_8021 - Gestione utenze fornitura Energia elettrica D_8040 - Servizio di telefonia mobile D_8043 - Gestione servizio di polizza incendio D_8044 - Servizio di pulizia uffici provinciali D_8045 - Servizio di telefonia fissa D_8046 - R.C.T. IN_5003 - Gestione e fornitura buoni pasto IN_5004 - Brokeraggio Assicurativo	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	F	V	Con un adeguato coordinamento le attività si possono svolgere a distanza, programmando le attività in presenza in modo da venire incontro alle esigenze degli utenti interni, oltre che per verificare la corretta esecuzione dei contratti. Alcuni contratti richiedono ispezioni e controlli da svolgersi in sede per verificarne la corretta esecuzione.	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
2	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Economato Provveditorato e Patrimonio	ECONOMATO E PROVVEDITORATO	Cruciato	2. Gestione della cassa economale		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	V	F	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività collegata all'apertura dello sportello non è smartizzabile	**ATTIVITà NON SMARTIZZABILE**
3	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Economato Provveditorato e Patrimonio	ECONOMATO E PROVVEDITORATO	Cruciato	3. Gestione del magazzino economale		F	F	F	F	V	V	V	F	V	F	F	V	La valutazione è basata solo sull'attività amministrativa. L'attività di consegna e riordino della merce non è smartizzabile	**ATTIVITà NON SMARTIZZABILE**

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
4	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Economato Provveditorato e Patrimonio	PATRIMONIO	Cruciato	1. Gestione del patrimonio provinciale mobile ed immobile, gestione degli inventari, acquisizioni e dismissioni	riferimento a obiettivi di PDO IN_5013 - Attuazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari D_8022 - Aggiornamento valori immobili per redazione conto del patrimonio e conto del patrimonio c. 222 art. 2 L. 23-12-2009 n. 191 IN_5009 - Gestione locazioni attive e passive, concessione e acquisizione di spazi per gli uffici provinciali e gli istituti scolastici IN_5010 - Gestione concessioni passive IN_5011 - Gestione oneri consortili IN_5012 - Gestione imposte e tasse IN_5014 - Gestione beni mobili IN_5015 - Acquisizione infrastrutture realizzate da terzi su rete stradale provinciale	V	V	V	V	V	F	V	F	V	F	F	F	Alcune attività richiedono ispezioni e controlli da svolgersi in loco e talvolta la necessità di recarsi presso soggetti esterni.	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
161	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	1. Gestione economica-giuridica-previdenziale del personale	processi 7 - 48 procedimenti 1308 - 1309 - 1311 - 1312 - 1313 - 1314 1315 - 1316 - 1317 1318 - 1319 - 1320 1321 - 1322 - 1323 1324	V	F	**V**	V	V	V	V	V	V	**V**	F	V	In presenza coordinamento personale ufficio ragioneria per mandati /f24/dichiarazioni ag.entrate. E' poi richiesta la presenza per la ricerca e consultazione cartacea dei fascicoli dei dipendenti (soprattutto per il periodo ante 2000)	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
162	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	2. Sistemi di misurazione e valutazione del personale	processo 3	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	F	V	in presenza è richiesta l'attività di istruttoria di domande cartacee di partecipazione avviso pubblico	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
163	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	3. Formazione riqualificazione e valorizzazione del personale interno e dei Comuni su tematiche di interesse	processo 8	V	F	F	V	V	V	F	V	V	V	V	F	in presenza attività di segreteria organizzazione giornate formative e supporto svolgimento corsi in videoconferenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
164	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	4. Gestione delle relazioni sindacali: contrattazione, concertazione, informazione	processi 5 - 6	V	F	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	in presenza si svolgono di norma gli incontri sindacali, la firma dei CCDI o verbali di concertazione	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
165	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	5. Procedure concorsuali	processo 2 procedimento 1310	F	F	F	V	V	V	F	V	V	V	F	V	la procedura concorsuale si svolge in presenza (a parte alcune fasi endoprocedimentali che si svolgono da remoto). In presenza è richiesta l'attività di istruttoria domande cartacee di partecipazione avviso pubblico, prove scritte e orali, firma contratto assunzione, consegna cartellino	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
166	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	6. Ufficio per i procedimenti disciplinari		V	F	F	V	V	V	V	F	V	V	F	V	in presenza le sedute dell'UPD e audizione dipendente	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
167	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	7. Atti di riorganizzazione della struttura dell'Ente		V	F	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	in presenza incontri informativi/conferenza dirigenti	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
168	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Gestione del personale e formazione	PERSONALE	Gavioli	8. Attività statistiche di rilevazione del personale		V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
169	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PARTECIPAZIONI	Righi	1. Gestione accentrata dei procedimenti amministrativi relativi alle società e agli enti partecipati (partecipazione a nuovi organismi, recesso da organismi partecipati, operazioni di straordinaria gestione, ecc.)		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
170	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PARTECIPAZIONI	Righi	2. Sistema informativo relativo alla partecipazione della Provincia in società, enti ed organismo vari e supporto alle decisioni per i rappresentanti della Provincia al loro interno	processo 30	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
171	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PARTECIPAZIONI	Righi	3. controllo rispetto agli obblighi di trasparenza e anticorruzione degli enti partecipati		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
172	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PARTECIPAZIONI	Righi	4. Predisposizione della revisione ordinaria e straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 e 24 del TUSP	processo 22	V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
173	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Righi	1. Esercizio delle funzioni inerenti il sistema di Programmazione e Controllo		V	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza; inoltre la linea funzionale presenta aspetti talvolta interconnessi con altri processi di staff	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
174	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Righi	2. Coordinamento e supporto nella predisposizione e gestione dei seguenti documenti: - Documento unico di programmazione (DUP) - Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di DUP; - Piano esecutivo di gestione - Piano dettagliato degli obiettivi - Piano della performance (PEG - PDO - PDP); - Relazione sulla performance; - Referto di gestione; - Piano di organizzazione lavoro agile (POLA)		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
175	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Righi	3. Supporto alla direzione nella previsione e gestione sistemi di misurazione e valutazione del personale		V	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza; inoltre l'aspetto della valutazione è interconnesso ai processi legati all'incentivazione del personale	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
176	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Righi	4. Supporto tecnico dell'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.)		V	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
177	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Righi	5. Programmazione e concertazione del programma LL.PP	processo 33	V	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
178	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Righi	6. Programmazione e concertazione del programma biennale acquisti di servizi e forniture	processo 34	V	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
179	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PROVINCIALE	Righi	1. Coordinamento e gestione Sistema informativo statistico provinciale - raccolta, controllo, validazione ed elaborazione dati		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
180	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PROVINCIALE	Righi	2. Coordinamento e/o gestione osservatori tematici		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	*La linea funzionale 2) viene svolta trasversalmente in collaborazione con tutti servizi competenti per materia.*	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
181	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PROVINCIALE	Righi	3. Studi, ricerche e pubblicazioni statistiche		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
182	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Programmazione e controllo - Raccolta ed elaborazione dati – Partecipate	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO PROVINCIALE	Righi	4. Supporto tecnico-metodologico ad altri settori dell'Ente e a soggetti esterni		V	V	V	V	V	V	V	F	V	V	V	V	talvolta risultano più efficaci ed efficienti incontri in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
183	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Sacchi	1. Assistenza giuridico-amministrativa agli organi dell'ente;		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
184	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Sacchi	2. Attuazione politiche definite dagli organi di governo		V	F	F	V	V	V	V	F	V	F	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
185	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Sacchi	3. Coordinamento dell'ufficio di direzione e dei dirigenti;		F	V	F	V	V	V	V	F	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
186	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Sacchi	4. Coordinamento in materia di prevenzione della corruzione;		V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
187	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Sacchi	5. Coordinamento in materia di trasparenza		V	F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
188	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Sacchi	6. Coordinamento in materia di controlli interni		V	V	V	V	V	V	V	V	F	V	F	V	In alcuni casi le verifiche richiedono la disamina di documentazione cartacea conservata nell'archivio corrente analogico del responsabile del procedimento e pertanto si svolgono in presenza	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
189	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Segeratario generale	SEGRETARIO GENERALE	Sacchi	7. Atti di regolamentazione interna		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
190	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Sistemi informativi innovazione sviluppo	GESTIONE BASE DATI	Zaniboni	1. Gestione del sistema informativo e informatico dell'ente		F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
191	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Sistemi informativi innovazione sviluppo	GESTIONE BASE DATI	Zaniboni	2. Gestione dei servizi di assistenza e aggiornamento dei software applicativi		F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
192	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Sistemi informativi innovazione sviluppo	GESTIONE BASE DATI	Zaniboni	3. Gestione del servizio di posta elettronica e della infrastruttura della intranet		F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
193	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Sistemi informativi innovazione sviluppo	GESTIONE BASE DATI	Zaniboni	4. Supporto interno in materia di innovazione		F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
194	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Sistemi informativi innovazione sviluppo	GESTIONE BASE DATI	Zaniboni	5. Inventario dei dispositivi informatici		F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
195	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Sistemi informativi innovazione sviluppo	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	Zaniboni	1. Gestione del Sistema Informativo Territoriale		F	V	V	V	V	V	V	V	V	V	F	V		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
196	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Sistemi informativi innovazione sviluppo	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	Zaniboni	2. Open-data		V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V	V		**ATTIVITà SMARTIZZABILE COMPLETAMENTE**
15	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Unico appalti e contratti. Centrale di committenza	APPALTI E CONTRATTI	Tosi	1. Procedure di appalti di lavori, servizi e forniture di ente e per comuni ed enti diversi di area vasta	processo 25 - 29 - 30 - 36	V	V	V	V	V	F	F	V	V	F	V	V	*Limitatamente a servizi e forniture, la funzione viene svolta in collaborazione col Servizio economato provveditorato patrimonio*	ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE
16	v7. LAVORIAMO PER UN'AMMINISTRAZIONE CAPACE E PERFORMANTE	Area Direzione ente	Sacchi	Unico appalti e contratti. Centrale di committenza	APPALTI E CONTRATTI	Tosi	2. Gestione del precontenzioso e dei pareri legali	processo 35	V	F	V	V	V	F	F	V	V	V	V	F		ATTIVITà SMARTIZZABILE PARZIALMENTE

Legenda

A - La strumentazione necessaria per svolgere l'attività si può utilizzare "fuori sede'

n.	VALORE PUBBLICO	AREA	Dirigente	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	PO	LINEA FUNZIONALE	rif. processi/procedimenti/obiettivi pdo (a titolo esemplificativo non esaustivo)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	NOTA	ESITO SINTETICO DELLA MAPPATURA
	B - L'attività non ha rapporti con il pubblico																					
	C - L'attività è un processo autonomo o comunque gestibile a distanza																					
	D - Il personale addetto a questa attività è professionalmente in grado di svolgere le attività a distanza																					
	E - E' possibile valutare l'attività sul risultato e non sul tempo del lavoro dedicato																					
	F - L'attività può essere svolta in condizioni di autonomia organizzativa e gestionale																					
	G - Non è necessario un controllo continuativo e costante da parte dei superiori sulle attività svolte																					
	H - Le relazioni con gli altri settori e con gli amministratori si possono svolgere a distanza																					
	I - L'acquisizione delle informazioni per lo svolgimento delle attività (es. protocollo) può avvenire anche a distanza																					
	L - Presenza di archivio digitale completo																					
	M - Attività per la quale non è necessario svolgere ispezioni, sopralluoghi, o controlli esterni o interni (in sede																					
	N - Attività per la quale non è necessario recarsi presso soggetti esterni (banca, tesoriere, agenzia delle entrate, sedi distaccate, ecc.																					

Appendice 4

PIANO DELLA FORMAZIONE
DELLA PROVINCIA DI MANTOVA
Anno 2023

PIANO OPERATIVO 2023

Indice Azioni Formative:

1. FORMAZIONE DI BASE PER AGENTI DI POLIZIA PROVINCIALE
2. FORMAZIONE SULL'USO DEI PROGRAMMI DI PROTOCOLLAZIONE E GESTIONE ATTI
3. SVILUPPO DELLE CAPACITA' MANAGERIALI E DI LEADERSHIP
4. DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E DEI PROCEDIMENTI-ATTIVAZIONE SPORTELLO TELEMATICO CONCORSI
5. COMPORTAMENTI RELAZIONALI SUL LUOGO DI LAVORO
6. AGGIORNAMENTO PER COORDINATORI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI
7. SEGNALETICA STRADALE
8. CONTRATTI PNRR-PNC
9. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ENTI LOCALI
10. FORMAZIONE INFORMATICA SPECIALISTICA E CYBERSECURITY
11. AGGIORNAMENTO NORMATIVA AMBIENTALE
12. CORSO IN MATERIA DI UTILIZZO DEL SOFTWARE QGIS
13. ADESIONE AL PROGETTO "SYLLABUS " PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
14. IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO
15. LA TUTELA LEGALE DEL PERSONALE DIPENDENTE
16. STUMENTI E METODOLOGIE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE
17. CORSI DI LINGUA INGLESE
18. LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE E IL FONDO PERSEO-SIRIO"

AZIONE FORMATIVA N. 1

"FORMAZIONE DI BASE PER AGENTI DI POLIZIA PROVINCIALE"

Obiettivi dell'azione formativa	La formazione di base è propedeutica all'impiego degli operatori di polizia provinciale, in quanto diretta a fornire le conoscenze e le competenze necessarie al ruolo e alle funzioni nei diversi ambiti di competenza della polizia provinciale, e segnatamente: ✓ funzioni di polizia amministrativa locale, in base all'art. 159, comma 1, del D. lgs. n. 112/1998, relative allo svolgimento di attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi nelle materie di competenza provinciale; ✓ funzioni di polizia ambientale e ittico venatoria, in base alle previsioni del D.lgs. n. 152/2006, delle normative regionale di settore e dei provvedimenti amministrativi in materia; ✓ funzioni di polizia stradale, in base alle previsioni di cui agli artt. 11 e 12 del D.lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada), da espletarsi sulle strade classificate come provinciali; ✓ funzioni di polizia lacuale, demaniale e della navigazione fluviale, per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e tutela del patrimonio lacuale-fluviale; ✓ funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, in base alla previsione di cui all'art. 5 della legge n. 65/1986, ponendo il presidio del proprio territorio tra i compiti primari, al fine di concorrere a garantire la sicurezza urbana; ✓ funzioni di polizia giudiziaria, in base alla previsione di cui all'art. 5 della legge n. 65/1986, assicurando lo scambio informativo e la collaborazione tra comandi di polizia locale e con le forze di Polizia dello Stato anche su richiesta dell'Autorità Giudiziaria per le attività da essa indicate.
Competenze attese	Acquisire le competenze di base, tecnico-specialistiche e trasversali necessarie allo svolgimento del ruolo e delle funzioni di Polizia provinciale negli ambiti di competenza sopra riportati.
Area formativa	Formazione di base
Destinatari	Personale in servizio come Agente ittico venatorio e eventuale altro personale interno da riqualificare e riconvertire Personale neoassunto sulla specifica funzione
Metodologie da adottare	Formazione in presenza / distanza
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 2

"FORMAZIONE SULL'USO DEI PROGRAMMI INFORMATICI DI PROTOCOLLAZIONE E GESTIONE ATTI"

Obiettivi dell'azione formativa	Formare il personale neoassunto sull'utilizzo dei programmi informatici in dotazione all'Ente per la protocollazione e fascicolazione dei documenti e la gestione degli atti amministrativi (inserimento proposte di determine, delibere, autorizzazione, etc..).
Competenze attese	Capacità di operare con i programmi per la gestione informatica del protocollo e per la gestione e la redazione degli atti amministrativi della Provincia.
Area formativa	Formazione di base
Destinatari	Dirigenti, Posizioni organizzative, responsabili di procedimento, segreterie coinvolte nell'ambito del processo di gestione documentale. Personale neoassunto inserito nei diversi servizi dell'Ente
Metodologie da adottare	Formazione in sede o a distanza
Formatore	Personale interno del Servizio Protocollo e dei Sistemi Informativi

AZIONE FORMATIVA N. 3

"SVILUPPO DELLE CAPACITA' MANAGERIALI E DI LEADERSHIP"

Obiettivi dell'azione formativa	Sviluppo delle capacità manageriali e dei comportamenti che caratterizzano una leadership innovativa, motivante e orientata al conseguimento dei risultati e alla valorizzazione delle risorse.
Competenze attese	Migliorare le competenze manageriali e di leadership utili a livello organizzativo con particolare riferimento al rafforzamento di identità e valori, e la definizione di valore pubblico, anche in linea con la nuova programmazione del PIAO, nonché la strategia delle risorse umane e la cura del clima organizzativo e fattivamente costruttivo
Area formativa	Formazione trasversale
Destinatari	Dirigenti e posizioni organizzative
Metodologie da adottare	Formazione a distanza o in sede
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 4

"DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E DEI PROCEDIMENTI – ATTIVAZIONE SPORTELLO TELEMATICO CONCORSI"

Obiettivi dell'azione formativa	La formazione si propone di supportare i dipendenti nell'acquisizione di nuove competenze necessarie per l'attuazione della digitalizzazione dei processi in relazione alla diversa gestione dei procedimenti amministrativi nonché alla modifica del modello organizzativo e di gestione delle attività e interazione con l'utenza.
Competenze attese	Acquisizione competenze nella gestione dei processi di back-office e front-end attraverso piattaforme gestionali finalizzate ad attivare sportelli polifunzionali ad uso dei cittadini e delle imprese. Nello specifico è previsto il supporto formativo per l'attivazione della procedura informatica per la presentazione delle domande di concorso attraverso piattaforma telematica dedicata con autenticazione sicura dei candidati.
Area formativa	Formazione specialistica trasversale
Destinatari	Gruppo di lavoro intersettoriale
Le metodologie da adottare	Formazione in sede suddivise in più giornate
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 5

"COMPORTAMENTI RELAZIONALI SUL LUOGO DI LAVORO"

Obiettivi dell'azione formativa	Elaborare strategie utili per una gestione della relazione e di comportamenti funzionale ed efficace; la capacità di sapere condurre risorse umane, in alcuni casi è già presente nella predisposizione individuale, in altri casi andrebbe perfezionata e curata in funzione del tipo di attività e delle criticità riscontrate nell'esperienza, in altri contesti andrebbe allenata con tecniche e metodi di apprendimento.
Competenze attese	Sviluppare le competenze e capacità utili per la guida e coordinamento di gruppi di persone nel raggiungimento di obiettivi (sia di mantenimento che sfidanti) in contesti in evoluzione e in situazioni di criticità.
Area formativa	Formazione trasversale
Destinatari	Dirigenti, P.O., Responsabili di Servizio o Ufficio o gruppo di lavoro
Le metodologie da adottare	Formazione in sede suddivise in più giornate
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 6

"AGGIORNAMENTO PER COORDINATORI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI"

Obiettivi dell'azione formativa	Obiettivo generale è la preparazione dei partecipanti ad attuare e garantire la sicurezza nei cantieri, attraverso la predisposizione di piani coerenti con l'opera da realizzare, con l'attuazione della sorveglianza e di eventuali azioni correttive. L'aggiornamento consente di mantenere i requisiti per ricoprire i ruoli di CSP (Coordinatore della Sicurezza in fase di Progetto) e CSE (Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione). Il corso si intende come aggiornamento per coloro che rivestono la figura del coordinatore per la sicurezza nei cantieri.
Competenze attese	Acquisire conoscenze sul sistema normativo e sui rischi specifici, competenza su tecniche costruttive, capacità di predisporre un Piano di Sicurezza e Coordinamento, un Fascicolo di prevenzione, di verificare un PO della Sicurezza e un Piano di Montaggio Ponteggi. Sviluppare competenze analitiche (individuazione rischi) progettuali (tecniche costruttive, materiali impiegati, tecnologie) organizzative (pianificazione lavori e modalità organizzative) e di verifica (compatibilità del -PSC- con l'andamento dei lavori).
Area formativa	Formazione trasversale
Destinatari (n. persone / qualifica)	Personale delle Aree tecniche
Metodologie da adottare	Formazione in presenza
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 7

"SEGNALETICA STRADALE"

Obiettivi dell'azione formativa	Nozioni sulla segnaletica in generale, sull'utilizzo della segnaletica verticale in generale e delle singole tipologie di segnali (pericolo, divieto, prescrizione, obbligo, indicazione). Nozioni sulla segnaletica temporanea di cantiere (Disciplinare Tecnico della Segnaletica Temporanea D. M. 10/07/2002). Segnaletica orizzontale. Il corso è finalizzato inoltre all'apprendimento di procedure e tecniche operative, adeguate alla tipologia di strada, per eseguire in condizioni di sicurezza le attività di manutenzione, revisione e controllo della segnaletica stradale, installazione e rimozione del cantiere, modalità di spostamento a piedi, manovre di ingresso e uscita dal cantiere, interventi in emergenza.

Competenze attese	Rafforzamento delle competenze necessarie per una corretta gestione della segnaletica presente sulle strade provinciali e/ di cantiere e sua corretta installazione.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Dirigente Posizioni organizzative Responsabili di procedimento Figure professionali tecniche cantonieri e capi cantonieri
Metodologie da adottare	Formazione a distanza, in sede
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 8

"CONTRATTI PNRR-PNC"

Obiettivi dell'azione formativa	Approfondimento della disciplina normativa relativa all'affidamento di contratti finanziati con fondi del Piano nazionale di resistenza resilienza PNRR-PNC. Controlli presidi e monitoraggio anticorruzione relativi ai contratti finanziati con fondi PNRR e PNC. (integrazione eventuale)
Competenze attese	Acquisizione delle competenze necessarie alla preparazione delle procedure di gara per affidamenti finanziati con fondi PNRR-PNC. Acquisizione delle competenze necessarie per la gestione della fase di monitoraggio e controllo anticorruzione dei contratti.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Dirigente e responsabili del Servizio Appalti e Contratti, e del Servizio Provveditorato Economato Patrimonio. Dipendenti coinvolti nello svolgimento delle attività di controllo e nell'attività anticorruzione.
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Esterno
Durata	Annuale

AZIONE FORMATIVA N. 9

"CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ENTI LOCALI"

Obiettivi dell'azione formativa	Approfondimento normativa e conoscenza della contabilità economico-patrimoniale e in materia di gestione del patrimonio della Provincia
Competenze attese	Gestione attività del Servizio Patrimonio, con particolare attenzione alla redazione del Conto del Patrimonio
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Personale del Servizio economato, provveditorato e patrimonio Personale del Servizio Contabilità
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Esterno
Durata	Annuale

AZIONE FORMATIVA N. 10

"FORMAZIONE INFORMATICA SPECIALISTICA E CYBERSECURITY"

Obiettivi dell'azione formativa	Formazione specialistica sugli strumenti informatici hardware e software utilizzati dal servizio Sistemi Informativi per aumentare l'efficienza dell'attività svolta direttamente La Provincia di Mantova al fine di rispondere ad una programmazione continua e annuale per i propri dipendenti e collaboratori intende erogare un percorso di formazione inerente alle tematiche di security awareness e sicurezza informatica lato users. L'attività si propone di veicolare una formazione generale sulla cybersecurity per utenti, rispetto ai nuovi collaboratori assunti nell'ultimo biennio.
Competenze attese	Approfondire la conoscenza del nostro sistema di virtualizzazione VMWare: VCentre e VSphere. Approfondire la conoscenza del nostro sistema firewall. Approfondire la conoscenza di Desktop Central. Approfondire la conoscenza di Windows Server 2019 Cybersecurity Aumentare la consapevolezza dei dipendenti ad un uso

	consapevole e responsabile dei mezzi informatici in generale e insegnare ai partecipanti a porre attenzione anche alle operazioni più comuni: dall'apertura degli allegati di posta elettronica, alle policy di riservatezza della propria password.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Personale del Servizio Sistemi informativi, innovazione, sviluppo Personale Neoassunto
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Esterno
Durata	Pluriennale

AZIONE FORMATIVA N. 11

"AGGIORNAMENTO NORMATIVA AMBIENTALE"

Obiettivi dell'azione formativa	Aggiornamento normativo continuo, con particolare riferimento al personale neoassunto, sulle diverse tematiche ambientali (emissioni in atmosfera, scarichi in ambiente, rifiuti, siti contaminati, PAUR, VIA, verifica assoggettabilità a VIA, FER - Fonti Energie Rinnovabili, Linee MT/BT, Autorizzazioni Uniche, Valutazioni Ambientali)
Competenze attese	Acquisire necessarie competenze per il rilascio delle diverse tipologie di autorizzazioni ambientali (AUA, AIA Industriali, AIA Zootecniche, Autorizzazioni Uniche D.lgs 387/03, Autorizzazioni Uniche D.lgs 115/08, Autorizzazioni Uniche art 208 D.Lgs 152/06, Comun. Rifiuti art 216 D.lgs 152/06, Siti Contaminati, PAUR – VIA - Ver Ass. VIA, Emissioni in atmosfera - art. 269 D.lgs 152/06, Aut. LR 52/82)
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Personale dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale, di volta in volta individuato in base alla tipologia di attività
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 12

"CORSO IN MATERIA DI UTILIZZO DEL SOFTWARE QGIS"

Obiettivi dell'azione formativa	Inquadramento del tema della gestione di dati cartografici e formazione tecnica del personale allo scopo di rendere il personale autonomo nella gestione di tali strumenti, al fine di supportare le istruttorie con strumenti cartografici aggiornati
Competenze attese	Apprendimento dell'utilizzo del software QGis (dalla visualizzazione alla gestione dei dati vettoriali e raster, editing, database e impostazione dei layout di stampa)
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Personale dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale, di volta in volta individuato in base alla tipologia di attività Personale del Servizio Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato – ciclabili – sicurezza stradale Personale del Servizio Pianificazione territoriale di coordinamento. Attività estrattive.
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Interno / Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 13

"ADESIONE AL PROGETTO "SYLLABUS" PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI"

Obiettivi dell'azione formativa	Verificare le competenze digitali del personale dipendente attraverso i test di autoverifica e avviare percorsi formativi on line mirati e individuati suddivisi in cinque aree tematiche (Dati, informazioni e documenti informatici, Comunicazione e condivisione, Sicurezza, Servizi on-line, Trasformazione digitale)
Competenze attese	Fornire ai dipendenti (non specialisti IT) una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali di base a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi, al fine di aumentare coinvolgimento e motivazione, performance, diffusione e qualità dei servizi online, semplici e veloci, per cittadini e imprese.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Tutto il personale dipendente
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Dipartimento Funzione Pubblica

AZIONE FORMATIVA N. 14

"IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO"

Obiettivi dell'azione formativa	Diffondere la conoscenza del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 16/11/2022 e che sostituisce molti istituti giuridici ed economici del CCNL previgente 21/5/2018, al fine di garantire una più compiuta conoscenza degli istituti connessi alla gestione del rapporto di lavoro.
Competenze attese	Acquisire maggiore consapevolezza degli istituti giuridici ed economici riguardanti la gestione del rapporti di lavoro a tutto il personale dipendente.
Area formativa	Formazione continua
Destinatari (n. persone / qualifica)	Tutto il personale dipendente
Metodologie da adottare	Formazione in presenza / a distanza
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 15

"LA TUTELA LEGALE DEL PERSONALE DIPENDENTE"

Obiettivi dell'azione formativa	La materia del patrocinio legale a favore di dipendenti ed amministratori pubblici ha assunto nel corso degli anni una sempre maggiore rilevanza sia in ordine all'esigenza di definire una procedura per la concessione del beneficio ovvero per il successivo rimborso delle spese sostenute, sia in ordine alle esigenze connesse alla programmazione delle relative spese. Con decreto presidenziale n. 55 del 29/04/2021 l'Ente ha adottato il proprio Regolamento in materia di assunzione del patrocinio e rimborso delle spese legali per i dipendenti e per gli amministratori della Provincia di Mantova. Obiettivo della presente azione formativa è diffondere la conoscenza della disciplina interna in materia di assunzione del patrocinio e rimborso delle spese legali per i dipendenti e per gli amministratori della Provincia di Mantova, al fine di disporre delle conoscenze adeguate all'attivazione delle procedure necessarie.
Competenze attese	Maggior consapevolezza del personale dipendente circa la regolamentazione interna e le procedure da adottare.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Dirigenti, posizioni organizzative, dipendenti con ruoli tecnici
Metodologie da adottare	Formazione in presenza / da remoto
Formatore	Interno

AZIONE FORMATIVA N. 16

"STRUMENTI E METODOLOGIE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE"

Obiettivi dell'azione formativa	L'introduzione del lavoro agile come modalità ordinaria di lavoro, richiede un cambiamento anche nell'organizzazione del lavoro non più legata solo alla logica della presenza in servizio ma bensì al lavorare per progetti. E' dunque necessario guidare il gruppo dirigenti e responsabili di servizio, ma anche i dipendenti che svolgono attività in lavoro agile, a questa modalità lavorativa che richiede un nuovo approccio e mentalità e nuove modalità comunicative.
Competenze attese	Maggiore consapevolezza del gruppo dirigente nella gestione dei dipendenti in lavoro agile. Maggiore autonomia degli smart worker nell' organizzazione del lavoro per progetti.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari (n. persone / qualifica)	Dirigenti, posizioni organizzative, dipendenti
Metodologie da adottare	Formazione in presenza / da remoto
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 17

“CORSO DI LINGUA INGLESE”

Obiettivi dell’azione formativa	Fornire conoscenze linguistiche di base per il personale addetto agli sportelli, al fine di far fronte alle prime richieste dell’utenza straniera.
Competenze attese	Acquisizione competenze in materia linguistica per far fronte alle esigenze del front office.
Area formativa	Formazione specialistica
Destinatari	Operatori degli sportelli
Le metodologie da adottare	Formazione a distanza o in sede
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 18

"LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE E IL FONDO PERSEO-SIRIO"

Obiettivi dell'azione formativa	Fornire strumenti che mettano i dipendenti nelle condizioni di poter operare una scelta consapevole e informata circa il proprio futuro previdenziale. Assolvere all'obbligo informativo per gli enti previsto dall'art.73 del CCNL 21.5.2018 di *"fornire adeguate informazioni al proprio personale, anche mediante iniziative formative, in merito al Fondo negoziale di previdenza complementare Perseo-Sirio"*
Competenze attese	Maggiore consapevolezza del personale neo assunto circa la proposta del Fondo negoziale Perseo-Sirio e alle dinamiche del silenzio assenso.
Area formativa	Formazione di base
Destinatari	Personale neoassunto
Le metodologie da adottare	Formazione in sede
Formatore	Esterno

Indice Azioni Formative in materia

di anticorruzione e trasparenza:

1. IL CODICE DI COMPORTAMENTO E IL PIANO ANTICORRUZIONE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA
2. IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
3. LA FASE ESECUTIVA DEGLI APPALTI PUBBLICI
4. FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
5. SVILUPPARE UN CORRETTO MODELLO ORGANIZZATIVO PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO
6. FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE PER AMMINISTRATORI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA
7. PROGETTO FORMATIVO SULLA CORRETTA GESTIONE DOCUMENTALE DIGITALE
8. FORMAZIONE – LABORATORIO: SENSIBILIZZARE IL PERSONALE SUL TEMA DELLA TRASPARENZA E DELLA COMUNICAZIONE CON I CITTADINI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE
9. FORMAZIONE SUGLI STRUMENTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

AZIONE FORMATIVA N. 1

"IL CODICE DI COMPORTAMENTO E IL PIANO ANTICORRUZIONE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA"

Obiettivi dell'azione formativa	Favorire la più ampia diffusione della conoscenza effettiva dei codici di comportamento e, in particolare, delle disposizioni introdotte nel Codice di comportamento di Ente ad integrazione/specificazione del Codice nazionale (DPR n.62/2013). Aumentare il livello di consapevolezza e coscienza etica del personale su prescrizioni e doveri di condotta. Favorire la conoscenza all'interno dell'Ente del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza, al fine di garantire una conoscenza diffusa delle aree di rischio e relative misure adottate dall'Ente.
Competenze attese	Piena conoscenza e comprensione del Codice di comportamento interno alla Provincia di Mantova, secondo quanto previsto dall'articolo 54, comma 5 del decreto legislativo n. 165 del 2001. La formazione sui doveri comportamentali, in attuazione di specifici obblighi normativi (art.54 D.Lgs. D.Lgs. 165/2001 e art.15 c.5 DPR 62/2013), rappresenta una misura che si inserisce nella strategia di prevenzione della corruzione. Piena conoscenza dei contenuti del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza, al fine di garantire un'applicazione diffusa a tutto il personale delle misure adottate dall'Ente per evitare il rischio corruttivo.
Area formativa	Formazione trasversale di trasparenza e integrità
Destinatari	Personale dipendente dei diversi servizi e personale neoassunto
Metodologie da adottare	Formazione in sede o a distanza
Formatore	Personale Interno dei diversi Servizi

AZIONE FORMATIVA N. 2

"IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI"

Obiettivi dell'azione formativa	Corretta gestione delle procedure degli appalti nella delicata fase di passaggio al nuovo codice dei contratti che verrà approvato entro l'anno.
Competenze attese	Aggiornamento costante sull'evoluzione della normativa in materia di appalti e contratti pubblici. La normativa fiscale relativa alla registrazione dei contratti di appalto.
Area formativa	Formazione specialistica trasversale
Destinatari	Dirigenti, posizioni organizzative e responsabili di procedimento di tutti i settori Personale dei Comuni
Metodologie da adottare	Formazione a distanza o in sede
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 3

"LA FASE ESECUTIVA DEGLI APPALTI PUBBLICI"

Obiettivi dell'azione formativa	Formare il personale dei diversi settori nella gestione della fase esecutiva, compresa la gestione dei rapporti con l'appaltatore, subappalto e subcontratti, nonché le riserve, varianti, sospensione dell'esecuzione, anche nell'ottica di gestione delle problematiche connesse all'aumento dei prezzi delle materie prime, nonché indisponibilità delle stesse.
Competenze attese	Rafforzamento delle competenze necessarie per una corretta gestione degli adempimenti attribuiti ai vari soggetti che intervengono nella fase esecutiva dell'appalto.
Area formativa	Formazione specialistica trasversale
Destinatari	Dirigenti, posizioni organizzative, responsabili di procedimento, figure professionali di area tecnica e amministrativa coinvolte nell'ambito del processo di realizzazione di lavori pubblici.
Metodologie da adottare	Formazione in sede
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 4

"FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Obiettivi dell'azione formativa	Formazione trasversale sui principi generali sul corretto trattamento dei dati personali in ambito pubblico Formazione mirata alle problematiche attuative e interpretative emerse sulla gestione dei dati personali. Approfondimenti su quesiti e argomenti specifici individuati da PO e Dirigenti Problematiche connesse al contemperamento della normativa in materia di trasparenza e tutela della riservatezza del dato personale
Competenze attese	Apprendimento dei principali istituti che sottendono alla gestione del trattamento dei dati personali. Corretta applicazione della normativa e attuazione degli adempimenti richiesti. Aggiornamento dei moduli, delle informative, corretta individuazione del responsabile esterno e del titolare/contitolare del trattamento. Verifica puntuale dei dati pubblicati rispetto alla tutela dei dati personali.
Area formativa	Formazione specialistica / trasversale
Destinatari (n. persone / qualifica)	Responsabili dei Servizi Istruttori amministrativi
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Società incaricata come Responsabile della Protezione dei dati (DPO)
Durata	Annuale

AZIONE FORMATIVA N. 5

“SVILUPPARE UN CORRETTO MODELLO ORGANIZZATIVO PER L’ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO”

Obiettivi dell’azione formativa	Attuazione della normativa antiriciclaggio negli Enti locali: difficoltà e opportunità (obbligatoria per gli enti che gestiscono progetti PNRR)
Competenze attese	Acquisire competenze trasversali a tutte le aree per declinare azioni e modelli di prevenzione idonei alle specificità delle competenze funzionali attivate Sviluppare un modello organizzativo che coinvolga il gestore individuato e i referenti interni
Area formativa	Formazione trasversale
Destinatari (n. persone / qualifica)	Dirigenti /PO/ Funzionari servizi finanziari/appalti/lavori pubblici
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Esterno
Durata	Annuale

AZIONE FORMATIVA N. 6

“FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE PER AMMINISTRATORI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA”

Obiettivi dell’azione formativa	Condividere i principi dell’etica e della legalità in tema di anticorruzione con gli amministratori degli enti locali Creare una sinergia fra struttura tecnica e apparato politico per l’attuazione degli obiettivi dei piani anticorruzione
Competenze attese	Finalizzare l’azione tecnica e l’azione politica sensibilizzando tutti i soggetti coinvolti sulla prevenzione dei rischi in materia di anticorruzione
Area formativa	Formazione trasversale
Destinatari (n. persone / qualifica)	Amministratori e funzionari dell’ente e dei Comuni
Metodologie da adottare	Formazione a distanza
Formatore	Esterno
Durata	Annuale

AZIONE FORMATIVA N. 7

"PROGETTO FORMATIVO SULLA CORRETTA GESTIONE DOCUMENTALE DIGITALE"

Obiettivi dell'azione formativa	Il trattamento dei documenti digitali prevede maggiore cura e maggior precisione nella descrizione dei singoli documenti, fino alla loro sedimentazione nei fascicoli. Questo ci porta a considerare che la semplice informatizzazione e il conseguente utilizzo di strumenti informatici, di fatto non permette il miglioramento e la semplificazione delle procedure, se a monte non vengono cambiate le regole che determinano la produzione, la gestione e la conservazione dei documenti all'interno dell'amministrazione stessa. Il COVID19 ha accelerato all'interno delle amministrazioni, la diffusione di piattaforme, con la conseguenza che in poco tempo sono state molte e talvolta "selvagge" le abilitazioni all'utilizzo degli applicativi. Questa situazione di emergenza non crea cultura del digitale; il processo di cambiamento è lungo e coinvolge tutti i settori dell'amministrazione partendo però da consapevolezza, conoscenza e formazione. La formazione ha lo scopo di alfabetizzare tutto il personale sui principi di una corretta gestione documentale e di ingenerare la consapevolezza che è necessario cambiare prassi organizzative che non rispondono ai principi di corretta gestione del documento digitale, di immodificabilità, tutela della riservatezza, incorruttibilità nel tempo, conservazione a norma, tracciabilità.
Competenze attese	Rafforzamento delle conoscenze necessarie per diffondere e consolidare la cultura per una corretta gestione documentale e per applicare modelli organizzativi che rispondano alle esigenze di semplificazione e che risultino coerenti con quanto previsto dalla normativa.
Area formativa	Formazione specialistica trasversale a tutte le Aree
Destinatari	Dirigenti, posizioni organizzative, responsabili di procedimento, segreterie coinvolte nell'ambito del processo di gestione documentale.
Metodologie da adottare	Formazione in modalità videoconferenza
Formatore	Esterno

AZIONE FORMATIVA N. 8

"FORMAZIONE – LABORATORIO: SENSIBILIZZARE IL PERSONALE SUL TEMA DELLA TRASPARENZA E DELLA COMUNICAZIONE CON I CITTADINI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE"

Obiettivi dell'azione formativa	Formazione trasversale sui principi generali di adeguata relazione con il pubblico e con gli interlocutori di riferimento. Analisi della relazione con il pubblico nell'attività lavorativa di ogni servizio/ufficio. Analisi della conoscenza delle potenzialità dei canali web (sito istituzionale) nella relazione con gli utenti. Sensibilizzare i servizi dell'ente sul ruolo strategico di una corretta comunicazione con i propri interlocutori di riferimento in funzione del miglioramento dei servizi erogati. Potenziare e migliorare i contenuti web messi a disposizione dei cittadini con l'obiettivo di semplificare l'accesso ai servizi e di dare piena visibilità all'attività dell'ente garantendo al cittadino la piena partecipazione anche dal punto di vista della verifica e valutazione di chiarezza e semplicità di uso e di costante e tempestivo aggiornamento dei processi e procedimenti. Potenziare la comunicazione esterna e la capacità di trasferire e diffondere le informazioni e le comunicazioni ai referenti esterni e ai portatori di interesse. Potenziare la capacità di rendere fluida e coordinata la comunicazione interna affinchè circoli in modo efficace e funzionale alla gestione delle relazioni con il pubblico L'utilizzo delle tecnologie informatiche, della rete Internet e dei servizi digitali del sito istituzionale, permette di innovare le attività e lo svolgimento dei procedimenti amministrativi, perseguendo gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità; consente di aprire nuovi canali di comunicazione e nuovi spazi di partecipazione perseguendo gli obiettivi di trasparenza e democraticità; permette di ripensare e migliorare l'erogazione dei servizi pubblici aprendo nuove possibilità di contatto e offrendo nuovi servizi, al fine di semplificare i rapporti con i cittadini e con le imprese. Attraverso le ICT è possibile in sintesi realizzare un'amministrazione pubblica digitale.
Competenze attese	Apprendimento dei principi base per una comunicazione efficace con i pubblici di riferimento Apprendimento della capacità di leggere i bisogni dei portatori di interesse e dei propri interlocutori Apprendimento del ruolo strategico di un sito web

	progettato, costruito e aggiornato in base ai bisogni interni degli uffici e esterni dei fruitori dei servizi
Area formativa	Formazione specialistica / trasversale
Destinatari (n. persone / qualifica)	Dirigenti / Responsabili dei Servizi Referenti individuati dai Dirigenti/Responsabili
Metodologie da adottare	Formazione a distanza/presenza
Formatore	Esterno
Durata	Annuale

AZIONE FORMATIVA N. 9

"FORMAZIONE SUGLI STRUMENTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI"

Obiettivi dell'azione formativa	Formazione trasversale sull'individuazione dei principali strumenti di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati. Analisi della disciplina normativa vigente con particolare riferimento alle società a totale controllo pubblico e alle aziende speciali. Cenni sui criteri di definizione di controllo pubblico e supporto nell'analisi dei principali enti partecipati della Provincia e sugli obblighi di vigilanza e controllo del socio pubblico. Le diverse tipologie di organismi a partecipazione pubblica Concetto di controllo analogo Controlli preventivi, controlli concomitanti, controlli successivi e controlli collaborativi. Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e/o modello organizzativo decreto legislativo 231/01 La normativa vigente, direttive ANAC, best practice Attori interni dell'ente pubblico partecipante-modello organizzativo: servizio partecipate, servizio finanziario, dirigenti competenti, segretario generale, organi di controllo per gli ambiti di competenza (revisori/oiv), responsabile prevenzione corruzione e trasparenza e struttura di supporto, referenti trasparenza, organi di indirizzo politico; Attori interni dell'ente partecipato: direttori degli organismi partecipati, i funzionari amministrativi che collaborano all'ufficio di direzione, il consiglio di amministrazione, il presidente, gli organismi di controllo e vigilanza, il responsabile prevenzione corruzione e trasparenza, i revisori dei conti ove previsti; Le criticità della gestione Effetti negativi delle perdite di gestione Adeguamento alle nuove norme Obblighi e responsabilità

Competenze attese	Apprendimento dei principi base che sottendono la corretta gestione tecnica, amministrativa, economico finanziaria degli enti a partecipazione pubblica, compresa la pianificazione di un sistema di prevenzione di rischi corruttivi e di trasparenza delle attività, con un focus sulle società in house e sulle aziende speciali. Apprendimento, attraverso esempi pratici e best practice, di un modello di monitoraggio, indirizzo e coordinamento che metta in relazione collaborativa le strutture interne alla Provincia e le strutture interne degli organismi partecipati anche al fine di redigere piani di controllo integrati fra i diversi ambiti di intervento: controllo servizio partecipate, controllo servizio economico finanziario, controllo dei dirigenti con competenza funzionale sulle materie di intervento degli enti partecipati, controllo del responsabile prevenzione corruzione e trasparenza, controllo revisori dei conti ecc
Area formativa	Formazione specialistica / trasversale
Destinatari (n. persone / qualifica)	Dirigenti / Responsabili dei Servizi Referenti individuati dai Dirigenti/Responsabili Direttori società in house e aziende speciali Amministratori
Metodologie da adottare	Formazione a distanza/presenza
Formatore	Esterno
Durata	Annuale

Appendice 5

Piano delle Azioni Positive

2023-2025

Premessa

Consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, la Provincia di Mantova armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il presente Piano di Azioni Positive che avrà durata triennale si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.
Il Piano 2023-2025 recepisce la Direttiva 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" che sostituisce la direttiva 23 maggio 2007 e aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei «Comitati Unici di Garanzia perle pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni».

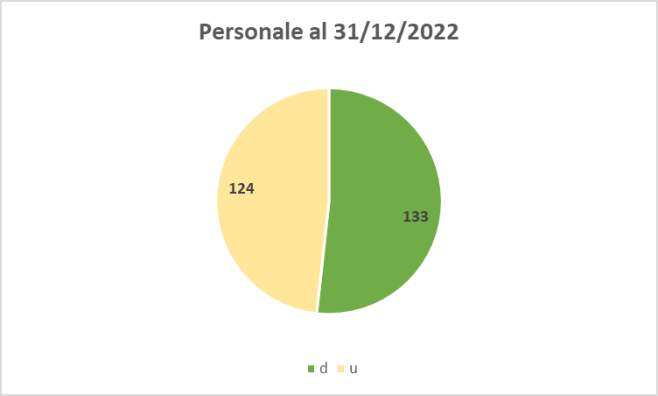
Definizione priorità

La Provincia di Mantova, nella definizione degli obiettivi che si propone di raggiungere, ritiene prioritario:

- accrescere e valorizzare le competenze e il ruolo del CUG
- garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al pieno rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
- ritenere come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti o mobbizzanti o demansionanti;
- intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane, favorendo le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del proprio personale;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- offrire opportunità di formazione e di esperienze professionali e percorsi di carriera per riequilibrare eventuali significativi squilibri di genere nelle posizioni lavorative soprattutto medio-alte, qualora si riscontrino appunto squilibri;
- favorire politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari.

L'organico della Provincia:

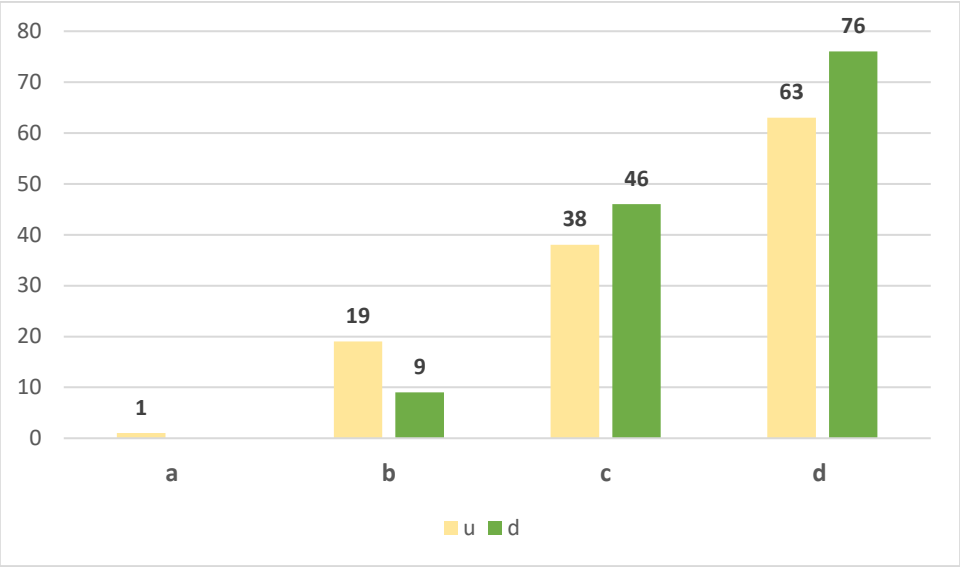
Il Piano triennale delle Azioni Positive della Provincia di Mantova non può prescindere dalla constatazione che l'organico della Provincia non presenta alla data del 31/12/2022 situazioni di squilibrio di genere a svantaggio delle donne, così come risulta dal grafico che segue:



I ruoli direttivi sono così ripariti:

	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	2	3	5
Posizioni organizzative	12	8	20
Totale	**14**	**11**	**25**

Monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale a tempo indeterminato e determinato divisa per categoria senza i dirigenti:



Monitoraggio disaggregato per genere e per orario di lavoro della composizione del personale a tempo indeterminato e determinato (escluso dirigenti e PO):

Categoria	Orario	Donne	Uomini	Totale
A	tempo pieno	-	1	1
B	part time	2	-	2
	tempo pieno	7	19	26
C	part time	10	2	12
	tempo pieno	36	36	72
D	part time	11	3	14
	tempo pieno	53	52	105

Monitoraggio disaggregato per genere e per servizio della composizione del personale a tempo indeterminato e determinato (escluso dirigenti):

SERVIZIO	DONNE	UOMINI	TOTALE
Segreteria Ambiente	2	1	3
Acque suolo e protezione civile	9	12	21
Avvocatura	2	1	3
Contabilità tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito	5	2	7
Economato Provveditorato e Patrimonio	4	3	7
Edilizia, edifici scolastici e sicurezza	8	8	16
Energia parchi e natura VIA e VAS – Vigilanza ittico venatoria	2	9	11
Gestione e manutenzione strade provinciali – Regolazione circolazione stradale	4	20	24

Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA	4	8	12
Affari generali – assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	14	4	18
Opere del Sistema portuale mantovano - Navigazione	1	3	4
Gestione del Personale e formazione	6	1	7
Pianificazione territoriale, attività estrattive	4	4	8
Programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati - partecipate	2	1	3
Mercato del lavoro e politiche attive del lavoro e CPI	38	24	62
Segreteria LL.PP	2		2
Progettazione stradale, ponti e strutture complesse	2	5	7
Pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili e sicurezza stradale	4	2	6
Rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale - promozione pari opportunità – politiche sociali	4		4
Sistemi Informativi innovazione sviluppo		5	5
Turismo, Cultura, Sport	7	3	10
Unico Appalti e centrale di committenza	3		3
Unico Espropri, Concessioni e pubblicità stradali e autoparco	4	5	9
TOTALE	**131**	**121**	**252**

Personale che ha fruito e dei congedi di maternità/paternità e permessi 104/1992:

	UOMINI	**DONNE**	**TOTALE**
	Valori assoluti	Valori assoluti	Valori assoluti
permessi giornalieri L.104/1992 fruiti sia giornaliero che ad ore	14	20	**34**
permessi giornalieri per congedi parentali fruiti	6	7	**13**
Totale	**20**	**27**	**47**

Il Piano

Il Piano delle Azioni Positive articolato su un periodo di tre anni, si sviluppa in singoli progetti per la realizzazione di azioni che con fatti concreti si propongono di eliminare sul luogo di lavoro eventuali disuguaglianze di fatto.
Le singole azioni saranno declinate nei piani annuali dell'Ente.

AREA FUNZIONAMENTO DEL CUG

Obiettivo
Potenziare il ruolo e l'azione del CUG

Azioni
1. Garantire la formazione e l'aggiornamento del CUG nelle tematiche di competenza per rendere più efficace il funzionamento del Comitato.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, CUG
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Componenti del CUG
Spesa: Spese generali per le attività formative del personale

2. Migliorare la diffusione nell'Ente dell'informazione sull'attività del CUG sul sito istituzionale e sulla intranet aziendale.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, CUG, Servizio pari opportunità, Servizio comunicazione
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

3. Supporto all'attività del CUG attraverso la fornitura, al citato organismo, di tutti i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: CUG
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

4. Partecipazione dei componenti del CUG ad eventuali interventi formativi tematici erogati da altri enti/istituzioni per un continuo aggiornamento.
Attori Coinvolti: CUG
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: CUG
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

5. Attivare rete di relazioni e collaborazione con i CUG di altri enti del territorio provinciale e non al fine di stimolare riflessioni, opinioni e confronto sulle questioni di genere e pari opportunità.
Attori Coinvolti: CUG e CUG di altri enti
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: CUG
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

AREA SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Obiettivo
Promuovere e diffondere le tematiche riguardanti le pari opportunità ed il benessere organizzativo

Azioni
1. Informazione, mediante l'invio di periodica newsletter e sensibilizzazione del personale dipendente della Provincia di Mantova e dei Comuni del territorio mantovano (anche attraverso la intranet di Ente) con la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni positive sul sito internet della Provincia, in collaborazione con il CUG e con l'ufficio Pari Opportunità.
Attori Coinvolti: CUG, Servizio gestione del personale e formazione, Ufficio Pari Opportunità
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

2. Promozione, in raccordo con la Consigliera di Parità, dell'attività formativa e informativa e di sensibilizzazione destinata a personale dirigente e non dirigente sulle tematiche legate alla parità di genere.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, CUG, Consigliera di parità
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale

Spesa: Spese generali per le attività formative del personale

3. Formazione continua dei dipendenti e neoassunti sui contenuti e aggiornamenti del Codice di Comportamento della Provincia di Mantova.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

4. Favorire l'inserimento ai neo assunti attraverso la formazione pratica sui principali applicativi dell'ente per le attività di protocollo, caricamento e gestione degli atti
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, servizio sistemi informativi e servizio affari generali
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale neoassunto
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

5. Favorire un continuo e costante aggiornamento del personale assente per lungo periodo a vario titolo (congedo di maternità, paternità, malattia, assistenza ai famigliari) tramite posta elettronica, l'informazione sulle iniziative formative programmate dell'ente e le eventuali modifiche normative e organizzative riguardanti il settore di appartenenza, al fine di permettere al lavoratore il reinserimento nell'ambito lavorativo recuperando le proprie mansioni e attività.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, Dirigenti, Responsabili PO
Misurazione: Continua – tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

6. Adottare negli atti e documenti prodotti dall'ente un linguaggio non discriminatorio rispettoso del principio di parità tra uomo e donna e rispondente alla differenza di genere.
Attori Coinvolti: Tutti i servizi dell'Ente
Misurazione: Continua - tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

AREA STUDI E INDAGINI A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Obiettivo
Realizzare studi ed indagini sul personale a sostegno della promozione delle Pari Opportunità e del Benessere Organizzativo.

Azioni
1. Rendicontazione dei risultati del questionario sul benessere organizzativo indirizzato ai/ alle dipendenti dell'Ente
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, CUG, Consigliera di Parità
Misurazione: 2023
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione

AREA CONCILIAZIONE TRA I TEMPI DI VITA E DI LAVORO

Obiettivo:

Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione delle condizioni e del tempo lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare. Divulgare gli strumenti di conciliazione vita – lavoro al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare.

Azioni:
1.Potenziamento dell'accoglimento di forme di flessibilità oraria laddove compatibili con le esigenze organizzative, garantendone poi l'effettivo svolgimento, anche alla luce di quanto previsto dall'art.36 del nuovo CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

2.Potenziamento e aggiornamento costante della pagina aziendale della sezione "documenti personale" che già contiene schede sulla normativa e modulistica dei principali istituti giuridici e contrattuali in materia di personale.

3.Promozione dell'utilizzo dei congedi parentali (anche negli uomini) e di paternità.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione
Misurazione: Continua – Tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

Obiettivo:
Consolidamento e miglioramento dell'esperienza di Smart Working.

Azioni:
1.Predisposizione del POLA (Piano organizzativo del Lavoro Agile) previsto dall'art.14 comma 1, della L. n. 124/2015 al fine di gestire lo Smart Working nell'ente della Provincia di Mantova che confluirà nella sotto sezione 3.1 – Organizzazione del lavoro agile del PIAO (Piano Integrato di attività e Organizzazione) previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione – Servizio controllo di gestione
Misurazione: 2023
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

2. Modifica dei criteri che prevedono l'individuazione dei dipendenti ammessi a prestare la propria attività lavorativa in modalità agile contenuti nel Regolamento sul lavoro agile, a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL del 16/11/2022.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione
Misurazione: 2023
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

AREA TUTELA DELLA DIGNITA' E BENESSERE DELLE PERSONE NELL'AMBIENTE LAVORATIVO

Obiettivo
Prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, demansionamenti, disagio organizzativo, all'interno dell'amministrazione pubblica.

Azioni
1.Aggiornamento del codice di condotta per la prevenzione di comportamenti discriminatori, molestie sessuali, morali, psicologiche, mobbing e disagio lavorativo del personale della Provincia di Mantova approvato con delibera di giunta provinciale n. 181 del 19/12/2012 e attuazione dell'art.6 del suddetto

Codice istituendo la figura della Consigliera di fiducia per la trattazione dei casi di molestie sessuali o di mobbing.
Attori Coinvolti: CUG, Servizio gestione del personale e formazione, Amministrazione Ente, Consigliera di Parità, Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità
Misurazione: 2023-2024
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione per la nomina della Consigliera di Fiducia – istituito cap. di bilancio in capo al servizio personale

AREA PRINCIPI GENERALI PARI OPPORTUNITA'

Obiettivo
Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno dell'ente, senza alcuna discriminazione.

Azioni:

1.Programmazione di percorsi formativi specifici rivolti a tutto il personale senza discriminazione alcuna.

2.Utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche supportate dall'individuazione di criteri oggettivi che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazione alcuna.

3. Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazione alcuna.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, Dirigenti, Responsabili PO
Misurazione: Costante - tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

Obiettivo
Favorire la riconversione professionale laddove richiesta a seguito di modifiche organizzative e/o di mobilità

Azioni:

1.Individuazione da parte del/della dirigente dell'Area di un/una dipendente che affianchi il/la lavoratore/lavoratrice ricollocato/a a seguito di modifiche organizzative e/o di mobilità, per la formazione teorica e pratica necessaria al fine dell'adeguamento delle proprie competenze professionali.

2.Programmazione, qualora lo richieda la nuova collocazione, di percorsi formativi specifici rivolti al personale ricollocato anche in materia di sicurezza e protezione della salute.

3.Valorizzazione della professionalità acquisita dai dipendenti, favorendo un passaggio costante e continuo del patrimonio di competenze acquisite nel proprio percorso professionale a vantaggio dell'organizzazione dell'Ente.
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, Dirigenti, Responsabili PO
Misurazione: Costante - tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

Obiettivo
Estendere il principio di applicazione di pari opportunità.

Azioni:
1.Integrazione ed estensione del principio di applicazione di pari trattamento tra lavoratori e lavoratrici e di pari opportunità non solo declinato in riferimento al genere ma anche alle differenti condizioni di diversità di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali (disabilità, età, orientamento sessuale).
Attori Coinvolti: Servizio gestione del personale e formazione, Dirigenti, Responsabili PO, Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità
Misurazione: Costante - tutto il triennio
Beneficiari: Tutto il personale
Spesa: Non comporta nuovi oneri finanziari per l'Amministrazione

Tempi di attuazione del Piano
Le azioni previste nel presente Piano saranno avviate e concluse nel triennio 2023 – 2025.
Tuttavia, data la complessità e l'impatto organizzativo e culturale di taluni interventi, pur prevedendo l'avvio delle singole azioni nel triennio in argomento, la loro logica continuazione potrà proseguire nel triennio successivo.
Le iniziative volte a sensibilizzare tutto il personale dell'Ente alle problematiche delle Pari Opportunità, del mobbing e contro eventuali comportamenti discriminatori troveranno applicazione già nel primo anno di decorrenza del Piano, in quanto base essenziale per la creazione di un substrato culturale e motivazionale necessario a garantire l'efficace avvio di tutte le azioni.

Le risorse dedicate
Per dare corso a quanto definito nel Piano di Azioni Positive, la Provincia potrà mettere a disposizione risorse per gli interventi formativi programmati, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio e inoltre si attiverà al fine di reperire risorse aggiuntive (eventuali bandi di progetti europei) nell'ambito dei fondi messi a disposizione a livello provinciale, regionale, nazionale e comunitario a favore delle politiche volte all'implementazione degli obiettivi di pari opportunità fra uomini e donne.

Destinatari
Tutto il personale.